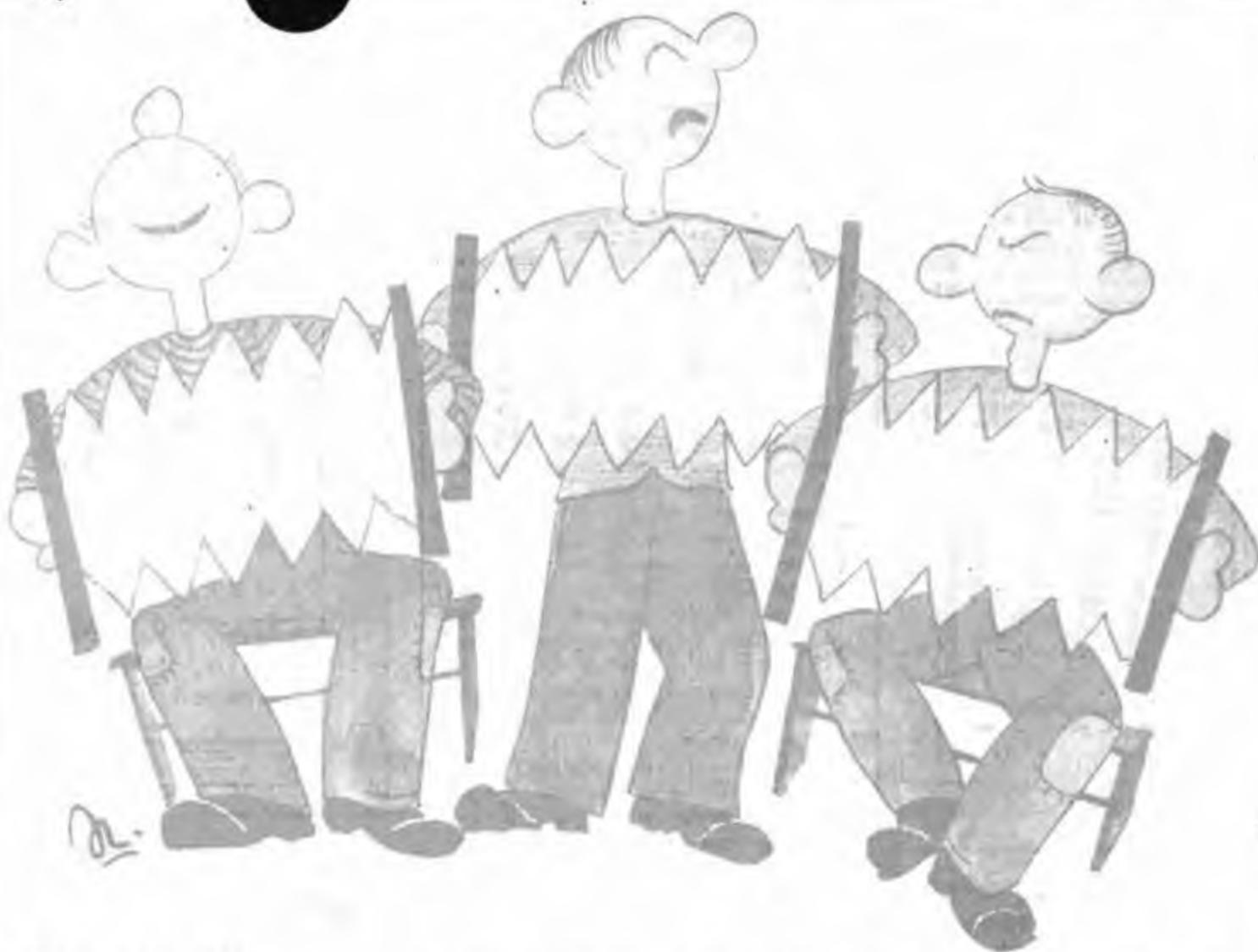


# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

**UNA NUOVA**

**ED ORIGINALE INTERPRETAZIONE  
DELLE CANZONI CON IL  
TRIO DI FISARMONICHE**



SU DISCHI

**CETRA**

- IT 599 - **La canzone del vetturale** - Canzone caratteristica cantata da O. Boccaccini
- La piccinina** - Canzone one-step cantata da O. Boccaccini
- GP 92838 - **È stata una follia** - Fox
- Prima di dormir bambina** - Slow
- GP 92856 - **Tu che mi parli d'amor** - Slow
- Pupe di seta** - Fox

**Perchè  
uso il  
NUOVO VEET**



fa sparire i

**PELI SUPERFLUI**  
in 3 minuti

- 1 Il Nuovo "VEET" elimina tutti i peli superflui in tre minuti senza sporcare, senza alcuna difficoltà o fastidio.
- 2 Il Nuovo "VEET" lascia la pelle morbida, liscia e bianca, senza la più piccola traccia di brutte punte ispide.
- 3 Il Nuovo "VEET" è una delicata crema bianca — soavemente profumata e piacevole a usarsi.
- 4 Il Nuovo "VEET" evita le ricrescite ispide — non come il rasoio che fa soltanto crescere i peli più folti e più presto di prima. Si trova presso tutti i Farmacisti e Profumeri al prezzo di L. 5.— il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3.—.

**Un'amica di tutte  
le sere: l'ottima  
Crema "Giocondal,"**

CREMA

**GIOCONDAL**

LA NEMICA DELLE RUGHE

*Leggere ...*



**Antalgil**  
RIMEDIO DEI DOLORI  
RICORRENTI DELLE DONNE

L'ANTALGIL è stato espressamente studiato per lenire le **sofferenze periodiche delle donne**. Prima si è spesso ricorso al Laudano o a sostanze di azione anodina, che, se recano qualche sollievo, possono non di rado dare luogo a fenomeni anche di una certa gravità, come depressione cardiaca, affanno, talvolta insonnia ed eccitazione nervosa a seconda del genere di farmaco somministrato.

L'ANTALGIL garantisce in modo assoluto da qualsiasi disturbo secondario o riflesso, e sopprime i dolori mensili, **favorendo e regolando i corsi**, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena e benefica calma. L'azione calmante dell'ANTALGIL dura di solito parecchie ore, e non si ha bisogno generalmente di ricorrere alla somministrazione di una seconda dose per ottenere l'effetto curativo, perchè nella maggioranza dei casi un solo cachet basta. In ogni modo, se il dolore dovesse ricomparire, bisogna sempre lasciar trascorrere almeno due ore prima di ingerire un secondo cachet.

Gioverà far presente che l'ANTALGIL, essendo rimedio specifico del dolore, è altresì efficacissimo contro i fenomeni migranici (cefalea, chiostro solare, emicrania), cui vanno soggette le donne di costituzione anemica e di temperamento nevropatico.

**L'ANTALGIL si vende in tutte  
le migliori Farmacie a L. 1,30  
la bustina di due dosi.**

ISTITUTO FARMACOTERAPICO  
COLLABORATIVO ITALIANO

BOLOGNA

Autorizzaz. R. Prefettura di Bologna  
N. 6422 Ser. del 15.3.38. XVI

**LA PICCOLA  
RADIO DI LUSSO**



**LA VOCE DEL PADRONE**

mod. 545

Svalvole-onde medie  
serie ellittica - massi-  
ma fedeltà di suono

**L. 950**

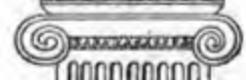
(esclusa tassa Eior)



**AUDIZIONI E  
CATALOGHI GRATIS  
presso i migliori  
rivenditori in Italia**

**MACEDONIA**

**EXTRA**



**LA SIGARETTA  
CLASSICA**

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## ITALIA E GERMANIA SALDATE IN UN BLOCCO INSCINDIBILE DI VOLONTA' E DI POTENZA

**A** Berlino, lunedì 22 maggio, il Conte Ciano, Ministro degli Esteri italiano, ha firmato un documento di storica importanza, il trattato di alleanza militare e politica con la Germania che, saldando definitivamente insieme i due Stati ed i due Popoli dell'Asse, ne accomuna le sorti per ogni evenienza.

Documento di importanza europea e mondiale che vuole anzitutto essere un nuovo monito di pace alle democrazie. Pace s'intende con giustizia, pace che è contro Versailles ed il suo spirito anacronistico, pace che vuole dare, con il benessere a tutti i popoli, un'era di vero progresso al continente europeo ed al mondo.

Sarà inteso il monito nel suo giusto valore? Dintorno ai cosiddetti Stati totalitari le vecchie diplomazie intessono con ogni mezzo insidioso una rete di garanzie che sembrano congiure e dietro le quali si ordisce e si attua quella che il Duce nel discorso di Torino defini-

la « guerra bianca »: la guerra economica, lugulatrice, sanzionistica. Tutto questo genera, non da noi, ma in casa dei bellicisti stranieri, la così detta palcosi di guerra che può condurre gli irresponsabili a forzare la mano ai Governi democratici, ed a trascinarli, sotto la pressione demagogica, a prendere l'iniziativa di quella guerra ideologica che sarebbe una catastrofe mondiale.

Italia e Germania, pronte, formidabilmente pronte ed armate, dietro i loro grandi Condottieri, non attendono gli eventi con l'arma al piede, ma continuando il lavoro che in tutti i campi, e specialmente in quello autarchico, si afferma e si sviluppa con un crescendo meraviglioso di opere.

A Cuneo, la città vittoriosa del sette assedi, nel discorso che è stato una sintesi della sua ispezione alla regione piemontese, ed il preludio alla firma del Patto d'alleanza, il Duce ancora una



La firma del Patto di alleanza fra l'Italia e la Germania nella vastissima e fastosa sala degli Ambasciatori della nuova Cancelleria di Berlino. Al centro il Führer; ai lati i due Ministri plenipotenziari.

volta, e per l'ultima volta, ha parlato chiaro, ha riconfermato quali sono le vere intenzioni del Popolo italiano. Un popolo di 45 milioni di uomini, un popolo che ha dieci milioni di soldati e una volontà sola, la volontà mussoliniana, già vittoriosamente provata nella conquista dell'Impero, nella lotta contro l'assedio economico, nella occupazione dell'Albania e in cento altri atti di forza « con giustizia », non può essere fermato nella sua irresistibile marcia.

Questi 45 milioni di Italiani si sono saldati con i camerati tedeschi in un blocco di 150 milioni di uomini accampati dal Baltico all'Oceano Indiano: genti guerriere perché lavoratrici, genti quadrate e organizzate minute di ogni mezzo e di ogni strumento di difesa e di offesa. Formidabile preparazione meccanica che è potenziata al massimo grado da quello che agli altri fa difetto: la mistica di una idea politica e sociale, la religione rivale ed umana di una fede e di una dottrina che tende attraverso le forme sindacali a distribuire equamente la ricchezza in quanto è prodotto del lavoro. « Questo blocco formidabile per uomini e per armi — ha ammonito il Duce nel discorso di Cuneo — vuole la pace, ma è pronto ad imporre qualora le grandi democrazie conservatrici reazionarie tentassero di fermare la nostra irresistibile marcia ».

Lo stesso fermissimo concetto è stato ribadito dalle parole pronunciate, dopo la solenne firma del Patto avvenuto a Berlino il mattino del 22 maggio, dai ministri degli Esteri delle due Potenze al-

limate. « Le due Nazioni — ha affermato il conte Ciano — con i loro 150 milioni di lavoratori, di cittadini e di soldati, marceranno insieme nell'avvenire desiderose di salvaguardare la pace che è e rimane il loro più alto obiettivo, ma determinate in pari tempo a difendere con la più inflessibile decisione i loro imprescrittibili diritti di vita e di progresso ». E S. E. von Ribbentrop, dal canto suo, ha affermato: « L'Italia e la Germania sono ora una comunità inscindibile. Il mondo deve adattarsi a questa realtà: nessuna potenza della terra, nessuno ostilità e nessuna campagna di eccitamento possono portarvi modifica alcuna ».

Queste dichiarazioni che non lasciano possibilità di equivoci sono giunte opportune ed ammonitrici alle orecchie dei soliti mestatori nel torbido ed hanno suscitato nuove speranze nel cuore di chi, non soltanto in Germania e in Italia, sente la necessità del cosiddetto « spazio vitale ».

Fremiti di riscossa agitano il vecchio continente: è tutta l'Europa che sotto l'esempio e l'impulso irresistibile dell'Asse vuole vivere la sua nuova primavera. Europa giovane, che non può più essere occultata e soffocata dalla pietra tombale del plutocratico trattato di Versailles fatto ad esclusivo beneficio dei Popoli ricchi e vecchi.

Se la voce della nuova Europa sarà ascoltata, vedremo finalmente il sereno nei cieli tempestosi. Cieli ai quali Italia e Germania guardano sicure, senza paura.

## La Mostra del « Premio Cremona »

I lettori ricorderanno le origini del « Premio Cremona », dovuto ad una felice iniziativa di S. E. Farinacci che nel luglio scorso bandiva un Concorso per un quadro con l'intento di portare un contributo al tentativo di orientare l'arte pittorica italiana verso una concezione prettamente fascista. Il concorso veniva aperto a tutti gli artisti di nazionalità italiana, chiamati a cimentarsi sui seguenti temi: Primo: ascoltazione alla Radio di un discorso del Duce; Secondo: stati d'animo creati dal Fascismo. L'interesse suscitato dalla felicissima iniziativa è stato intensissimo, la partecipazione degli artisti numerosissima. Delle opere presentate la Giuria addetta alla revisione (escluse circa 25 cinquantina per cento. Quelle ammesse al Premio A (ascolto di un discorso del Duce) vennero ordinate in 14 sale del Palazzo del Comune e quelle ammesse al Premio B (stati d'animo creati dal Fascismo) nei due saloni di Palazzo di Cittanova: in totale circa 130 opere. La Mostra che è stata inaugurata domenica 21 maggio da S. E. Alfieri, rappresenta, appunto per i suoi temi obbligati, un notevole sforzo di concentrazione, di meditazione, di disciplina intellettuale e tecnica, che ha obbligato i pittori a lavorare meglio e più sentitamente. A questo proposito è stato fatto il giusto rilievo che, sia nel Rinascimento come nei grandi Secoli dell'Arte, i più celebri capolavori della pittura italiana nascono da tema obbligato.

Nulla di più naturale che anche il Fascismo, seguendo una gloriosa tradizione estetica italiana, si sia preoccupato di richiamare gli artisti al preciso dovere di collaborare con i propri mezzi ad una rappresentazione espressiva delle attuali idealità del popolo nostro. Dalle prime impressioni concordanti dei critici si può già affermare il successo del primo Concorso che aveva per tema « L'ascoltazione alla Radio di un discorso del Duce ».

Per quanto riguarda la cronaca dell'inaugurazione, ricorderemo le parole dette da S. E. Farinacci, il quale ha affermato che la Mostra ha un valore che va al di là dei confini della provincia per assumere un'importanza nazionale. Dopo avere soggiunto che occorre suscitare una pittura tutta nostra che riprendesse la tradizione classica per aggiornarla al novecentismo fascista, epico, vittorioso, glorioso, imperiale, S. E. Farinacci ha detto che gli artisti italiani hanno risposto in modo commovente all'appello. « Non si è fatta questione di scuola e di tendenza — ha detto S. E. Farinacci —, tutto ciò che era gradito all'occhio umano è stato accettato e tutti gli autori sono anonimi e tali rimarranno fino all'assegnazione del premio ». Dopo le parole di S. E. Farinacci, S. E. Alfieri ha pronunciato un elevato discorso rilevando che la Mostra acquista uno speciale significato ed una particolare importanza in quanto viene a colmare una lacuna ed a soddisfare una esigenza unanimemente sentita, un'adeguata adesione dello spirito nel campo dell'arte che ha lo scopo di trasferire nel pubblico profonde sensazioni ed elevarlo all'ideale della bellezza. S. E. Alfieri ha fatto anche notare come sia significativo, che l'iniziativa della Mostra sia stata

presa da Roberto Farinacci che le battaglie del Fascismo ha vissuto dalla lontana vigilia e uomo d'azione, dimostra di essere così particolarmente sensibile alle manifestazioni dello spirito. All'annuncio dato da S. E. Alfieri nella prossima visita del Duce, cioè del più ambito premio per gli organizzatori e del più efficace incitamento per gli artisti, tutti gli intervenuti sono scattati in piedi prorompendo in un'entusiastica dimostrazione al Fondatore dell'Impero. Poi è incominciata la visita alle 14 sale dove sono disposte le ottanta opere del Premio A.

Tra i partecipanti anonimi, per quanto si riferisce al Premio A, si notano artisti dotati di mirabili qualità di visione e di tecnica. Sarà quindi molto interessante sapere quali reazioni produrranno le opere esposte sulla vigile sensibilità del pubblico, invitato per regolamento a partecipare ad un referendum del cui risultato la Giuria terrà conto per il conferimento dei premi. Tra i quadri dell'« ascolto maggiormente segnalati si notano: quello che ha per titolo « Il Duce a colloquio con le folle » e per motto « Gladio », in cui sono ragguardevoli sia la costruzione plastica della figura del Duce sia la sintesi della folla; altro quadro segnalato è quello che ha per titolo « In ascolto » e per motto « Credere obbedire combattere », meritevole di speciale attenzione per la forza plastica e per la potenza espressiva di alcune figure. Nello stesso ordine di idee sono stati realizzati i dipinti: « Italia in piedi », motto « Italiano », che rappresenta un gruppo di contadini di bella composizione, condotta con larghezza e con

molta vivacità tonale; « I popoli forti sono popoli fecondi » con un gruppo di popolani e popolane dipinti con un tratto vibrante; « 9 Maggio », che rappresenta con impeto un gruppo di legionari feriti per la grandezza dell'Impero; ed altri ancora tra cui: « La voce tra i campi »; « 2 ottobre XVI », tritico ben legato e disegnato; « La parola del Duce ascoltata nelle campagne »; « Rurali ascoltanti »; ed ancora altri, tutti meritevoli di attento esame. Ad esempio, tra le composizioni più strettamente obiettive ed illustrative, sono notevoli i quadri: « Chi si ferma è perduto »; « Ardere »; « Vae victis », un interno familiare con efficace gioco di espressioni e di atteggiamenti; « Coloni dell'Impero », solidamente tagliato e dipinto; « 9 maggio '36 », ben definito nei tipi; e « Gli italiani ascoltano » e « Madre ascoltante » e « Il Duce parla », largamente obiettivo, e finalmente un grande trittico a carattere ritrattistico intitolato: « L'ercole anello » e « La parola dell'Animatore ».

Questa frettolosa rassegna, che si riferisce soltanto ai quadri del Concorso A, basterà a dare un'idea della serietà e dell'impegno con cui gli artisti italiani hanno risposto all'appello, concentrando con ogni loro energia spirituale nella visione del Duce, che quando parla all'Italia ed al mondo rappresenta tutta una razza e tutta la sublime bellezza di un'idea destinata a vincere.

Come è noto i premi complessivi assegnati al tema A (ascoltazione alla Radio di un discorso del Duce) ammontano a lire 75 mila, distribuite in un primo premio di lire 40 mila, secondo di lire 20 mila, terzo di lire 10 mila, quarto di lire 5 mila. I premi assegnati al tema B (stati d'animo creati dal Fascismo) ammontano a lire complessive 40 mila. Alla formazione dei premi del primo tema l'Esar ha concorso con la somma di lire 15 mila.



Il Ministro Alfieri della iniziativa di S. E. Farinacci.

# L'entusiastico saluto del Piemonte al Duce

**L**a visita compiuta dal Duce in Piemonte si è conclusa, la settimana scorsa, con l'esplorazione della zona di frontiera da Russoleno a Bardonecchia, a Pinerolo, a Cogne, ad Aosta, a Cuneo. In ogni paese del Piemonte, dalle strabocchevoli e deliranti di entusiasmo si sono fatte incontro al Duce e il coro guerriero della « Guardia alla frontiera », scandito dai Militi confinari a Porta Littoria, è stato spiritualmente ripetuto da tutto il popolo che si assiepa lungo le strade e per le piazze intorno al Fondatore dell'Impero. Il Duce ha sostato sotto l'Arco romano di Susa ed ha voluto constatare la formidabile sistemazione difensiva nelle valli Cenischia, Dora e del Gesso. È disceso nelle gallerie dei minatori da dove si estrae il prezioso minerale che forma l'ossatura delle macchine di pace e di guerra, ha ammirato i cavalieri d'Italia galoppanti sul campo « Baldissera » a Pinerolo; ha ricevuto l'omaggio dei valligiani e delle valligiane e finalmente a Cuneo ha pronunciato il discorso conclusivo di queste giornate memorande e memorabili, discorso che dopo quello di Torino ed alla vigilia della firma del patto d'alleanza con la Germania ha segnato una data nell'evoluzione politica di questi ultimi mesi. Il discorso di Cuneo, che si è ispirato, che si è innalzato nella stessa anima della folla entusiasta accorsa per ascoltare il Fondatore dell'Impero, è giunto direttamente attraverso la Radio a tutti gli Italiani ed ha varcato anche le vicine Alpi. Attraverso la Radio l'entusiasmo è stato l'elemento fondamentale di una cronaca fatta dal camerata Fulvio Palmieri, cronaca impressionante che era tutta un palpito di anime, uno sventolio di bandiere, un grido incontenibile.

Dalle visite compiute in Piemonte il Giornale Radio, con i suoi larghi servizi informativi e con le cronache diligenti del camerata Antonio Piccone. Stelia cronache nelle quali non mancavano mai opportuni riferimenti storici ed etnici, e rapide ma efficacissime impressioni di presaggio, ha dato modo agli ascoltatori di seguire il Duce nelle varie località e nei paesi dove si svolgevano i grandi fatti narrati.

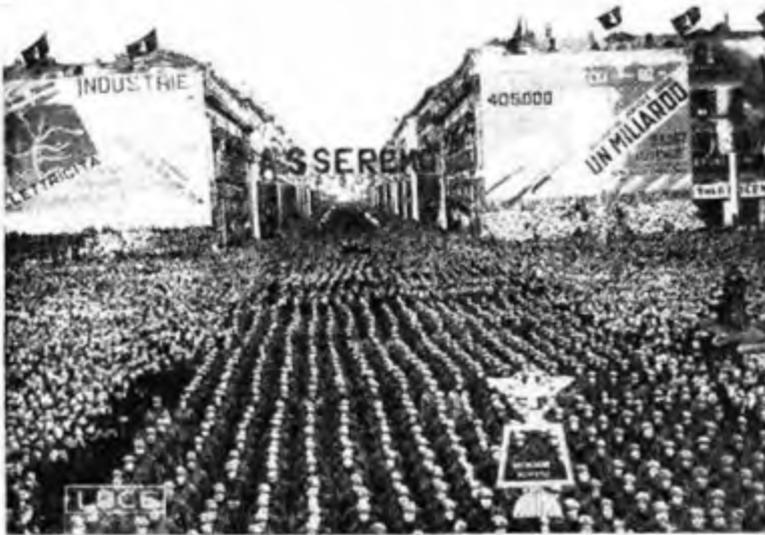
La visita del Duce in Piemonte resterà impressa nella memoria del gente subalpina non soltanto come un ricordo graditissimo ma anche come un alto incitamento ed uno stimolo per nuove opere che già servono ininterrotte. Il Piemonte saprà sempre essere degno dell'aggettivo qualificativo con cui il Duce ha voluto sintetizzare e concludere le sue impressioni di condottiero: forte.



I Militi confinari e le Guide Alpine Valdostane rendono gli onori al Duce.



Il Duce alla miniera di Cogne.



Il Fondatore dell'Impero parla al popolo di Cuneo.



Al villaggio operaio della Società Cogne.



Il Duce appunta sul labero delle Medaglie d'Oro di Cuneo l'altissima decorazione conferita alla memoria del sergente pilota Aldo Bracco ed al maggiore Umberto Visetti che è presente.



Omaggio di bimbi e sorriso paterno.

# LA PROSA

## RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

### LA BAMBOLA, IL TRENO, IL CAVALLO

Un atto di Nando Vitali. (Domenica 28 maggio - Primo Programma, ore 17,15).

«Gli uomini e le donne continuano, anche quando non sono più bambini, a trattare le cose che hanno, così come i fanciulli trattano i loro giocattoli. Quasi sempre finiscono per spezzare tutto, soltanto per il gusto di vedere cosa c'è dentro. Questa è la morale e lo spunto della graziosa commedia di Nando Vitali, nella quale il noto autore toscano ha impresso quel tocco di delicata grazia che caratterizza tutto ciò che è toscano.

### UN VECCHIO RAGAZZO

Tre atti di G. Adami - Prima trasmissione (Venerdì 2 giugno - Secondo Programma, ore 21).

Una volta conosciuto il tipo che l'espertissimo autore pone al centro di questa comico-sentimentale commedia, vien fatto di ricordare il protagonista di un altro lavoro di Adami — Capelli bianchi — il quale, in età assai più giovanile, cammina egoliticamente per una strada avventurosa anche quando, sposatosi, dovrebbe sentire i complessi della famiglia; finché, stanco, annoiato, ingrogiolato dalle sue stesse vicende, s'immalinconisce e s'innamora sul serio di quel capelli bianchi che profumano di virilità poetica; e si placa, avviandosi a più serene gioie.



Claudio, protagonista anche qui, ma con molti anni di più, è quel che si dice un vecchio ragazzo, perché nei suoi accessi entusiastici per l'eterno femminino conserva qualche fresca ingenuità, un trasporto guacondo e spontaneo, una gioventù sorridente e antiperimentale; non è il tipo dell'aggressore a mente fredda, del conquistatore per calcolo o mestiere o abitudine. In fondo, appare una vittima del suo temperamento. Gli anni non gli pesano: ne ha cinquantotto, ne denuncia assai meno, ne dimostra ancor meno, e soprattutto di questa età non si accorge. Perciò gli manca completamente quel senso di cautela, di pudore, di timore che sembra inevitabile all'uomo maturo, che lo trattiene talvolta per tema del ridicolo. Tutto in lui è giovanile cuore, anima, muscoli e nervi. O — almeno — sta vivendo il periodo classico, di quando scendono le ombre ma inavvertite, del crepuscolo fiammeggiante come aurore. È un combattente strenuo a cui occorrerà una sconfitta materiale e una tristezza di solitudine per accorgersi che «ci possono essere giornate d'estate fredde e giornate d'inverno tiepide», ma l'estate rimane calda e l'inverno freddo. Cioè, l'eccezione non fa regola.

Questa sentenza, a vero dire, gliela ammannisce la fedele compagna della sua vita, Nannetta, mentre gli offre un paio di leggiadre pantofole e una papalina, ricamate da lei in attesa del suo ritorno all'ovile: simbolo d'una ormai inauguranda tranquillità, nella casa dei ricordi ove cominceranno presto gli acciacchi, i reumatismi articolari, le lombaggini, le astinenze. Eppure il vecchio ragazzo non se la sente di infilare quelle pantofole e di coprirsi con la papalina. Fedeltà a Nannetta, sì. Avventure con altre donne, non più. Un che di più spero nella convivenza con lei, nell'abitudine domestica, sia pure. Ma rinunciare anche all'illusione, questo no.

— Ragazzo! Incorreggibile ragazzo! — gli dice ridendo, Nannetta.

— Ecco. Brava! Chiamami così! Illudimi ancora! Illudiamoci insieme! — risponde Claudio. Nemmeno due anni di caccia grossa nella jungla son serviti a invecchiarlo. E forse è bene, se pensiamo che anche Nannetta ha i suoi difetti e che, in fondo, una donna può voler fedele il suo compagno, sì, ma non per decretata inabilità a vivere ancora, bensì per goderne — al sole d'autunno — qualche restaurata fronda d'amore. (Casalba).

### CABINA TELEFONICA

Un atto di Scerbanenco (Novità). (Lunedì 29 maggio - Terzo Programma, ore 21,40).

La cabina telefonica pubblica che siamo soliti vedere nei caffè, è, esteriormente, muta, anodina, opaca. La sua porta si apre e si chiude a infiniti passaggi, gettone alla mano. Chi, da un tavolino appartato, osserva questo movimento di va e vieni, può tutt'al più segnalare qualche fisiologia, notare un'espressione. Ma una volta chiusa la porta, tutto si colora di ignote. Eppure, fra voci disparate conversazioni, nel grande materiale di ordinaria amministrazione, quanti spunti di drammatica o comica miseria! Basta curiosare col pensiero, come si curioserebbe con l'orecchio. Alla stregua con cui Rosso di San Secondo ha portato il suo pubblico a sbirciare il testo dei telegrammi domenicali che al susseguono nell'ufficio telegrafico di una grande città. Nascite, morti, richieste di denaro, appuntamenti di affari o di amore, preghiere, ripulac, invocazioni, addio per sempre, arrivederci domani. E tutto in quello stile economico, a venticinque centesimi per parola, nel quale le parole grandi (amore, dolore, lutto, creature, neonato, nonno, babbo, madre, tesoro, vita mia...) si mischiano alle parolette convenzionali. E la tragedia sfiora la farsa, il banale si accosta — flogli uguali, martello eguale — al sacro, il giuramento al tradimento, la felicità alla miseria.



(Disegni di Musca).

tipi rappresentativi di una media umana vi si chiudono come in un confessionale, creando a sé stessi

l'ambiente opposto. Non sono romanzi o novelle o commedie di cui si conoscano i capitoli, la trama, gli atti e le scene; ma squarci di romanzo, di nu-



vella, di dramma. Qualcosa di legnosamente rapido, scarpitato, una specie di manifesto dello spettacolo a cui quella gente partecipa, il capitolo più intenso, la scena più calzante, l'episodio più crudo. Un giovane entra e ripete l'eterno gesto di mettere il gettone nella sua sede. Poi, i numeri, le pause, le attese, le parole d'uso. E a quel giovane segue un uomo, una fanciulla, una donna, un vecchio, tutti che non riescono ad aver mai la comunicazione, il ladro che — dall'apparecchio anonimo — dà le definitive disposizioni per il furto, la levatrice che grida il colore degli occhi del neonato, i bimbi che sperano, credono, comunicano per telefono con la mamma, lassù, in cielo. Cose che ognuno può immaginare e sospettare e leggere. Appunto. Pasta quotidiana, per la minestra d'ogni giorno. Ma alla quale occorre dar il lievito d'un patimento presente, affinché si liberi dalla fotografia e risulti — come qui risulta — arte commossa. (Casalba).

### UN EROE

Tre atti di Oreste Poggio. (Giovedì 1° giugno - Terzo Programma, ore 20,30) (Prima Trasmissione).

Compiere un atto utile che risca odioso a tutti, compreso chi ne profitta, è spiacevole a chi lo compie: ecco il vero eroismo, secondo il conte Giorgio De Balvi, ritrattosi in campagna. Egli fa molto bene in paese ma riconosce che in fondo ad ogni suo beneficenza c'è più spirito egoistico che altruismo. Un giorno si illude finalmente di... no... seguiamo un certo ordine cronologico.

Dovete sapere che in paese il padre di Giannina, signor Roboldi, con le sue male arti di usurario era riuscito a determinare la completa rovina del marchese di Villalta e ad ottenere, unica condizionale di salvataggio, che il giovane Guido di Villalta accettasse di sposare sua figlia. All'atto del fidanzamento, Giannina sente che le è impossibile legare la sua vita ad un uomo che non ha per lei, figlia di una donna dal passato burrascoso, né amore né stima, e d'altra parte non saprebbe ribellarsi alla volontà di suo padre, e, confidandosi col conte Giorgio, gli svela la decisione presa di andarsene, di rifugiarsi a Milano, di cercarvi lavoro. Il conte è indotto ad offrire aiuto e protezione, ma le male lingue in paese non possono ammettere l'interessamento e mormorano compromettendo così la reputazione della fanciulla. E' a questo punto che Giorgio ha l'illusione di poter finalmente compiere un vero atto eroico nel puro significato della parola: sposerà Giannina, che avrà in dote dal padre i titoli da restituire al marchese di Villalta. L'atto è utile ma odioso: sarà biasimato da tutti: egli è troppo più anziano della sposa; una sua vecchia fantasia gli predice addirittura appena un anno di pace domestica... bisogna essere altruisti al cento per cento, ecco, sì, il vero eroismo... ma è spiacevole a chi lo compie?», domanda Giannina con molta grazia e birichineria, e l'eroe mullacato, dovendo confessare che non gli spiace affatto, deve riconoscere il fallimento della sua filosofia.

### APPUNTAMENTO AL CAFFÈ

Un atto di Memmo Padovini. (Mercoledì 31 maggio - Secondo Programma, ore 21,40).

In questo appuntamento, due uomini, due giovani amici, pensano di fare decidere una donna che essi amano di uguale amore e che ha sempre corrisposto in modo illusorio alle proposte d'amore di entrambi, nel senso di accettare la mano dell'uno o dell'altro. I due uomini l'amano diversamente: sono anche diversi non solo come temperamento, ma come situazione economica. Messa alle strette la donna decide. Decide per l'uomo più ricco. Ma bisogna pensare che l'appuntamento è a mezzogiorno in un caffè in mezzo al trambusto della città. La realtà invade tutti: si impone; ma la sera, al chiaro di luna, le decisioni della povera donna sono diverse. La sera sogna, e teme l'avvertimento del suo cuore. Al povero la soluzione? «Questi problemi non si concludono mai in senso assoluto, né la commedia offre una qualsiasi soluzione seppure non sia già una soluzione questa di una rinuncia da parte del due giovani, in attesa che il temperamento della donna che essi amano si modifichi, ed ella acquisti la volontà necessaria per decidere e sapere veramente quale dei due sceglierà e quale lascerà per sempre.

# STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ANNO XVII

# FAVOLE DEI MELODRAMMI

compresi nel Cartellone compilato secondo le direttive e con l'approvazione della Commissione per la vigilanza sulle radiodiffusioni

(Le favole sono disposte in ordine alfabetico di autore).

## LA LEGGENDA DI SAKUNTALA

Tre atti da «Kalidasa» - Musica di Franco Alfano



Franco Alfano

**Atto primo.** — Ripiano erboso in una selva. A sinistra, sul davanti, alberi secolari isolati. Fra gli alberi piccole aiuole fiorite. Un banco di pietra inverteito dal musco è ombreggiato da un ramo pendulo di una pittoresca liana. A destra, un rivo scende dall'alto con murmurio leno fra grossi frutici. L'eremo s'intravede a sinistra. Intorno e in lontananza, la selva si muove dove si scorge appena qualche traccia di passaggio. E l'alba. Piumi lievi vaporano dal tempo. Si odono grati: canti. Il vecchio Durvas batte alla porta dell'eremo e vi entra mentre due mendicchi ancorono ad implorare protezione contro il Re e i costituzionali della Corte che passano per il bosco cacciando le sacre gazzelle. Il Re ordina che la caccia sia interrotta, e poco dopo s'incammina con Sakuntala, figlia di Kaava, della quale si innamora. Abbracciato al collo della fanciulla, un munito fatto di un cerchietto di loto, il Re invoca da lei un bacio, dopo di che al toglie dal dito un grosso anello e lo consegna a lei come pegno di riconoscimento e di fede.

**Atto secondo.** — Il fondo della scena è formato dal muro del recinto intorno all'eremo. Nel mezzo una gran porta. A destra della porta si accede per tre gradini a un vano arcuato. Dalla foresta soleggiata emerge dal muro. A sinistra, il tempio innanzi al quale è un'ara grave. L'eremo è a destra, costruito nella roccia viva. All'aprirsi del velario si vedranno le due uccelle di Sakuntala presso i gradini del vano intente a disputare giulivance. Ecco intanto invasiano pace per la loro diletta signora che si crede abbandonata dal Re. Giunge il vecchio Durvas che chiede gli venga aperta la porta dell'eremo, ma Sakuntala, la sola che possa farlo, non è presente. Il vecchio, preso dall'ira, maledice Sakuntala e getta l'anatema su lei perché egli non si ricordi più della fanciulla. Una delle due ancelle viola la legge, apre la porta, offrendo al vecchio le cospicue ricche e con l'acqua e implorando perdono per Sakuntala. Il vecchio, rabbuiato, tempera la sua maledizione dicendo che un gioiello mostrato allo sposo potrà salvare la fanciulla. E scompare.

**Atto terzo.** — L'interno del palazzo reale. A sinistra, di sbieco, l'appartamento del Re. A destra, gruppi intercolunni, traverso i quali i sontuosi giardini si intravedono di bellezze fantastiche, fino al parco loutano. Il Re è disteso su un letto di riposo, mentre le danzatrici intecolano intorno a lui una danza per evagare. Uno scudiero annunzia la venuta degli eremiti di Kaava accompagnati da una donna velata. Il Re li riceve, ma non riconosce la donna che invano tenta di rievocare il passato e il suo nome. Non le resta che la prova dell'anello, ma si avvede che questo non è più al suo dito. Il Re accusa di menzogna la donna, che quasi svenuta è trascinata via dagli eremiti. In quello, lo scudiero trascina dinanzi al Re un pescatore trovato in possesso dell'anello che egli dice di aver tolto dal grembo del fiume. Il Re ordina che Sakuntala, la sua sposa dolcissima, sia riportata alla sua presenza. Ma è ormai troppo tardi! Lo scudiero riappare ansimante. «Prodigio», egli grida. «La fanciulla fu vista slanciata verso lo stagno delle Ninfe, le braccia tese al Cielo come per invocare un aiuto divino. Ad un tratto una nube di Dharma l'arvolse e la giacqui. Poi più nulla. Tutto era scomparso. Solo vedemmo gli eremiti: e sempre lo scudiero che racconta — chiusi sul suo velo e nodoso come cosa sacra — Un tremito convulso scosse il Re, che finisce col cedere riverso come tramutato. La scena si oscura. Sode da lontano la voce dolcissima di Sakuntala. «Non l'accontentare» — dice la voce — «Eia aspetta che una vita di luce nascerà dal maritimo più profondo d'un cuore: tuo figlio! Eccoli. Essi ti appare». Un chiarore ozzurrognolo, poi via via perlaceo e alquanto dorato si avvia, illuminando grado a grado la scena. Accorrono dalle porte, dai giardini, a gruppi, uomini e donne. Squilli lontani di trombe. Poi più vicini. Quando le voci osannanti e gli squilli avranno raggiunto la piena sonorità, ecco apparire gravemente due eremiti, uno dei quali reca sulle braccia il fanciullo coperto di un velo. Il Re si dona dal suo stupore e intanto a tutto il popolo si genuflette innanzi all'apparizione dell'alto» erede. Le campane suonano a stormo. (Ediz. Ricordi)

## IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLÙ

Opera in un atto di Béla Balázs - Musica di Béla Bartók



Béla Bartók

Il principe Barbablù conduce nel suo castello la sua ultima sposa, che lo segue malgrado i fatti paurosi che di lui si narrano, abbandonando la casa e il fidanzato. Gli sposi entrano nell'oscuro vestibolo del grande castello, ove si accorgono delle porte ermeticamente chiuse. Giuditta, agitata, ne domanda le chiavi al principe Barbablù, che, contrariato, glielie consegna con grande esitazione. Arate le chiavi, la sposa comincia a visitare le dette stanze, il segreto delle quali è per lei una vera ossessione. Una spettacolo meraviglioso e terribile si presenta alla sua vista. La prima stanza è la stanza dei supplizi che le mostra la crudeltà del principe; la seconda è quella delle armi che le fanno conoscere il suo valore; la terza è la stanza dei tesori che rappresentano una immensa ricchezza; la quarta è la porta che conduce in un favoloso giardino, tutto fiocante, profumi, sorriso di natura e di strani fiori. La quinta stanza racchiude le opere del principe che rappresentano il pensiero e la sua intelligenza. Delle due ultime stanze non vuole il principe rilasciare le chiavi alla moglie, ma ella insiste tanto che ottiene che siano aperte anche le due ultime porte. Nella stanza della sesta stanza si accorge un laghetto silenzioso e candido: esso è formato dalle lagrime versate dal principe durante la sua travagliata esistenza. La settima stanza rimane ancora chiusa. La chiave della porta è appesa al muro. Giuditta non ha il coraggio di prenderla, pensando che là dentro saranno forse

le anime delle precedenti mogli del principe. Alla fine, dopo tanto esitazione, ella prende le chiavi, apre la porta e vede tutte le mogli del principe, ma vive e splendide: una vera immagine di sogno. Giuditta indietreggia perplessa, pensando con tristezza che sono molto più belle di lei, circondate da un'aurora di luce. Il marito le si avvicina, l'abbraccia a sé e le comincia a narrare tutti i suoi ricordi: Giuditta, mentre segue il racconto, si sente adagio adagio allontanarsi dalla realtà. Dopo aver raccontato le vicende delle altre mogli, il principe arriva a lei, le manifesta il suo sogno d'amore e, anch'essa, circondata di viva luce, scompare, andando a prender posto dietro la settima porta, accanto alle altre immagini, ma di esse più bella e più radiosa. Adagio al spegnimento tutte le luci del castello del principe Barbablù. Egli rimane eternamente solo, nell'eterno suo sogno d'amore. (Rapp. Corvini)

## MEDUSA

Opera in tre atti, su poema di Ottone Schanzer - Musica di Bruno Barilli



Bruno Barilli

**Atto primo.** — Quando il velario si apre appare l'ambiente fantastico della città di Negroponte nell'Isola di Eubea ai tempi dell'estrema dominazione veneta: seconda metà del secolo XV. Salvaterra Veniero, nobile vegliardo, che rivive l'alta carica di Podestà di Venezia a Negroponte, trascorre serena la vita coi suoi cari nel sontuoso palazzo che ha i segni della grandezza veneta. All'inizio dell'opera, la famiglia del vecchio Veniero è piaciamente raccolta sul suo capo sull'altana del palazzo che guarda il mare. Sono in lacca insieme col vegliardo i figli Stefano con la moglie Orestella, Troilo con la moglie Aglauride e Orso, carattere chiuso e inquieto che non ha ancora saputo scegliere la compagna della sua vita. Orso, sempre attratto ed apparato, scruta il mare. D'un tratto, con un grido roco, chiama gli altri. Una misteriosa uavicella avanza verso l'isola con rapidità fantastica, giunge al piccolo porto situato ai piedi del palazzo, ammarra. La guida uno strano pilota veneto. Entro di essa, seduta, è una donna di meravigliosa bellezza. La donna scende a terra e, scollata da due portatori negri, recanti snure coline di misteriosi oggetti, sale su per la scala che conduce all'interno nella dimora del Podestà.

Il vegliardo accoglie graziosamente l'ignota che dice di chiamarsi Medusa e narra la sua favolosa storia. Medusa di mercanti assai che scortavano le più carovane di Santo Spirito, fu colta, con i suoi, nel viaggio, dal «simon» infocato moltiplicato vento del deserto. Tutti perirono ed essa soltanto si salvò. Un vecchio mago, che la trovò sulla riva del mare, l'affidò ad un annoso pilota che aveva l'aspetto della morte e la inviò su una fragile uavicella, colma di mercanzie d'ogni genere, a tentare la sua sorte nel mondo. Medusa espone ed offre le mercanzie ch'ella ha portato con sé. Ma non appena una delle donne, Aglauride, prende nelle sue mani una mirabile scarpia la lascia cadere a Terra, come se avesse toccato un ferro rovente, e fugge con un grido di terrore. Tutti, comprendendo essere questo un triste presagio. Alcuni equilli di tromba chiamano Veniero alle sue alte mansioni. Lentamente tutti tramar Stefano e Medusa, lasciano l'altana. Invano Orestella, la soave moglie di Stefano, ha tentato di coadurlo con per solitario alla perdizione ch'ella sente altare alzato al suo marito. Egli è rimasto, preso nelle reti magiche della maledizione, e a quella, con parole roventi, dice tutto la piena della sua passione, poiché ella e la donna ch'egli ha sempre sognato e che ha sempre aspettato. Nastosi dietro un palmetto, gli altri due fratelli Troilo ed Orso, perché anch'essi subitoamente presi d'amore per la misteriosa e terribile creatura, assistono frementi alla scena d'amore. Stefano tenta di abbracciare la donna, che, dopo aver tentato sulle prime di sfuggirgli, si lascia cadere nelle braccia di lui. I due fratelli, impetriti, afferrano la scena. Vorrebbero fuggire, ma non possono. Anch'essi sono già nel gorgo che dovrà perderli.

**Atto secondo.** — Orestella e Aglauride supplicano il vecchio Veniero perché cacci dalla casa l'essere fatale che certamente vi ha portato la sventura. Ma il vecchio non ascolta la disperata invocazione. Paltasi deserta la scena s'avanzano cupi, sospettosi, spettrali, i due fratelli Troilo e Orso. E ciascuno d'essi pensa segretamente che Stefano dovrà morire se avrà saputo farsi amare dalla bellissima. Ed ecco risuonare il riso insanguinato di Medusa che esce dalle sue stanze insieme con Stefano. I due fratelli al nascondono ancora dietro le colonne del peristilio. Stefano ripete alla donna tutto tremante l'ardore della sua passione. Medusa si ritira nelle sue stanze dando convegno al giovane, per la notte, nel giardino del palazzo. È il tramonto. Stefano fa per salire i primi gradini della scala che separa il peristilio dal sottostante ripiano, lo quello, Orso balza fuori di dietro una colonna e raggiungendo il fratello, gli intinge il pugnale nella schiena. Il colpito stramazza esanime al suolo e il fratricida si dilegua nell'ombra del crepuscolo. A capo della scala apparso Orestella e Aglauride. Orestella dà un grido e si abbatte sul rigido corpo dell'amato. Giungono da una chiesa i rintocchi dell'Ave Maria. Accorrono i servi della casa che sollevano pietosamente il corpo del loro signore, trasportandolo lentamente nell'interno, seguiti dalle due misere donne. La scena resta alcuni istanti deserta. Ad occidente, intanto, si spengono gli ultimi bagliori del tramonto. D'un tratto appare Medusa che muove lentamente verso il balcone, indugiandosi a contemplare il mare. Proveniente dalla via, si avanza Troilo. Un atroce presentimento gli serba il cuore. Chiede a Medusa del fratello. «Per me l'uccide il fratel tuo», risponde gelida la donna. Con un grido sordo, Troilo fu per slanciarsi verso le stanze interne della casa, ma Medusa lo trattiene con un gesto. Indi lo avvicina, lo trae a sé, trascinandolo nel gorgo della tremenda perdizione, da cui invano il misero tenta sottrarsi.

**Atto terzo.** — Al vecchio Veniero è stata nascosta la terribile verità ed egli invano va chiamando il suo figliuolo Stefano. E si allontanava, sorretto amorosamente dalle due suore. Appaiono, subito dopo, Troilo e Medusa. Troilo chiede singhiozzando alla donna dove sia il suo fratello morto. Anila labbra dello sciagurato il lamento è soffocato dalle labbra ardenti e voluttuose della maledizione. L'inghiottitura di una bestra appare la faccia sconvolta di Orso, il fratricida. «Nacquero questo bacioli» — egli grida — «Strugga l'ira mia sulle il vostro amor perduto». E si perde nelle tenebre. Troilo vorrebbe fuggire, ma Medusa lo trattiene avvilito a sé. Così i due scopre stretti l'un l'altra, la misera Aglauride, suo,

forse di dolore, si getta su Medusa per strapparle lo sposo. Ma la perfida colpisce con una stile e uccide la moglie infelice. Una luce rossa e ammicciana invade la scena. La casa è in preda alle fiamme. Medusa si allontana correndo. Trolo tenta di raggiungere la matitarda che fugge. È avvolto da una nube di fumo. Come, atterrito, al suolo si trascina, incapace, per raggiungere la scala, ma il soffitto crolla, seppellendolo fra i rottami. Medusa è scesa intanto, rapida, verso l'approdo. D'un tratto, Orso balza fuori da un nascondiglio. Ella non gli sfuggirà. Medusa gli fa cenno di seguirlo sulla navicella. Il pilota viene a diavolo. È la morte. La catena disciolta si stacca e la nave si allontana sul mare tenebroso, recando seco il suo carico: Medusa e Orso, perduti per sempre. La casa del Venetiero arde sotto le mute, gelide stelle. (Edizione dell'Autore).

## IL PIRATA

Melodramma in due atti di Folice Romani - Musica di Vincenzo Bellini.



Vincenzo Bellini.

**Atto primo.** — In Sicilia, nel secolo XIII, Qualitiero, già conte di Montaldu e partigiano del re Manfredi, diventò capo dei pirati aragonesi sconfitti in mare da Ernesto, duca di Caldora e partigiano della casa d'Angiò, e gettato da una tempesta sulla spiaggia di Caldora, ne è riconosciuto da un soldato, che è Qualitiero, un giorno suo tutore. A lui egli confessa d'aver sempre scolpita nel cuore l'immagine d'Imogene, e di non disperare di trovar un giorno la donna amata. E il caso vuole appunto che egli la ritrovi proprio a Caldora, perché Imogene, diventata moglie di Ernesto, scende dal castello verso la spiaggia per portare soccorso ai naufraghi, e perché in un sogno nella notte vide Qualitiero, non mai dimenticato, giacere ferito ed sanguine. Cambia la scena e questo si finge in una loggia del castello dove i pirati, tenuti a stento a freno da Qualitiero, amico di Qualitiero, zovazzano. Qualitiero si presenta ad Imogene e l'impetra contro di lei quando la sua sposa del suo nemico Ernesto, al quale l'infelice Imogene si piegò solo per veder liberato dalle catene il padre. Il pirata sta per rapire il figlio d'Imogene, quando, cummoso, la rende alla madre, mentre squilli di tromba annunziano l'arrivo nell'isola di Ernesto. Da altro cambiamento di scena. Siamo ora all'esterno del Palazzo di Caldora. Un coro di guerrieri plaude al signore vittorioso dei pirati, che racconta l'impresa e che, saputo dei naufraghi, vuol conoscere il loro capo. Qualitiero si fa avanti; per questo Ernesto vorrebbe tener tutti prigionieri, ma cede all'implorazione della moglie, e concede la libertà. Prima di partire, però, Qualitiero implora un colloquio con Imogene e, minacciando vendetta, riesce ad averne la promessa. Ernesto, diffidente, si propone di vegliare e di star la guardia.

**Atto secondo.** — Sala che mette alle stanze d'Imogene. Dopo un coro di damigelle, Ernesto rimpromette la moglie di un marito abbastanza e di pensar sempre a quel Qualitiero che fu il suo primo amore. Intanto Imogene gli dice di pensare a lui come ad un morto. Ernesto sa che Qualitiero è vivo e che al trova nell'isola. Lo cercherà fino a vendicarsi. Cambiamento di scena. Nella loggia, ora, del castello, Qualitiero respinge i consigli d'Isulbo, e vuole assolutamente trovar una volta ancora con Imogene, cui propone di fuggire con lui, perché due dati aragonesi stanno per giungere. Imogene lo supplica di non rapirla, ed egli cede alline, ma tra gli amari che si danno l'ultimo addio piomba Ernesto che obbliga Qualitiero a snudar la spada. L'ultimo quadro dell'opera si svolge nell'atto terreno del castello. Un coro di cavalieri giura vendetta sulle armi d'Ernesto, trafitto da Qualitiero. Questi potrebbe fuggire, ma si rincuora invece al giudizio dei cavalieri, mandando ad Imogene l'estremo saluto. La vedova d'Ernesto porta la delirio il figlio alla tomba del marito, quando i rintocchi che annunziano la condanna di Qualitiero i pirati fanno un ultimo sforzo per salvare il loro capo, assediando i cavalieri che si difendono. Ma Qualitiero si allontana, dicendo di voler morire, e s'abbraccia al palco, mentre Imogene viene tra le braccia delle damigelle.

## MIRANDA

Dramma lirico in tre atti di Carlo Bernardi (da «La tempesta» di G. Shakespeare) - Musica di Pietro Canonica.



Pietro Canonica.

**Atto primo.** — La scena si svolge presso una caverna nella rupe litorea di un'isola ignota e lontana dove Prospero, rivestito degli attributi dell'arte magica, si sforza di dominare, col gesto della mano, la furia degli elementi, mentre, sotto l'arco della grotta, sua figlia Miranda ascolta, impietrita dal terrore, le grida dei superstiti d'un naufragio avvenuto nella notte stessa. La buccina a poco a poco si placa. Ansiosi, smarriti, i naufraghi giungono da ogni parte. Fra di loro è Alonso, Re di Napoli, che piange la scomparsa del figlio Ferdinando, da lui creduto morto nella tempesta. Miranda non sa spiegarlo perché suo padre abbia fatto scatenare, con le arti magiche, quel furagano. Prospero narra come nascono egli il legittimo Duca di Milano e avendo suo fratello Antonio scacciato e spodestato con l'aiuto di Alonso, Re di Napoli, fu abbandonato in alto mare insieme alla sua piccola Miranda. Fortuna volle che la barca approdasse all'isola, dove Miranda è cresciuta a fiore in un deserto e dove egli, per opera magica d'un soave spirito aereo, Ariel, tiene la signoria in un soave spulso aereo. Ariel, tiene la signoria in un soave spulso aereo, e dove egli, per opera magica d'un soave spirito aereo, Ariel, tiene la signoria in un soave spulso aereo.

**Atto secondo.** — Alonso non ha ancora ritrovato il suo Ferdinando. Antonio, l'usurpatore del ducato di Milano, incita Sebastiano, fratello di Alonso, a difendersi, quando tutti saranno addormentati, di costui e del consigliere Gonzalo. Ma nel momento in cui Sebastiano sta per uccidere il fratello dormiente, Ariel getta un grido d'allarme che fa tutti destare. Ferdinando e Miranda si ritrovano. Le parole d'amore sbocciano dalle loro labbra mentre si abbracciano frenati d'amore.

**Atto terzo.** — Sul limitare di un bosco che è presso la grotta di Prospero, il perfido Calibano istiga l'ubriaco Stefano a uccidere il suo despota se vuol diventare il Re dell'isola. Ma la trama è scatenata dalla magia di Prospero. Ed ecco apparire Miranda e Ferdinando. Dinanzi al profondo amore di Ferdinando, Prospero si commuove e benedice la coppia felice. Nella scena rimasta deserta passano Alonso, Sebastiano e Antonio, seguiti dagli altri naufraghi. Essi incantano cupo e terribile il dominio. Rappare Prospero che nasconde i suoi abiti ducali sotto il suo magico mantello. Chiamato a re Ariel e avendo da lui appreso lo strano dei colpevoli e il loro rimorso, ordina che siano liberati. Alonso, Sebastiano e Antonio riconoscono il misfatto compiuto e dichiarano il loro pentimento. Prospero perdona ai colpevoli e si fa riconoscere Duca di Milano. Tutti sono felici, ma il cuore di Alonso è straziato dalla perdita del suo figlio diletto, del suo Ferdinando. E Prospero, generosamente, glielo addita ai piedi di Miranda, là nella grotta. Alonso felice va insieme con Prospero verso i due innamorati. E si vede sul mare, con tutte le vele spiegate, la nave che porterà tutti in Italia. (Edizione dell'Autore).

## IL DESERTO TENTATO

Mistero in un atto di Corrado Pavolini - Musica di Alfredo Casella.



Alfredo Casella.

Tragico paesaggio lunare. Due colophonie ambe sui davanti. Profili squallidi di altre ambe nel fondo, contro il cielo inquieto. Ai dirupi delle due maggiori stanno incatenati e come pietrificati giganti Eudi gral. Da un lato è l'ala di un grande trimotore caduto. Un'euforbia. Fin verso la chiazza, linee come di eclisse. Neri nuvoloni immobili. Poi il globo si rischiara un poco, il cielo impallidisce. Figue e voci dell'azione sono gli Aviatori. Stormo di aeroplani, la Terra, le Ambe, l'Euforbia, i Guerrieri, gli indigeni e le Indigne. Il mistero è diviso in una introduzione ed in cinque episodi che così possono brevemente sintetizzarsi. Dapprima la Terra e l'Euforbia cantano la tristezza del luogo squallido e dicono l'ansia di una nuova vita. Giungono gli aviatori che ben presto si scontrano con i guerrieri indigeni sopraggiunti. Gli aviatori prevalgono vittoriosamente. Al posto dei guerrieri respinti appaiono via via donatori col vesti culai di frutta, orci pieni, offerte di gazze, caprette ed altri animali (gli aviatori tornano dinanzi al trimotore e formano come una prua vivente all'apparecchio caduto. Pronunciano allora i tre giuramenti: ai fiumi, ai monti, alla sterpe; donare alla terra arida e incolta il fusto di una possente civiltà. Indigeni e indigene sono ormai tutti raggruppati, pronti, indotto agli aviatori. Ora i giganti inchiodati alle ambe incominciano a muoversi, come scuolessero le membra da una immobilità di secoli. E mentre si allungano il grande coro per la fondazione ideale della città, lentamente essi si danno a smuovere certi massi delle ambe, a girarli sui loro basi non possono faticare e succitano a poco a poco, dalle uniformi pietre, blocchi levorati che vengono sovrapposti, in figura di colonne, verso il cielo. (Edizione Ricordi).

## ADRIANA LECOUCREUR

Commedia-dramma di E. Scribe ed E. Legouvé ridotta in quattro atti da A. Colautti - Musica di Francesco Cilè.



Francesco Cilè.

**Atto primo.** — Il «foyer» della Commedia. Francese Attori ed attrici ripassano la parte, fanno pettegolezzi, si pavoneggiano e giocano a scacchi, facendo girar la testa al buon direttore di scena Michonnet. Entrano il maturo Principe di Bouillon e l'abate di Chazault, che si mettono a cinguettare due attrici, prima di far lo stesso con la celebre Adriana Lecoureur, la quale sta per entrare in scena. Il Principe è amante dell'attrice Duclos, e, quando viene a sapere da Michonnet ch'essa nel camerino sta scrivendo un biglietto, ordina ingelosito all'Abate di impadronirsi di questo, mentre Michonnet, rimasto solo un momento con Adriana, cerca invano di farle capire d'esser pazzo di lei. Adriana è innamorata di Maurizio di Sassonia, che ella conobbe semplice abate, e che ritorno da poco dalla guerra di Curlandia, Maurizio venne in teatro per vedersi Adriana, con la quale incontrò nel «foyer», prima d'entrar nel palco. Dall'amante egli riceve un mazzetto di viole, pegno dell'ora d'amore. Entra la recita. Come Adriana entra in scena e Maurizio nel palco, ritornano il Principe e l'Abate, che riuscì a impadronirsi del biglietto della Duclos, nel quale è scritto un appuntamento alle undici, nel solito villino, presso la Senna, con l'indirizzo: «Trize palchetto a destra». In tal palchetto è Maurizio, che il Principe sospetta subito esser il nuovo amante della Duclos. A lui fa recapitar il biglietto da un servito, mentre per vendicarsi ordina con l'Abate d'invitar tutta la compagnia al villino, per sorprendere gli amanti. Secolo del contintempo, Maurizio (non a lui era rivolto il biglietto, in cui si parlava di «alta politica») non osando non recarsi al villino ore potrebbe esser trattata la sua promozione, scrive alcune parole sul rotolo di programma che Adriana deve leggere in scena. L'attrice legge e il dolore le fa recitare la scena in modo sublime. Come rientra, anch'essa viene invitata dal Principe al villino e riceve la chiave per entrare.

**Atto secondo.** — Salotto esagonale nella villetta dell'attrice Duclos. La Principessa di Bouillon si serve di tal villa per ricevere l'amante Maurizio. X notte, ed essa attende inquieta. Maurizio giunge in ritardo, col mazzetto delle violette all'occhiello che fugge d'aver portato per la Principessa. Innamorate d'Adriana, egli vorrebbe ritentare libero, ma non non la pensa l'amante, terribilmente gelosa. L'arrivo di una carrozza interrompe la scena. Sono il Principe, che crede sempre trattarsi della Duclos, e l'Abate, Maurizio fa entrare la Principessa nella camera vicina e al presenta al Principe che la rianzista del servizio tragico, poiché egli era già stanco dell'attrice e non sapeva come disfarsene. Chiude intanto Adriana, innamorata più ancora di Maurizio dopo che riconobbe in lui non più un umile ufficiale ma l'eroe della guerra di Curlandia, e il Conte di Sassonia. Adriana crede dapprima che la donna nascosta nella camera vicina sia la Duclos, ma crede tosto alla parola di Maurizio che promette d'aiutare l'innamorata, spiega i doppietti, s'avvicina alla porta e dice all'innocenta d'uscire, in nome di Maurizio. La Principessa esce ed è accompagnata ad un uscio segreto; ma poche parole, pronunziate commosse, fanno comprendere alle due donne, che non possono a vedersi in volto, d'essere rivali. Esplose l'odio furibondo, ma all'entrar di gente con lumi la Principessa fugge, ammorando un bracciatello.

**Atto terzo.** — La galleria dei ricevimenti del palazzo Bouillon. L'abate, con alcuni domestici, appresta un teatrino per la recita. La Principessa è triste e suferente insieme per non esser ancora riuscita a riconoscere la donna che le portò via l'amore di Maurizio. A quella risul l'Abate, cui essa aveva dato incarico delle ricerche. Ma durante la recita, fatta dopo un breve «Divertimento danzante», la Principessa riconosce Adriana alla voce e riesce ad aver conferma dell'amore dell'attrice per Maurizio, che rallegra gli ospiti col racconto d'una sua impresa di guerra. Le due donne fremono d'odio ancor più perché Adriana riesce a ravviar la Principessa, il bracciatello della quale, perduto nel villino, vien riconosciuto dal Principe. La recita diventa un pretesto per insultar la rivale, che giura di vendicarsi.

**Atto quarto.** — La casa d'Adriana. L'attrice più non vuol recitare e non ascolta i paterni consigli di Michonnet, né quelli dei compagni d'arte, che vogliono a portarle doni per l'onomastico. Le vien portato un piccolo colano, con un biglietto che dice: «Da parte di Maurizio», e contiene il mazzolino di violette che Adriana diede all'amante quella sera nel «foyer». L'attrice ritiene che l'invio sia stato fatto da Maurizio, e piange sul mazzolino che esala un odore profumato. Ma non fu Maurizio che l'invio. Egli entra, sempre più innamorato dell'attrice, cui propone il matrimonio. Il mazzolino fu spedito dalla Principessa, dopo aver impregnato i fiori di veleno per vendicarsi. Ogni soccorso è inutile e la celebre attrice spira, stretta al suo Maurizio, che lei morirono ardenti parole d'amore. (Edizione Ricordi).

**LA VITA BREVE**

Dramma lirico in due atti e quattro quadri di Carlos Fernandez Shaw. Versione italiana e adattamento ritmico di Otello Andolli - Musica di Manuel De Falla.



Manuel De Falla.

L'azione si svolge a Granata, riposa presente. La scena rappresenta l'entrata di una casa di gitani, dalla grande porta aperta nel fondo si scorge la corte piena di animazione. Da un lato della corte è la casa di Salud, giovane e bella gitana che vive con la nonna. Dall'altro lato è l'ingresso del locale dove i gitani lavorano alla toraja e dal quale di tanto in tanto escono i bagliori del fuoco. Salud, svedole, ama follemente Paco, giovane ricco e di elevata condizione. Questo amore è la sua vita, la sua ragione di essere, e soffre nell'ansia e nel timore continuo di perderlo. Tutto è buio quando Paco è lontano e le mostra con lui il sorriso della vita. E tutto ciò ella dice e ripete alla nonna, che tenta invano di tranquillizzarla. Quando Paco giunge, ed il sole è sparato sul giorno, in un bellissimo duetto d'amore i due giovani tornano a giurarsi eterna fedeltà. Ma purtroppo i giuramenti di Paco non sono sinceri, egli è fidanzato con una signorina della sua condizione e, avendo discolta ogni casa a Salud, si sposa.

Lo zio Salvador però ha tutto scoperto e legge a Salud ogni illusione. Ella non vuole credere a tanta infamia ed è condotta dallo zio alla casa della fidanzata di Paco dove celebra la cerimonia nuziale. Salud crede morire dal dolore, ma si fa forza ed entra e ricorda a Paco le sue promesse. I suoi giuramenti. Paco nega davanti a tutti ogni sua promessa e Salud, in tutta infamia, muore.

**POLIUTO**

Tragedia lirica in tre atti di Salvatore Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti.



Gaetano Donizetti.

Atto primo. — Il Tutuquinci nella sua ricca capitale dell'Armenia, nell'anno 267 dell'era cristiana. I cristiani penetrano per una scala intagliata nella rupe, in una tenebrosa caverna. Sono fra essi Neasco, capo dei cristiani d'Armenia, e Poltuto, neocattolico, che sta per esser battezzato, ma che non riesce a nascondere la gioia per la moglie, tanto più che, ricolto a Callistene, gran sacerdote di Giove, ricevette conferma del sospetto. Rincuorato da Neasco, Poltuto prega Dio e s'allontana. Entra nella caverna Paulina, sposa di Poltuto, rimorsa per la vita del marito, e da Neasco apprende che Poltuto è ormai cristiano, ma che nessuno ne sa nulla perché una recente legge punisce i neofiti non più con l'esilio, ma con la morte; e Paulina, dapprima irritata contro i cristiani, sente la cuore una dolcezza nuova udendo i cristiani pregare in coro. Entra Poltuto battezzato e abbraccia la sposa, ma l'annuncio che vien fatto nato dell'arrivo da Roma del pronunziale Severo, desta un grave turbamento in Paulina che, giovanetta, aveva amato Severo, e che aveva accettato a sposar Pomato Severo, e che aveva accettato a sposar Pomato Severo, e che aveva accettato a sposar Pomato Severo.

Atto secondo. — In un altro nella casa di Felice, Severo, dopo aver scambiato alcune parole con Callistene, ha un colloquio con Paulina, cui grida ancora l'amor suo, che Paulina non può respingere del tutto per il ricordo sempre vivo del passato. Callistene fa in modo che Poltuto possa veder in moglie il capo Severo, e guarirne, con la disperazione, un acre desiderio di vendetta, dal quale la diotegia un cristiano, con l'annuncio che Neasco fu imprigionato e che un grave pericolo incombe sui fratelli tutti. Poco dopo nel tempio di Giove, presenti Severo, Felice, Paulina sacerdoti e popolo armeno Callistene invoca oggi: fuggelo ai cristiani; e si fa condurre dinanzi Neasco, dal quale vuol sapere il nome dell'ultimo convertito. Neasco, che non vuol essere traditore, tace; vien condannato al supplizio e si avvicina, quando è fatto tornare da Paulina, il quale dichiara, tra la costernazione di Paulina e l'ira degli altri, d'esser proprio lui il neofita di cui si vuol sapere il nome. Invano Paulina chiede pietà al padre e a Severo. Poltuto svela l'ara di Giove e respinge l'abbraccio della moglie che continua a creder impura.

Atto terzo. — Nel bosco sacro presso al tempio di Giove, il popolo s'accalca per prender posto allo spettacolo delle fere, e Callistene cospira con alcuni sacerdoti, timorosi d'un atto di clemenza da parte di Severo, che sa sempre innamorato di Paulina. La scena muta ed appare la prigione del capo. Poltuto, immerso nel sonno, ha un sogno che gli mostra la sua donna pura e poco dopo, nell'ultima visita che Paulina gli fa, lui la conferma della malvagità di Callistene, il quale per vendicarsi di Paulina da cui era stato respinto fece in modo che egli mal interpretasse l'onesto sentimento della donna per l'antico fidanzato. Poltuto abbraccia, pienamente rinvitato, la sposa, ma respinge il suo consiglio d'abituare per aver salva la vita, ed ha parole così ardenti di fide che Paulina si converte essa pure al cristianesimo. Si aprono le porte e si vede l'antiteatro figurante di popolo. Severo cerca invano d'ottenere almeno l'abito di Paulina, che muove impetritica verso l'arena, abbracciata a Poltuto, tra i uli di cristiani e uli del popolo. Suona un'arma e fa per traggere; ma le guardie riescono a disarmarlo.

Atto primo. — Il Tutuquinci, nella sua ricca casa nella Firenze medicea, dà le ultime raccomandazioni per una cena, nella quale si propone di pacificare il giovane Giannetto con Neri e Gabriello, gli sposi di Callistene, che di lui si beffarono crudelmente. Giannetto giunge per primo, e s'annunzia all'ospite d'aver mediato una crudele vendetta. Arrivano poi Neri con l'amante Ginevra, e Gabriello che, innamorato pure di Ginevra, lascia presto la cena con un pretesto, e s'allontana. Giannetto riesce a atterrire l'orgoglio di Neri, che accoppione, per scommessa, a riventar una cattedra e a portar il diadema in un'allegria brigata. Toato che il braccaccio è partito, Giannetto s'impadronisce del suo pane, per giurarvene ad entrar nella camera di Ginevra, e manda ad avvertir la brigata che faccia prigione Neri, ucciso di senno.

Atto secondo. — Nella casa di Ginevra. La Pante sveglia Madonna per dirle che in Firenze corre voce dell'improvvisa pazzia di Neri. Ginevra giura d'aver passato la notte con l'amante, ma deve convincere Giannetto, e non se ne duole. Neri riesce, intanto, a strappar i lacci e a fuggire; si dirige alla casa di Ginevra, ove Giannetto,

ha tutto scoperto e legge a Salud ogni illusione. Ella non vuole credere a tanta infamia ed è condotta dallo zio alla casa della fidanzata di Paco dove celebra la cerimonia nuziale. Salud crede morire dal dolore, ma si fa forza ed entra e ricorda a Paco le sue promesse. I suoi giuramenti. Paco nega davanti a tutti ogni sua promessa e Salud, in tutta infamia, muore.

**LA CENA DELLE BEFFE**

Poesia drammatica in quattro atti di Sam Benelli - Musica di Umberto Giordano



Umberto Giordano.

d'essere stata a letto con Giannetto, e non se ne duole. Neri riesce, intanto, a strappar i lacci e a fuggire; si dirige alla casa di Ginevra, ove Giannetto,

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ANNO XVII

**IL CALENDARIO DEL MESE DI GIUGNO**

28 e 30 MAGGIO 1939-XVII

**I VESPRI SICILIANI**

Dramma in cinque atti di E. Scribe e C. Duveyrier - Musica di Giuseppe Verdi.

Personaggi e interpreti:

Guido da Montforte	Gaetano Vimin	La duchessa Elena	Gabriella Gatti
Il conte di Belmonte	Paolo Silvio	Ninette	Giuseppina Sani
Il conte di Vaudemont	Gregorio Paselli	Janeth	Enzi Alto
Attilio	Guido Olivato	Tribaldo - Maurizio	Mario Benci
Alfonso da Prendis	Tancredi Pizzero	Rolando	Bruno Sbalchiero

Direttore: maestro Fernando Previtali.

1° e 3 GIUGNO

**POLIUTO**

Tragedia lirica in tre atti di S. Cammarano - Musica di G. Donizetti.

Personaggi e interpreti:

Severo	Giuseppe Manacchini	Callistene	Augusto Bonf
Poltuto	Armando Giannotti	Nevo	Emilia Venturini
Paulina	Aureliano Perillo	Un cristiano	Armando Giannotti
	Maria Padriani		

Direttore: maestro Armando La Rosa Parodi.

4 e 6 GIUGNO

**LA RONDINE**

Commedia lirica in tre atti di G. Adami - Musica di Giacomo Puccini.

Personaggi e interpreti:

Maria	Maria Carbone	Teo - Giuglietta	Deia Frattura
Lisette	Aglia Perru	Ricco - Giuglietta	Gabriella Salati
Ringio	Paolo Emil	Rugg	Emilia Werber
Prunier	Luigi Nardi	Lolette	Aida Marchionna
Hamidou	Giulio Tosi	Perfumo - Maggiadamo	Carlo Platania
Adelfa	Pino Pira	Rebutin - Tribilza	Maria Januario

Direttore: maestro Vincenzo Bellizzi.

8 e 9 GIUGNO

**IL CONTEORY**

Melodramma giocoso in due atti di E. Scribe e Desestre-Poirson - Musica di G. Rossini

Personaggi e interpreti:

Il conte Cory	Aldo Sionne	Il cavaliere	Armando Giannotti
Il conte del conte Cory	Vincenzo Belmont	La contessa Abbe	Lina Pagliughi
Isolito	Maria Macquet	Marzio	Maria Luisa Cova
Rosetta	Giulio Vanelli	Alire	Renza Ferrari

Direttore: maestro Ugo Tassinari.

12 e 13 GIUGNO

**L'IMPRESARIO**

Opera comica in un atto di W. A. Mozart.

Personaggi e interpreti:

Emmanuel Nihilbauder	Luigi Bernardi	Amelia Lago	Lina Pagliughi
W. A. Mozart	Giovanni Marotta	Mammarello Michel	Gianna Perea Lubro

Direttore: maestro Fernando Previtali.

12 e 13 GIUGNO

**IL RE**

Novella in tre quadri di G. Forzano - Musica di U. Giordano.

Personaggi e interpreti:

Il re	Emilio Ghivardini	L'astrologa	Agnese Bobbini
Rosalba	Lina Pagliughi	L'uomo di legge - Un altro	Luigi Bernardi
Colombella	Giovanni Marotta	Caraboniere	Nino Mazzetti
Un figlio del re	Giuseppina Sani	Il prete - Un eremita	Renzo Sbalchiero
Il ministro	Luciano Neri	La voce di un banditore	Bruno Sbalchiero

Direttore: maestro Umberto Giordano.

15 e 17 GIUGNO

**LA VEDOVA SCALTRA**

Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisaberti (da Carlo Goldoni) - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari.

Personaggi e interpreti:

Mrs. Aurora, vedova di Stefano	Najda Olivero	Mrs. Ginevra, cameriera	Diana Nicelli
Milord Rubeuff, inglese	Vincenzo Belmont	Arlecchino	Cino Vanelli
Monsieur Le Rivan	Cristi Solari	Bilfi, cameriere	Aldo Benci
Don Alvaro di Castiglia	Ermanno Bolchini	Volpello, larvato del conte	Armando Giannotti
Il conte di Bozo Nero	Mario Filippeschi	Beno di Don Alvaro	Giuseppe Brerara

Direttore: maestro Oliviero Di Fabrizio.

18 e 20 GIUGNO

**ANIMA ALLEGRA**

Commedia lirica in tre atti - Veral di G. Adami (da un Genio allegro del Fratelli Quintero) - Adattamento scenico di Luigi Motta - Musica di Franco Villaladi.

Personaggi e interpreti:

Giannetto	Iris Adami Corradini	Ludo	Mazio Giannotti
Donna Sacramente	Giuseppina Sani	Toato	Nino Russo
Corallio	Gianna Perea Lubro	Don Maglietta	Emilia Werber
Carmen	Maria Landini	Ginevra e altre gitane	Aida Marchionna
Piaquitta	Carmen Verdi	Ginevra e un compratore	Pino Pira
Mariquita	Anna Marzocchi	Ginevra e altre voci	Maria Januario
Il re (aria e altre voci)	Dorcia Frattura	Ginevra e altre voci	Mario Benci
Pietro	Cabriella Salati	Diego e un altro gitano	Piero Passarelli
Il re (aria) - Belmont	Leonida Salati		
	Luigi Bernardi		

Direttore: maestro Angelo Quadri.

# PREMESSE ALLA TERZA «ORA DEL DILETTANTE»

Un'affluenza veramente eccezionale di concorrenti ha caratterizzato le audizioni di prova per la terza «Ora del dilettante» svolte a Milano in questi giorni.

È stato perciò necessario costituire ben tre commissioni giudicatrici (due di musica e una di prosa) dinanzi alle quali sono sfilate centinaia di candidati specializzati nelle più varie ed impensabili esecuzioni.

Anche oggi il nostro compito è quello di raccogliere un gruppo di talenti umani alle a documen-

stazioni del dilettantismo, subiamo talanghe di pezzi, di canzoni, di sonate, di ragli, di chitarrichi, di ruggiti e barriti, ma convinti come siamo che ogni dilettante dimentica se stesso in quell'attimo. E ci par poco? Vi par poco che quattro signori, dietro un tavolo coperto di scartafacci, riescano con così nuda pretesa di mezzi a regalarci a un campionato cartatissimo di umanità qualche ora di brava dimenticanza?

Milano è notoriamente aperta a tutte le manifestazioni che non stiano prive di geniale estrosità.

In questi giorni perciò Milano partecipa, con una effluenza vibrante, una immediatezza di reazioni quanto mai divertente, alla iniziativa dell'Esse.

Milano ricerca nei palazzi dell'Esse una vera folla di candidati variopinti ed inattesi: vedi così, in questo padiglione delle meraviglie, le figure più sorprendenti; ed ecco uno studente che ha attraversato buona parte dell'Italia settentrionale per venir qui, nella saletta imbottita delle audizioni, ad imitare... i rumori della radio, l'ansure del treno, lo scarpinar dei cavalli. Ecco un elegante e dignitoso avvocato che simpaticamente esce dalla quotidianità per riesumare il buon Ferravilla, Ma, oltre agli altri, questa volta a Milano i bambini... quasi prodigio, fanno addirittura folla, tanto che già fu d'ora il problema maggiore sta nell'imburratura della scelta.

C'è un trio di flautistiche che mi ha incuriosito quanto mai: tre ballate, schierati lì di fronte a noi, con le loro macchine piene di vento; ora attaccano una tarantella accesa, e non ti sfuggano le espressioni dei loro volti. L'uno (il maggiore, e anche un po' il nocchiera del terzo) ha il volto improvvisamente jattoso duro e julte; gli occhi non ci vedono più, guardano oltre, s'addentrano nei melodiosi meandri del labirinto lucente di suono. L'altro (il minore) è piuttosto serafico, ora, un po' rosso di sangue vivo, un po' commosso; piega il capo leggermente sulla spalla e pensa in musica. Il terzo poi s'è tutto raccolto sullo strumento ora piccolletta ora enorme, e quasi si lascia succhiare da quel grosso animale sonoro, or prepotente, or gentile, or mecanico e mansueto.



Due candidati trepidanti.

ture con sincerità il mondo caratteristico che si agita in ciascuna volta, recando sotto i nostri occhi figure bizzarre, agute genuine, figure talora anche commoventi.

Dinanzi a noi sono passati, nel giro di pochi giorni intensi, persone di tutte le età che venivano lì, di fronte a quei tavoli confusi di fogli, di matite di schede, ciascuno con una speranza. E a noi nasceva un senso spontaneo di ammirazione, perché avevano prove su prove della potenza di questo sentimento umano che è nobile e gentile al contempo, e che molto può ancora insegnarci. La speranza aveva vinto, in quel nugliano di candidati, il complesso agitarsi dei timori, dei dubbi, delle preoccupazioni. Aveva donato a ciascuno un attimo «nella» nel corso della vita usuale. Non esageriamo, non esageriamo, ci è stato facile constatare con quanta decora meraviglia, con quanta sospesa ansia questi dilettanti si accostavano al mondo arcano della Radio, lasciandosi indietro (oh, per breve ora) gli abiti frusti di tutti i giorni, cessando subitaneamente di essere l'impiegato X, l'operaio Y, l'artigiano Z, per diventare di colpo, così, non senza il loro alquanto magico ed estroso di una capricciosa sorte, il direttore X, il macchinista Y, il tenore Z. Perciò l'«Ora del dilettante» si presenta così volta come una piacevole, anche se illusoria, parentesi della vita seriale. E con questo animo accogliamo tutti, ascoltiamo le più disparate manife-



Commissioni al lavoro per la scelta dei dilettanti.

LUNEDÌ 29 MAGGIO - ORE 21,15

## TERZA TRASMISSIONE

La terza «Ora del dilettante» verrà trasmessa lunedì 29 corr. anziché domenica 28, alle ore 21,15 dal Teatro Manzoni di Milano, per le Stazioni del Secondo Programma.

Verranno dati i risultati del referendum per la seconda «Ora del dilettante», e verrà bandito il referendum per la terza trasmissione. Anche per questa la tiran Marco «Tavannes» mette in pallo un cronometro d'oro, un orologio d'oro da uomo o da signora, un orologio in acciaio inossidabile da uomo.

E poiché siamo in tema di infanzia... quasi prodigiosa, ricordiamo quell'altro ricaccissimo matrocchio (dove il termine suona di simpatia) che ci fornì una spigliata interpretazione della canzoncina esec... pressoché famosa, a suo tempo, dalla Arcangeli. Si tratta di «l'Esseggendo per Milano»: il ragazzino mostrò di saper passeggiare con incomparabile disinvoltura. E fin d'ora e in noi un certo rimpianto, sicuri come siamo che bisognerà sacrificare, almeno per ora, non pochi di questi tipi inconfondibili. Ma sia detto a tranquillità maggiore dei candidati: le audizioni di prova svolte a Milano in questi giorni hanno rivelato un gruppo così ricco di elementi notevoli che, senz'altro, l'Esse può contare su più programmi per l'Ora del dilettante. Perciò questi ed altri candidati verranno assegnati, secondo criteri di varia ed equilibrata distribuzione, a questa terza «Ora» ed alle successive che verranno svolte nella seconda città di Milano, dove, a quanto chiaramente ci è apparso, il dilettantismo è diffuso e di buona qualità.

Non vogliamo tacere, prima di chiudere questa rassegna esemplificativa, di un giovane poeta veneto, che diciamo? giovanissimo, in verità, il quale riuscì a presentarci due figurette di vecchi dense di sentimento e di nostalgia. E anche se questo ditto non potrà per ora essere presente all'audizione (ma gli auguriamo di cuore di poter scrivere altro presto, più adulto all'«Ora», con quel garbo un po' goldoniano — van le parole grosse! — che lo distingue), egli merita tuttavia di esser incoraggiato con questa nostra nota, ota a definirne con sufficiente attenzione il singolare temperamento.

E potremmo continuare. Potremmo spruzzare qui toni umoristici e toni bizzarri, passare a voci più tristi e commoventi:

Invece deponiamo la penna, imponiamo l'alt alla ridda delle figurette fugaci e semplicissime. All' fra poco si aprirà il sipario della terza «Ora del dilettante», questi candidati alla celebrità di cinque minuti vedranno in viso per la prima volta quel mostro plaudente che ha un nome pieno e conturbante: Jolla.

S. S.



avvenire, ottiene di farlo catturare un'altra volta, mentre egli haia e ribatta Cinea davanti a lui, esasperato.

**Atto terzo.** — Neri è rinchiodato e legato in un sotterraneo, ove un medico gli consiglia cure pazzie, e dove alcune aniane ingannate vengono a visitarlo. Una di esse, Lisabetta, ha però pietà di lui, chiede di parlargli senza testimoni e gli consiglia di desistere dai propositi truci e di fingersi un pezzo dolce ed innocuo. Poi, in tal modo, ottiene d'esser rinchiudato a lei, che lo potrà presto in libertà. Neri, accennando, e recita bene la parte. Giannetto si ch'egli finge, ma acconsente alla liberazione, perché volge in mente un nuovo disegno. E Neri esce al braccio di Lisabetta.

**Atto quarto.** — E' sera, e Cinea si fa pettinare dalla Fante, prima di coricarsi. Vengono canzonati e ingelositi dalla finestra aperta. Cinea aspetta Giannetto, ma chi giunge è invece Neri, pieno di odio, che spinge la donna nella camera, ove si rasciende in agguato Giannetto, giunto ben presto, è avvertito dalla Fante che Neri sta appostato. Base, e dopo qualche minuto un uomo avvolto nel mantello di Giannetto attraversa la scena, ed entra nella camera della cortigiana. Subito echeggiano due ritti: quello d'un uomo colpito a morte e quello di Neri trionfante. Ma l'assassino, all'uscir della camera, si vede di fronte, in un raggio di luna, proprio Giannetto, che gli dice: dover prestare il mantello a Giannetto, innamorato pure di Cinea. Neri non vuol credere, e rifugge nella camera. Ne esce impazzito, stringendo tra le mani il mantello, e s'impunta, ridendo sinistramente nella notte.

(Ediz. Sonzogno)

**IL RE**

Novella in tre quadri di Gioacchino Forzano - Musica di Umberto Giordano.

**Quadro primo.** — Nel mulino, presso la macina, appaiono assorti in profonda meditazione il mugugno, la moglie, Colombello, un uomo di legge, un prete, e un'astriologa. Causa delle loro inquietudini è lo strano contegno della giovane Rosalina, figlia del mugugno e fidanzata a Colombello, che, a pochi giorni dalle nozze, dichiara di non volerne più sapere dello sposo. Ciascuno propone la sua: ma il consenso è disturbato da Rosalina, che, non vista, mette in moto la macchina su cui addevano il prete, l'uomo di legge e l'astrologo. Rosalina scende dai genitori e lo sposo, la fanciulla al confessionale, vede un giorno passare pel bosco la cenerente e l'innamorato del Re. Vuole sposarsi, se non finirà la vita in un covone di sterco. Rosalina si presenta a Colombello la bianca veste di sposa. Sulla dislocazione di questo e dei genitori, scendono nei giardini di un banditore che fa noto essere il Re depresso a der ubbonza e chiunque si presenti a lui con qualche offerta. E i tre pretone, accompagnati beffalmamente dal curato dell'oratorio.

**Quadro secondo.** — Nel giardino reale, dove il Re assiste a un ballo di bambini, mentre intorno a lui s'accumolano suppliche e laceranti. Egli dà subito udienza al mugugno, alla moglie e a Colombello, ma nulla sente che Rosalina è bella e che è innamorata di lui, ordina che essa sia portata al castello, volendo passare la notte con lei. Poiché i tre protestano, egli li fa arrestare e manda un ciambellano con una gemma da Rosalina.

**Quadro terzo.** — La figlia del mugugno è nella stanza del Re, che, alle parole affettuose della fanciulla, ha un attimo di tenerezza, pensando alla giovinezza lontana. Egli è ormai un vecchio, e ben se ne accorge Rosalina quando uno schiavo cerca togliere il suo signore il manto e il giustacuore, gli stivali e la piumata. Rosalina si volta di colpo: segue la camera e trova il suo Colombello, che appare tasto mentre il Re, nell'ontano, ridendo. Entrano, col mugugno e la moglie, anche l'uomo di legge e il prete, pronti a stringere il mugugno, e l'astrologo, che prende agli sposi, giorni buoni e figli numerosi. E le nozze si compiono tosto fra i ricchi doni e i doni offerti dal Re, che, soddisfatto della gemma, s'addormenta finalmente nel suo letto.

**ERO, LO SPOSO CADUTO DAL CIELO**

Opera comica in tre atti di Milan Begovic, Versione italiana di Riccardo Niccolini - Musica di Jacov Gotovac.



Jacov Gotovac.

**Atto primo.** — Alla stribata, il lato posteriore della casa di Marco. Nel centro l'ata e, all'estremo fondo, il monte Diuota. Vari gruppi di ragazze strappano e aggrappano pannocchie di granturco. Fra esse, triste e pensierosa, è Giuliana, la figlia di primo letto di Marco. E' il mezzogiorno d'una giornata di pieno sole. Le ragazze chiedono a Giuliana per chi sospira. Per tutti che lo sognano, che non conoscono, ma che verrà a risporle le fanciulle. Da un tratto, scivolando giù dal cielo, appare più grande, appare Micca, come cadendo dal cielo. E' tutto straziato e coperto di polvere, scapigliato, senza barba. Si inchina fra Giuliana e una ragazza, la lei vitello, e si siede fra loro, passando le braccia sulle loro spalle. Ha sete e si fa porgere l'acqua sul cavo delle mani di Giuliana, che egli bacia. E' disceso dal cielo — egli dice — dove ci si annuola. Giuliana gli chiede della mamma morta. Si, egli l'ha vista o l'ha incantato di lire alla fanciulla che prima ancora che il sole scenda in mare un lago la verrà a cercare e il romanino vende le ufanità. Irrompe, in quella, Dunai, la matrona, urinando per la gazzarra che si fa nell'ata e strappando la figliastra, cui ordina di prendere il secchio e d'andare ad attingere acqua. Come scorge Micca, lo investe sgarbatamente, Micca, per tutta risposta, la motteggia, ingiungendole d'affrettarsi a ritornare in cucina perché la zuppa è ancora al fuoco; e non la smetta neppure Dunai, laurente, non si decide ad addarsene. Scenetta d'Amore fra Giuliana e Micca rimasti soli. Anche un mendicante è disposto alla ad amaro purché sia certa d'avere intero il cuomo. Giuliana s'allontana dopo aver promesso a Micca che la sera si sarebbe recata al mulino. Circonfuso dai suoi garzoni, appare Marco. « Che vuole quel giovanotto così nudo in armata che nessuno ha mai visto? », e Certo moglie e gran fortuna », risponde Micca. Marco gli giunge in malo modo di andarsene e sbuffando, s'allontana col suoi uomini. Poco dopo, appare Donna, andando incontro a Micca, chiamandolo: « Mio Dio. Ella ha inteso dire, dalle ragazze, di lui, di tutto quello che si può fare: sarà discreta, ma almeno le dica se è vero che egli sia caduto quaggiù dal cielo. Come preso da un'idea felice, Micca risponde: « Sì, dal cielo discendo ». Donna gli chiede allora se nulla si del suo primo e povero marito Mitto. « Ohi! il poveretto — egli risponde — non gode molto sano. Tutto gli manca. Perché lei, la sposa che l'ha tradito, non gli manda l'aiuto che ella può ». Donna si allontana per un attimo e ritorna subito dopo con una calza piena di ducati perché Ero la porti al poveretto di lassù. Ero se ne va ridacchiando e l'ata si chiude col ritorno di Marco che, quanto apprende dalla moglie quella che è avvenuto, va su tutte le furie. Si fa portare un cavallo, lo inforna e, seguito dai garzoni armati di bastoni e di forche, si precipita alla ricerca del ladro, mentre Giuliana, disillusa, si lascia cadere sopra un mucchio di pannocchie, piangendo.

**Atto secondo.** — L'interno di un mulino presso un ruscello montano. Sino, il padrone del mulino canticchia una sua canzone. Ritornano delle donne, recanti ognuna, un sacco con del grano per la macina. Ma Sino non può servirle che volta a volta, lentamente. Non ha mica cento anni. C'è anche Donna, seguita da Giuliana, che porta una borsa piena su un braccio e un sacco pieno di grano sull'altro. Pretende d'esser servita per la prima. Litigio fra Donna, le donne e il mugugno che fa la voce grossa con la prima. Alla fine, Donna, ingiungendo alla figliastra di seguirlo, se ne parte infuriatissima. Ma Giuliana non si muove e le donne rimaste nel mulino e Sino circondando la

poveretta, confortandola e accompagnandola. Bada di lontano il canto di Micca che si avvicina sempre più al mulino. Con un aiuto della fanciulla, Micca, e penetrato nell'interno scena e sorpresa di Sino. A spron battuto, un cavaliere volge, intanto, verso il mulino Terrorizzato, Sino pronuncia in quello Marco che vien certo a chiedere ragione del mal trattamento fatto alla moglie. Nessuno pensa che Sino si allontani. Egli, Micca, camuffato, prenderà il suo posto. Marco appare, ma egli non pensa che a s'intercaccia quella birba che s'è portato via la calza d'oro della moglie Micca stessa, che non è ravveduto dall'uomo, non esita a dargli d'averlo ben visto, ma, a cavallo, Marco non potrà lasciarlo più perché egli è salito per il monte. Lasci il suo cavallo e s'arrampicò per il monte dove certamente la scellerata l'attesa. Micca scorge dalla finestra Giuliana, che è venuta per attendere l'arrivo di Marco, e il sacco che aveva dimenticato Micca la fa entrare. Ma Giuliana, fatta nella sua fede, si s'acchiama, non vuol più aspettar di lui. Ma vinta, a poco a poco cede e si decide a fuggire con lui sul cavallo stesso del suo genitore. Prima di partire, Micca dà una lira a un pastorello perché dica a Marco quando ritornerà queste parole: « Ti saluta Ero caduto dal cielo. Sul tuo cavallo vola in paradiso. Sulle sue ginocchia porta via tua figlia. Oro che il suo angeliullo pure ». Ritorno di Marco e scena di chiusura.

**Atto terzo.** — Vasto prato in prossimità del villaggio. E' giorno di festa, all'attarsi del sparzo, si odono le grida e le reclamazioni dei fruttai e dei mercanti. Dietro la scena, suono di pifferi, cornamuse, cennanelle e di campanone a festa. Tra la folla appaiono Marco e Donna, ambedue vestiti di gala. Ma non sono di buon umore. C'è un trisfollato incontro ad essi Sino, il mugugno. Ha trovato, si, i fuggiaschi a tre leghe dal villaggio. Egli ha un potere superbo: campi, vigneti e un gran bosco, mucche, cavalli, tori, asini, biricchi e pastori. Ha chiesto a lui loro novelle e gli ha fatto grandi feste. Dietro la scena si ode, ecco, la canzone di Micca. Poi, dal fondo a sinistra, si avanzano a cavallo Micca e Giuliana vestiti a festa. Ma Giuliana è un po' triste perché solo il perdono del babbo suo potrà farla contenta. La commedia volge alla fine. Micca aveva voluto scegliere, una sposa, con la certezza d'esser amato veramente d'amore, fosse anche poverissimo e mendico. E per questo, discese dal cielo. Il ripreso il cavallo di Marco e gli restituisce insieme la famosa calza d'oro di Donna. Ma Marco la restituisce a sua volta a Giuliana perché con essa formi la sua dote. Micca generale fra i fatti e le donne.

(Ediz. Giuliana)

**ORFEO ED EURIDICE**

Azione drammatica in tre atti di Ranieri De' Calzabigi - Musica di Cristoforo Gluck.



Cristoforo W. Gluck.

**Atto primo.** — Un boschetto di allori e cipressi, nel mezzo, la tomba d' Euridice. La scena è occupata in pastor e ninfe che parlano fuori e rimpiangono la spina d'Orfeo. Ardono profumi e depongono glihrlande. Renata solo, Orfeo, che già invece appassionatamente in sua diletta, piange e prega gli dei che gliela vogliono restituire. Non essendo ascoltato, giura a se stesso d'esser disposto a discendere nell'Averno per cercar d'impetrare la divinità sotterranea. E Giava, mosso a pietà gli consente di discendere per ritrovare la sua Euridice. Amore porta ad Orfeo il consenso del fiume, ma gli ordina di non voltarsi indietro prima d'essere risalito alla terra, e di non parlare. Orfeo acconsente, ma, rimasto solo, si duole di quello che potrà pensare Euridice, non ricevendo da lui, nel viaggio di ritorno, né uno sguardo né una parola. Risolunitamente, però, si accinge alla discesa.

**Atto secondo.** — Il primo quadro dell'atto si svolge in un'oscura caverna, di là del fiume infernale. Cora, Furio e Aperti addosso, ma si attristano al suono della lira d'Orfeo. Cora non si accorge che il suono della lira è un altro. Il secondo quadro rappresenta l'Eliso, con ameni boschetti, prati e ruscelli. Passano ombre di eroi e di eroine, tra le quali Euridice canta la arena dolcezza del luogo. Ritor pol Orfeo, nel quale il luogo non è ameno, non s'accontenta Euridice di cui chiede al coro. Ed Euridice appare, condotta da corone, e s'avvicina ad Orfeo, che la prende per mano e con lei s'allontana, mentre dietro alla coppia continuano danze e cori.

**Atto terzo.** — Una oscura spelunca con massi e sterpi. Orfeo conduce sempre Euridice per mano inn la sposa, malconamente delle sconnesse parole con le quali lo sposa l'induce a seguirlo oltre la mano e rimprovera a lui la freddezza. Il suo pretevo accende una lotta nell'animo di Orfeo, che non osa ancora parlare. Gli offende Euridice, che, temendo di non esser più amata, preterisce di ritornar nell'Averno. Che lo sposo l'ami almeno una volta ancora! Per due volte Orfeo fa per voltarsi, ma si trattiene ricordando l'immortamento e il pericolo. La terza volta non resiste più, e quando Euridice implora da lui almeno un ricreo egli si volta con impeto, e così perde la spina. La disperazione lo induce a cercar di ferirli per morire anche lui, ma Amore, sopravvenuto lo disarma, e gli ridona Euridice, che si desta tra le sue braccia. Un breve coro d'eroi e d'erone inbuggia co, due sposi alla bellezza e alla potenza dell'Amore, che tutto vince.

**FIGLI DI RE**

Fiaba in tre atti di Ernesto Rosmer - Versione di G. Pozza - Musica di Engelbert Humperdinck.



Engelbert Humperdinck.

**Atto primo.** — Breve radura erbosa al mezzo a una foresta. A sinistra la capanna d'una Ninfa, e a destra un figlio. Una fontana, e un orto ove campeggia un alto albero di giglio. La giovane Guardiana d'occhio canterella commossa, poco accudendo alla sua bionda, e al fa redarguire dalla Strega, che prima appare alla finestra e poi scende. La Guardiana entra nella capanna, dandosi perché lo stelo del giglio non accenna ancora a fiorire. Ne esce con l'accortezza per far il pane, e implora l'aiuto della Strega d'esser lasciata andare a veder la città: cosa finora impossibile, perché un incantesimo impedisce alla fanciulla di lasciare il bosco. La Guardiana fa, seguendo i consigli della Strega, un paio che rimarrà sempre fresco, e darà, a chi potrà gustarne, i sogni più belli. Riposto il pane, la Strega accende verso lo staglio, e la Guardiana, portata sul capo una corona di fiori, li contempla nell'acqua della fontana, quando presso di lei giunge il giovane Figlio del Re, ramingo per conoscere il mondo. Tra i due giovani sboccia l'amore. Il Figlio del Re, toglie alla Guardiana la corona di fiori, e poiché ella piange le dà la dono una corona d'oro, che essa getta sull'erba. Quando la fanciulla, ramenerata, si risolve a seguire il Figlio del Re, l'incantesimo agisce, e non le lascia muover un passo. Il giovane, che crede a un capriccio, fugge adognato, dicendo alla fanciulla che essa non lo vedrà più, prima che una stella sia darsa sullo stelo del giglio. La Guardiana cade oppressa, e fa appena in tempo a ordinar alla sorella non piglia di stendersi sulla corona, per celarla agli occhi della Strega, che s'avvanza. S'avvanzano

pura, poco dopo un Suonatore di violino, uno Spaccalagna, e un Granatino vengono per interrogare la Strega, perchè la città di Hellabrun è senza Re, avendo morito il vecchio, ed il giovane in giro per il mondo. La Strega, sputando, dice che la città dovrà far Re chi per primo, al giorno della festa, toccherà la porta di Hellabrun, chiunque egli sia. Lo Spaccalagna e il Granatino se ne vanno contenti, ma non così il Suonatore, che può vedere attraverso i vetri della cappanna il Giardiniera, col capelli d'oro sulle spalle, Bell'artista, comprende che la fanciulla è Figlia di Re e degna della corona, e vuol parlarle. Ma, così, da lei ch'essa vede il Figlio del Re, ma che non lo può seguire perchè protetto dall'incanto. Egli le promette di farle ritrovare il giovane, purchè ella sia disposta a lasciare il beso, e la fanciulla torna dal collo dell'ora grava la corona d'oro, che sente di non poter avere pastore, e lascia l'infante del padre e della madre. Una stella cade allora dal cielo sopra il figlio, che apre la corona splendente. La Giardiniera può allora porsi sul capo la corona d'oro e regitare con un grido di gioia, il Suonatore, mentre la Strega, col bastone, abbatte il figlio mediceo.

**Atto secondo.** — Una piazza della città di Hella, vicino alla porta, Ovesta e una tribuna. La porta della città è uno sbarrato. La Stalleria e la Figlia della Torre litigano per quest'ultima, sbarrato un giovane bello (che è il Figlio del Re) pur sotto gli occhi suoi, cerca d'attirarlo a sé, offrendogli cibo e bevande. Ma non può ottenere da lui un bacio, perchè la vista d'un figlio lo ricorda al giovane quello sotto il quale incontrò la Giardiniera, di che, che non gli riesce di dimenticare mai, e di cui serba sempre la ghitlandotta. Egli respinge la bella dell'oste, che lo colma d'insulti, e interruge la ghitlandotta, sempre fresca, che gli dice di non andarsene. Resta, allora, a Hella, e cerca impiego presso l'oste, che non gli dà altro posto se non quello di guardiano di porta. La scena si riempie, e nessuno si occupa del figlio del Re, fuorché una Bimba che vuol arcare con lui e che gli frega il giratondo. Entrano i Consigliere, che prendono posto sulla tribuna, e il Honchese, e tutti lo Spaccalagna racconta quel che fu detto dalla Strega. Il Figlio del Re dice ad alta voce quelli che saranno i doveri del popolo, ma è preso per un buffone, e accusato dalla Figlia dell'oste di non aver pagato il conto, vien allontanato, quando scocca mezzogiorno, e la porta della città, aperta finalmente, mostra la Giardiniera delle occhi che s'avanza col suo gregge e con la corona in capo. La segue il Suonatore, che, come la fanciulla, tiene inquisiti, scherzi e contumelie. Il Figlio del Re s'inginocchia davanti alla Giardiniera, e la difende con la spada, ma viene sbacciato con lei, a colpi di randello e di sassi, fuori della porta. Non resta che una Bimba, quella che aveva insegnato il giratondo al Figlio del Re a piangere sulla piazza deserta, e a dire al Capo del Consiglio, condotto via da due servi, che quelli erano davvero Re e Regina.

**Atto terzo.** — La radura della foresta, come nel primo atto, ma in pieno inverno, con la fontana gelata e la neve che cade. La Strega morì sul soglio, e la cappanna è abitata dal Suonatore di violino, che fu anch'egli sbacciato dalla città. Ritornano a lui lo Spaccalagna e il Granatino con la Bimba, perchè in città i Bambini si sono fatti disobbedienti e maliziosi, e come solo il suono li potrà far ritornar buoni. Ma la Bimba è venuta coi grandi, perchè convinta che il Suonatore potrà far ritornar i Figli del Re. Questi vede, e s'allontana con la Bimba e altri Bambini giunti intanto, mentre lo Spaccalagna entra nella cappanna col Granatino. La notte scende ancor più forte, quando appare il Figlio del Re, che sottogge la Giardiniera di che morente di fame e di freddo. Il giovane implora, ma non gli è concesso d'entrar nella cappanna: riceve appena un pane, donando i frammenti della sua corona d'oro. Ma il pane è quello che la Giardiniera d'oste impastò con l'arcatissimo, e i due giovani, scaggiandolo, fanno il loro suono più bello, e spirano in un delirio golosissimo, ai piedi del figlio sotto il quale si conobbero. La neve li ricopre, e una colomba grida presso di loro il Suonatore coi Bambini. Questi sono i suoi drenti di avventurati alle maline, e di seguir la loro loro, portata dai più grandissimi, mentre il Suonatore li accompagna suonando sul violino il suo ultimo canto, il più triste.

(Ediz. Sonzogno).

### LUMAWIG E LA SAETTA

Leggenda in un atto e due quadri di Maner Lualdi - Musica di Adriano Lualdi.



Adriano Lualdi.

**Quadro primo.** — L'azione si svolge nella fantastica foresta di un'isola immaginaria. È il tramonto. Quasi animali passano lentamente. Uno di questi, ornato da altri piccoli animali, che son venuti molto meno compiendo, compone una danza. Si odono voci lontane di richiamo. Gli animali fuggono. Entrano, carichi di legni, ran e di strane frutta, alcuni uomini seguiti da giovani donne, che danzando continuano il raccolto. Poi che s'annuncia il temporale, tutti s'affrettano a riempire cestì e zeli. L'uragano scoppia e infuria. Solo un giovane — Venka — s'è indugiato in quella furia degli elementi. Ma ecco che fra i tronchi appare, sospinta dal vento, una nuvola grigia sulla quale è il troco dorato del dio Lumawig, il quale trae la sua forza e la sua divinità dal sereno: in un pugno gran copia di frecce lucenti. La nuvola s'arresta. Il dio sceglie il giovane e con gravi gesti di minaccia scaglia una metta che colpisce a morte il povero Venka. Nel vederlo sceso a terra e inanimato, i compagni iniziano una lamentazione funebre, mentre, placato il tempore, la sposa dell'ucciso, Habima, s'abbandona dolorosamente a una danza rituale. Tutti implorano il dio perché restituisca loro il compagno. E come il dio non risponde essi si ribellano alla crudeltà divina con una « fantasia » guerresca e s'allontanano cantando un inno.

**Quadro secondo.** — La cima d'una montagna. È notte di luna. Sulla nuvola-trono di Lumawig s'alza il dio profondamente addormentato e vigilato dai suoi satelliti. Entra un vecchio servitore con una lunga scata, che, dopo vari calcioni, appoggia al cielo notturno per togliere la luna e le stelle più luminose e riporre tutto in una sacca. Quindi: prende il sole ancora spento e lo apprende nel centro della volta celeste. « È ora di concedere luce al mondo ». Butte il gong. Il sole s'accende. Il dio si drizza di soprassalto. Arrivano, frat-tanto, i giovani armati, seguiti da Habima e da altre bellissime fanciulle, per schernire e ingiuriare Lumawig. L'uccisore del loro amico. Gli uomini iniziano una danza irriverente di sfida. Ma il dio nel suo trono resta immobilità. Ad un tratto, anzi, ordina alle sue guardie di interrompere il lancio dei dardi. Alla danza delle donne, che è tutta lasciva, Lumawig si turba, seguendo con interesse le fasi della annuale danza femminile. Poi sorride, si leva dal trono e, pure incerto, con le frecce serrate nel pugno, osa scendere dalla nuvola-trono e porre il piede sulla montagna. Le guardie lo circondano. Le ragazze iniziano una danza di selvaggia allegrezza. Il dio sempre più rapito, s'avvicina alle belle fanciulle. La danza, dopo una breve pausa, trae nel turbine il dio e le sue guardie. Nell'esaltazione e nel rapimento cadono dalla mano donna i sacri dardi. Lumawig non è più dio. Habima s'avvanza con gravità sacerdotale. Toglie ad uno dei satelliti l'arco più lucente, lo tende verso il cielo e scaglia la freccia. Scoppia un fulmine. La nuvola-trono è avvolta da grandi folate di fumo e da fiamme altissime. Il dio Lumawig scende. Il cielo ritorna limbo e dove erano il troco e la nuvola si vede ora Venka rinucitato. Habima gli corre incontro, lo porta fra i compagni e intonando l'inno del trionfo tutti s'abbandonano felici a una danza di gioia.

(Ediz. Ricordi).

### TORNEO NOTTURNO

Sette scene musicali adattate per il teatro da Bote e Boke - Musica di G. Francesco Malipiero.



G. Francesco Malipiero.

L'azione incomincia di notte, con Madonna Ausara che ascolta la serenata di lei innamorato. Tra questi, il « Disperato » non riesce a nulla mentre lo « Spensierato » che mostra la fignanza del tempo e l'incalce della vecchiaia, riesce a far scendere Madonna, che si getta in le braccia del cante. Ma un improvviso raggio di luna svela l'orrida bellezza di questo, cui Ausara cerca di sfuggire con spavento. Lo « Spensierato » che s'uccide ed essa cade ai piedi del « Disperato », che s'abbandona piangendo sul suo corpo. Ora il « Disperato » cerca vendetta. Egli non vede la volta lo « Spensierato », che solo potrà riconoscere riunendo la sua canzone del tempo. Supplata una tormenta, riesce a trovare ospitalità e ristoro nella cappanna di una Fanciulla, che canta, e che accenna alla Canzone del tempo, udita dallo « Spensierato », che passa di lì. Ad un tratto, si risveglia e fugge profondamente commosso. Il « Disperato » lo tiene dietro e giunge con lei in una foresta, ove la Fanciulla, stanca, si riposa, mentre la guarda e si duole. Ma d'improvviso esulta in voce dello « Spensierato » e il Fanciulla, subito ridesta, si dà a correre, scompaiono tra gli alberi il « Disperato » ne perde la traccia. Nella « Taverna del buon tempo » recus la più sfortunata allegra, tra i canti e le danze. Vi giungo il « Disperato », che siiede a una tavola, beve e brilla, canta una sua strana canzone. Giunge pure lo « Spensierato », che si prende a compagnia una squadrina e danza con lei. Al canto della Canzone del tempo, il « Disperato » lo riconosce e gli si avventa contro. Ma anche il vino tradisce il « Disperato », che ad un semplice urtono rotola a terra, fra le sghignazzate di tutti i presenti. Vinto dal dolore, il « Disperato » cerca conforto in una parola della mamma e volge i passi verso la casa di lei. Ma questa è vuota, e il « Disperato », dopo aver compreso che la madre non tornerà mai più, piange disperatamente, finché non lo distingue ancora la voce dello « Spensierato ». Si precipita egli allora verso la porta chiusa e vi picchia un non furia. Ma appare la sorella, che fu sbandanata e che si getta ai suoi piedi, mentre egli cade su una poltrona. L'angoscia tiene immobili l'uno e l'altro, finché dalla camera della suocera escono alcuni uomini che, passando davanti per audace, le fanno contro alcune monete. Il « Disperato » scatta, ma è tratteruto dalla sorella che gli si avvinghia alle gambe; e una volta ancora lo « Spensierato » riesce a fuggire. Nel Castello della zula, ne faustre, ne giocottieri, né buffoni cercano a divertire il Castellano e la Castellana. Solo lo « Spensierato » riesce affine, con la Canzone del tempo in cui vibra un triste sentimento, ad attirare l'attenzione della Castellana. Ma il canto è interrotto dall'irruzione del « Disperato » inutile anche questa volta, perché lo « Spensierato » riesce nella confusione ad allontanarsi con la Castellana, mentre il « Disperato » è, su ordine del Castellano, preso e legato dalle guardie.

Nella tetra prigione, il « Disperato » ascolta ora il trale esulto dell'astuto e i campanecci delle mazze sparse per i monti. La sua malinconia è distratta poi da una canzone di giovinezza che passano fuori. Subito dopo la porta s'apre e una mano invisibile scavalca nella prigione lo « Spensierato », che s'invano urla di non voler soffrire per una femmina. Un accento alla Canzone del tempo rivela chi egli è, il « Disperato », che esce dall'ombra della quale si creava, e lo uccide con una pugnata. La Castellana, entrando dopo poco con una lanterna ineccepita sul corpo di lui, e quasi viene, ma si stanca quando il « Disperato » atarca lui enfaticamente la Canzone del tempo. Conquistata così, va verso lui e, come s'acconge ch'è incatenato, chiama un guardiano che scoglie le catene. Ma il « Disperato », appena libero, raggiunge d'un balzo la porta e fugge imprigionando la Castellana e il guardiano. Con la testa e la tela, e un Buttaiuolo, orientandosi alla sabbia, invita il pubblico a non stare per un momento ancora. Il « Disperato » — egli dice — non la vendetta e con la libertà ha conquistato la pace, ma ha ripreso il suo cammino senza meta. La vita passa aspettando il gonfiore della Morte. Il Buttaiuolo sbadua leggermente il velando, come per vedere l'avanzarsi del lucubre corteo. Un colpo sardonico esprime la desolazione del « Disperato », la cui vita non solo non avrà neppure un'ora senza sole, ma sarà ne sempre illuminata dal sangue.

(Kopff Carisch).

### GUGLIELMO RATCLIFF

Tragedia in quattro atti (traduzione di Andrea Maffei) - Musica di Pietro Mascagni.



Pietro Mascagni.

**Atto primo.** — Nella Scozia settentrionale, verso il 1820. In una sala del suo castello, il feudatario Mac Gregor sta sposando la figlia Maria al conte Douglas, mentre Margherita, nutrice della sposa, cantichia durante la ritalarsi una strana canzone di sangue. Interrogato dal suocero, Douglas racconta la vita di Londra, donde viene, e il suo viaggio, durante il quale, assalito da tre ladroni, ebbe la vita salva per l'intervento d'un cavaliere che non volle dire il proprio nome. Maria avviene durante il racconto e, rinvenuta, è portata via da Margherita, che vinta al padre di toccar la figlia, perchè le sue mani son sose. Stupito dallo avvenimento, Douglas interroga il suocero, il quale gli racconta che, or son sei anni, Maria respinse l'amore di Guglielmo Ratcliff, il quale, per vendicarsi, addì poi presso al Sasso Nero, due pretendenti di Maria: il uccise e, nella notte, portò a Maria i loro anelli ingiuntati. Douglas sospetta che anch'egli sarà sfidato, e infatti, poco dopo, Lesley, amico di Ratcliff, porta a lui l'invito a trovarsi nella notte al Sasso Nero.

**Atto secondo.** — Una taverna di ladri, Ratcliff siiede meditabondo, mentre alcuni masnadieri dormono, e l'oste Tom tenta invano di far melitare tutto il « Patre noster » al figlio Willie, che si ferma sempre al « tentar del male ». Anche Ratcliff non può andar oltre tali parole, e si mette a chiacchierar con l'oste, facendo l'elogio del ladroni e imprecando contro i nobili di Londra, viventi nel lusso e nella dissipatione. Lesley viene a portargli l'annuncio che Douglas accettò la sfida e che si troverà puntuale, ed egli racconta all'amico la sua giovinezza, perseguitata da due spetti: che si tendevano reciprocamente le braccia, e poi l'amore infelice per Maria, al quale egli cercò invano distrazioni col vizi. Giuro perciò di uccidere tutti i pretendenti di Maria, e così farà per l'ultimo. Due fantasma attraversano la scena, e Ratcliff dà un urlo che sveglia i ladroni. Esci poi con l'amico.

**Atto terzo.** — Luogo selvaggio presso il Sasso Nero. È notte. Due fantasma si tendono con affetto le braccia, senza poter accetlarle, e dileguano. Ratcliff giunge, e, dopo un tetto monologo, s'incontra con Unugias, che, rinunciando alla voce il cavaliere col deve la vita, gli offre amicizia. Ratcliff scaglia la spada e combatte, ma gli spiriti di Macdonald e di Duncan, i pretendenti di Maria uccisi, s'intromettono nel combattimento e proteggono Unugias, che riesce a ferire l'avversario. Ratcliff rimane solo nella selva, imprecaando contro la sorte e contro i fantasmi, finché trova la forza d'alzarsi per correre verso Maria, prima ch'essa cada nelle braccia di Douglas. (Ediz. Sonzogno).

**Atto quarto** — Camera illuminata del castello di Mac Gregor. Nel mezzo, un gabinetto coperto da tende. Musica da ballo e riva. Maria è già e parla con Margherita, cui spiega che respinge Ratcliff perché è un tratto se lo vide accanto, mutato in orribile spettro. La nutrice racconta allora che anche Eliza, madre di Maria, fu impazzita di Edwardo Ratcliff, padre di Guglielmo, ma che lo respinse perché egli cantava un' strana canzone di saggio. Edwardo sposò allora un'altra donna, ma non seppe starsene dal castello ove Eliza viveva con lo sposo Mac Gregor, che, ingelosito, uccise un giorno Edwardo. Il racconto è a questo punto, quando irrompe Guglielmo Ratcliff, in cui Margherita chiede di ravvisar Edwardo. Non riporta questa volta l'anello del rivale, ma è, anzi, gravemente ferito. Maria lo bacia, lacerando il velo nuziale. I due giovani si riconoscono fratello e sorella, e Ratcliff sente una voce ignota che lo consiglia d'uccidere Maria, prima che sia d'altri. La ragazza fugge nel gabinetto, ov'è inseguita, mentre Margherita riprende, nella cantina, la sua canzone, e i due fantasma riappaiono una volta ancora. Accorre Mac Gregor, ed è trafitto da Ratcliff, che vendon l'uccisione del padre. Accorre anche Douglas, che, palanca la cortina del gabinetto, nel quale serge i cadaveri di Guglielmo e di Maria, simili in tutto a quelli d'Edwardo e di Eliza.

(Ediz. Sonzogno)

**ZANETTO**

Un atto di G. Targioni-Tozzetti (da «Le passanti» di F. Coppée) - Musica di Pietro Mascagni.

Il Rinascimento. Un parco illuminato dal chiaro di luna. A sinistra una palazzina con terrazza e scalinata. Due parca. Nel fondo Firenze, che si intravede confusamente. Il cielo è stellato. Silvia è appoggiata alla balaustrata e contempla, fantasticando, la campagna. «Maledetto l'amore — continua — non ho più lacrime». Indi, discende con tristezza. Tutti le si prosternano avidi del suo amore e la ricoprono d'oro — ella dice — ma il suo cuore ignora il papito vero dell'amore. «Soffro — geuse la bellissima — E viver così senza un amore... viver non c'è». In quella, s'ode da lontano la voce di Zanetto che canta un suo stornello d'amore. All'udire quel canto, Silvia risale tristemente sulla terrazza, volgendosi distaccatamente verso la parte da cui le è sommerso che ventura la voce. Zanetto, intanto, col tutto a tracolla e trascinandosi per terra il mantello, entra con aria allegria senza veder Silvia. Egli giunge da un lungo viaggio. La donna che scorge lo invita a riposarsi un poco e vi si adagia avvogliandosi nel mantello. Silvia scende dalla terrazza e si affenna a guardare il fanciullo addormentato. Una strana turbolenza la invade tutta. Un palpito nuovo agita il suo cuore. Si accosta al giorinetto e lo desta, prendendolo con dolcezza per la mano Zanetto si sveglia e guarda Silvia con ardente meraviglia. «La bianca ragione — sospira — che in sogno mi idea. E tu sei la bella realtà del mio sogno». «Sì, se ti piace, un'ospite gradita al vivandante». Ma egli non ha bisogno di cenare e non ha più sonno, pagò di guardare estatico la dotte, bellissima visione che gli sta dinanzi. «Silvia, tu buona — dice tra sé la donna — Il timor tuo furore ed un fanciullo è questo». Poi resta gli chiede chi sia. «Sì Zanetto — egli risponde — un nonnato suauatù che si diletta nel cambiar ogni di donna e di letto». Una cosa sola gli è stata sempre cara: la libertà. È figlio d'un marchese o d'un vilano? Non lo sa. I suoi pari non hanno né padre, né madre. Ma ora che l'ha vista, che ha gustato la sua cara voce, un soltanto egli sente la tristezza della solitudine. Oh! se ella vorrà non si muoverà più dal suo fianco. Un frutto potrà bastargli per destinarlo. Purché possa restare ai suoi piedi adorandola. Come stupido, come pazzo, come ella vorrà. Ma ella dice di no. Lo ama, ma lo salverà, facendolo allontanare da sé. Ed egli se ne andia Silvia gli offre un anello perché lo serbi per suo ricordo, ma Zanetto lo rifiuta. Gli baciata un fiore: il fiore che ella ha tra i capelli. E nell'andarsene chiede civetta con la piccola mano gli accenna la via che dovrà prendere Silvia, che ha già solite alcuni scalfiti nella terrazza, indica a Zanetto la parte opposta alla città. «Fuggi! Dunque di là, dove splende l'aurore!». Zanetto fa qualche passo verso Silvia, ma essa lo ferma col gesto. Con una mossa disperata, il giovinetto fugge bruscamente. Silvia s'indigna sulla terrazza pensierosa a guardar Zanetto che si allontanava. Poi, ad un tratto, si nasconde il capo fra le mani e piange. Poi esclama: «Sì benedetto Amore! Posso piangere ancora!».

(Edizioni Sonzogno)

**THAIS**

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di Luigi Gallet (dal romanzo di Anatole France). - Traduzione ritmica di A. Galli - Musica di Giulio Massenet.



Giulio Massenet.

Dinanzi alle capanne dei cenobiti sulle rive del Nilo. Duetto cenobiti.iedono per la parca cenobita accanto al vecchio Palemone. Ringraziano il Signore e accorgono che manca Atanaele, il quale giunge decolorito perché sopra degli scandali provocati in Alessandria dalla cortigiana Thais, ministra dei culti di Atride. Egli si propone di convertirla, sprezzando i saggi consigli di Palemone, e si conferma nel proposito per la visione, che ha nel cuor della notte, del teatro di Alessandria, gremito di popolo, dinanzi al quale Thais, sembrando, reprime gli amori d'Atride. All'alba risveglia i fratelli a parte, invano ammonito da Palemone.

In Alessandria, Atanaele riesce a parlare con Nicia, amica dei giovani anni e amante di Thais, per la quale sperperò tutti il suo. Dopo aver tentato invano di distoglierlo con la minaccia della vendetta di Venere, Nicia accussente a donar un ricco abito ad Atanaele, perché possa presentarsi al banchetto. Due legazide schiave, Crohila e Mirtale, vestono mettogliando il cenobita, che poco dopo s'incontra con Thais, seguita da una turba di ammiratori. La cortigiana accetta la sfida di chi vuol convertirla e lo invita nel proprio palazzo.

Thais è sazia di piaceri e teme sempre che lo specchio le annunzi l'approssimarsi della vecchiaia. In tale stato, Atanaele riesce a destarle nell'animo almeno il desiderio d'una qualche cosa che non muti col tempo, come tutti gli altri amori. Nel quadro seguente, Thais esce di notte dal palazzo per venir a dire ad Atanaele che l'aspetta sugli scalini di fuori, d'aver sentito finalmente la parola di Dio e d'esser disposta a rinunziare a tutto. Seguirà il cenobita verso un convento di suore e non chiede se non di portar con sé una statuetta di Eros, pegno dell'amore di Nicola Atanaele non accconsente neppure a quello, e vuole che tutto il palazzo venga dato alle fiamme. Dopo qualche tempo, tra i canti di Nicia che, vista una grossa somma al gioco, viene con amici ed amiche a richiedere ancora di Thais, Atanaele riappare sulla soglia del palazzo, difendendo la cortigiana contro chi vorrebbe rapirla. Il palazzo arde, e mentre Nicia arresta la folla buttando manciate d'oro, Atanaele riesce a fuggire con Thais.

L'osa, Giungono sotto i palmizi Atanaele e Thais. Silenzia, la donna reclama un po' di riposo, ma l'austero cenobita la fa camminar ancora perché non capii col dolore, e non cede se non quando vede il sangue rigare i piedi delicati della donna. La commovente l'invade allora. Fa riposare Thais e le porta acqua e frutt. Cui ristorata, l'affida poi ad Albina ed alle sue suore, con le quali essa s'allontana. Al pensiero di non doverla rivedere mai più, Atanaele sente la disperazione ebrargli nel cuore.

Di nuovo le capanne dei cenobiti. Minaccia un uragano. Sono passati venti giorni, e Atanaele è irriconoscibile. Si confessa umilmente a Palemone, perché sente d'esser posseduto dal demonio, che lo tortura con la visione di Thais, nella bellezza della quale egli vede tutte le bellezze. Palemone lo conforta, ma invano. Nella notte Atanaele ha di nuovo la visione di Thais, che gli dica di temere la

vendetta di Venere, e che poi gli riappare morente nella cella del convento. Il cenobita si rizza con un urlo, e corre disperato per vedere una volta ancora la donna che l'ossessiona.

Concato all'ombra di un albero. Thais sta per morire. Le suore che la circondano s'allontanano quando vedon giungere Atanaele, che s'inginocchiato accanto alla donna morente per dirle d'averle sempre mentito e d'averla sempre amata. La cortigiana tenta muore vedendo schiudersi il cielo, mentre il cenobita che la salvo invoca pietà con accento straziante.

(Rappr. Sonzogno)

**AL LUPO**

Dramma lirico in due atti di Francesco Paolo Mulé. Musica di Giuseppe Mulé.



Giuseppe Mulé.

La scena del primo atto si svolge in un pitagorico villaggio presso Borgetto. In fondo, a sinistra, s'intravede il castello del Conte di Borgetto, signora del luogo. Il Conte di Borgetto ha una unica figlia, Isabella, e ha raccolto nel suo castello il giovane Arriguccio che riscatto dal corsari. L'infelice sulla sua mal'aspetta le di suo padre, né di suo padre, e ha deciso di abbandonare il castello, sia per la fama e sconosciuta speranza, di rinfacciare notizie dei suoi, un po' perché sente di amare la bella e gentile figliuola del Conte, di cui, ahimè! si sente indegno per la sua dolorosa condizione di figlio di nessuno. Al levarsi della tela sono in scena Arriguccio e un gruppo di ragazzi che irrompono fra gli alberi inseguendosi. Arriguccio fissa lo sguardo verso un punto fuori di scena. Ha visto la sua Isabella che adora e che crede ignara della tempesta che egli ha in cuore per lei, mentre a sua insaputa anche la fanciulla lo ama. Non appena si è allontanato, entrano in scena un nipote del Conte, Ottavio, che aspira alla mano della ricca ereditiera, e il custardo Malabotto che odia Arriguccio perché questi un giorno, per difendere una fanciulla malata da lui, lo aveva ferito ad una gamba e così malamente da renderlo zoppo.

Malabotto ha inteso il segreto di Arriguccio e non crede che egli, pasticcia. E i due cospirano contro lo sventurato. Ma Arriguccio è più che mai deciso a lasciare il castello e invano il Conte, che aveva preso ad amarlo tenta di dissuaderlo. Egli partirà all'alba di domani. Isabella entra proprio nel momento in cui Arriguccio dichiara decisamente il suo irrimediabile proposito. Si preme il cuore con una mano e non può che ripetere: «Domani». Rimasta sola, Isabella dà sfogo a tutto il suo dolore. So egli partirà la sua vita e finita. Ma ella saprà impedire la sua partenza. E si allontana. In quella irrompono sulla scena ragazzi e contadini. E poco dopo Ottavio, Malabotto e il Conte. Sono tutti giubilanti. E' stato ucciso un lupo. «Stasera nuova caccia», dice il Conte accennando da tutti i presenti. Entra Arriguccio la sua tristezza contrasta con la gioia generale. «Al castello? Al castello?», gridano i cacciatori. Escono tutti, tranne Arriguccio. Il perfido Malabotto ha scorto lontano, presso la sorgente, Isabella. «È un convegno d'amore», dice ad Ottavio, allontanandosi anch'egli con lui. «Ed io? il cacciatore?». Appena tutti sono partiti, ecco Isabella andare incontro ad Arriguccio. Invano vuole la fanciulla lo supplica di restare. Riceve solo a strappargli la promessa di trovarsi nel bosco, la notte, per l'ultimo addio. Sua madre sarà alla caccia ed ella uscirà dal castello per la grotta. Rimasta sola, il giovane rompe in un pianto convulso. Si partirà. Ma dove trascinerà la sua terribile croce? Dove andrà? E vacillante, sotto il peso della sua angoscia grande, s'allontana verso la campagna.

L'atto secondo si svolge in un luogo selvaggio. E' notte. In fondo e a lati s'intreghia una fitta bosaglia. A sinistra, nella roccia, s'apre una grotta dalla bocca stretta e ingombra di pruni e di cespugli selvatici. E' la grotta che condurrà al castello. Si avvanza Malabotto. Ha deciso lo sterminio dello sventurato di cui ha capito il segreto e nulla intramurerà per portare a compimento il suo infame piano. Dal fondo del bosco s'invengono alcuni animali, fucoli, coniali. Sono cacciatori, che seguono qualche lupo. «Ma la mia caccia sarà più uccetta al Conte», dice Malabotto allontanandosi come sente arrivare qualcuno. Ma fa in tempo a ravvisare chi giunge. E' Arriguccio. Dopo qualche istante sulla bocca del sottoterra appare Isabella. Non ha il coraggio di avanzare come Arriguccio non ha il coraggio di andarle incontro. Vinta finalmente la prima forte emozione, i due sono ora vicini. E prorompe la passione. Ella lo scongiura di non partire. No, egli non può, non deve lasciarsi nel dolore che per lei sarebbe la morte. Dimentichi di tutto, i due innamorati,izzano ora il cielo e schiudendo le braccia la fanciulla, fatta audace dall'impeto del suo amore, chiama a sé e strige al suo cuore l'adorato. Un urlo, una voce oltre la scena interrompe l'incanto dell'ora dolcissima. E' la voce di Malabotto che chiama i cacciatori. «Cacciatori, accorgetevi! Il lupo, il lupo». Terrore dei due giovani. Saranno scoperti. Che fate? Arriguccio scapita. Isabella nell'antro perirà raggiunta le stinze. Egli accenderà sulla bocca della grotta anche i cacciatori al saranno allontanati. Ottingono i cacciatori con Ottavio. E il lupo? «Il lupo è nel bosco», dice Malabotto ad Ottavio. — Ma Arriguccio è qui nel sottoterra con la cinghia vostra. E ai cacciatori dice invece che il lupo è cacciato in fondo alla grotta scorsa. La preda non potrebbe esser più sicura. I cacciatori si preparano per l'assalto e Malabotto corre, egli dice ad avvertire il Conte, che giunge poco dopo. «Fronti a mirare», ordina il Conte a tutti gli uomini. Mentre tutti mirano, pronti la scagliare le frecce, un uomo vien fuori di corsa come belva inaspettata, dal sottoterra. Una freccia sola, Arriguccio è colpito in pieno petto. Ma l'orgoglio di cui è preso non gli lascia sentire alcun dolore. «Non è un lupo», esclamano i cacciatori. «Quale muserò», esclama il Conte inaspettato. Arriguccio non tenta alcuna difesa. In quella accorre Isabella che, intuendo il pericolo, era ritornata sui suoi passi. E svela la trama ordita dal perfido Malabotto. Il conte freme e ordina che l'Iniquo sia tratto nelle prigioni e abbia la morte che aveva ordito per altri. Rivellato di froce come un lupo, e tu — aggiunge, rivellandoli ad Arriguccio — non diveder più di partire. Arriguccio si scuote ora vanto meno. Vacilla, si piega sui ginocchi e si abbandona al suolo. «Ormai... debbo ubbidire», mormora con un filo di voce. Soltanto ora si constata la terribile verità. Lo sventurato è ferito a morte. Tutti piegano il ginocchio attorno al morente che dice di morire felice poiché può fissare il bel viso dell'amato. E spira Isabella, quasi parza di dolore, si getta sul corpo esanime del suo adorato, coprendone di baci il bianco volto di rosa.

(Casa Musicale Ricordi).

**L'IMPRESARIO**

Opera comica in un atto - Musica di Wolfgang Amedeo Mozart.

L'impresario è in cerca di elementi per la formazione della Compagnia che gli occorre. Re questi elementi saranno di fama tanto meglio, ma il più che importa è che abbiano liniale prete. Ed ecco, posti nel bizzarro giuoco, autentiche personalità, artisti di grado molto inferiore, ma, in compenso, potenziali a buoni dilettanti senza criterio e della gente che non ha mai visto il teatro. Il povero impresario sudava parecchie camicie per vincere la partita, posto com'è fra l'incudine e il martello. Da un lato, la scarsità delle sue risorse, dall'altro la pretesa, le invidie, le gelosie degli elementi che occorrono per la sua Compagnia. Finalmente tutto si appiatta e la festosa commedia si chiude con un coro finale al quale partecipano tutti i concorrenti. Non bisogna dimenticare che l'impresario di cui si tratta è però un innamorato del bello che riesce a metter su una Compagnia affiatata la sua Compagnia, rassegnandosi, per il motivo che si è detto, a subire più d'un capriccio d'una diva o le pretese dei suoi barcai sempre uguali in ogni tempo.

Continua a pag. 50.

# LE CRONACHE

## LA GRANDE ADUNATA A ROMA DELLE FORZE FEMMINILI DEL PARTITO

**D**omenica 28 maggio si radunano a Roma le Forze Femminili che per ordine del Duce il Partito ha organizzato nel quadro delle celebrazioni per il Ventennale del Fascismo.

Trentacinque Province costituiscono le corti che sfilano in Via dell'Impero ed in queste formazioni sono rappresentate tutte le singole specialità del Fascio Femminile: Piccole Italiane, Giovani Italiane, Giovani fasciste rurali, operaie, coloniali, cicliste ed automobiliste, addette alla difesa antiaerea, all'avviamento professionale, economia domestica, artistico-culturale, ricreativo e sportivo. Sono rappresentate le fasciste universitarie, le infermiere della Croce Rossa, le visitatrici materne, le operaie, le artigiane, le massaie rurali: è tutto il Fascismo Femminile che con settantamila unità partecipa alla magnifica adunata, apoteosi patriottica della Donna Italiana. Dell'imponente manifestazione senza precedenti, che comprende la sfilata in Via dell'Impero, sarà fatta la cronaca diretta.

## LA FIRMA DEL PATTO D'ALLEANZA ITALO-TEDESCO

**L**unedì 22 maggio giorno che resterà scritto nella storia della nuova Europa perché in esso Italia e Germania si sono saldate definitivamente ed ineludibilmente in un solo blocco di volontà e di forza, la Radio è stata presente alla firma solenne del trattato, avvenuto nella grandiosa sala degli ambasciatori della nuova Cancelleria tedesca alla presenza del Führer. I particolari della memorabile cerimonia sono stati illustrati da Franco Cremonesi, inviato speciale dell'Eiar a Berlino. Il nostro camerata parlava dalla stessa sede dove erano convenuti i plenipotenziari. Dopo la cronaca sono stati trasmessi i discorsi del due Ministri degli Esteri subito tradotti. Quindi una seconda cronaca ha dato ampia notizia dell'entusiastica dimostrazione di Berlino acclamante al Patto. Entrambi le cronache sono state trasmesse direttamente e ritrasmesse anche alla sera.

## LE INTERVISTE SPORTIVE

**S**ì è concluso sabato 20 maggio il primo ciclo delle interviste sportive organizzate dall'Eiar sotto gli auspici del Comitato Olimpionico Nazionale: uno dopo l'altro, i rappresentanti di tutti gli sport più popolari si sono succeduti al microfono ad illustrare le caratteristiche tecniche e gli elementi agonistici della loro attività preferita.

Le due ultime trasmissioni sono state dedicate al tennis e all'ippica; durante la prima hanno preso la parola il comm. Pontana, valoroso Pre-

sidente della Fit e il giornalista romano Eugenio Danese, assieme ad alcuni dei più rappresentativi giocatori italiani. Così l'anziano ma ancora validissimo De Stefani, e i tennisti della nuova generazione, Canepelo, Vido e Cucelli, che hanno ormai conquistato l'onore di difendere nelle competizioni internazionali i colori italiani.

## GLI AVVENIMENTI CALCISTICI

**I**l Campionato di calcio è alle sue battute finali; domenica 28 per l'ultima volta sulle gradinate degli stadi si affolleranno i tifosi di tutti i colori e ancora una volta davanti agli altoparlanti della Radio si riuniranno i capannelli domenicali per ascoltare la cronaca della partita più interessante della giornata.

Il Campionato ha però perso molto del suo interesse, che si è accentrato in queste ultime settimane, oltre che sulla finale della Coppa Italia, diffusa essa pure dalle Stazioni radiofoniche dell'Eiar, sull'incontro Italia-Inghilterra. La Radio non è naturalmente mancata a questo appuntamento d'eccezione e oltre al cronista italiano Nicola Carosio, erano presenti sul campo di San Siro gli inviati della Radio inglese e di quella jugoslava.

Il Comune di Milano, con alta comprensione dell'interesse sportivo di questo eccezionale avvenimento, ha esortato con ricchezza di mezzi sei cabine in muratura isolate acusticamente e munite di tutti i necessari allestimenti per le trasmissioni radiofoniche: le cabine, degnamente inaugurate in occasione dell'incontro Italia-Inghilterra, rimarranno in dotazione stabile al bellissimo stadio milanese.

## LE ULTIME BATTUTE DEL GIRO D'ITALIA

**I**l « Giro », dopo alterne vicende, che nel finale hanno assunto aspetti quasi drammatici, è giunto alla sua meta definitiva, al traquillo ultimo dell'Arena: Valetti ha concluso a Milano, in un



Valetti, il vincitore del Giro d'Italia, intervistato al microfono da Filozano. Sono con lui i giornalisti Renato Casalbore ed Ernesto Quadrone.

clima di apoteosi creatogli dai suoi ammiratori, la sua dura ma non vana fatica; e dopo l'ultima volta il « Giro » ha cominciato la sua smobilitazione.

I tifosi del ciclismo però, che già nel pomeriggio avevano potuto seguire la cronaca dell'arrivo trasmessa dalla pista milanese, non hanno smobilitato e si sono raccolti ancora giovedì sera intorno agli altoparlanti ormai tutte le questioni di classifica erano risolte, il duello per la maglia rosa era concluso e in un clima di pacificazione i partigiani dei due eterni rivali, che stanno ormai emulando l'antagonismo plurennale di Binda e Guerra, hanno ascoltato insieme le parole con cui il cronista fedele del « Giro », Natale Bertocco, ha salutato i campioni.

Un'ultima volta poi la ventisettesima edizione del « Giro » si è presentata come protagonista nelle trasmissioni dell'Eiar, ed è stato domenica 21 maggio nel programma per le Forze Armate due valorosi giornalisti che erano stati al seguito della corsa, Renato Casalbore ed Ernesto Quadrone, sono stati intervistati insieme con la « maglia rosa » Valetti, ed hanno rivissuto per i soldati le puntate di questo appassionante romanzo sportivo che ha tenuto desto l'interesse di tutti gli sportivi d'Italia per quasi un mese.



Documenti fotografici di Addis Abeba italiana. Il Vice re consegna i brevetti delle onorificenze ai Notabili Indigeni dopo la grande rivista passata al Campo delle Corse e di



cui è stata fatta la cronaca. Nella seconda fotografia si scorge la cabina degli amplificatori dell'Eiar per l'imponente sonoro appositamente installato.

## IL PREMIO GOETHE

**L'**Unione Provinciale Fascista Professionisti e Artisti di Verona ha indetto per l'anno in corso il II Concorso Nazionale di Poesia - Premio Goethe -, al quale possono partecipare tutti gli autori e scrittori italiani anche d'oltre confine regolarmente iscritti al Sindacato Professionisti e Artisti e al Partito Nazionale Fascista. Il premio unico e indivisibile di lire 5000 sarà attribuito alla migliore raccolta di lirici inediti che perverranno entro il 15 luglio 1939, anno XVII, al Comitato esecutore all'indirizzo: Unione Provinciale Fascista dei Professionisti e Artisti - Premio Goethe -, via C. Oberdan, 3, Verona.

## IL « FIORE »

**A** cura di Ezio Sani è uscito il primo fascicolo di *Flora*, pagine di letteratura che raccoglie nomi di scrittori diversissimi in quanto a tendenza, essendo lodevole scopo del compilatore quello di non limitare artificialmente per fragili pregiudizi il campo della letteratura contemporanea. Il *Flora* intende riaffermare una signorilità che è buona tradizione di quella Torinese cui esso vede la luce. Nel primo fascicolo sono comprese, tra l'altro, poesie e prose di Nicola Mascardelli, Eugenio Montale, Bonaventura Tecchi, Giuseppe Villaroel, Francesco Saponi, Renzo Laurano e la traduzione di una lirica intitolata « Il canto al Creatore del mondo » di Ezio Sani. Alla nuova pubblicazione rivolgiamo fervidi auguri.

**A** teatro Antonio Grieco (Lieg) 1755-Parigi 1891 ha dato una ventina di opere. Dopo avere perfezionato i suoi studi a Roma ed a Napoli, egli fece carriera in Inghilterra. Il successo da lui riportato fu tale che il Principe di Galles, più tardi Giorgio IV, lo scelse come Maestro di Cappella. Tra le sue opere segnaliamo I fabi; uendicanti; Si tratta ancora una volta della storia di un futuro. Don



La cabina dell'Eiar al campo di San Siro.



L'emozionante incontro Italia-Inghilterra.

# IL CONVEGNO NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

**N**ei giorni 21 e 22 maggio si è tenuto a Roma il Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Durante il loro soggiorno, i partecipanti al Convegno si sono recati a visitare gli impianti del Centro Radio Imperiale dell'Eiar a Prato Smeraldo. I congressisti, con a capo il senatore Raineri presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, sono stati accolti dal consigliere nazionale ing. Chiodelli, cavaliere del Lavoro, che ha recato loro il saluto dell'Eiar anche a nome di S. E. Vallauri ed ha poi illustrato la struttura e le attività degli impianti.

Nel corso della visita, completasi anche con la guida del dott. Dell'Oro e dell'ing. Mantovani, della sede di Roma dell'Eiar, in una sala dove erano stati appositamente predisposti degli altoparlanti, i congressisti hanno potuto ascoltare la radiocronaca della firma del Patto di Alleanza Italo-Tedesco.

Nella sera del lunedì, i partecipanti al Convegno hanno visitato gli auditori nella sede romana dell'Eiar trattenendosi poi ad ascoltare un concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Ente.



I Cavalieri del Lavoro partecipanti al Convegno con le loro consorti in visita al Centro Radio Imperiale di Prato Smeraldo.



La visita agli impianti del Centro Radio Imperiale.



I Cavalieri del Lavoro, visitato il Palazzo dell'Eiar di Roma, assistono al Concerto Sinfonico dato in loro onore.

Quora, che con ogni mezzo cerca di sposare la sua pupilla, la giovane e bella Clementina che è anche una ricca ereditiera. Ma Clementina ama il giovane e raiorista Valerio che amato da Lidia, sua rivale, e da Luigi, cameriera di Clementina, scenderà da Francesco, giardiniere di Don Giorgio, riesce a mutolare i progetti del vecchio. L'opera è così melodrammatica e tratta da Luigi.

**I**n una delle prossime serate del cosiddetto "Gioco" dei prosaisti Mariti del 17 e 18 secolo, la Radio bolognese trasmetterà la commedia in costume di Desfontaines, intitolata Le glorieux. L'autore dette la sua prima opera il curioso impastante, nel 1730; in questo anno in cui lesage fece rappresentare il suo celebre Turcaret. Dopo essere stato soldato e poi segretario del ministero di Puysegur, Desfontaines fu inviato in Inghilterra dal Reppente, con l'abate Dubois ambasciatore straordinario dall'Inghilterra il comico-scrittore ritornò, sette anni dopo, con una donna sposata segretamente ed un figlio che per molto tempo fu considerato il suo capoluogo come il titolo ammogliato dell'abate. Il marito vergognoso di morto, le glorieux è un nobile, il conte di Tullere che in un'epistola dai suoi titoli cade nel ridicolo e diventa odioso. Questo romanzo arrogiante sarà punto per la sua supponenza e per la sua presunzione. La commedia verrà trasmessa dal Belgio.

**C**omus, la nota commedia d'otto di Milton musicata ad Atene, che Julian Herbage riduce e adattamento all'uso di ipanoscritti dell'epoca, viene trasmessa da London National con commento musicale dell'orchestra e del coro della BBC diretti da Laurence Turner. Il fabesco è quello di una leggenda che narra di Comus, il quale coi suoi malefici trasformava in mostri le persone che s'avventuravano nel bosco dove aveva la sua dimora. Una bella signora vaga nella foresta in cerca dei fratelli che ha smarrito e incontra l'uomo del maleficio, che le si offre guida ed ospite. L'incanta accetta, ma per fortuna i fratelli suoi guidati da un buon grato in veste di pastore la liberano e liberano a sottrarla alle arti malefiche di Comus con l'aiuto della maga Sabrina sorta, al bisogno, dalle trede acque del lago.

**S**olamente un commedia e una commedia musicale bolognese dei fratelli Meiluh che London Regional trasmette sotto la direzione di Reginald Buxton. Vi prendono parte attori noti di radio-consultato quali Vera Ashe, Audrey Borsley, Alfred Butler col concerto dell'orchestra e del coro della Midland Revue. Nella Melitrop e commedia nel grande magazzino di abiti fatti del signor Rumble e il figlio del proprietario le fa la corte. Sopraggiungono il padre di lei venuto dalla prigione ove ha scontato la pena di una colpa del quale si protesta innocente, e le chiede di aiutarlo procurandogli un vestito. Ella lo fa nascondere nel negozio, ma viene scoperta dal proprietario ed accusata di furto. Il padre riconosce nel signor Rumble la persona che lo ha fatto ingiustamente condannare, e lo minaccia di uno scandalo. Ma tutto si accomoda, e si prevedono il breve scartata le nozze fra i due giovani. Il testo per parte l'occasione di cantare alcune graziose canzoni, che rendono piacevole il lavoro.

**D**ue importantissime manifestazioni liriche sono trasmesse da London National e Regional da due complessi artistici stranieri, italiano l'uno e tedesco l'altro. La Traviata è interpretata da Maria Coniglia, Beniamino Gigli, Maria Stader, Aristide Beracchi e Adelfo Zagnara sotto la direzione del M. Vittorio Gui; e Tristan e Isolde sotto la direzione di Sir Thomas Beecham e interpretata da Ljudia, Thorodry, Melchior Jansen, Ilhethin e Walker. London trasmette una parte dell'opera sull'onda National, e l'altra parte sull'onda Regional.

**A**d un concerto del "Festival Haendel" prendono parte il soprano Isabel Macle, il tenore Franek Zitterton, un coro di mille voci ed un'orchestra di duecento esecutori diretti da Sir Henry Wood. Il concerto ha luogo nella sala dell'Alexandra Palace in cui è situato una magnifico organo che, inutilizzato per lunghi anni, aveva subito gravi danni. Ora il prezioso strumento è stato restaurato e rimodernato ed appunto per pagare le spese sostenute si è organizzato detto concerto al quale prendono parte per beneficenza gli studenti della Reale Accademia e del Reale Collegio di musica di Londra, nonché un migliaio di cantori dilettanti delle diverse associazioni corali della capitale.

**La nona lezione della Storia del Teatro drammatico verrà pubblicata nel prossimo numero**

# CONCERTI

## CONCERTO SINFONICO

duetto dal M<sup>o</sup> Reinhold Merten. - Trasmissione da Lipsia (Mercoledì, 31 maggio - Primo Programma, ore 21).

La *Sinfonia in do maggiore* di Beethoven è la prima composizione sinfonica del Maestro se ne seguono qualche *Minuetto*, qualche *Rondo*, il *Balletto dei Cavalieri* ed i primi due *Concerti in do* ed in *si bemolle*, per pianoforte e orchestra, scritti anteriormente e ad essa senza dubbio inferiori.

Dalle battute introduttive, al breve « Adagio », all'« Allegro », tutto è animato dalla energia un po' spavalda d'un uomo che guarda al mondo sereno del passato con rispetto, ma anche con spirito di indipendenza e con animo d'artista volto al raggiungimento di proprie finalità artistiche.

Le prime note dell'« Andante » fanno venire in mente l'inizio del tempo omonimo della *Sinfonia in sol minore* di Mozart; ma per un attimo, che subito si rivela una forma ed uno spirito differenti.

L'« Allegro vivace » è già, più che un « Minuetto », un vero « Scherzo »: sia per la celerità del movimento che per la fisionomia strumentale e per il carattere stesso delle brevi melodie, schiette e vivaci.

Il « Finale » non piaceva molto a Berlioz, che ebbe a definirlo « un véritable enfantillage musical ». Tuttavia la grazia ingenua della espressione musicale, la naturalezza dei sentimenti, il limpido fluire del discorso musicale ora lieto, ora impetuoso, rendono anche questo tempo della *Sinfonia* piacevole ed interessante.

La *Serenata in re maggiore* di Brahms, insieme a quella in la maggiore, fu composta nel 1858-59 e si può annoverare fra le prime opere orchestrali del Maestro tedesco.

Mentre la *serenata in la maggiore* è scritta per un particolare complesso strumentale, la *serenata in re maggiore* è, invece, per il normale complesso della grande orchestra.

## CONCERTO DEL PIANISTA

### ERNST DOHNANYI

Trasmissione da Budapest (Giovedì 1<sup>o</sup> giugno - Secondo Programma, ore 22).

Il valzer, danza di giro, di ritmo ternario, di carattere elegante e spigliato, è di origine tedesca, divenne a Vienna, verso la fine del '700, una danza cittadina di grande moda.

I più secondi compositori di questa danza furono, però, gli Strauss ed in particolare modo Giovanni Strauss. Vi sono valzer di movimento un po' lento detti « Ländler », mentre il valzer di tipo viennese è più veloce e brillante. Nel programma del pianista Dohnanyi figurano valzer di ambedue i tipi.

## CONCERTO DEL PIANISTA E CALACE

### E DEL QUARTETTO DELLA «SCALA».

(Venerdì, 2 giugno - Secondo Programma, ore 22,30 circa).

Il programma di questo Concerto comprende: *Suite concertinale per violino, violoncello e pianoforte* di Enrico Giachetti; *Scherzo (canzonetta)* dal *Quartetto in mi bemolle maggiore* di Luigi Cherubini; *I tre canti dell'Angelo* di Giulio Cesare Paribeni.

La *Suite concertinale* di Enrico Giachetti rivela il carattere prevalentemente mistico dell'Autore.

Nel primo tempo « Andante Processionale » l'Unione di tante anime in una stessa fede, in un'unica aspirazione, è espressa mediante un semplice canto all'unisono che, interrotto da un sommesso mormorio litaniale, è ripreso a conclusione del tempo.

Il secondo tempo « Andante Meditativo » vuole essere un commento lirico allo spaziarlo che fa la mente nel regno dello spirito quando si raccoglie in se stessa e si eleva al di là delle contingenze terrene, per meditare sulle verità eterne.

Nel terzo tempo, l'Autore ha voluto esprimere l'entusiasmo dello spirito che sale, sublimandosi, di volta in volta, verso l'infinito, fino ad una meta che non raggiungerà mai.

La composizione *I tre canti dell'Angelo* di Pari-

beni, per quintetto (viol. I, viol. II, viola, violoncello e pianoforte) è divisa in tre movimenti.

Non si tratta di un « Quintetto » nel senso di una forma derivata dalla Sonata, ma di un componimento libero ispirato alla seguente vicenda: In grembo al suo Angelo, un'Anima apprende — entro un'ala di canto — quali destini le riserbi la vita terrena, attraverso l'Infanzia, l'Inconscia, ma presica (primo tempo), l'Età di mezzo, appassionata, dura, combattiva (secondo tempo); il tardo Tramonto, mesto, ma illuminato dalla visione del ritorno (terzo tempo).

Il tema fu suggerito da un'immagine di Melokovsky nel libro « L'Atlantide ».

## MUSICA DA CAMERA

Lunedì 29 maggio alle ore 21.45, per le Stazioni del Primo Programma, il violinista Arrigo Soligo, con la collaborazione del pianista Henao Joel, eseguirà la *Sonata in si bemolle maggiore* di Mozart, un *Concerto* di Vivaldi, la *Sonata in re minore* op. 108 di Brahms.

Nella *Sonata in si bemolle maggiore* di Mozart per violino e pianoforte, vi domina un sentimento d'affettuosa tenerezza che si eleva nell'« Andantino sostenuto e cantabile » ad espressione liricamente pura e trasparente. Un « Rondò finale » gaio e vivace chiude la composizione.

Di particolare importanza è il *Concerto* di Vivaldi, le cui composizioni hanno un'importanza storica, tecnica ed espressiva di primo ordine e costituiscono il culmine raggiunto dalla musica sinfonica italiana nel secolo XVII.

La *Sonata in re minore* op. 108 per violino e pianoforte di Brahms raggiunge la bellezza espressiva delle migliori sonate per violino, e rivela quindi gli elementi fondamentali dell'arte del Maestro. Il Brahms è forse tra gli epigoni di Beethoven, il musicista che più ne ha seguito l'indirizzo estetico e che cercò di mantenere alla musica il carattere di elemento di pura espressività.

# PIANOFORTE

**F**orse sta per chiudersi l'era del pianoforte. Non si dice del pianoforte come strumento musicale. Ma il pianoforte ha avuto per un secolo una sua vita affatto indipendente dalla musica, legato quasi ai rumori, alle parole, alle voci delle case, a quell'indistinto fondo di suoni che venivano su dalle corti, che scendevano dall'alto di un palazzo, si rispondevano come segrete conversazioni nei pomeriggi e nelle sere delle domeniche. Ora si dice: la radio ha reso per lo meno inutile a centinaia di migliaia di signorine di imparare sul pianoforte l'alfabeto musicale. Il gusto si muta e si abbassa. La canzonetta ha preso il posto della romanza. E insieme con l'organino di Barberia, con la fiarmonica del mendicante, face anche il pianoforte della signorina di famiglia. Ma una volta...

E' proprio vero che le scale al pianoforte fossero tanto intollerabili? A giudicare dalla letteratura che si sono meritate, bisognerebbe pensare di sì. Non si può dire che l'eccezione di una scuola così piena di fantasia e di ispirazione! Eppure una scala al pianoforte si collega a quei ricordi domestici e curiosi, che per ognuno di noi riemergono dal tempo e si riuniscono come ferme conversazioni di gioventù. Una scala al pianoforte esige la tenacia, l'illusione, il buon appetito della fanciullezza. E' come il caffè e latte col panino quando si è in ritardo a scuola, come il compito di greco, come l'ambizione del primo della classe, come la volontà caparbia di tutti quelli che imparano le prime lettere di un alfabeto.

Un pezzo dell'Ave Maria ha già un altro sapore. E' più di un esercizio scolastico, è un'abitudine sentimentale, una moralità, un modo di vivere. Questa fa pensare a salotti, con le buone cose sotto vetro, ai mobili eclettici, alle signorine che leggeranno di nascosto le lettere del cugino, alle belle lampade a pettolino, agli abiti lunghi fino ai piedi, ai centagli, alle piume di struzzo, alle carte da lettera d'amore con le parole macchiate da una piccola lacrima, alle serenate di famiglia, ai giovani poeti, alle cartoline illustrate e a tante e tante altre cose, che si sono sprofondate nella nostra coscienza e che di quando in quando, in qualche giornata di inquietudine, riaffiorano improvvisamente e fanno sorridere di malinconia.

Poi c'è la musica che arriva dall'altra parte della corte, che scende dall'ultimo piano, che sale dal pianterreno, che emerge da una finestra aperta,

## CON « I VESPRE SICILIANI »

### S'INIZIA LA STAGIONE LIRICA

### DELL' « EIAR » ANNO XVII

Domenica 28 maggio con i *Vespri siciliani* di Verdi ha inizio la Stagione lirica dell'Eiar dell'anno XVII. I *Vespri siciliani* non è fra le opere verdiane che con maggior frequenza appaiono sui cartelloni dei nostri teatri. Maggiore quindi il suggerito interesse che deve destare la presente ripresa. Nella spartito, ricco di pagine miranti della più calda ispirazione, i più non conoscono che la trascendente e superba *Sinfonia* che costituisce uno dei numeri più attesi e acclamati dei programmi dei concerti sinfonici. Ma un'opera di Verdi non può, non deve essere ignorata, specie questi *Vespri siciliani* che il Maestro scrisse in uno dei periodi più fecondi e felici del suo insuperabile estro creativo: fra la *Traviata*, cioè e il ballo in maschera.

A I *Vespri siciliani* seguirà il giorno di giovedì 1<sup>o</sup> giugno la prima trasmissione del *Poltuto* di Gaetano Donizetti.

Il *Poltuto* andò in scena a Parigi la sera del 7 aprile del 1840. Il successo si delineò subito dalla bellissima *Sinfonia* e l'opera procedette tra un crescendo di applausi e di acclamazioni. In Italia, il *Poltuto* non venne che otto anni dopo, al « San Carlo » di Napoli. La rappresentazione si svolse tra le più frenetiche acclamazioni e la più viva commozione del pubblico che gremito il teatro.

Tra le farole di tutti i melodrammi che compaiono nel cartellone dell'Eiar e che pubblichiamo nel presente numero del Radiocorriere i lettori troveranno gli argomenti delle due opere, che verranno trasmesse nella settimana.

non si sa da dove. Si sentiva soprattutto d'estate. Si sentiva soprattutto la domenica. Ora assai meno. In quei lentissimi pomeriggi domenicali, quando le case sono vuote, e tutti se ne sono andati a passeggiare sotto i portici della piazza del Duomo e camminano camminano o stanno seduti per ore al caffè, a veder scendere lentamente in consumazione i bicchiere, e nelle strade solitarie un po' fuori di mano si vede, di quando in quando, un'immagine passare in silenzio, come perduta in un incanto. Sopra camminano adagio le nuvolette. Allora da una finestra dimenticata, c'è sempre qualcuno che è rimasto in casa e cerca sul pianoforte il motivo preferito.

Nel quartiere dei ricchi si ode una musica di Schumann. Cade come una voce magica, nel silenzio della contrada. In questa contrada non ci sono rumori. Non passano tram. Le automobili scivolano via senza attrito. Dal giardino si levano appena voci leggere di uccellini. Un cane abbaia educatamente.

Sono le case dove tutto è lucido e ordinato e il domestico s'inchina cinquantina volte. In fondo al salone, col pavimento che pare uno specchio, c'è il pianoforte a coda nero e brillante. Si vede appena nell'ombra un'immagine chiara, che suona senza convinzione, piena di tedio e di fantasia, come se ricominciasse, a ore fisse, una conversazione rituale col mondo degli angeli bene nati.

E finalmente il valzer che cade dal primo piano. Tutte le sere tranne la domenica. La domenica c'era l'orchestra. Nelle altre sere, al Circolo, si contentavano del pianoforte per i quattro salti di famiglia, e specialmente il giovedì e le viglie di festa.

Veniva giù dalle finestre aperte, mescolata a parole, a risatine, a voci confuse. Bisognava sentirlo d'estate. La strada era già deserta, che la *musichetta* continuava. Sopra, fra la spaccatura delle case, si vedeva il cielo. Più si faceva tardi, e più questo suono: nel silenzio, prendeva un timbro, una rispondenza magica. S'indorinarono in quelle sale illuminate, coppie di piccoli burghesi, che giravano e giravano, con le facce rosse e un po' intontite, perdute in una leggera ebbrezza, tipi un po' buffi, ragazze in cerca di marito, prese ostinatamente in questo modello vorlice, mentre nelle loro voci già circolavano i primi molli occhi del sonno.

Continuavano per ore e ore, e il suono pareva uscire carico di stanchezza, di ostinazione, di compromesso, di adattamenti, e si propagava con insolenza verso l'alto, salendo lungo i muri, fin su verso il cielo stellato.

ENZO FERRIERI.

# PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	<b>ATTUALITÀ</b> Cronache e Conversazioni	<b>L I R I C A</b> Opere e Musica teatrali	<b>CONCERTI</b> Sinfonici e da Camera	<b>P R O S A</b> Radiocommedia e Commedia	<b>V A R I E T À</b> Opere - Riviste - Cori - Bande
<b>Domenica</b> 28 Maggio 1939-XVII	9.50 (circa): Trasmiss. da Roma. Cronaca dell'Adunata Nazionale delle Donne Fasciste. 14.15: Inaugurazione delle trasmissioni speciali a Igea n. 17.35: I e II Programma: Dall'ippodromo di San Siro: Cronaca del Gran Premio dell'Impero.	21: I Programma Inaugurazione della Stazione lirica dell'Espresso: <b>I VESPRI SICILIANI</b> Opera in cinque atti di GIUSEPPE VERDI. Interpreti principali: Gabriella Gatti, Tancredi Pasero, Gregorio Pasetti, Giuseppina Sansone, Bruno Shalchewer. Direttore M <sup>o</sup> F. Previtali.		17.15: I Programma: <b>LA BAMBOLA, IL TRENO, IL CAVALLO</b> Un atto di Nando Vitali.	13.15: I Programma meridiano: <b>QUANDO OGNUNO DICE LA SUA</b> Scena musicale di F. Tottoni. 18.5: I Programma: Canzoni e ritmi. 20.50: III Programma: Musiche brillanti. 21: II Programma: <b>IL PASTORE MUSICISTA</b> Commedia musicale in tre atti di N. Righelli e N. Casiraghi.
<b>Lunedì</b> 29 Maggio 1939-XVII	12.25: Radio Sociale. 20.20: Commento dei fatti del giorno. 21: I Programma: Storia del Teatro drammatico (XI Lezione) o Il Rinascimento italiano.		21.45: I Programma: <b>CONCERTO</b> del violonista Arrigo Serato e del pianista Renato Jasi.	21.40: III Programma: <b>CABINA TELEFONICA</b> Un atto di Giorgio Scerbanenco (Novità).	13.15: II Programma meridiano: Banda della R. Guardia di Finanza. 19.35: III Programma: Camera cantierini romagnoli F. B. Pratella di Russi. 20.30: III Programma: Canzoni e ritmi. 21.15: II Programma: L'ora del dilettante.
<b>Martedì</b> 30 Maggio 1939-XVII	20.20: Commento dei fatti del giorno. 22.30 (circa): II Programma: Conversazione di Sandro De Feo.	21: II Programma: Stazione lirica dell'Espresso: <b>I VESPRI SICILIANI</b> Opera in cinque atti di GIUSEPPE VERDI. Interpreti principali: Gabriella Gatti, Tancredi Pasero, Gregorio Pasetti, Giuseppina Sansone, Bruno Shalchewer. Direttore M <sup>o</sup> F. Previtali.	19: III Programma: Da Fallersleben: <b>CONCERTO DI FABBRICA</b> dalla a Gianotti Hellen. Orch. della Bassa Sassonia diretta dal M <sup>o</sup> Otto Ebel von Sosen. 21.25: III Programma: <b>CONCERTO</b> diretta dal M <sup>o</sup> Mario Gaudiosi.		20.50: III Programma: Orchestra d'archi di ritmi e danze. 21: I Programma: <b>LA DATTILOGRAFA</b> Commedia musicale di Mariani, musica di Giuseppe Setti.
<b>Mercoledì</b> 31 Maggio 1939-XVII	12.25: Radio Sociale. 20.20: Commento dei fatti del giorno. 22: I Programma: Conversazione di Aldo Valeri.	21: III Programma: Dal Teatro della Moda a Torino: <b>ANDREA CHENIER</b> Opera in quattro atti di UMBERTO GIORDANO. Interpreti principali: Galvano Masini, Antonia Reale, Janna Toso. Direttore M <sup>o</sup> U. Berrettani.	21: I Programma: Da Lipsia: <b>CONCERTO SINFONICO</b> Grande Orchestra Sinfonica di Lipsia diretta dal M <sup>o</sup> Reinhold Merten.	21.40: II Programma: <b>APPUNTAMENTO AL CAFFÈ</b> Un atto di Memmo Padovani.	13.15: I Programma meridiano: Nel bosco incantato Filarca di Mosca e Marchesi. 13.20: II Programma meridiano: Concerto di musica leggera. 21: II Programma: Marce e valzer di operette. 22: II Programma: Banda e coro del Dopolavoro Fiat. 22.10: I Programma: Canzoni e ritmi.
<b>Giovedì</b> 1 Giugno 1939-XVII	20.20: Commento dei fatti del giorno. 21.50 (circa): I Programma: Conversazione di Dante Dinl.	21: I Programma: Stazione lirica dell'Espresso: <b>POLIUTO</b> Opera in tre atti. Musica di G. DONIZETTI. Interpreti principali: Augusto Bruf, Armando Giannotti, Giuseppe Manacchini, Maria Pedrini, Aureliano Pertile. Direttore M <sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi.	17.15: <b>CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO</b> 22: II Programma: Da Budapest: <b>CONCERTO DI VALZER</b> del pianista Ernst Dohnanyi.	20.30: III Programma: <b>UN EROE</b> Tre atti di Oreste Poggio. (Prima trasmissione).	13: Programma speciale per il Giugno Radiofonico. 13.15: I Programma meridiano: L'irrepressibile cameriere. Scena di Metz. 13.15: II Programma meridiano: Concerto di musica leggera. 18: III Programma: Programma speciale per il Giugno Radiofonico. Canti delle regioni d'Italia.
<b>Venerdì</b> 2 Giugno 1939-XVII	12.25: Radio Sociale. 19.25: I e II Programma: Conversazione di Giuseppe Stellingwerf: «La protezione antiaerea». 20.20: Commento dei fatti del giorno. 21: I Programma: Saggi di Storia della Musica. 22: I Programma: Conversazione di Ugo Bettl.		22.30 (circa): II Programma: <b>MUSICA DA CAMERA</b> Pianista Enzo Calce e Quartetto d'archi della «Scala».	21: II Programma: <b>UN VECCHIO RAGAZZO</b> Tre atti di Giuseppe Adami (Prima trasmissione).	11: Programma speciale per il Giugno Radiofonico. 13.15: I Programma meridiano: Il disgraziato super. Scena di Simili. 18: III Programma: Programma speciale per il Giugno Radiofonico. 20.30: III Programma: <b>POKER DI DAME</b> Operetta di E. Bellini.
<b>Sabato</b> 3 Giugno 1939-XVII	20.20: Commento dei fatti del giorno.	21: II Programma: Stazione lirica dell'Espresso: <b>POLIUTO</b> Opera in tre atti di G. DONIZETTI. Interpreti principali: Augusto Bruf, Armando Giannotti, Giuseppe Manacchini, Maria Pedrini, Aureliano Pertile. Direttore M <sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi.	19.30: III Programma: <b>MUSICA DA CAMERA</b> Messa di Nanny Annibali. 21.30: III Programma: <b>CONCERTO</b> diretto dal M <sup>o</sup> Gioachino Angelo. 22.35: I Programma: <b>CONCERTO</b> del pianista Wolfgang Brugger.	21: I Programma: <b>FRATE MARE</b> Leggenda drammatica in quattro tempi di Ferruccio Cezio, esponenti musicali e corali di Ettore Montanaro (Novità).	11: Programma speciale per il Giugno Radiofonico. 18: III Programma: Programma speciale per il Giugno Radiofonico. 21: III Programma: Canzoni e ritmi.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette



	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA BALLO
<b>Domenica</b>	20: Deutscht.: Verdi: « Falstaff », opera 20.15: Saarbrücken: Lortzing: « Zur eckelstube », opera comica 20.30: Monaco: Weber: « Il barbiere di Siviglia », opera 21.20: Beromünster: Messager: « Les peuples », opera.	19: London Reg.: Černohleb-Haydn-Brabini 19.45: Beromünster: Brahms: Sinfonia in re maggiore 20.15: Strasburgo: Opera e balletti 20.30: Radio Parigi: Concerto sinfonico - Tolosa: Radiocorona 20.45: Bruxelles I: Concerto sinfonico 21: Monteceneri: Concerto sinfonico 21.15: Sottens: Radiorchestra 22: Budapest: Radiorchestra - Milverium II: Orchestra sinfonica 24: Amburgo: Concerto sinfonico	19: Parigi TE: Pugno: canto 19.50: Varsavia: Beethoven 20: Sofia: Dvorak: « Ilia » 20.30: Lubeca: Violino e piano 21.5: London Reg.: Sinfonia 23: Kalundborg: Nielsen: « Quartetto d'archi in fa maggiore »	20.30: Parigi P.T.T. Margherita-Lione - Grenoble (dall'Albiem): Roger Pardon: « Le Président Haudecote », commedia in tre atti 21: Bordeaux: Jean de Létraz: « Blanche », commedia in tre atti 21.30: Parigi T.E.: André de Lorde-Claude Roland: « Feu de joie », commedia in tre atti	20.25: Vienna: Varietà brillante e danze Lipova: Varietà « Incantamenti di Maggia » 20.15: Berlino: Operette di Lortzing e di Kullé 21.5: Parigi P.P.P. Varietà: « I dilettanti al microfono » 22.30: Francoforte: Mus. brillante MUSICA DA BALLO: 23.45: Lussemburgo - 22.30: Bruxelles II: Radio Monteceneri - 22.30: Stoccolma, Breslavia - 23: Parigi P.T.T., Strasburgo - 23.10: Milverium II - 23.20: Praga
<b>Lunedì</b>	19: Praga: Křivánek: « Il barbiere », opera 19.30: Vienna: Smetana: « La sposa vedova », opera comica in tre atti 20: Bruxelles I - Parigi TE: Grieg: « Les funi meridionali », opera in un atto 20.15: Francoforte: Lortz: « Bella è il mondo », opera comica in tre atti 20.30: Radio Parigi: Milhaud: « Cristoforo Colombo », opera comica in tre atti 21.20: Kalundborg: Strauss: « Il pipistrello », opera	19.50: London Reg.: Banda militare 20.30: Lilla: Concerto sinfonico 21: Strasburgo: Concerto di musica d'opere comiche e duettiste.	19.25: Oslo: Brahms: « Variations » e « Regna », su un tema di Handel per piano 19.30: Stoccolma: Palmgren e « L'opéra (piano) » 20.15: Kalundborg: Fello e piano 20.30: Bergamo: Pugno e violino 20.30: Sottens: Ravel 20.45: Strasburgo: Viano 22.20: Deutscht.: Musica da camera: Radiorchestra Renard 22.30: Stoccolma: G. Haydn: « Quartetto d'archi in la maggiore »	20.30: Rennes: Edmond Rostand: « L'Écossaise », dramma in tre atti	20.15: Lipsia: Musica di Křivánek 20.30: Lione: Varietà 21: London Reg.: Varietà e danze - Bruxelles II: « Fata » 22: Budapest: Musica leggera 22.5: Varsavia: Jazz d'orchestra 22.30: Vienna: Musica brillante 22.40: Praga: Operette e film 23: Parigi P.P.P.: Cabaret MUSICA DA BALLO: 20.15: Königsberg, Berlino - 21.5: Lussemburgo, Parigi P.P.P. - 22.10: Bruxelles I - 22.35: Colonia - 22.45: London Nat. - 23: Oslo - 23.40: Kalundborg - 24: Monaco
<b>Martedì</b>	20: Berlino: Mozart: « Don Giovanni », opera in due atti (frasi) 20.30: London Reg.: London Nat. (Comico Gipsy): Wagner: « Tristan e Isolde », atti I e III	19.55: Milverium I: Orchestra 20.15: Vienna: Furtval Hajos (dalla Weibach): Deutscht.: Concerto sinfonico 21.10: Praga: Smetana-Dvorak - Lussemburgo: Orchestra e coro 21.30: Stoccolma: Wladimir-Kocher 24: Saarbrücken: Concerto sinfonico	19: Lilla: Concerto di piano 21.50: London Nat.: Concerto di piano 22: Bratislava: Dvorak: « Quartetto » 2 per archi 22.15: Varsavia: Concerto di violino: Musica francese 22.15: Radio Parigi: Musica da camera 22.20: Lipsia: Musica di Beethoven 22.20: Deutscht.: Violino e piano 23: Budapest: Concerto di violino	20.15: Strasburgo: Pierre Chablon: « Il vero processo di Giovanna d'Arco », restaurazione scenica 20.30: Sottens: Křivánek: « A l'air de famille », dramma giallo in cinque parti 20.30: Radio Parigi: Fran. Grill: « Il mio figlio è musicista », radiodramma 20.30: Tolosa: Decourville: « L'au tre lieu », commedia	19.25: Budapest: Musica leggera 20: Bruxelles II: Cabaret 20.15: Lipsia: Cabaret 20.30: Parigi P.T.T.: Varietà musicale e Rucnast (dallo tempo) 20.50: Radio Lione: Music Hall 21.30: Rennes: Varietà 22.30: Amburgo: Vienna: Musica leggera e da ballo 23: Parigi P.P.P.: Cabaret MUSICA DA BALLO: 22: Budapest - 22.15: Radio Monteceneri - 22.50: Milverium II - 23.5: London Reg. - 23.20: Kalundborg
<b>Mercoledì</b>	19.30: Sofia: Verdi: « Rigoletto », opera 20: Bergamo: Trasmissione dal Teatro Nazionale 20.15: Sottens: Adam: « La chetiv », opera comica in un atto 20.15: Lipsia: Hajos: « L'incantesimo », opera comica in tre atti 20.15: London Nat.: London Reg. (dal Concerto Gounod): Verdi: « La Traviata », opera (direzioni: Victor de Lata - Interpreti italiani)	20.10: Beromünster: Radiorchestra 20.25: Stoccolma: Orchestra e coro 20.30: Strasburgo - Remer - Nizza: Concerto sinfonico: La Fugata e il musico Tolosa: Ravel-Robert 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico 22: Radio Parigi: Concerto variato 22.20: Kalundborg: Concerto sinfonico 22.55: Amburgo: Orchestra d'archi 24: Amburgo: Concerto sinfonico	19: Parigi TE: Violino e piano 19.30: Radio Parigi: Violino 21: Varsavia: Pugno (flauto) 21.30: Milverium I: Musica da camera 21.25: Monteceneri: Organo e coro (Ravel - Bruckner - Brahms) 21.25: Bratislava: Violino e piano 21.50: Milverium II: Violino e piano 22.15: Francoforte: Haydn 22.20: Deutscht.: Violino e piano 22.30: Saarbrücken: Piano e canto 23: Monaco: Violino e piano	20.15: Bruxelles I: Gesset: « Le glorieux », commedia 20.30: Parigi T.E.: Marianne Monod: « Le moulin à vapeur », commedia in tre atti	20: London Reg.: Varietà: « Non-d'Alibi » 20.15: Saarbrücken: Varietà italiana: « Sorpresa » - Breslavia: Varietà e danze 20.30: Amburgo: Varietà e danze 20: Berlino: Operette e film 21.10: Praga: Musica leggera 22: Sottens: Jazz-hot - Budapest: Musica leggera 23: Parigi P.P.P.: Cabaret MUSICA DA BALLO: 22.10: Bruxelles I - 22.15: Stoccolma, Oslo - 23.5: London Reg. - 23.10: Kalundborg
<b>Giovedì</b>	20.15: Berlino: Bruckner: « Mezzogiorno », opera 20.30: Parigi T.E.: Messager: « La favorite du fante », opera comica in tre atti 20.30: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra Comique 20.40: Monteceneri: (danzette): « Don Pasquale » (dischi)	20: Kalundborg: Musica d'opere italiane e francesi - Milverium II: Orchestra e piano 21.15: Breslavia: Musica inchiavata 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico Bordeaux: Orchestra e coro (100 esecutori): Musica di Bruch 21.30: Stoccolma: Musica di Sibelius - Bruscia: Glazunov, e Sere di balletto 21.45: Lussemburgo: Concerto sinfonico 22: Varsavia: Musica leggera	20.45: Oslo: Violino e piano 21.10: Milverium I: Concerto di piano 21.30: London Nat.: (italiano): « Quartetto d'archi in la minore op. 31, n. 3 » 21.40: Sottens: Concerto di musica da camera italiana 22: Budapest: Concerto di piano (Kossich-Behnyani) 22.10: Bergamo: Ravel 22.10: Bratislava: Piano e canto 23.5: Varsavia: Musica polacca	20.30: Margherita: Serata teatrale 20.30: Lione: Basil Pray: « Dol-lar », commedia 20.30: Parigi P.T.T.: Georges Delorm: « La noce di Tristano », piano drammatico in tre parti	20: London Nat.: Varietà 20.15: Königsberg: Var. e danze 21: London Reg.: Melodie dai due grandi animali di Walt Disney - Saarbrücken: Mus. leggera e da ballo 21.15: Strasburgo: Dramma da camera 22.7: Parigi P.P.P.: Varietà 22.55: Kalundborg: Musica di film 23: Parigi P.P.P.: Cabaret MUSICA DA BALLO: 20.15: Vienna - 22.10: Bratislava II - 22.20: London Nat. - 22.30: Breslavia - 23.10: Kalundborg
<b>Venerdì</b>	20.10: Bucarest: Puccini: « Turca », opera (dischi) 20.10: Strasburgo - Rennes - Nizza (dall'Opéra): I. Beethoven: « La damnazione di Faust »; 2. Verdi: « L'enfant et les sortilèges » 20.15: Varsavia: Verdi: « Macbeth », opera 20.15: Berlino: Donizetti: « Don Pasquale », opera in tre atti 20.30: Parigi P.T.T. - Margherita - Lione - Lilla - Tolosa - Grenoble: Debussy: « Parade » e « Pelléas », opera, atti I, II e III	20: Bruxelles I: Mus. degli Strassen 20.15: Berlino: Orchestra e piano 20.30: London Regional: Glazunov: « Sinfonia n. 8 in do minore » 21: Vienna: Orchestra e coro 21.10: Milverium I: Orchestra 21.15: Bruxelles I: Radiorchestra 23: Budapest: Mozart-Paganini - Radio Parigi: Concerto sinfonico 24: Saarbrücken: Concerto sinfonico	19.15: London Nat.: Brahms e il Straggo (cello e piano) 21: Parigi TE: Musica da camera 21.25: Praga: Novak: « Quartetto d'archi » 22.20: Deutscht.: Mozart: « Don Giovanni » (bravo) e per violino 22.30: Saarbrücken: Contralto e piano	20.30: Radio Parigi (dall'Albiem): Romain Cochar: « C'est à cœur », commedia in tre atti 21.15: Lussemburgo: Jean Delage: « Silence », commedia	19.15: Breslavia: Cabaret 20.15: London Nat.: Varietà e danze - Time to laugh 20.30: Colonia: Varietà: « Il mio fi non sangue » - Bordeaux: Musica leggera e da ballo 21.10: Milverium II: Operette 22.7: Bordeaux S. Ovest: Music hall 23: Vienna: Musica leggera e da ballo - Lussemburgo: Musica leggera e da ballo MUSICA DA BALLO: 22: Budapest - 22.10: Bruxelles I - 22.45: London Nat. - 23.10: Kalundborg
<b>Sabato</b>	20.15: Berlino: Ruda: « Ave della Strada » 20.30: Bruxelles II: Musica romantica - Lione: Radiorchestra 20.30: Rennes: Concerto sinfonico 21: Bruxelles I (dall'Opéra): « Les Femmes de Liège »: Radiorchestra e coro - Lussemburgo: Concerto sinfonico 22.20: Deutscht.: Orchestra e coro	20.15: Berlino: Ruda: « Ave della Strada » 19: Parigi TE: Cembalo e canto 19.15: Bucarest: Organo e canto	18.20: London Reg.: Ruckert: « Trio con piano in do, op. 49 » 19: Parigi TE: Cembalo e canto 19.15: Bucarest: Organo e canto	20.30: Lilla: Henri Lardon: « Il duc », commedia in tre atti 21: Vienna: Fritz Gschwind: « Tip auf Anita », commedia 21: Radio Lione: Charles Pugno: « Bluzons l'actualité », commedia	20: London Nat.: Music-Hall 20.15: Lipsia: Melodie allegro - Berlino: Varietà e danze 20.30: Amburgo: Varietà e danze 21: London Reg.: Jack Hilton 22.20: Kalundborg: Duce 22.50: Vienna: Musica brillante 23: Parigi P.P.P.: Cabaret MUSICA DA BALLO: 20.15: Saarbrücken - 20.30 e 21.40: Parigi P.T.T. - 22.10: Bruxelles I, Varsavia - 22.20: Berlino - 23: Lussemburgo, Parigi P.T.T., Strasburgo - 23.10: Praga

# PHONOLA

Radio

CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

*presenta al pubblico italiano una delle creazioni più originali dell'industria radiofonica nazionale: un piccolo indovinatissimo ricevitore a tre gomme d'onda, specialmente adatto per essere trasportato: a tale scopo è fornito col corredo di uno speciale involucro a chiusure lampo, che lo rende perfettamente simile ad una piccola maneggevole valigia.*

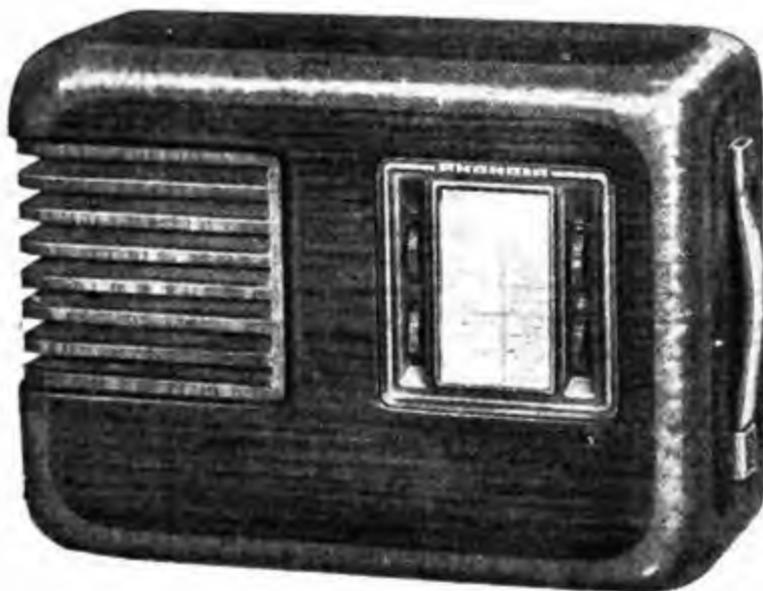
*In vista dell'impiego al quale questo ricevitore è destinato, il laboratorio Phonola ha inteso conferirgli una specialissima qualità nella riproduzione della voce e dei suoni: non è azzardato l'asserto che questa creazione Phonola ha superato le precedenti nella completa armoniosità e limpidezza: non vi è la minima traccia di quello spiacevole stridore, che tanto infastidisce e stanca l'orecchio dell'ascoltatore.*

*Il modello 521 sarà gradito in modo particolare a chi si sposta di sovente, e vuole quindi evitare il malagevole trasporto di un grosso ricevitore da un ambiente all'altro.*

**SERIE «TRASPORTABILE»**  
**VALVOLE ROSSE**  
**ANTENNA AUTOMATICA**  
**VOCE PHONOLA**

## Modello 521

Costa **Lire 1400**, escluso l'abbonamento alle radioaudizioni ed è in vendita presso i migliori rivenditori d'Italia e dell'Impero.



*Phonola è sinonimo di Radio*

Mettiamo pure che ci siano delle creme da toletta a minor prezzo: ma nessuna di esse possiede le qualità intrinseche della

**DIADERMINA**, e naturalmente nessuna di esse dona i magnifici risultati che dà la



# Diadermina

crema sovrana per la pelle

SCATOLETTE DA L. 2,30 E L. 4  
VASETTI DA L. 6,80 E L. 10

LABORATORI BONETTI FRATELLI  
Via Comello N. 36 MILANO

## L'ora della Fisarmonica



## L'ORA DELLA FISARMONICA

Raccolta di 10 successi moderni della canzone e della danza per fisarmonica.

Contenuto:

Ma le gambe - Settembre ti dirà - Un'ora sola ti vorrei - Non sei più la mia bambina - Sotto un cielo di stelle - La paloma - Valentina - La mia Gigogin - Sabato sera si balla - 'O mete d' 'e rose.

Edizione di lusso con ricca copertina a colori. In vendita presso tutti i negozianti di musica o inviando vaglia di Lire 10 alle

Edizioni « ACCORDO » S. A. - MILANO - Galleria del Corso, 4

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO III - TORINO III  
TRIESTE - MILANO (onda ultra corta).

16,30. CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE - SERIE A (Trasmisione offerta dalla Ditta A. GAZZORI & C. di Bologna).

### 17,15: LA BAMBOLA, IL TRENO, IL CAVALLO

Un atto di NANDO VITALE  
Personaggi:  
Anna ..... Esperta Sperani  
Adriana ..... Celeste Marchesini  
Aido ..... Giovanni Cimara  
Riccardo ..... Luigi Grossoli  
Ambrogio ..... Cesare Carli; Guoli  
Regia di AIDO SILVANI

17,35: Dall'Ippodromo di San Siro: CRONACA DEL GRAN PREMIO DELL'IMPERO. (Registrazione).

17,45: Notizie sportive - Bollettino presagi.

### 18,35: CANZONI E RITMI

eseguiti dal Quintetto Jazz.

18,35-18,55: Notizie sportive.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I -  
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO  
CATANIA - ROMA II

### 17,15: CANZONI ANTICHE E MODERNE

1. Boylu-Lana: Cara piccola (Basilio Livi) e altri; 2. Ansaldo-Dorelli: Uccelli (Dino Di Luca); 3. Casiroli-Arcangeli: E' arrivata l'ambasciatore (Nuova Natali e Trio Lescano); 4. E. A. Mario: Ladra (Livi); 5. Lugetti-Borella: Lucia (Vasconti); 6. Chianterlo-Valabrega: Solo un sorriso (Dolliver) (Dischi).

### 18,5: MUSICHE SINFONICHE

1. Bellini: Norma. Sinfonia dell'Opera; 2. Bizet: Giuochi di fanciulle, suite; 3. Berlioz: Marcia ungherese dalla Danzaione di Faust; 18,35-18,55: Notizie sportive.

# DOMENICA DI GIORNO

28 MAGGIO 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI  
MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

8: LEZIONE DI AMARICO (Prof. Bruno Ducati).  
8.30-8.50 Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.  
8.50 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ): CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORI DI NAPOLI (organista F. M. Nuphilinoni) 1. (I. Prescobaldi) Canzone n. 4; 2. G. B. Martini: a) Adagio, b) Aria cantata; 3. D. Zipoli: Tre versetti (moderato, andante, allegretto).  
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parte prima (Testo preparato dall'E. R. R.) - ESPOSTI A SETTENTRIONE, opera di VITTORIO GALLIANI - Parte seconda: Musiche vocali eseguite dal soprano LINA PAGLIUGHI.

9,50 (crea): Trasmisione da Roma: CRONACA DELL'ADUNATA NAZIONALE DELLE DONNE FASCISTE

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.  
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO. (RO I - NA II): Padre Domenico Franze; (BA I): Monsignor Calamita; (BO - AN): Padre Casati; (PA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. C. Ponso; (ET II): Mons. E. Magri; (TO I-OR-TS): P. T. De Voltri.  
12,30: DISCHI: 1. Beethoven: La dama bianca, sinfonia; 2. Ciaikovski: La dama di picche, fantasia; 3. Gunic: Eslozi, sogno; 4. Wassil: All'ungherese; 5. Van Westerhout: Rondu d'amore.

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - NAPOLI II - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
FIRENZE II - ANCONA

13: Segnale orario - Comunicazioni: dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: QUANDO UENNO DICE LA PAROLA. Scena musicale di F. TETTONI. Orchestra diretta dal M. R. Storace.  
13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in arabo - Canti tripolini: di Omran Hecrii Duebi - Orchestra in arabo dell'E.I.A.R.  
13,45-14,15: DISCHI D'OPERA: 1. Rossini: Guglielmo Tell; a) Ah! Mitiilde (tenore Lou. Imritano Andreoli), b) Bella cipriota (soprano Pagliughi); 2. Cagnini: Loreley, duetto atto terzo (soprano Maroli, tenore Orzutti); 3. Wolf-Ferrari: Sly, la canzone del boi (Badini-Domenichetti); 4. Puccini: Turandot; a) Non piangere Liu, (tenore Perrotto), b) Tu che di gel sei cinta (soprano Oliveto).

13: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); a) Allegro moderato; b) Andante con moto; (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M. La Rosa Parodi); 2. De Sabina: Juventus, poema sinfonico (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'autore); 3. Giordano: Intermesio dell'opera Siberia (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M. TARSINI).

13,45-14,30: MUSICA VARIA diretta dal M. ARMINO FRAGNA: 1. Kramer: Vecchio Tom; 2. Rustoni: Vela sperduta; 3. Olieri: Suing; 4. Allegria: Il patto in cantina; 5. Escobar: Boleresca; 6. Mascheroni: Dieci minuti con Mascheroni; 7. Ranzato: Violino innamorato; 8. Chiodi: Cosa fanno le ragazze innamorato; 9. Di Capua: Quando tramonta o sale.

14,15-14,55: INAUGURAZIONE DELLE TRASMISSIONI SPECIALI - IREA - preparato in collaborazione con il RIN-DACATO NAZ. FASCISTA DEI MEDICI.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
ANCONA - ROMA III

## 17-18,20: Musiche operistiche (Dischi)

1. Mozart: Così fan tutte; a) Sinfonia dell'opera; b) Come scoglio immolo resta (soprano Pagliughi); 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia. - La calunnia. (basso Pasero); 3. Donizetti: Lucia di Lammermoor. - Ardon gli innochi. (soprano Pagliughi); 4. Verdi: a) Don Carlo. - Ella giammai m'amò (basso Pasero), b) Un ballo in maschera. - Re dell'abisso (mezzosoprano Minghini Cattaneo); 5. Ponchielli: La Gioconda. - Cielo e mar. (tenore Pertile); 6. Gounod: Faust; a) Preludio, b) Serenata di Mefistofele (basso Pasero, tenore Malpiero); 7. Massenet: Manon. - Chiudo gli

occhi. (tenore Malpiero); 8. Saint-Saens: Sansone e Dalila. - S'apre per te il mio cuor. (mezzosoprano Stignani); 9. Puccini: Tosca. - O dolci baci. (tenore Malpiero); 10. Weber: Oberon, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M. La Rosa Parodi). Nell'intervallo: Attualità.

## RADIOCORRIERE

**ABBONAMENTO ANNO**

PER GLI ABBONATI ALLE TRASMISSIONI . . . L. 27  
PER GLI ALTRI . . . L. 33

**ABBONAMENTO SEMESTRALE**

PER GLI ABBONATI ALLE TRASMISSIONI . . . L. 15  
PER GLI ALTRI . . . L. 18

# PROGRAMMI ESTERI

## 28 MAGGIO 1939 - XVII

### BELGIO

#### BRUXELLES I

14: 620; m 483,9; LW 19

- 17.35: Dischi - Conversazione religiosa cattolica.
- 19.15: Dischi - Notizie.
- 20: Musica leggera (d.).
- 20.30: Dischi (Haydn).
- 20.45: Concerto sinfonico: 1. Weber: Oberon, ouverture; 2. Liszt: Quadri seri; 3. Fauré: Danza; 4. Canto; 5. Lalo: Namouna, 6. Ouverture; 7. Weber-Berlioz: Inno al valzer; 8. Albeniz: La festa del Corpus Domini a Siviglia; 9. Canto; 10. Ravel: Bolero - Nell'intervallo: Notiziario.
- 21-24: Conc. di dischi.

#### BRUXELLES II

14: 922; m 523,9; LW 15

- 17.45: La Pentecoste nella musica e nella letteratura.
- 18.45: Conversazione.
- 19: Conc. di dischi.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Varietà musicale.
- 22: Notiziario.
- 22.10: Musica da jazz.
- 23-24: Dischi nuovi.

### BULGARIA

#### SOFIA

14: 850; m 352,9; LW 100

- 18: Musica brillante.
- 19.30: Conc. vocale.
- 20: Dvorak: Trio.
- 20.30: Notiziario.
- 21: Seleç. d'opere.
- 21.30-23: Musica leggera e da ballo.

### DANIMARCA

#### KALUNDBORG

14: 240; m 1250; LW 60

#### COPENAGHEN

14: 1176; m 255,1; LW 10

- 19.30: Conversazione.
- 20: Programma variato.
- 21.10: Letture e canto.
- 22.15: Musica di Mendelssohn.
- 23-23.30: Nieboer: Quartetto d'archi in fa minore, op. 5.

### FRANCIA

#### BORDEAUX P.T.T.

14: 1077; m 278,6; LW 60

- 18.30: Trasm. da Grenoble.

#### 19: Cronaca varia.

- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Cronaca varia.
- 20.30: Dischi ristretti.
- 21: Jean de Létraz: Diction, commedia in tre atti - Alla fine: Notizie.

#### BORDEAUX SUD-OVEST

14: 1365; m 219,6; LW 25

- 18: Notizie - Musica leggera e da ballo - Varietà musicale.
- 19: Notizie - Musica viennese - Cronaca - Recita - Notizie.
- 20.10: Torgio - Musica leggera - Concerto variato.
- 21.30: Per gli ascoltatori - Radionovità - Musica - Notiziario.

### GRENOBLE

14: 583; m 514,6; LW 20

- 18.30: Concerto di dischi.
- 19: Notiziario.
- 19.45: Come Parigi P.T.T.
- 20.15: Cronaca sportiva.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

### LILLA

14: 1213; m 247,3; LW 60

- 18: Concerto di dischi.
- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19: Dischi - Cronaca.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Come Parigi T.E.
- 21.10: Radiorchestra.
- 22.30: Notiziario.

### LIONE P.T.T.

14: 648; m 463; LW 100

- 18.30: Come Grenoble.
- 19: Notiziario.
- 19.45: Musica di dischi.
- 20.15: Trasm. jugoslava.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

#### MARSIGLIA P.T.T.

14: 749; m 300,5; LW 100

- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Cronaca sportiva.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

### NIZZA P.T.T.

14: 1185; m 253,2; LW 60

- 18.30: Come Grenoble.
- 19: Notiziario.
- 19.45: Cronaca varia.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.
- 22.30: Notiz. diversi.

### PARIGI P.P.

14: 959; m 312,6; LW 60

- 19: Cronache varie.
- 19.25: Ech. - Notizie.

#### 20.15: Concerto corale

- del Piccoli cantori della Cruz de bois.
- 21.3: Varietà: 3 dilettanti al microfono.
- 22: Notiziario.
- 22.15: Conc. di dischi.
- 23.30: Notiz. diversi.

### PARIGI P.T.T.

14: 695; m 431,7; LW 120

- 18: Ech. diversi.
- 18.30: Trasm. da Grenoble.
- 19: Notiziario.
- 19.30: Musica di dischi.
- 19.45: Programma vario.
- 20.15: Conversazione.
- 20.30 (dall'Odéon): Roger Ferdinand: Le Président Haudebourc, commedia in tre atti.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Concerto di dischi.
- 23: Musica da ballo.

### PARIGI TORRE EIFFEL

14: 1456; m 206; LW 7

- 18.30: Conversazione.
- 19: Piano e canto.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Musica di dischi.
- 20.30: Programma vario.
- 21.30: André de Lordie-Claude Roland: Feu de joie, commedia in tre atti.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Musica di dischi.

### RADIO LIONE

14: 1393; m 215,1; LW 25

- 19: Musica militare.
- 19.20: Musica di film.
- 19.35: Notiziario.
- 20.3: Radiocorretto.
- 21: Ultime notizie.
- 22.3-23.30: Musica varia leggera e da ballo.

### RADIO MEDITERRANEE

14: 1303; m 230,2; LW 27

- 19: Alcuni tango.
- 19.30: Conversazione religiosa cattolica.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Canzoni e melodie.
- 21.10: Concerto variato.
- 22: Notiziario.
- 22.15: Musica da ballo.

### RADIO PARIGI

14: 182; m 1648; LW 80

- 18.15: Radiobalzo.
- 19: Concerto variato.
- 20: Notiziario.
- 20.30: Concerto sinfonico: L. J. S. Bach: Sin-

- fonja in n bemolle maggiore; 2. Mendelssohn: Concerto; 3. Rabaud: Processione notturna; 4. Brahms: Sinfonia n. 2.
- 21.30: Concerto di dischi.
- 22.35: Notiziario.
- 23-0.30: Musica da ballo.

### RADIO TOLOSA

14: 913; m 328,6; LW 60

- 18: Notizie - Musica leggera - Conversazione - Minuetto - Notizie.
- 19: Musica leggera - Conversazione - Organo da cinema - Concerto.
- 20: Notizie - Scene comiche - Canzoni - Musica militare.
- 21.35: Ech. e notizie - Musica leggera - Operetta - Notizie.

### RENNES

14: 1010; m 288,5; LW 120

- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19: Dischi - Cronaca.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Musica di dischi.
- 20.30: Come Parigi T.E.
- 22.30: Notizie - Dischi.

### STRASBURGO

14: 859; m 349,2; LW 100

- 18: Musica inglese (d.).
- 19: Notiz. diversi.
- 19.30: Mus. leggera (d.).
- 20: Notiz. diversi.
- 20.15: Radiorchestra: selezione di opere celebri.
- 21.30: Concerto di dischi.
- 22: Concerto d'organo.
- 22.30: Notiz. diversi.
- 22.45: Musica di dischi.
- 23-25: Musica da ballo.

### TOLOSA P.T.T.

14: 776; m 386,6; LW 120

- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19: Dischi - Cronaca.
- 19.30: Notiziario.
- 20.30: Radiorchestra: 1. Chabrier: Guendoline, ouverture; 2. Chabrier: L'oiseau fantastique; 3. Canto; 4. Massenet: Selezione da Graillet; 5. Lalo: Namouna, suite in tre atti; 6. Canto; 7. Lalo: Chiffarra, 8. Laparra: Prati spagnoli.
- 22.30: Notizie.
- 22.45: Danze (dischi).
- 23.15: Notiz. spagnoli.

### GERMANIA

#### AMBURGO

14: 904; m 331,9; LW 100

- 18.10: Come Deutchlandsender.
- 19: Hasso e piano.
- 19.30: Cronache varie.
- 20: Notizie in tedesco e in inglese.
- 20.30: Danze per vecchi e giovani.
- 22: Notizie in tedesco e in inglese.
- 22.35: Come Francoforte.
- 24-3: Concerto notturno: 1. Musica di opere; 2. Musica popolare; 3. Musica leggera.

#### BERLINO

14: 841; m 356,7; LW 100

- 18: Banda militare.
- 19: Ech. sportivi.
- 19.30: Concerto di dischi.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Selezione di opere di Lincke e di Kollo.
- 22: Notiziario.
- 22.30: Come Francoforte.
- 24-3: Come Amburgo.

#### BRESLAVIA

14: 950; m 315,8; LW 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Varietà brillante.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Come Berlino.
- 22: Notiziario.
- 22.30-24: Musica da ballo.

#### COLONIA

14: 658; m 453,9; LW 100

- 18: Per gli ex combattenti.
- 18.30: Indovinelli.

- 19: Concerto di dischi.
- 20: Notizie in tedesco e in inglese.
- 20.30: Festival Siegfried Wagner per il 70° anniversario della nascita: 1. Preludio di Das Fluchteln, aus jeder Mithelkam; 2. Der Fahnenschwur per coro maschile e orchestra; 3. Glück, poema sinfonico (frammenti); 4. Bonadinnich (sinfonia); 5. Und wenn die Welt rollt Teufel war! (scherzo orchestrale); 6. Der Frieden segel (sinfonia); 7. Preludio di Die heilige Linde.
- 22: Notizie in tedesco e in inglese.
- 22.35: Musica leggera e da ballo.
- 24-2: Musica d'opere e folkloristica.

### DEUTSCHLANDSENDER

14: 151; m 1571; LW 60

- 18: Musica sinfonica riprodotta.
- 19.5: Musica strumentale leggera.
- 19.35: Cronache - Notizie.
- 20: Verdi: Falstaff, opera (ndatt.).
- 22: Notiziario.
- 22.30: Kuhn: Sonata per viola o piano.
- 22.45: Binetti del mare.
- 23-24: Come Stoccolma.

### FRANCOFORTE

14: 1395; m 251; LW 25

- 18: Programma variato.
- 19: Musica riprodotta.
- 19.45: Cronache - Notizie.
- 20.15: Come Amburgo.
- 22: Notiziario.
- 22.30-24: Musica leggera e da ballo.

### KOENIGSBERG I

14: 1031; m 291; LW 100

- 18: Musica leggera.
- 19: Come Vienna.
- 19.30: Ech. - Notizie.
- 20.15: Norbert Schultze: Max e Moritz, per orchestra e baritono.
- 21.15: Musica di Juh. Strauss.
- 22: Notizie - Ech.
- 22.40-24: Come Francoforte.

### LIPSIA

14: 785; m 382,2; LW 120

- 18: Musica riprodotta.
- 18.30: Cronache sportive.
- 19: Come Vienna.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Varietà brillante: Incantesimi di viaggio.
- 22: Notiziario.
- 22.30-24: Come Francoforte.

### MONACO DI BAVIERA

14: 740; m 405,4; LW 100

- 18: Musica folkloristica.
- 19.40: Attualità - Notizie.
- 20.15: Concerto di piano (da stabilire).
- 20.30: Weber: Oberon, opera (ndatt.) - Nell'intervallo (22): Notiziario.
- 23.30: Cabaret (dischi).
- 24-3: Come Amburgo.

### SAARBRUECKEN

14: 1249; m 240,2; LW 17

- 18: Programma variato.
- 19: Fiabe e leggende.
- 19.30: Cronache varie.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Lutzberg: Za; e carpentiere, opera comica (ndatt.).
- 22.15: Notiziario.
- 22.30: Come Francoforte.
- 24.3: Come Amburgo.

### STOCCARDA

14: 574; m 522,6; LW 100

- 18: Scene brillanti.
- 18.45: Alcuni dischi.
- 19: Musica varia riprodotta.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Da stabilire.
- 22: Notiziario.
- 22.30: Musica da ballo.
- 24-2: Come Amburgo.

### VIENNA

14: 592; m 506,8; LW 100

- 18: Conversazione.
- 18.25: Strumenti e canto.
- 19: Progr. folkloristico.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Varietà brillante: Per gli Ottobalzi.
- 22: Notiziario.
- 22.30-24: Come Francoforte.

### Protettorato tedesco di Boemia e Moravia

#### PRAGA

14: 618; m 470,2; LW 120

- 19: Notizie - Dischi.
- 20: Radiocrozza.
- 21: J. B. Pomeroy: I quattro eroi, cantata per coro e orchestra.
- 21.30: Conversazione.
- 21.35: Radiorchestra.
- 22: Notiziario.
- 22.20: Musica leggera.
- 23.20-24: Musica da ballo.

#### BRUNN

14: 922; m 325,4; LW 32

- 19: Trasm. da Praga.
- 21: Programma vario in lingua tedesca.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.10-24: Da stabilire.

### INGHILTERRA

#### LONDON NATIONAL

14: 1149; m 261,1; LW 40

#### NORTH NATIONAL

14: 1149; m 261,1; LW 40

#### DROITWICH

14: 200; m 1500; LW 150

- 18: Notiziario.
- 18.30: Radiocrozza: Rialtando Parigi.
- 19: Musica leggera e caratteristica.
- 19.10: Intervallo.
- 19.55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
- 20.45: Per la British Cause.
- 20.50: Notiziario.
- 21.5: Selezione di melodie vittoriane.
- 22: Banda militare.
- 22.30: Ripiego per coro.

#### LONDON REGIONAL

14: 877; m 342,1; LW 70

- 18: Notiziario.
- 18.10: Concerto corale.
- 18.30: Musica leggera per organo.
- 19: Concerto orchestrale: 1. Chabrier: Ouv. della Merve, 2. Haydn: Sinfonia n. 97 in do. 3. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 50.
- 19.50: Intervallo.
- 19.55: Funzione religiosa cattolica rumena.
- 20.45: London National.
- 20.50: Notiziario.
- 21.5: Concerto di piano: 1. Mozart: Sonata in sol; 2. Franck: Preludio corale e fuga.
- 21.35: Scene e musica: Il mondo dello spirito.
- 22.30: Epico per coro.
- 22.45-23: Notizie in tedesco.

#### MIDLAND REGIONAL

14: 1013; m 296,2; LW 70

- 18: London Regional.
- 18.30: Musica leggera.
- 19.30: Lettura.
- 19.50: Intervallo.
- 19.55: Funzione religiosa congregazionalista.
- 20.15: London National.
- 20.50-23: London Rev.

### JUGOSLAVIA

#### BELGRADO

14: 685; m 437,3; LW 20

- 18.20: Cronaca - Dischi.
- 19.30: Notizie - Ech.
- 20: Grande concerto.
- 22: Notiziario.
- 22.15-23: Mus. da ballo.

#### LUBIANA

14: 527; m 563,3; LW 6

- 19: Notizie - Cronaca.
- 19.30: Trasm. da una chiesa.
- 20.30: Violino e piano.



# TAVANNES

PREZIOSO

PRECISO

L'orologio di gran marca prescelto dall'EIAR come premio da estrarre a sorte tra i partecipanti al referendum dell'ORA DEL DILETTANTE

DOMENICA DI SERA

28 MAGGIO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21 (NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba. 18.55 (TRIPOLI): Recitazione cantata del Corano (tagliato) Scek Muctar Kuria. 19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali). 19.10 (TRIPOLI): Canti « Maluf » di Mahmud Canaan. 19.25: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di Calcio Serie C. 19.40: Notizie sportive: risultati e commenti. 19.40 (TRIPOLI): « Canzoni della famiglia serena » di Ali Haddad. Accompagnerà l'orchestra araba dell'E.I.A.R. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. 20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali) (FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19 (PALERMO): Notidario sportivo siculo. 19.25: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C. 19.40: Notizie sportive: Risultati e Commenti. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. 20.30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. G. Strauss: Il pipistrello, sinfonia dell'opereetta; 2. Armandola: Le marionette dell'orologio; 3. Bil- li: Campare a sera; 4. Kunneke: a) Intermezzo; b) Valzer mahinecontia dalla « Suite di danze »; 5. Malnek-Signorelli: Capriccio futurista; 6. De Micheli: Serenata di baci.

21: Il pastore musicista Commedia musicale in tre atti Testo di NINO RICCIUTI Musica di NINO CASIROLI PERSONAGGI: Marco, Angelo Zanobini; Maria, Nina Artuffo; Leo, Giacomo Osella; Piero, Leo Micheluzzi; Tina, Norina Panigrazi; Matteo, Luigi Grossoli. Orchestra diretta dal M° Rodio Storaci Regia di NUNZIO PILOGAMO

- 22.15 (circa): Conversazione di Eugenio Barisani « Pesca di maggio » - (RO II): Notiziario ungherese. 22.25 (circa): Orchestra d'archi diretta dal M° TITO PRIBALIA 1. Warren: Sulle rive del Santa Maria; 2. Barbieri: Il piccolo buttero; 3. Filippini: Danzando sulle scale; 4. Ilment: Aria all'antica; 5. Iugh: Il primo amore; 6. Pacini: Poemetto lunare; 7. Villa-Lobos: Pulcinella; 8. Orleg: Holberg-suite; 9. Fucile: Moto perpetuo. 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. 23.15-24: MUSICA DA BALLO: QUINZETTO PRAT.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma) (Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18: QUINZETTO CAMPESTRE 1. Attanasio: Etna, tarantella; 2. Bart: In campagna A un'altra cosa, valzer; 3. Andio-vite: Palma, mazurca; 4. Buarlo: Turismo, one-step; 5. Soprani: Bella veneziana, valzer; 6. Ch'aberta: Paolina, mazurca; 7. Ios-selito: Rosa; 8. Murella: Viro l'allegria, polca. 19.25: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio - Serie C. 19.40: Notizie sportive: Risultati e commenti. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. 20.30: CANTIAMO AL PIANOFORTE con il consorzio di PEE DE PAULIA e OTTAVIO BOCCACCINI. 20.50: Musiche brillanti BANDA diretta dal M° ENNIO ABLANDI 1. Olivieri: Ven'annu. 2. Manzetti: Suite di danze. 3. Roncati: Vecchi tempi. 4. Maureri: Bussa l'amore. 5. Marchesi: Io non credo. 6. Marchinelli: Carnevale. 21.30: MUSICHE OPERETTISTICHE ORCHESTRA diretta dal M° ANOLFO DEL VECCHIO 22.10: MUSICA DA BALLO. 22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO. Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

21: INCUBAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.: I vespri siciliani Drama in cinque atti di E. SCHUBERT e C. DURVATER Musica di GIUSEPPE VERDI Personaggi: Guido di Monforte, Governatore di Sicilia per Carlo d'Angio, re di Napoli. Gnetano Viviani Il sire di Bethune, ufficiale francese. Paolo Silverl Il conte Vaudemont, ufficiale francese. Gregorio Pasetti Arrigo, giovane siciliano. Guido Olivato Giocanni da Procida, medico siciliano. Tancredi Pasero La Duchessa Elena, sorella del duca Federico d'Austria. Gabriella Gatti Ninetta, sua cameriera. Giuseppina Sani Daniela, siciliano. Enzo Alta Tebaldo, soldato francese. Mario Elinci Manfredi, siciliano. Roberto soldato francese Bruno Sbalchiero Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALE Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1° « Momenti di un genio », sceneggiatura di Piero Ruffini; 2° Conversazione di Alberto Spadini; 3° Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo; 4° Come nacque « I vespri siciliani », lettura. 24-24.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese. 24.16-24.30 (RO I-2 RO 9): Notiziario in inglese.

10 - Pianista Dely Bolato: 1. Scintille e Dur sonata; 2. Debussy: Arabesque n. 1 e n. 2; 3. Albiniz: L'Andalù; 4. Pleh Manglagilli: Bonda d'Arilina; 5. Brahms: Ragazzo in sul piano - Notiziario in italiano. 13.30-14.15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. - Concerto sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore, detta « degli abili »; 2. Mozart: Il flauto magico, sinfonia dell'opera; 3. Commemorazione dell'anniversario della morte di Luigi Binzerini col riepilogo del Quartetto della Camera Musicale Monaco; 4. Quintetto in re maggiore, op. 8, n. 5; Prato, Italo; 2. Adagio del Quartetto in do maggiore, op. 29, n. 1; 3. Quintetto in fa maggiore, op. 33, n. 6; Alleg. Adantino, Maurizio Finale. Notiziario in italiano. 16-17.15 (2 RO 4 - 3 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Brasi di ceter (voce di Scialpin) e Garano; 1. Bellini: La scarambula (VI rinvio a lunghi amici); 2. Becc: a Carmina; Romulus del furo; 3. Mozac: a Don Giovanni; 4. Arte di Lepellet; 5. Verdi: a Aida; 6. Celeste Aida; 7. Sinfonia e fantasia da opere seriane; 1. Garsana d'Arco, sinfonia dell'opera; 2. a Il Trionfo; 3. fantasia; 3. a La forza del destino; 4. fantasia; 4. a La battaglia di Legnano, sinfonia dell'opera. - Notiziario in inglese. 17.15-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musica da camera in commemorazione dell'anniversario della morte di Luigi Binzerini: 1. a Sonata n. 1 in la maggiore per pianoforte e pianoforte; Andate, Allegro; 2. a Sinfonia e allegro con brava per quartetto d'archi; 3. Celebre e Murella; 4. a Quintetto op. 6 n. 1; 5. Allegro, Andate, Minuetto in re; 6. a Sinfonia; 17.30: Notiziario notizio - Alle ore 17.30: Notizie sportive. 17.54-18.06 (Bari I): Notiziario in albanese. 18.07-18.36 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. - Notiz. in arabo - Commedia araba - Mus. arch. araba murella nel concerto dell'orch. araba - Canto arabo - Coro in arabo. 19.01-19.17 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): Notiziario in francese. 19.01-19.18 (Bari I): Notiziario in inglese. 19.18-19.34 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): Notiziario in inglese.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 9.15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari. 10-10.10 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore. 10.15-10.55 (2 RO 8): OCEANIA. - Notiziario in italiano - Concerto di musica sinfonica: 1. Chalkovsky: Ouverture 1812; 2. Borelli: Danza del Principe Igor; 3. Stravinsky: a Patetica, b. Anio - Notiziario in inglese. 10.45-12 (dalle ore 10.45 alle 11: 2 RO 4; dalle 11 alle 12: 2 RO 4 e 3 RO 8): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Trasmissione della Santa Messa celebrata dalla Massilia Bandiera della SS. Annunziata di Piner. 12-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Concerto di musica varia: mezzosoprano Bianca Blandi: 1. Nevitti: a L'impalpabile; 5. Tosti: a Il lago; 3. Marabbe: a La felicità; a - Baritone Luigi Bernardi: 1. Regli: a Il poliziotto; 2. Gatto: a) e Schraggola, b) e Kinga; 3. Bilili: a Storaci.

19.19-19.38 (Bari I - 2 RO 8): Notiziario in romeno. 19.37-19.55 (Roma II - 2 RO 8): UNGHERIA. - Notiziario in ungherese - Concerto sinfonico ungherese: Iuriano Giarisano Ilus Nemeshy: 1. Wagner: a L'Anno; 2. Ugr: a) e Anchio con violino, b) e Non ridi, c) e Petrolato; 3. Kovac: e Me ne vado; 4. Molnar: a Pieno ucraino. 19.57-20.14 (Bari I - 2 RO 8): JUGOSLAVIA. - Musica varia richiesta da ascoltatori. Notiziario. 19.58-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Notizie e commenti sportivi dei principali avvenimenti del giorno - Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - IISM di musica varia. 19.56-20.14 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. - Concerto II rinvio italiano e turche: mezzo soprano Italia Mitromala: a. Orchestra Jandelli: 1. Marchesini: a Pascagliando per Milano; 2. Nello Celato: a Ilar; 3. Alar: a Bottembo; 4. di; 4. Rge: a Quattro; 5. Cadetti: a Prato di donde, lambino; 6. Far: a Dell'Graci. 20.15-20.59 (Bari I - 2 RO 8): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Musica religiosa di R. E. Il Metropolita Pantelimon - Musica liturgica - Notizie delle guide greche all'estero - Mus. classici interpretati dal Quartetto vocale greco. 20.15-20.35 (Roma II - 2 RO 3): GERMANIA. - Musica varia richiesta da ascoltatori. 20.36-20.55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario e conversazione in tedesco. 21 (2 RO 8 - 2 RO 9 - Roma II): I vespri siciliani, opera di G. Verdi (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commenti al programma in francese, in inglese e in tedesco. 22 (circa) (Roma II): Cronache del turismo in ungherese. 23.30-23.44 (2 RO 3-Roma II): Notiz. e conversaz. in spagnolo. 23.45-23.55 (2 RO 8): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Musica varia. 24-24.15 (Roma I - 2 RO 8): Notiziario in francese. 24.16-24.30 (Roma I - 2 RO 8): Notiziario in inglese. - (NB - Ma la Stazione di 2 RO 9 e collegata con un programma musicale che termina dopo le 24.1) notiziario in francese ed in Inglese anziano (transmissioni alla fine dello stesso).

24.15-12.30: 2. NO 3 - 2. NO 4 - 2. NO 5: AMERICA LATINA. — Notiziario ritrasmissiono da Radio Solento - Notiziario in spagnolo - Musica leggera. Trio Tavariti con assolo di mandolino. I. Bellini - «Sole», 2. Bellini - «Nol Mat. N. 100», 3. «Fuga», 4. «Finim. Inim.», 5. «Kest», 6. «Bario. Inim.», 7. «Kest», 8. «La trinità», 9. «Cantata», 10. «Cantata». — Notiziario in portoghese - Due parolieri: «Gustavo», «S. B.», «K. 100», 3. «Cantata», 4. «Cantata», 5. «Cantata», 6. «Cantata», 7. «Cantata», 8. «Cantata», 9. «Cantata», 10. «Cantata». — Notiziario in italiano.

24.30 - 12.30: 2. NO 1 - 2. NO 2 - 100: AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Rasmussen, 10. «Gustavo», «S. B.», «K. 100», 3. «Cantata», 4. «Cantata», 5. «Cantata», 6. «Cantata», 7. «Cantata», 8. «Cantata», 9. «Cantata», 10. «Cantata». — Notiziario in italiano.

SEGUE

# PROGRAMMI ESTERI

28 MAGGIO 1939 - XVII

21.15: Concerto corale  
22: Notiziario  
22.15: Due cori.

## LETTONIA MADONA

14.583; m 514.6; LW 50

20: Notiziario  
20.15: Orchestra e soli  
21: Notiziario  
21.15-23: Danze (d.)

## LUSSEMBURGO

14.232; m 1293; LW 150

18: Musica da ballo.  
19: Radiorecita  
19.15: Concerto variato  
20: Orchestra sinfonica di Londra diretta da Thomas Beecham.  
20.30: Notiz. diversi  
21: Musica da ballo  
21.15: Concerto variato.  
21.45: Musica da ballo.  
22.30: Concerto variato.  
23.30-24: Dischi

## NORVEGIA

OSLO

14.260; m 1153.8; LW 60

18.15: Notiziario  
19.15: Quartetto di suonatori  
19.45: Radiorecita  
20.15: «da Londra» Brecht - «Misa sovietica»  
21.10: Notizie - Attualità  
22.15: Mus. italiana da stabilire.  
22.50-23.10: Notiziario

## OLANDA

HILVERSUM I

14.160; m 1875; LW 120

14.172; m 415.4; LW 20  
17.10: Funzione religiosa - Ind: Musica sacra (dischi)  
19.25: Dischi - Notiziario.  
19.55: Orchestra e concerto  
20.25: Recitazione - Dischi  
20.50: Musica leggera  
21.10: Orchestra e obbe  
22.10: Notiziario.  
22.50: Epilogo per coro  
23.40-23.55: Notizie in esperanto

## HILVERSUM II

14.995; m 301.5; LW 65

18.40: Funzione religiosa.  
19.10: Notiziario  
20.5: Radiorecita: «La primavera e l'amore»  
21.15: Un dramma giallo  
22: Orchestra e violino: 1. Schubert: «Ouverture in stile antico»; 2. Mendelssohn: «Concerto in mi minore, per violino e orchestra, op. 64»  
22.40: Notiziario - Dischi.  
23.10-23.40: Mus. da ballo.

## POLONIA

VARSAVIA I

14.224; m 1339; LW 120

17.30: Musica leggera.  
19.20: Conversazione  
19.30: Concerto corale.  
19.50: Schubert: «Sonata

in re maggiore per violino e piano.  
20.15: Attualità varie.  
21.10: Melodie e danze  
21.40: Cronaca letteraria  
22.20: Melodie e danze  
23: Notiz. diversi.  
23.15-23.55: Danze (d.).

## ROMANIA BUCAREST

14.823; m 364.5; LW 12

18.15: Musica da ballo.  
19.45: Conversazione.  
20: Orchestra e canto  
22: Cronaca sportiva.  
23.15: Radiorecita.  
23.45: Sali di silofono.  
24: Notiziario  
24.15-23: Dischi

## SLOVACCHIA

BRATISLAVA

14.1004; m 298.6; LW 13.5

19: Notizie varie  
19.30: Musica leggera.  
20: Per gli slovacchi all'estero  
21: Radiconcerto.  
21.45: Notiziario  
22: Orchestra zingari.  
22.30: Notiz. tedesco.  
22.45-23: Dischi

## SPAGNA

SALAMANCA

14.1258; m 238.5; LW 20

19.30: Musica varia.  
20.30: Notiziario - Danze  
21.10-22: Mus. popolare  
23.30: Dischi - Notiziario  
0.15: Bollettino ufficiale in varie lingue.  
0.45: Musica varia.  
1.15: Notiziario  
1.45: Musica popolare.  
2.15-2.45: Notiziario.

## SVEZIA

STOCKOLMA

14.704; m 426.1; LW 55

18: Funzione religiosa.  
19.15: Notiziario  
19.30: Recitazione.  
20: Radiorch. 1. Wagner: «Prasimento dal Crepuscolo degli Dei»; 2. Gagnon: 3. Recitazione; 4. Massenet: «Scene d'opéra»; 5. Schumann: «Frammenti della Sinfonia n. 3»  
21: Radiocommedia.  
21.18: Notiziario  
22.20-23: Musica leggera

## SVIZZERA

BEROMUENSTER

14.556; m 539.6; LW 100

18.40: Musica da camera.  
19.10: «Haydn. Sinfonia in mi bemolle maggiore, n. 99»  
19.40: Notiziario.  
19.45: Brahms: «Serenata in re maggiore»  
20.30: «Landliche Werbung»  
21.20: «Messenger: Les perles Michus, operetta»  
22.30: Bollettini - P. n.

## MONTE CENERI

14.1167; m 257.1; LW 15

12.30: Notiziario.  
12.40: Radiorchestra.  
13.30: Dizioni dialettali  
13.35: Canzonette nuove (dischi).  
14: Pire  
15.30: Musica da ballo  
18: Primi risultati sportivi - Cronache dell'Esposizione nazionale.  
18.15: Musica brillante (dischi)  
19.15: Lo sport della domenica.  
19.40: Malalica.  
19.50: Radiorecita.  
20: Malalica  
20.20: «Claudio Monteverdi» - 1507-1643: Concerto vocale-strumentale  
21: «dal Kursaal di Lugano»: Grande concerto sinfonico eseguito dall'Orchestra del Teatro alla Scala. Direzione Wilhelm Mengelberg - Nel-  
l'intervallo: «Le due che ho conosciute a Hollywood», conversazione.

## SOTTENS

14.677; m 443.1; LW 100

18: Conversazione religiosa cattolica  
18.20: Concerto d'organo.  
18.40: Conversazione religiosa protestante.  
19: Organo (J. S. Bach).  
19.20: Cronaca - Notizie.  
20.5: Compositori regionali  
20.55: Radiorecita.  
21.15: Radiorchestra: 1. Ravel: «Ma maigre l'oca»; 2. Vintas: «Suite a 2 su arte popolare per archetti e archi»; 3. Glinka: «Kozhinskaja»; 4. Burdini: «Danze dal Principe Igor».

## UNGHERIA

BUDAPEST I

14.546; m 549.5; LW 120

18.3: Radiorchestra.  
19.15: Notiziario.  
19.25: Danze (dischi).  
19.50: Cronaca sportiva  
20: Programma dedicato al soldato ungherese.  
21.10: Notiziario.  
22: Radiorchestra: 1. Ravel: «Rapsodia spagnola»; 2. Roussel: «Il festino del rapno»; 3. Debussy: «Préludio al meriggio di un jauno»; 4. Dukas: «L'aprendista stregone»  
22.40: Notiz. diversi.  
23.20: Musica zingari.  
0.3: Giornale radio.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

14.941; m 318.8; LW 12

Il programma non è arrivato

# RADIORICEVITORI TELEFUNKEN

Bisogna sentirli!



Radiorecettori da 3 a 7 valvole, ad onde medie e a più campi d'onda; qualità di riproduzione sempre perfetta. Per ogni tipo e ogni esigenza, le caratteristiche tecniche più spiccate e moderne.

## PRODOTTO NAZIONALE

PREZZI DA LIRE 430. - A LIRE 3600. -  
VENDITE RATEALI A 12, 18, 24 MENSILITÀ  
—(ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)—

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

# SIEMENS SOCIETA ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

Via Fabio Filzi, 29 MILANO Via Fabio Filzi, 29

Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50-51

# LUNEDÌ DI GIORNO

29 MAGGIO 1939 - XVII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI  
MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma**

7.30-7.45 (TRIPOLI): Fertilizzazione cantata dal Corano (Mustar Huria)  
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso).  
7.45: Ginnastica da camera (Secondo corso).  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
10.30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI (a cura dell'E. R. I.): Saggio finale di radiotelegrafia.  
11.30: ORCIBATRINA ONECO: 1. Rubricati: Fantasia di autori celebri; 2. Viardot: Non tremare bambina; 3. Leonardi: Preghiera; 4. Ginepro: Una parola; 5. Buzzi: Il soldatino di piombo, intermezzo; 6. Rusconi-Sicillani: Vienna; 7. Mucceri: L'ultima gioia; 8. Ali: La canzone del somarrino; 9. Pavese: Allegria; 10. Mari-Jao Schor: Valentina, te lo giuro; 11. Bianco: Dimentica; 11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Wasili: Suite romantica; 2. Cordova: Serenata; 3. Orlandi: Menestrello innamorato; 4. Batta: Scultura marcia di motivi albanesi; 5. Leoncavallo: La Bohème, fantasia; 6. De Nardis: Canti notturni sul Po; 7. Terribile: Canza usignolo; 8. Fagnola: Gioconda Amata; 9. Rampoldi: Balliamo all'antica; 10. Anelliotti: Quando Cestra balla.  
12.25: **RADIO SOCIALE**

TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFERMAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI**  
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45 vedi Trasmissioni speciali).

**ROMA III - NAPOLI II - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
FIRENZE II - ANCONA**

13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13.15: Dischi in CANZONI: 1. Ali: Settembre ti dirò (Carlo Moriconi); 2. Nixio-Cherubini: Valzer dell'organo (Maria Luisa Dell'Amore); 3. De Muro: Nuova rosa (Dino Di Luca); 4. Bonajura-Anepeta: Nuvelline (Nuccia Natali); 5. Targetti-Borella: Maggio sei tu (Dino Di Luca); 6. Pavese-Zambrelli: Età felice (Maria Jolitta); 7. Poletto-Oneco: Alba allegra (Gilberto Mazzi); 8. Innocenzi: Vorrò... (Margherita Beltrami); 9. Colonnese-Rossini: Penziero (Piaquarile); 10. D'Alessandro: Valzer dei baci (Nuccia Natali).  
13.20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.  
13.25 (TRIPOLI): Canzoni della Cirenaica - Ali Scialia.  
13.50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI: «La sfilata delle amiche».  
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14.10-14.20: Borsa.  
14.20-14.30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

13: Dischi di melodie: 1. Arditi: Il bacio, valzer brillante (soprano Ines Maria Ferraris); 2. Quintavalle: Vela latina (tenore Augusto Ferrauti); 3. Cimmino-Tosti: L'ultimo canzone (soprano Ines Maria Ferraris); 4. Mario: Santa Lucia italiana (tenore Cino Del Signore).  
13.15: CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretto dal M° ANTONIO D'ELIA: 1. Piliati: Divertimento per banda, marcia, romanza, mazurka, fanfara (trascr. Calbi); 2. D'Elia: Sul Colli falati, visione eroica; 3. Calbi: Carnevale Lucano, dalle impressioni sinfoniche «Vecchia Lucania»; 4. Rossini: Otello, sinfonia dell'opera (trascr. Vessella).  
14: ORCHESTRA D'ARCHI DI NIMI e danze diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Bucchi: Alceare; 2. Petralia: Edra; 3. Marcello: Toccata; 4. Filippini: Non sogno; 5. Simonetti: Ronda allegra; 6. Italo Lucia: Janha; 7. Brunelli: Serenata; 8. Pizzigoni: Senti l'eco.  
14.30-14.40: Giornale radio.

16-16.30: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MASCONISTI (a cura dell'E. R. I.).  
16.40: LA CAMERATA DEI BALLELLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (RO I): La poeta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA): Giornalino; (BO - AN): Racconti di Giambindello; (MT): Lucilla Antonelli; Ricordo di Giosue Carducci; (TO I): La rete scurra di Spurettino; (PT I): Fata Diadora; (BZ): a) La zia del perché; b) La cuginella Orietta.  
17: Giornale radio.  
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - TT): CONCERTO DEL PIANISTA ARNALDO GAZZIOI: 1. Bach-Busoni: Corale; 2. Clementi: Sonata, op. 34, n. 1; 3. Sgarbati: a) Preludio, b) Studio; 4. Liszt: Ottava rapsodia.  
17.15 (BARI I): MUSICA VARIA: 1. Ranzato: Nubi di fumo; 2. Nixio: Piaba d'amore; 3. Masagni: Sì, fantasia; 4. Cuscinà: Fantasia romantica; 5. Trama: Fior di madonna; 6. Martini: La casa del gelsomino; 7. Di Lazzaro: Sbarazzina.  
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT): MUSICA DA SALLO.  
17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi.  
17.55-18.5 (ROMA I): Dizione di Margarita Savilla Sartorio - Poete di Cino Gori.  
17.55-18.5 (PALERMO): Costanza Notarbartolo: «Verso l'estate».  
17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

La vostra carnagione sfiorire?



Ricorrete al  
**PALMOLIVE**

PRODOTTO  
IN ITALIA



Non è senza ragione che il Dott. Dafre, per la delicata carnagione delle cinque piccole gemelle, scelse, fra le numerose marche di sapone, esclusivamente il fine Palmolive!

Questo perché il Sapone Palmolive è il puro e originale sapone all'olio d'oliva, il mezzo migliore per ammorbidire la pelle. Provate anche voi il benefico olio d'oliva del Palmolive!

**LE CINQUE GEMELLE DIONNE USANO SOLAMENTE  
PALMOLIVE IL BENEFICO SAPONE ALL'OLIO D'OLIVA**

## I dieci minuti di Mondadori

Alle ore 13,50 di lunedì 29 maggio 1939-XVII ascoltate

## La sfilata delle amiche

Scena radiofonica organizzata per la Casa Editrice

**A. MONDADORI**

Risultati del Concorso a premi trasmesso lunedì 15 Maggio 1939-XVII

## “LA DUCHESSA E IL POETA”

Il premio assegnato è tutto del valore Lucrezia Borgia di Maria Belloni.  
Esatta soluzione per concorrenti al sostegno.  
Le paghe in cui è contenuta l'epidemia sono: 105.406.  
Tutti i concorrenti che risposero esattamente al quesito, furono esultati a tutto cuore le tonne di legna. Primo premio di Lire 1000 in contanti da scegliersi nel Catalogo Mondadori alla signora Giulia Baldassari Belli, 8. Mariella Patonico (Pistoia) - Secondo premio di Lire 500 in contanti da scegliersi nel Catalogo Mondadori, al signor Cris Uodini, VI. N. Giuseppe, 19. Lido di Venezia - Terzo premio di Lire 200 in contanti da scegliersi nel Catalogo Mondadori, al signor Carlo Zimmer, delle Isole Tino, Zara.

# PROGRAMMI ESTERI

29 MAGGIO 1939 - XVII

**BELGIO**  
**BRUXELLES I**  
 MHz 620; m 483,9; LW 15  
 18: Conversazione.  
 19:15: Concerto vocale.  
 19:30: Cronaca letteraria.  
 19:45: Concerto di piano.  
 19: Cronaca - Dischi.  
 20:10: Notiziario.  
 20: Cronica *Les faux mendians*, opera in un atto.  
 21:30: Concerto corale.  
 22: Notiziario.  
 22:10-23: Musica da jazz.

**BRUXELLES II**  
 MHz 922; m 321,9; LW 15  
 18:10: Musica leggera.  
 19:30: Notiziario.  
 20: Radiocabarè.  
 20:15: Conversazione.  
 21: Radiocabarè.  
 22: Notiziario.  
 22:10-23: Conc. di dischi.

**BULGARIA**  
**SOFIA**  
 MHz 850; m 352,9; LW 100  
 18:15: Musica popolare.  
 19:15: Concerto vocale.  
 19:35: Conc. sinfonico.  
 20:30: Notiziario.  
 21: Concerto variato.  
 21:30: Cronaca francese.  
 21:00-23: Musica leggera e da ballo.

**DANIMARCA**  
**KALUNDBORG**  
 MHz 240; m 1250; LW 60  
**COPENAGHEN**  
 MHz 1176; m 255,1; LW 10  
 18:20: Concerto corale.  
 19: Notizie - Conversazione.  
 20: Radiocabarè.  
 20:15: Cello e piano: J. Rameau: *Garçonné* e R. Gaudon: 2 *Fauré*; *Elégie*.  
 J. Popper: *A Papillon*.  
 h) *Fantasia ungherese*.  
 up 68.

20:30: Attualità varie.  
 21:20 (dall'Opera Reale): *Stratos*, il pipistrello, operetta.  
 21:40-23:00: Musica da ballo.

**FRANCIA**  
**BORDEAUX P.T.T.**  
 MHz 1077; m 278,6; LW 60  
 18:30: Come Lione.  
 19: Cronaca varia.  
 19:30: Notiziario.  
 20: Come Bruxelles I.  
 21:30: Concerto di dischi.  
 22:10: Notiziario.

**BORDEAUX SUD OVEST**  
 MHz 1366; m 219,6; LW 25  
 18: Notizie - Operette - Musica leggera - Varietà musicale.  
 19: Notizie - Musica militare inglese - Musica leggera - Musette.  
 19:35: Pautasin - Musica leggera - Notizie - Radiofantasia - Notizie.  
 20:10: Programma vario - Musica leggera - Concerto variato.  
 21:10: Per gli ascoltatori - Filarmonica - Notizie - Operetta.  
 22:25: Filarmonica - Musica militare - Notiziario.

**GRENOBLE**  
 MHz 583; m 514,6; LW 20  
 18:30: Dischi - Cronaca.  
 19: Notiziario.  
 19:45: Cronaca - Dischi.  
 20:15: Come Parigi P.T.T.  
 20:30: Musica leggera e musica caratteristica.  
 22:10: Notiziario.

**LILLA**  
 MHz 1213; m 247,3; LW 60  
 18: Dischi - Cronaca.  
 18:30: Come Parigi P.T.T.  
 18:45: Conversazione.  
 19:15: Concerto corale.  
 19:30: Notiziario.

20:15: Compositi.  
 20:30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Concertino* dal *Le Nozze di Figaro*; 2. F. Liszt: *Rhapsodie surmerse*; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 7; 4. Alcune melodie; 5. Debussy: *Nocturne* in sol bemolle; 6. Mendelssohn: *Il sogno d'una notte d'estate*; 7. Chopin; 8. F. Schmitt: *Peuquets de voyage*; 9. Glück: *Ilfevia* in *Aulide*, ouverture.

**LIONE P.T.T.**  
 MHz 648; m 463; LW 100  
 18:15: Come Parigi P.T.T.  
 18:19: Concerto variato.  
 19: Notiziario.  
 19:45: Musica di dischi.  
 20:35: Traon Jugoslaviana.  
 20:15: Come Parigi P.T.T.  
 20:30: Strato di varietà.  
 22:10: Notiziario.  
 22:45: Danza (dischi).  
 23:15: Notiz. tedesco.

**MARSIGLIA P.T.T.**  
 MHz 749; m 100,5; LW 100  
 18:30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Concerto di dischi.  
 19:30: Notiziario.  
 20:15: Cronaca sportiva.  
 20:30: Come Radio Parigi.  
 22:10: Notizie - Dischi.

**NIZZA P.T.T.**  
 MHz 1185; m 253,2; LW 60  
 18:30: Come Lione.  
 19: Notiziario.  
 19:45: Cronaca varia.  
 20:30: Come Strasburgo.  
 22:30: Notiz. diversi.

**PARIGI P.P.**  
 MHz 959; m 112,8; LW 60  
 18:10: Dischi - Echi.  
 19: Notizie - Dischi.  
 19:20: Concerto variato.  
 20: Echi - Notizie.  
 20:20: Musica varia.  
 20:35: Programma vario: Vita di società.  
 21:35: Musica da ballo.  
 21:55: Conc. di dischi.  
 22: Notizie - Dischi.  
 23: Cabaret (Don Juan).  
 23:30: Notiz. diversi.

**PARIGI P.T.T.**  
 MHz 695; m 431,7; LW 120  
 18:35: Alcune melodie.  
 18:45: Echi regionali.  
 19:30: Trasm. da Lione.  
 19: Notiziario.  
 19:30: Dischi - Cronaca Musicale: *Visita ad Albert Roussel*.  
 20:15: Conversazione.  
 20:30: Fantasia alleziana.  
 21: Musica da camera.  
 22: Programma vario: *La vie des automatés*.  
 22:40: Notiziario.  
 22:55: Trasm. in lingua spagnola.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 MHz 1456; m 206; LW 7  
 18:30: Conversazione.  
 19: Piano e cello.  
 19:30: Notiziario.  
 20 (da Bruxelles): De Grenck de la Brus-Toffa: *Les faux mendians*, opera in un atto.  
 21:30: Come Strasburgo.  
 22:30: Notiziario.  
 22:45: Musica di dischi.

**RADIO LIONE**  
 MHz 1393; m 215,4; LW 25  
 18:45: Cronaca - Dischi.  
 19:25: Brani d'opera.  
 20: Progr. vario.  
 20:45: Canzoni francesi.  
 21:20: Musica da ballo.  
 22: L'ultima notizia.  
 22:5-23:30: Musica varia leggera e da ballo.

**RADIO MEDITERRANEE**  
 MHz 1303; m 230,2; LW 27  
 19: Letture di spagnolo.  
 19:15: Cronaca - Dischi.  
 20: Notiziario.  
 20:15: Dischi: M. Chevalier.  
 20:30: Musica varia.  
 20:45: Proverbi e indovinelli.  
 21:10: Conversazione.  
 21:30: Concerto variato.  
 22: Notiziario.  
 22:15: Musica varia.

**RADIO PARIGI**  
 MHz 182; m 1548; LW 30  
 18:15: Radioteatro.  
 19: Concerto variato.  
 20: Notiziario.  
 20:30: Mithaud: *Cristoforo Colombo*, opera in due parti, poema di Paul Claudel.  
 22:30: Notiziario.  
 23: Concerto di dischi.  
 23:15: Compositi.

**RADIO TOLOSA**  
 MHz 913; m 328,6; LW 50  
 18: Notizie - Danza - Musica varia - Notizie.  
 19:35: Operette - Musica zingana - Scene comiche - Cronaca.  
 20:10: Programma vario - Conversazione - Valzer - Radiofantasia.  
 21:15: Musica varia - Musette - Scene comiche - Notizie.  
 22:15: Musica richiesta - Notiziario.

**RENNES**  
 MHz 1010; m 248,5; LW 120  
 18:30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19:30: Notiziario.  
 20:15: Conversazione.  
 20:30: Eduard Schreuder: *Levalation*, dramma in tre atti.  
 22:30: Notizie - Dischi.

**STRASBURGO**  
 MHz 859; m 349,2; LW 100  
 18: Cronaca varia.  
 18:30: Come Lione.  
 19: Notiz. diversi.  
 19:40: Dischi (Mozart).  
 20: Notiz. diversi.  
 20:15: Concerto di dischi.  
 20:45: Cuore di violino.  
 21: Concerto: musica di opere liriche e di operette.  
 22:30: Notiz. diversi.  
 22:45: La voce di Nancy.

**TOLOSA P.T.T.**  
 MHz 776; m 386,6; LW 120  
 18:30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Cronaca varia.  
 19:30: Notiziario.  
 20:15: Musica di dischi.  
 20:30: Radiocorriere.  
 22:30: Notiziario.  
 22:45: Danza (dischi).  
 23:15: Notiz. spagnolo.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
 MHz 904; m 331,9; LW 100  
 18: Programma in dialetto.  
 19: Musica riprodotta.  
 19:30: Cronaca varia.  
 20: Notizie in tedesco e in inglese.  
 22:35: Come Königsberg.  
 24-3: Come Monaco.

**BERLINO**  
 MHz 841; m 356,7; LW 100  
 18: Musica leggera e varietà.  
 19: Notizie sportive.  
 19:20: Musica riprodotta.  
 20: Notiziario.  
 20:15: Serata danzante.  
 22: Notiziario.  
 22:30: Come Königsberg.  
 24-3: Come Monaco.

**BRESLAVIA**  
 MHz 950; m 315,8; LW 100  
 18: Orchestra e core.  
 19: Concerto di dischi.  
 19:30: Cronaca sportiva.  
 20: Notiziario.

20:15: Varietà e danze: Linedi di Pentecoste.  
 22: Notiziario.  
 22:10-24: Come Königsberg.

**COLONIA**  
 MHz 658; m 455,9; LW 100  
 18: Melodie e canzoni.  
 18:30: Hans Balzer, *Liedersänger* e *Contra Altus*.  
 19: *Le faux mendians*, opera in un atto.  
 20:15: Concerto di dischi.  
 20:30: Musica da ballo.  
 22:15: Come Monaco.

**DEUTSCHLANDSENER**  
 MHz 191; m 1571; LW 60  
 18: Radiocorriere.  
 18:35: Musica riprodotta.  
 19:30: Cronaca - Notizie.  
 20:15: Come Lipsia.  
 22: Notiziario.  
 22:20: Musica da camera: 1. Kocherhaus: *Arie di danza* per quartetto di archi; 2. Josach: *Prax* per piano, op. 9; 3. Renner: *Impressioni*, op. 2.  
 22:45: Rollett, del mare.  
 23:24: Come Vienna.

**FRANCOFORTE**  
 MHz 1195; m 251; LW 25  
 18: Programma variato.  
 19: Cronaca varia.  
 19:15: Concerto di dischi.  
 19:30: Attualità - Notizie.  
 20:15: Lehár: *Nello* e il mondo, operetta in tre atti.  
 22: Notiziario.  
 22:10-24: Come Königsberg.

**KÖNIGSBERG I**  
 MHz 1031; m 291; LW 100  
 18: Programma vario *Pittari-porti*.  
 18:25: Musica da camera.  
 19:35: Pagine per adulti.  
 19:40: Echi - Notizie.  
 20:15: Serata danzante.  
 22: Notizie - Conversazione.  
 22:25-24: Musica varia e leggera.

**LIPSI**  
 MHz 785; m 382,2; LW 120  
 18: Musica da camera.  
 18:10: Varietà brillante.  
 19:10: Attualità - Notizie.  
 20:15: Selezione di musiche brillanti di Kampke.  
 22: Notiziario.  
 22:20-24: Come Königsberg.

**MONACO DI BAVIERA**  
 MHz 740; m 405,4; LW 100  
 17:25: J. Angely: *Das Fest der Hardwecker*, commedia music. tedesca, music. jazzett.  
 18:10: Notizie sportive.  
 19: Musica popolare, leggera e da ballo, con scene brillanti - Nell'intervallo (20) Notiziario.  
 22: Notiziario.  
 24-3: Musica da ballo.

**SAARBUECKEN**  
 MHz 1249; m 240,2; LW 17  
 18: Concerto di dischi.  
 18:30: Radiocorriere.  
 19:30: Cronaca varia.  
 20: Notiziario.  
 20:15: Come Königsberg.  
 22: Notiziario.  
 22:20: Mus. di R. Strauss (dischi).  
 23: Come Königsberg.  
 24-3: Come Monaco.

**STOCCARDA**  
 MHz 574; m 522,6; LW 100  
 18: Danza (dischi).  
 18:10: Scene brillanti.  
 19:30: Cronache e dischi.  
 20: Notiziario.  
 20:15: Selezione di musica popolare e leggera.  
 22: Notiziario.  
 22:30: Come Königsberg.  
 24-2: Come Monaco.

**VIENNA**  
 MHz 592; m 506,8; LW 100  
 18: Musica folcloristica.  
 18:40: Lettera.  
 19: Radiocorriere.  
 19:30 (dalla Staatsoper): *Brecht: La spia* (truffata, opera comica in tre atti - Negli intervalli): Notiziario.  
 22:10-24: Musica leggera e da ballo.

**PROTECTORATO TEDESCO DI BOEMIA E MORAVIA**  
**PRAGA**  
 MHz 638; m 470,2; LW 120  
 18:15: Concerto variato.  
 18:30: Notiziario.  
 19: Smetana: *Libuska*, opera - Negli intervalli: *Cronache varie*.  
 22:25: Notiziario.  
 22:40-23:30: Musica d'opere e di film.

**BRUENN**  
 MHz 922; m 325,4; LW 32  
 19: Trasm. da Praga.  
 22:40: Notiziario.  
 22:30-23:30: Come Praga.

**INGHILTERRA**  
**LONDON NATIONAL**  
 MHz 1149; m 261,1; LW 40  
**NORTH NATIONAL**  
 MHz 1149; m 261,1; LW 40  
**DROITWICH**  
 MHz 200; m 1500; LW 150

18: Notiziario.  
 18:25: Musica leggera per organo.  
 19: Varietà: *Lunedì sera alle sette*.  
 20: Arie per bantano.  
 20:20: Duke Ellington (dischi).  
 21: Notiziario.  
 21:25: Cronache varie.  
 21:45: Musica leggera.  
 22:45: Musica da ballo (Herman Darewski).  
 23:10-24: Dischi - Scelte.

**LONDON REGIONAL**  
 MHz 877; m 342,1; LW 70  
 18: Haendel: *Manon e Mordoché*, a musiche.  
 19: Notiziario.  
 19:10: Rosenblatt.  
 19:10: Banda militare.  
 20:30: Radiocorriere Lussemburgo.  
 21: Varietà e danze: *Under your hat*.  
 21:50: Cronaca sportiva.  
 22: Notizie in tedesco e in tedesco.  
 22:45: Notiziario.  
 23:5: London national.  
 23:30-24: Danze (dischi).

**MIDLAND REGIONAL**  
 MHz 1013; m 296,2; LW 70  
 18: Cronache varie.  
 18:20: Conc. di piano.  
 19: London Regional.  
 19:50: Musica leggera.  
 20:30: Radiocorriere.  
 21-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
 MHz 686; m 437,3; LW 20  
 18:30: Canzoni diverse.  
 18:50: Conc. di dischi.  
 19:30: Notizie - Cronaca.  
 20: Canzoni popolari.  
 20:30: Piano e violino.  
 21: Discorso.  
 21:20: Melodie popolari.  
 22: Notiziario.  
 22:15-23: Dischi.

**LUBIANA**  
 MHz 527; m 569,3; LW 6  
 19: Notizie - Cronaca.  
 19:50: Arie e duetti d'opera per Orchestra e canto.  
 21:30: Conc. di dischi.  
 22: Notiziario.  
 22:15: Mus. da ballo.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
 MHz 583; m 514,6; LW 50  
 18:30 (dall'Opera Nazionale): Franz Lehár: *Il conte di Luzeburgo*, operetta - Negli intervalli: Cronaca varia.  
 21:45-23: Compositi - Musica da ballo.

## STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	LW
<b>PRIMO PROGRAMMA</b>			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
<b>SECONDO PROGRAMMA</b>			
585	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	388,6	MILANO I	50
585	531	PALERMO	3
1222	245,6	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
43780	6,88	MILANO (T. Littoria)	0,4
<b>TERZO PROGRAMMA</b>			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1267	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1367	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

# LUNEDÌ DI SERA

## 29 MAGGIO 1939-XVII

### PRIMO PROGRAMMA ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21 (NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.

18.55 (TRIPOLI): Il divorzio nell'Islam, conversazione di Sock Mahmud el Mscilati.

19.05 (TRIPOLI): Conversazione letteraria di Sock Mahmud el Mscilati.

19.20 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).

19.30 (TRIPOLI): Antichi canti andalusi - Orchestra araba l'Orientale diretta da Muctar el Mrabet.

19.40: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19.20: Previsioni regionali del tempo.

19.25: Dischi (Vedi Secondo Programma).

19.40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Boringasser).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

### SECONDO PROGRAMMA MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)  
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19.10: Comunicazioni della R. Società Geografica

19.20: Previsioni regionali del tempo.

19.25: Dischi: 1. Plessow: *Serenata in blue*, 2. Codard: *Nanna nanna di Jocelyn* (suoni di vibratone); 3. Penna: *Serenata a Pierrelle*.

19.40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Boringasser).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO

20.30 (esclusa MILANO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Larricu: *Le danzatrici della suite "Scene antiche"*; 3. Gilet: *al Al mulino*; 4. Dellus: *La sorgente*, motivi del balletto; 5. Kalfog: *Bulle di sapone*; 6. Fantasia di *dance islane*; 7. Myddleton: *La brigata dei fantasmi*; 8. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*.

21 (MILANO I): Voci danese da Roma.

### TERZO PROGRAMMA FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)  
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: Mozart: *Quintetto in re maggiore*, KV 583; di Larghetto - Allegro - Larghetto - Allegro; di Adagio; c) Minuetto (Allegretto); di Minale (Allegro) (Quartetto Ho Arte con seconda viola).

19.25: ASTRISMI E CURIOSITÀ

19.35: CAMERATA CANTERINI ROMAGNOLI "F. B. PRATELLA" DI RUBBI diretta dal M. DOMENICO BARINI

1. Martuzzi: *A gramadura*  
2. Pratella: *Ross e Joss*  
3. Montanari: *O pian tuca k' chi bu*  
4. Babini: *ai Nuna nanna a lita*, *h) Sera in campagna*, c) *Mel d'anor*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20.30: Canzoni e ritmi  
QUINTETTO JAZZ  
(con il concerto di NERA COBARDI, ALDO MASCA e AUGUSTO ALOISI.

21: MUSICA SINFONICA (Dischi)

1. Rossini: *Il signor Brusolino*, sinfonia dell'opera; 2. R. Strauss: *I tin barlioni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico; 3. La Hona Parodi: *La morte di Cleopatra*, dall'opera "Cleopatra"; 4. Debussy: *Faust*, notturno n. 2.

21: Storia del teatro drammatico  
di Silvio d'Amico  
Riduzione di GIULIO FACCHIO  
Undicesima lezione: Il Rinascimento italiano  
Scena dall' "AMINTA" di TORQUATO TASSO

21.45: Concerto  
del violinista ARNON SKRATO  
e del pianista REXANI JOSI

1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore*, per pianoforte e violino; a) Allegro moderato; b) Andantino sostenuto e cantabile; c) Rondò - Allegro.

2. Vivaldi: *Concerto*; a) Allegro; b) Largo; c) Presto.

3. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108, per pianoforte e violino; a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto e con sentimento; d) Presto agitato.

Nell'intervallo: «Sul fronte della radio», notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: QUINTETTO PRAT.

24-24.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

24.16-24.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

21.15: Trasmissione del Teatro "Marzoni" di Milano:  
L'ora del dilettante

22.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Kallibey: *Nelle azzurre acque di Haway*; 2. D. Piramo: *Tre minuti a Firenze*; 3. Kaiser: *Mori cadenti*; 4. Sielolynsky: *Vienna, città del mio sogno*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: QUINTETTO PRAT.

10.30-10.55 (2 RO 4) PAESI ARABI. — Musica araba — Notiziario in arabo.

11-12 (2 RO 4 - 2 RO 9) ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese. Musica leggera. Quintetto di Assoncello — Duo pianistico (Gino-Silvio). 1. Lorenzini: *Notta di sole d'agosto*; 2. Bigliani: *Suocera e suocero*; 3. Alberti: *Azusa* (Mitsuko); 4. Ricci: *Augli e pomani*; 5. Scatolone: *Giorno fortunoso*; 6. Scatolone: *Giorno di San Giuliano*.

12-13.15 (2 RO 4 - 2 RO 9): Notiziario in inglese e in cinese. Concerto di musica di camera (Graziella Nardini). 1. Mathe: *Capriccio polidattilo*; 2. Schumann: *Andante*; 3. Noyda: *L'annunzio da concerto*; 4. Pizzetti: *Canzone del Petrarca* (L'opera di mio padre); 5. Respighi: *Sinfonia prima*; 6. Meyer: *Capriccio Maria Stuarda*; 7. Clavin: *a) Racce di luna, sereni*; b) *Racce di sole*; 2. Mendel: *a) Aria in stile antico*; b) *Canzone in stile moderno*; c) *Brillante* (Tedesco); d) *Vecchi*; e) *Ricordi* (Nardini); 2. Clavin: *a) Pantano*; b) *Trascelti*; c) *Un'invocazione*; d) *Mercoledì per quartetto ad tre*; e) *Quartetto per mi minore*; e) *Notiziario in italiano*.

13.30-14.15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 9) ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento ai fatti del giorno - Concerto di musica varia (Graziella Nardini) - Notiziario in italiano.

16-17.15 (2 RO 4 - 2 RO 9): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Musica leggera. Alberto Vitalini e la sua Orchestra del concerto di Abu-Farid: 1. Scatolone: *Un'invocazione*; 2. Clavin: *Un'invocazione*; 3. Ricci: *Abdu Felicita'*; 4. Kallibey: *Giorno di*; 5. Assoloni: *Sel tuo mare*; 6. Abdu: *Ch'io bel tico*; 7. Mascheroni: *Un'invocazione*; 8. De Angelis: *Recitata a lita*; 9. Ala: *Ricordo allegro*; 10. Ala: *Un'invocazione*; 11. Vitalini: *Un'invocazione*; 12. Lorenzini: *Mille lire al mese*; e) *In un intervallo*; e) *Il Ruminatore*, conversazione del prof. Giovanni Alessio - Notiziario in inglese.

17.15-18.05 (2 RO 4 - 2 RO 9): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Voci da opera (Nardini); 1. Verdi: *a) Traviata*; b) *Ritorno*; c) *Il barbiere di Siviglia*; d) *Il trovatore*; e) *Il falco cacciato*; f) *Viva Bacco*; 3. Thi-

21.40: Cabina telefonica  
Un atto di GIORGIO SCERBANENCO  
(Notiziario)

Personaggi: Il giurista, Giorgio Piamonti; Il vecchio, Guido de Monticelli; L'uomo d'affari, Silvio Rizzi; Due innamorati, Emilio Calvi, Giuseppina Bullacchi; I bambini, Carlo Guidotti, Vittoria Brazaglia; La donna, Stefania Piumali; L'infermiera, Aza Cristina Alimante; Il ladro, Vittorio Sanjoli; L'agente, Sandro Farini; Angela, Adriana De Cristoforis; Il poeta, Riccardo Tassoni.

Regia di ALBERTO CASELLA

22.10: MUSICA DA BALLO  
22.30-24 (PT I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

18.45-19.05 (Bari I): Notiziario in francese.

18.07-18.08 (Bari I): Notiziario in francese.

18.07-18.08 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. — Conversazione in arabo su argomenti letterari - Notiziario internazionale e cantabile in arabo - Musica araba moderna.

18.40-19 (2 RO 3 - Roma II): Concerto del Istituto in francese.

19.01-19.17 (2 RO 3 - 2 RO 6 - Bari I): Notiziario in francese e in lingua italiana.

19.01-19.18 (Bari I): Notiziario in bulgaro.

19.01-19.18 (Roma II - 2 RO 9): Notiziario in polacco.

19.16-19.34 (2 RO 3 - Roma I): Notiziario in inglese.

19.19-19.36 (Bari I - 2 RO 9): Notiziario in romeno.

19.37-19.55 (Roma II - 2 RO 8): UCRONERIA. — Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.

19.37-20.11 (Bari I - 2 RO 8): JUGOSLAVIA. — Musica strumentale da camera: pianista Barbara Vittorini; 1. Bocca: *Capriccio ad un liuto*; 2. Ricci: *a) La gabbia di cristallo*; b) *La tarantola stordita*; c) *Vallista Tina Bari*;

### TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3; m 31.13; kHz 9630; kW 25 - 2 RO 4; m 25.40; kHz 11810; kW 25 - 2 RO 6; m 19.61; kHz 15300 - 2 RO 8; m 16.84; kHz 17820 - 2 RO 9; m 31.02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420.8; kHz 733; kW 100 - ROMA II: m 245.5; kHz 1222; kW 60 - ROMA III: m 221.1; kHz 1357; kW 1 - BARI I: m 283.3; kHz 1059; kW 20 - BOLZANO: m 559.7; kHz 536; kW 10 - MILANO I: m 368.6; kHz 814; kW 50.

10.15-10.35 (2 RO 4) OCEANIA. — Notiziario in italiano - Italia, terra di santi. Trio Raimondo: 1. Raimondi: *Invocazione*; 2. Bulli: *Angela la gioielliera*; 3. Marzetti: *Amore amore*; 4. Tagliarini: *Il sole* (romanzetta); 5. Loma: *Invocazione*; 6. Massimo: *A lita*; 7. Caffè; 8. Gari: *Invocazione*; e) *Notiziario in inglese*.

SEGUE

# PROGRAMMI ESTERI

## 29 MAGGIO 1939 - XVII

### LUSSEMBURGO

18.30: Musica diversa.  
 18.45: Dischi riciclati.  
 19: Notiziario.  
 19.10: La voce del mondo.  
 19.45: Programma vario.  
 20.30: Canzoni e melodie.  
 21.3: Musica da ballo.  
 21.10: Cronaca - Notizie.  
 22: Cembalo e canto.  
 22.55-23.10: Danze idi.

### NORVEGIA

**OSLO**  
 18.260: m 1253.8: LW 60

18: Funzione religiosa.  
 18.55: Notiziario.  
 19.25: Brahms: Variations et fuga su un tema di Handel per piano.  
 19.50: Conversazione.  
 20.15: P. Abraham: Un ballo al Sarras, operetta, atto primo.  
 21.10: Cronaca varie - Notiziario.  
 22.15: Programma var.  
 23-23.45: Mus. da ballo.

### OLANDA

**HILVERSUM I**  
 18.150; m 1875: LW 120  
 e 18.722: m 415.4: LW 20

18.30: Orchestra e coro.  
 19.25: Conversazione.  
 19.55: Concerto variato.  
 20.30: Radiodramma.  
 21.40: Notizie - Attualità.  
 22.10: Musica leggera e canzoncine.  
 22.55-23.10: Dischi - Lettura.

### HILVERSUM II

18.195: m 101.5: LW 55

18.15: Musica leggera e da ballo.  
 18.40: Radiocabaret.  
 19.10: Notiziario.  
 20: Sinfonia di brani celebri di opere e operette.  
 21.10: Radiofarsa.  
 21.30: Concerto di dischi.  
 22.10: Musica leggera per orchestra.  
 23.10: Notiziario.  
 23.50: Musica popolare.  
 24.25-24.40: Dischi.

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
 18.224: m 1335: LW 120

17.40: Musica leggera.  
 19: Concerto corale.  
 19.35: Dischi (Publi Casals).  
 20.15: Attualità varie.  
 21.10: Danze dischi.  
 22: (da Stoccolma): Jazz sinfonico: Opalwina; Rapsody in Blue.  
 23: Notiz. diversi.

### ROMANIA

**BUCAREST**  
 18.821: m 364.5: LW 12

19.35: Primi canti: Bucarest d'altri tempi.  
 19.50: Conversazione.  
 19.55: Arpa e flauto.  
 20: Misa di Modest Mussorgsky.  
 21: Notiziario.  
 21.15: Danze idiote.  
 22: Notiziario.  
 22.15: Coper. notturno.  
 22.45: Notiz. diversi.

### SLOVACCHIA

**BRATISLAVA**  
 18.1004: m 298.8: LW 13.5

19.30: Strumenti a fiato.  
 20: Radiocella.  
 20.10: Musica e canzoni slovacche.  
 21: Cronaca politica.  
 21.15: Ballo melode.  
 21.45: Notiziario.  
 22: Danze idiote.  
 22.30: Notiz. ungheresi.  
 22.45-23: Misa di dischi.

### SPAGNA

**SALAMANCA**  
 18.1258: m 238.5: LW 20

20.10: Notiziario - Danze.  
 21.30-22.10: Notiziario in varie lingue (alle 21.40: in italiano).  
 23.10: Dischi - Notiziario.  
 0.15: Bollettino ufficiale in varie lingue.  
 4.15: Musica sinfonica.  
 1.15: Notiziario.  
 1.15: Musica varia.  
 2.15-2.45: Notiziario.  
 3: Notizie in inglese.  
 3.30-4: Musica varia.

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
 18.704: m 426.1: LW 55

19.30: Concerto di piano: I. Paderewski: a) Il piano; b) Il mare; 2. Chopin: a) Due Studi op. 25; b) Polca, op. 53.  
 19.50: Conversazione.  
 20.20: Homberg: Il canto del deserto, operetta.  
 21.10: Notiziario.  
 22.30-23: O. Rappaport: Quartetto d'archi in la maggiore, op. 28.

### SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
 18.556: m 539.6: LW 100

19: Concerto di dischi.  
 19.30: Notiz. - Dischi.  
 20: Conversazione.  
 20.10-22.30: Traffico aereo per gli elicotteri altopiani.

### MONTE CENERI

18.1267: m 257.1: LW 15

20: Vecchie canzoni popolari italiane.  
 20.30 (da Zurigo): Sacra Scena del Piccolo teatro in 5 quadri di vita ticinese. Libretto e poesie di Guido Calgari. Musica di G. B. Montagnani.  
 22.30: Circa idi italiani: Cronaca elettrica.

### SOTTENS

18.677: m 443.1: LW 100

18.15: Jazz americano.  
 18.40: Concerto di dischi.  
 19.15: Micro-Magazine.  
 19.50: Notiziario.  
 20: Concerto per violini.  
 20.30: Come Montebello.  
 22.30: Conversazione.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
 18.546: m 545.5: LW 120

18.15: Danze (dischi).  
 18.50: Dialogo.  
 19.15: Notiziario.  
 19.50: Radiocento.  
 21.15: Notiziario.  
 22: Musica rigata.  
 23: Musica leggera.  
 0.5: Giornale radio.

## MANIFESTAZIONI GENOVESI A. XVII

### MOSTRA DELLE ANTICHE MAIOLICHE LIGURI

PALAZZO REALE

Aperta fino al 25 giugno



### MOSTRA DELLE CASACCE GENOVESI

MUSEO-CHIESA DI S. AGOSTINO - Aperta fino al 30 giugno



### GIORNATE DI PROPAGANDA AVIATORIA 5-19 GIUGNO

IDROSCALO BAGNO XXVIII OTTOBRE Organizzato dalla R. U. N. A.

### X MOSTRA INTERPROVINCIALE DEL SINDACATO DELLE ARTI DELLA LIGURIA - 24 maggio - 30 giugno - Ridotto Teatro Carlo Felice

### CAMPIONATI ITALIANI DEL MARE DI CANOTTAGGIO DELL'ANNO XVII IDROSCALO 17-18 GIUGNO

Riduzioni ferroviarie 50% da tutte le Stazioni per Genova fino al 31 maggio e dal 5 al 19 giugno

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni Genova - Palazzo Reale Genova

1. (Roma) e Sonata in re maggiore e Adagio, Allegro, Largo, Allegro - Letture dell'Università Nazionale Italiana - Notiziario

19.38.10.10 (2 RO 1) 2 RO 4) **AFRICA ORIENTALE ITALIANA** - Italia, terra di canti: canzoni popolari interpretate da Giuseppe Greco e Totino; Nino in Italia; 2. Conducente: a. Canzone di Giosuè (Vandana); 3. Fatale e Era la sera (Nancy Maria Selliano); 4. Montebello - La pianura (teatro abruzzese); 5. Suleto: a. Canzone (teatro abruzzese); b. Fatale - Abballato (danza italiana); C. Canzone (teatro abruzzese); d. Canzone (teatro abruzzese); e. Canzone (teatro abruzzese); f. Canzone (teatro abruzzese); g. Canzone (teatro abruzzese); h. Canzone (teatro abruzzese); i. Canzone (teatro abruzzese); j. Canzone (teatro abruzzese); k. Canzone (teatro abruzzese); l. Canzone (teatro abruzzese); m. Canzone (teatro abruzzese); n. Canzone (teatro abruzzese); o. Canzone (teatro abruzzese); p. Canzone (teatro abruzzese); q. Canzone (teatro abruzzese); r. Canzone (teatro abruzzese); s. Canzone (teatro abruzzese); t. Canzone (teatro abruzzese); u. Canzone (teatro abruzzese); v. Canzone (teatro abruzzese); w. Canzone (teatro abruzzese); x. Canzone (teatro abruzzese); y. Canzone (teatro abruzzese); z. Canzone (teatro abruzzese); AA. Canzone (teatro abruzzese); AB. Canzone (teatro abruzzese); AC. Canzone (teatro abruzzese); AD. Canzone (teatro abruzzese); AE. Canzone (teatro abruzzese); AF. Canzone (teatro abruzzese); AG. Canzone (teatro abruzzese); AH. Canzone (teatro abruzzese); AI. Canzone (teatro abruzzese); AJ. Canzone (teatro abruzzese); AK. Canzone (teatro abruzzese); AL. Canzone (teatro abruzzese); AM. Canzone (teatro abruzzese); AN. Canzone (teatro abruzzese); AO. Canzone (teatro abruzzese); AP. Canzone (teatro abruzzese); AQ. Canzone (teatro abruzzese); AR. Canzone (teatro abruzzese); AS. Canzone (teatro abruzzese); AT. Canzone (teatro abruzzese); AU. Canzone (teatro abruzzese); AV. Canzone (teatro abruzzese); AW. Canzone (teatro abruzzese); AX. Canzone (teatro abruzzese); AY. Canzone (teatro abruzzese); AZ. Canzone (teatro abruzzese); BA. Canzone (teatro abruzzese); BB. Canzone (teatro abruzzese); BC. Canzone (teatro abruzzese); BD. Canzone (teatro abruzzese); BE. Canzone (teatro abruzzese); BF. Canzone (teatro abruzzese); BG. Canzone (teatro abruzzese); BH. Canzone (teatro abruzzese); BI. Canzone (teatro abruzzese); BJ. Canzone (teatro abruzzese); BK. Canzone (teatro abruzzese); BL. Canzone (teatro abruzzese); BM. Canzone (teatro abruzzese); BN. Canzone (teatro abruzzese); BO. Canzone (teatro abruzzese); BP. Canzone (teatro abruzzese); BQ. Canzone (teatro abruzzese); BR. Canzone (teatro abruzzese); BS. Canzone (teatro abruzzese); BT. Canzone (teatro abruzzese); BU. Canzone (teatro abruzzese); BV. Canzone (teatro abruzzese); BV. Canzone (teatro abruzzese); BW. Canzone (teatro abruzzese); BX. Canzone (teatro abruzzese); BY. Canzone (teatro abruzzese); BZ. Canzone (teatro abruzzese); CA. Canzone (teatro abruzzese); CB. Canzone (teatro abruzzese); CC. Canzone (teatro abruzzese); CD. Canzone (teatro abruzzese); CE. Canzone (teatro abruzzese); CF. Canzone (teatro abruzzese); CG. Canzone (teatro abruzzese); CH. Canzone (teatro abruzzese); CI. Canzone (teatro abruzzese); CJ. Canzone (teatro abruzzese); CK. Canzone (teatro abruzzese); CL. Canzone (teatro abruzzese); CM. Canzone (teatro abruzzese); CN. Canzone (teatro abruzzese); CO. Canzone (teatro abruzzese); CP. Canzone (teatro abruzzese); CQ. Canzone (teatro abruzzese); CR. Canzone (teatro abruzzese); CS. Canzone (teatro abruzzese); CT. Canzone (teatro abruzzese); CU. Canzone (teatro abruzzese); CV. Canzone (teatro abruzzese); CW. Canzone (teatro abruzzese); CX. Canzone (teatro abruzzese); CY. Canzone (teatro abruzzese); CZ. Canzone (teatro abruzzese); DA. Canzone (teatro abruzzese); DB. Canzone (teatro abruzzese); DC. Canzone (teatro abruzzese); DD. Canzone (teatro abruzzese); DE. Canzone (teatro abruzzese); DF. Canzone (teatro abruzzese); DG. Canzone (teatro abruzzese); DH. Canzone (teatro abruzzese); DI. Canzone (teatro abruzzese); DJ. Canzone (teatro abruzzese); DK. Canzone (teatro abruzzese); DL. Canzone (teatro abruzzese); DM. Canzone (teatro abruzzese); DN. Canzone (teatro abruzzese); DO. Canzone (teatro abruzzese); DP. Canzone (teatro abruzzese); DQ. Canzone (teatro abruzzese); DR. Canzone (teatro abruzzese); DS. Canzone (teatro abruzzese); DT. Canzone (teatro abruzzese); DU. Canzone (teatro abruzzese); DV. Canzone (teatro abruzzese); DW. Canzone (teatro abruzzese); DX. Canzone (teatro abruzzese); DY. Canzone (teatro abruzzese); DZ. Canzone (teatro abruzzese); EA. Canzone (teatro abruzzese); EB. Canzone (teatro abruzzese); EC. Canzone (teatro abruzzese); ED. Canzone (teatro abruzzese); EE. Canzone (teatro abruzzese); EF. Canzone (teatro abruzzese); EG. Canzone (teatro abruzzese); EH. Canzone (teatro abruzzese); EI. Canzone (teatro abruzzese); EJ. Canzone (teatro abruzzese); EK. Canzone (teatro abruzzese); EL. Canzone (teatro abruzzese); EM. Canzone (teatro abruzzese); EN. Canzone (teatro abruzzese); EO. Canzone (teatro abruzzese); EP. Canzone (teatro abruzzese); EQ. Canzone (teatro abruzzese); ER. Canzone (teatro abruzzese); ES. Canzone (teatro abruzzese); ET. Canzone (teatro abruzzese); EU. Canzone (teatro abruzzese); EV. Canzone (teatro abruzzese); EW. Canzone (teatro abruzzese); EX. Canzone (teatro abruzzese); EY. Canzone (teatro abruzzese); EZ. Canzone (teatro abruzzese); FA. Canzone (teatro abruzzese); FB. Canzone (teatro abruzzese); FC. Canzone (teatro abruzzese); FD. Canzone (teatro abruzzese); FE. Canzone (teatro abruzzese); FF. Canzone (teatro abruzzese); FG. Canzone (teatro abruzzese); FH. Canzone (teatro abruzzese); FI. Canzone (teatro abruzzese); FJ. Canzone (teatro abruzzese); FK. Canzone (teatro abruzzese); FL. Canzone (teatro abruzzese); FM. Canzone (teatro abruzzese); FN. Canzone (teatro abruzzese); FO. Canzone (teatro abruzzese); FP. Canzone (teatro abruzzese); FQ. Canzone (teatro abruzzese); FR. Canzone (teatro abruzzese); FS. Canzone (teatro abruzzese); FT. Canzone (teatro abruzzese); FU. Canzone (teatro abruzzese); FV. Canzone (teatro abruzzese); FW. Canzone (teatro abruzzese); FX. Canzone (teatro abruzzese); FY. Canzone (teatro abruzzese); FZ. Canzone (teatro abruzzese); GA. Canzone (teatro abruzzese); GB. Canzone (teatro abruzzese); GC. Canzone (teatro abruzzese); GD. Canzone (teatro abruzzese); GE. Canzone (teatro abruzzese); GF. Canzone (teatro abruzzese); GG. Canzone (teatro abruzzese); GH. Canzone (teatro abruzzese); GI. Canzone (teatro abruzzese); GJ. Canzone (teatro abruzzese); GK. Canzone (teatro abruzzese); GL. Canzone (teatro abruzzese); GM. Canzone (teatro abruzzese); GN. Canzone (teatro abruzzese); GO. Canzone (teatro abruzzese); GP. Canzone (teatro abruzzese); GQ. Canzone (teatro abruzzese); GR. Canzone (teatro abruzzese); GS. Canzone (teatro abruzzese); GT. Canzone (teatro abruzzese); GU. Canzone (teatro abruzzese); GV. Canzone (teatro abruzzese); GW. Canzone (teatro abruzzese); GX. Canzone (teatro abruzzese); GY. Canzone (teatro abruzzese); GZ. Canzone (teatro abruzzese); HA. Canzone (teatro abruzzese); HB. Canzone (teatro abruzzese); HC. Canzone (teatro abruzzese); HD. Canzone (teatro abruzzese); HE. Canzone (teatro abruzzese); HF. Canzone (teatro abruzzese); HG. Canzone (teatro abruzzese); HH. Canzone (teatro abruzzese); HI. Canzone (teatro abruzzese); HJ. Canzone (teatro abruzzese); HK. Canzone (teatro abruzzese); HL. Canzone (teatro abruzzese); HM. Canzone (teatro abruzzese); HN. Canzone (teatro abruzzese); HO. Canzone (teatro abruzzese); HP. Canzone (teatro abruzzese); HQ. Canzone (teatro abruzzese); HR. Canzone (teatro abruzzese); HS. Canzone (teatro abruzzese); HT. Canzone (teatro abruzzese); HU. Canzone (teatro abruzzese); HV. Canzone (teatro abruzzese); HW. Canzone (teatro abruzzese); HX. Canzone (teatro abruzzese); HY. Canzone (teatro abruzzese); HZ. Canzone (teatro abruzzese); IA. Canzone (teatro abruzzese); IB. Canzone (teatro abruzzese); IC. Canzone (teatro abruzzese); ID. Canzone (teatro abruzzese); IE. Canzone (teatro abruzzese); IF. Canzone (teatro abruzzese); IG. Canzone (teatro abruzzese); IH. Canzone (teatro abruzzese); II. Canzone (teatro abruzzese); IJ. Canzone (teatro abruzzese); IK. Canzone (teatro abruzzese); IL. Canzone (teatro abruzzese); IM. Canzone (teatro abruzzese); IN. Canzone (teatro abruzzese); IO. Canzone (teatro abruzzese); IP. Canzone (teatro abruzzese); IQ. Canzone (teatro abruzzese); IR. Canzone (teatro abruzzese); IS. Canzone (teatro abruzzese); IT. Canzone (teatro abruzzese); IU. Canzone (teatro abruzzese); IV. Canzone (teatro abruzzese); IW. Canzone (teatro abruzzese); IX. Canzone (teatro abruzzese); IY. Canzone (teatro abruzzese); IZ. Canzone (teatro abruzzese); JA. Canzone (teatro abruzzese); JB. Canzone (teatro abruzzese); JC. Canzone (teatro abruzzese); JD. Canzone (teatro abruzzese); JE. Canzone (teatro abruzzese); JF. Canzone (teatro abruzzese); JG. Canzone (teatro abruzzese); JH. Canzone (teatro abruzzese); JI. Canzone (teatro abruzzese); JJ. Canzone (teatro abruzzese); JK. Canzone (teatro abruzzese); JL. Canzone (teatro abruzzese); JM. Canzone (teatro abruzzese); JN. Canzone (teatro abruzzese); JO. Canzone (teatro abruzzese); JP. Canzone (teatro abruzzese); JQ. Canzone (teatro abruzzese); JR. Canzone (teatro abruzzese); JS. Canzone (teatro abruzzese); JT. Canzone (teatro abruzzese); JU. Canzone (teatro abruzzese); JV. Canzone (teatro abruzzese); JW. Canzone (teatro abruzzese); JX. Canzone (teatro abruzzese); JY. Canzone (teatro abruzzese); JZ. Canzone (teatro abruzzese); KA. Canzone (teatro abruzzese); KB. Canzone (teatro abruzzese); KC. Canzone (teatro abruzzese); KD. Canzone (teatro abruzzese); KE. Canzone (teatro abruzzese); KF. Canzone (teatro abruzzese); KG. Canzone (teatro abruzzese); KH. Canzone (teatro abruzzese); KI. Canzone (teatro abruzzese); KJ. Canzone (teatro abruzzese); KK. Canzone (teatro abruzzese); KL. Canzone (teatro abruzzese); KM. Canzone (teatro abruzzese); KN. Canzone (teatro abruzzese); KO. Canzone (teatro abruzzese); KP. Canzone (teatro abruzzese); KQ. Canzone (teatro abruzzese); KR. Canzone (teatro abruzzese); KS. Canzone (teatro abruzzese); KT. Canzone (teatro abruzzese); KU. Canzone (teatro abruzzese); KV. Canzone (teatro abruzzese); KW. Canzone (teatro abruzzese); KX. Canzone (teatro abruzzese); KY. Canzone (teatro abruzzese); KZ. Canzone (teatro abruzzese); LA. Canzone (teatro abruzzese); LB. Canzone (teatro abruzzese); LC. Canzone (teatro abruzzese); LD. Canzone (teatro abruzzese); LE. Canzone (teatro abruzzese); LF. Canzone (teatro abruzzese); LG. Canzone (teatro abruzzese); LH. Canzone (teatro abruzzese); LI. Canzone (teatro abruzzese); LJ. Canzone (teatro abruzzese); LK. Canzone (teatro abruzzese); LL. Canzone (teatro abruzzese); LM. Canzone (teatro abruzzese); LN. Canzone (teatro abruzzese); LO. Canzone (teatro abruzzese); LP. Canzone (teatro abruzzese); LQ. Canzone (teatro abruzzese); LR. Canzone (teatro abruzzese); LS. Canzone (teatro abruzzese); LT. Canzone (teatro abruzzese); LU. Canzone (teatro abruzzese); LV. Canzone (teatro abruzzese); LW. Canzone (teatro abruzzese); LX. Canzone (teatro abruzzese); LY. Canzone (teatro abruzzese); LZ. Canzone (teatro abruzzese); MA. Canzone (teatro abruzzese); MB. Canzone (teatro abruzzese); MC. Canzone (teatro abruzzese); MD. Canzone (teatro abruzzese); ME. Canzone (teatro abruzzese); MF. Canzone (teatro abruzzese); MG. Canzone (teatro abruzzese); MH. Canzone (teatro abruzzese); MI. Canzone (teatro abruzzese); MJ. Canzone (teatro abruzzese); MK. Canzone (teatro abruzzese); ML. Canzone (teatro abruzzese); MM. Canzone (teatro abruzzese); MN. Canzone (teatro abruzzese); MO. Canzone (teatro abruzzese); MP. Canzone (teatro abruzzese); MQ. Canzone (teatro abruzzese); MR. Canzone (teatro abruzzese); MS. Canzone (teatro abruzzese); MT. Canzone (teatro abruzzese); MU. Canzone (teatro abruzzese); MV. Canzone (teatro abruzzese); MW. Canzone (teatro abruzzese); MX. Canzone (teatro abruzzese); MY. Canzone (teatro abruzzese); MZ. Canzone (teatro abruzzese); NA. Canzone (teatro abruzzese); NB. Canzone (teatro abruzzese); NC. Canzone (teatro abruzzese); ND. Canzone (teatro abruzzese); NE. Canzone (teatro abruzzese); NF. Canzone (teatro abruzzese); NG. Canzone (teatro abruzzese); NH. Canzone (teatro abruzzese); NI. Canzone (teatro abruzzese); NJ. Canzone (teatro abruzzese); NK. Canzone (teatro abruzzese); NL. Canzone (teatro abruzzese); NM. Canzone (teatro abruzzese); NN. Canzone (teatro abruzzese); NO. Canzone (teatro abruzzese); NP. Canzone (teatro abruzzese); NQ. Canzone (teatro abruzzese); NR. Canzone (teatro abruzzese); NS. Canzone (teatro abruzzese); NT. Canzone (teatro abruzzese); NU. Canzone (teatro abruzzese); NV. Canzone (teatro abruzzese); NW. Canzone (teatro abruzzese); NX. Canzone (teatro abruzzese); NY. Canzone (teatro abruzzese); NZ. Canzone (teatro abruzzese); OA. Canzone (teatro abruzzese); OB. Canzone (teatro abruzzese); OC. Canzone (teatro abruzzese); OD. Canzone (teatro abruzzese); OE. Canzone (teatro abruzzese); OF. Canzone (teatro abruzzese); OG. Canzone (teatro abruzzese); OH. Canzone (teatro abruzzese); OI. Canzone (teatro abruzzese); OJ. Canzone (teatro abruzzese); OK. Canzone (teatro abruzzese); OL. Canzone (teatro abruzzese); OM. Canzone (teatro abruzzese); ON. Canzone (teatro abruzzese); OO. Canzone (teatro abruzzese); OP. Canzone (teatro abruzzese); OQ. Canzone (teatro abruzzese); OR. Canzone (teatro abruzzese); OS. Canzone (teatro abruzzese); OT. Canzone (teatro abruzzese); OU. Canzone (teatro abruzzese); OV. Canzone (teatro abruzzese); OW. Canzone (teatro abruzzese); OX. Canzone (teatro abruzzese); OY. Canzone (teatro abruzzese); OZ. Canzone (teatro abruzzese); PA. Canzone (teatro abruzzese); PB. Canzone (teatro abruzzese); PC. Canzone (teatro abruzzese); PD. Canzone (teatro abruzzese); PE. Canzone (teatro abruzzese); PF. Canzone (teatro abruzzese); PG. Canzone (teatro abruzzese); PH. Canzone (teatro abruzzese); PI. Canzone (teatro abruzzese); PJ. Canzone (teatro abruzzese); PK. Canzone (teatro abruzzese); PL. Canzone (teatro abruzzese); PM. Canzone (teatro abruzzese); PN. Canzone (teatro abruzzese); PO. Canzone (teatro abruzzese); PP. Canzone (teatro abruzzese); PQ. Canzone (teatro abruzzese); PR. Canzone (teatro abruzzese); PS. Canzone (teatro abruzzese); PT. Canzone (teatro abruzzese); PU. Canzone (teatro abruzzese); PV. Canzone (teatro abruzzese); PW. Canzone (teatro abruzzese); PX. Canzone (teatro abruzzese); PY. Canzone (teatro abruzzese); PZ. Canzone (teatro abruzzese); QA. Canzone (teatro abruzzese); QB. Canzone (teatro abruzzese); QC. Canzone (teatro abruzzese); QD. Canzone (teatro abruzzese); QE. Canzone (teatro abruzzese); QF. Canzone (teatro abruzzese); QG. Canzone (teatro abruzzese); QH. Canzone (teatro abruzzese); QI. Canzone (teatro abruzzese); QJ. Canzone (teatro abruzzese); QK. Canzone (teatro abruzzese); QL. Canzone (teatro abruzzese); QM. Canzone (teatro abruzzese); QN. Canzone (teatro abruzzese); QO. Canzone (teatro abruzzese); QP. Canzone (teatro abruzzese); QQ. Canzone (teatro abruzzese); QR. Canzone (teatro abruzzese); QS. Canzone (teatro abruzzese); QT. Canzone (teatro abruzzese); QU. Canzone (teatro abruzzese); QV. Canzone (teatro abruzzese); QW. Canzone (teatro abruzzese); QX. Canzone (teatro abruzzese); QY. Canzone (teatro abruzzese); QZ. Canzone (teatro abruzzese); RA. Canzone (teatro abruzzese); RB. Canzone (teatro abruzzese); RC. Canzone (teatro abruzzese); RD. Canzone (teatro abruzzese); RE. Canzone (teatro abruzzese); RF. Canzone (teatro abruzzese); RG. Canzone (teatro abruzzese); RH. Canzone (teatro abruzzese); RI. Canzone (teatro abruzzese); RJ. Canzone (teatro abruzzese); RK. Canzone (teatro abruzzese); RL. Canzone (teatro abruzzese); RM. Canzone (teatro abruzzese); RN. Canzone (teatro abruzzese); RO. Canzone (teatro abruzzese); RP. Canzone (teatro abruzzese); RQ. Canzone (teatro abruzzese); RR. Canzone (teatro abruzzese); RS. Canzone (teatro abruzzese); RT. Canzone (teatro abruzzese); RU. Canzone (teatro abruzzese); RV. Canzone (teatro abruzzese); RW. Canzone (teatro abruzzese); RX. Canzone (teatro abruzzese); RY. Canzone (teatro abruzzese); RZ. Canzone (teatro abruzzese); SA. Canzone (teatro abruzzese); SB. Canzone (teatro abruzzese); SC. Canzone (teatro abruzzese); SD. Canzone (teatro abruzzese); SE. Canzone (teatro abruzzese); SF. Canzone (teatro abruzzese); SG. Canzone (teatro abruzzese); SH. Canzone (teatro abruzzese); SI. Canzone (teatro abruzzese); SJ. Canzone (teatro abruzzese); SK. Canzone (teatro abruzzese); SL. Canzone (teatro abruzzese); SM. Canzone (teatro abruzzese); SN. Canzone (teatro abruzzese); SO. Canzone (teatro abruzzese); SP. Canzone (teatro abruzzese); SQ. Canzone (teatro abruzzese); SR. Canzone (teatro abruzzese); SS. Canzone (teatro abruzzese); ST. Canzone (teatro abruzzese); SU. Canzone (teatro abruzzese); SV. Canzone (teatro abruzzese); SW. Canzone (teatro abruzzese); SX. Canzone (teatro abruzzese); SY. Canzone (teatro abruzzese); SZ. Canzone (teatro abruzzese); TA. Canzone (teatro abruzzese); TB. Canzone (teatro abruzzese); TC. Canzone (teatro abruzzese); TD. Canzone (teatro abruzzese); TE. Canzone (teatro abruzzese); TF. Canzone (teatro abruzzese); TG. Canzone (teatro abruzzese); TH. Canzone (teatro abruzzese); TI. Canzone (teatro abruzzese); TJ. Canzone (teatro abruzzese); TK. Canzone (teatro abruzzese); TL. Canzone (teatro abruzzese); TM. Canzone (teatro abruzzese); TN. Canzone (teatro abruzzese); TO. Canzone (teatro abruzzese); TP. Canzone (teatro abruzzese); TQ. Canzone (teatro abruzzese); TR. Canzone (teatro abruzzese); TS. Canzone (teatro abruzzese); TT. Canzone (teatro abruzzese); TU. Canzone (teatro abruzzese); TV. Canzone (teatro abruzzese); TW. Canzone (teatro abruzzese); TX. Canzone (teatro abruzzese); TY. Canzone (teatro abruzzese); TZ. Canzone (teatro abruzzese); UA. Canzone (teatro abruzzese); UB. Canzone (teatro abruzzese); UC. Canzone (teatro abruzzese); UD. Canzone (teatro abruzzese); UE. Canzone (teatro abruzzese); UF. Canzone (teatro abruzzese); UG. Canzone (teatro abruzzese); UH. Canzone (teatro abruzzese); UI. Canzone (teatro abruzzese); UJ. Canzone (teatro abruzzese); UK. Canzone (teatro abruzzese); UL. Canzone (teatro abruzzese); UM. Canzone (teatro abruzzese); UN. Canzone (teatro abruzzese); UO. Canzone (teatro abruzzese); UP. Canzone (teatro abruzzese); UQ. Canzone (teatro abruzzese); UR. Canzone (teatro abruzzese); US. Canzone (teatro abruzzese); UT. Canzone (teatro abruzzese); UU. Canzone (teatro abruzzese); UV. Canzone (teatro abruzzese); UW. Canzone (teatro abruzzese); UX. Canzone (teatro abruzzese); UY. Canzone (teatro abruzzese); UZ. Canzone (teatro abruzzese); VA. Canzone (teatro abruzzese); VB. Canzone (teatro abruzzese); VC. Canzone (teatro abruzzese); VD. Canzone (teatro abruzzese); VE. Canzone (teatro abruzzese); VF. Canzone (teatro abruzzese); VG. Canzone (teatro abruzzese); VH. Canzone (teatro abruzzese); VI. Canzone (teatro abruzzese); VJ. Canzone (teatro abruzzese); VK. Canzone (teatro abruzzese); VL. Canzone (teatro abruzzese); VM. Canzone (teatro abruzzese); VN. Canzone (teatro abruzzese); VO. Canzone (teatro abruzzese); VP. Canzone (teatro abruzzese); VQ. Canzone (teatro abruzzese); VR. Canzone (teatro abruzzese); VS. Canzone (teatro abruzzese); VT. Canzone (teatro abruzzese); VU. Canzone (teatro abruzzese); VV. Canzone (teatro abruzzese); VW. Canzone (teatro abruzzese); VX. Canzone (teatro abruzzese); VY. Canzone (teatro abruzzese); VZ. Canzone (teatro abruzzese); WA. Canzone (teatro abruzzese); WB. Canzone (teatro abruzzese); WC. Canzone (teatro abruzzese); WD. Canzone (teatro abruzzese); WE. Canzone (teatro abruzzese); WF. Canzone (teatro abruzzese); WG. Canzone (teatro abruzzese); WH. Canzone (teatro abruzzese); WI. Canzone (teatro abruzzese); WJ. Canzone (teatro abruzzese); WK. Canzone (teatro abruzzese); WL. Canzone (teatro abruzzese); WM. Canzone (teatro abruzzese); WN. Canzone (teatro abruzzese); WO. Canzone (teatro abruzzese); WP. Canzone (teatro abruzzese); WQ. Canzone (teatro abruzzese); WR. Canzone (teatro abruzzese); WS. Canzone (teatro abruzzese); WT. Canzone (teatro abruzzese); WU. Canzone (teatro abruzzese); WV. Canzone (teatro abruzzese); WW. Canzone (teatro abruzzese); WX. Canzone (teatro abruzzese); WY. Canzone (teatro abruzzese); WZ. Canzone (teatro abruzzese); XA. Canzone (teatro abruzzese); XB. Canzone (teatro abruzzese); XC. Canzone (teatro abruzzese); XD. Canzone (teatro abruzzese); XE. Canzone (teatro abruzzese); XF. Canzone (teatro abruzzese); XG. Canzone (teatro abruzzese); XH. Canzone (teatro abruzzese); XI. Canzone (teatro abruzzese); XJ. Canzone (teatro abruzzese); XK. Canzone (teatro abruzzese); XL. Canzone (teatro abruzzese); XM. Canzone (teatro abruzzese); XN. Canzone (teatro abruzzese); XO. Canzone (teatro abruzzese); XP. Canzone (teatro abruzzese); XQ. Canzone (teatro abruzzese); XR. Canzone (teatro abruzzese); XS. Canzone (teatro abruzzese); XT. Canzone (teatro abruzzese); XU. Canzone (teatro abruzzese); XV. Canzone (teatro abruzzese); XW. Canzone (teatro abruzzese); XX. Canzone (teatro abruzzese); XY. Canzone (teatro abruzzese); XZ. Canzone (teatro abruzzese); YA. Canzone (teatro abruzzese); YB. Canzone (teatro abruzzese); YC. Canzone (teatro abruzzese); YD. Canzone (teatro abruzzese); YE. Canzone (teatro abruzzese); YF. Canzone (teatro abruzzese); YG. Canzone (teatro abruzzese); YH. Canzone (teatro abruzzese); YI. Canzone (teatro abruzzese); YJ. Canzone (teatro abruzzese); YK. Canzone (teatro abruzzese); YL. Canzone (teatro abruzzese); YM. Canzone (teatro abruzzese); YN. Canzone (teatro abruzzese); YO. Canzone (teatro abruzzese); YP. Canzone (teatro abruzzese); YQ. Canzone (teatro abruzzese); YR. Canzone (teatro abruzzese); YS. Canzone (teatro abruzzese); YT. Canzone (teatro abruzzese); YU. Canzone (te



**AMPLIFONO** 4° serie - Lire **38**

**È L'ORECCHIO ELETTRICO PER LA VOSTRA RADIO**

- L'Amplifono pone in grado ogni amatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radio tutto ciò che avviene in qualsiasi locale entro un raggio di un centinaio di metri.
- Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori; ascolto non sospettato di conversazioni; ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.
- L'Amplifono va inserito nella presa per fonografo dell'apparecchio radio (facilmente accessibile nel retro di qualsiasi tipo di radiorecettore).
- Le chiare istruzioni che accompagnano l'Amplifono ne rendono l'uso di estrema semplicità.
- Garanzia: Si riceve di ritorno l'apparecchio, rifondendone l'importo, qualora non soddisfacesse.
- Prezzo L. 38 franco destino, pagamento verso assegno.

Spedite oggi stesso una cartolina di ordinazione e fra tre giorni riceverete l'Apparecchio completo pronto per l'uso contro assegno postale di Lire 38. Inoltrizzate a:

**FRACARRO RADIOINDUSTRIE**  
CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

DA TUTTE LE STAZIONI - MARTEDÌ 30 MAGGIO - ORE 12,30

*Melodie gradite*  
**la SARTOTECNICA**  
MILANO

FORNITRICE AI SARTI DEL GRANDIOSO CAMPIONARIO STOFFE PER UOMO  
RICHIEDETELO AL VOSTRO SARTO

Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA - MILANO

**Abolite** cachets, cartine, compresse di effetto incerto, lento e sovente di difficile digestione, apportatrici, quasi sempre, di irritazioni gastriche. Nelle nevralgie, emicranie, reumatismi, chiostro solare usate la

**NEURALGINA BORELLA**

FLACONE SAGGIO GRATUITO  
Richieste a: FARMACIA DOTT. BORELLA - COURGNÉ (AOSTA)

Autor. pref. Aosta N. 17192 - 30-10-1928

**SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Un tremolante segnale sul ricevitore è già DIFFICILMENTE DA INIZIARE

Per Appar. 3-4 valvole	Per Appar. 5-7 valvole	Per Appar. 7-12 valvole
Tip. 80 00	Tip. 90 100	Tip. 80 100
Lire 65	Lire 90	Lire 120

Un tremolante segnale sul ricevitore è già DIFFICILMENTE DA INIZIARE

Diritta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5  
che ha in vendita contro assegno la copia di questo e l'altro  
Tutti i modelli sono in vendita a cura di Radio Il Top

**MARTEDÌ**  
DI GIORNO

30 MAGGIO 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI  
MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

- 7,30 Ginnastica da camera (Primo corso)  
7,45 Ginnastica da camera (Secondo corso)  
8-8,20 Segnalor orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande  
10-10,30 TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI (a cura dell'E. R. R.): « Prova del Saggio finale di canto corale », diretta da Giandomenico Nicoletti Pupilli.  
11,30: **MUSICHE DATE ESEGUITE dall'ORCHESTRA** diretta dal M<sup>o</sup> BRADIO VACCARI  
12: **DISCHI DI COMEDIA E RIVISTE**: 1. Selli-Nisa: *Tacche ticcheta*, da « La dettiografia »; 2. Bel Ami Martinielli: *Sei in l'anur da « Il ratto delle Ciabane »*; 3. Sicilian: *Quadri, cuori, picche e fiori*, dalla commedia omonima; 4. Nascimbene-Colombi: *Soltanto al cinema*, da « Avventura tropicale »; 5. Galdieri-Fusco-Filippini: a) *Donne b) Campana*, da « Disse una volta un biglietto da mille »; 6. Petrarchi-Zanibelli: *190 all'ora*, da « Miss Dollar »; 7. Galdieri-Casari: *Nuovi inchiostri*, da « Ma adesso è un'altra musica »; 8. Montagnini: *Sei tu, fox*, da « Transatlantico ».  
12,30: **MELDIE ORADITE** (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano): 1. Mascagni: *Caratteria rustica*, Intermezzo; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, Cielo e mare (Tenore Piccaluga); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, La mamma morta (soprano Concato); 4. Verdi: *Aida*, finale atto IV (soprano Concato, mezzosoprano Sani e tenore Ciniselli).

**DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO**

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI  
(ROMA II) dalle 13,30 alle 14,45  
vedi Trasmissioni speciali).

- 13-13,15: Segnalor orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: **ORCHESTRINA** diretta dal maestro FRAGONA: 1. Monteguzzi: *L'allegra monella*; 2. Giuliani: *L'ora d'amare*; 3. Cuscini: *Serenatella*; 4. Consiglio: *Elettrotreno*; 5. Bixio: *Desiderio*; 6. Galdieri: *Pupe di seta*; 7. De Curtis: *Prima selezione di canzoni*; 8. Filippini: *Solletico al cuore*  
13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - Canzoni originali arabe, cantante Fatma Mustafà.  
13,30: Conversazione dell'ing. Anselmo Moretto: « Il primo convegno d'ingegneri montana ».  
14: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo  
14,15: Borsa.  
14,20-14,30 (MI I - TS - OE I): Borsa.  
14,30-14,40: Giornale radio.

- 16-16,38: **LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONIATI** (a cura dell'E. R. R.)  
16,40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE**, Mario Orlandi: « TEMPORALE ».  
17: **Giornale radio**  
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - TT): **MUSICA DA SALLO** eseguita dal QUARTETTO PRAT.  
17,15 (BARI I): **MUSICA VARIA**: 1. Avitabile: *Caravana festosa*; 2. Wastli: *Meditazione*; 3. Lehar: *Era, fantasia*; 4. Ravasini: *Viole*; 5. Cappelletti: *Serenata elegante*; 6. Cozzani: *Sotto quella madonnina*; 7. Cardoni: *Canzone rustica*.  
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): **CONCERTO DELL'ORGANISTA** GIOVANNI GIARDIA: 1. Zipoli: *Largo Andante, Piuttosto mosso, Prestissimo*; 2. Padre Martini: *Aria con variazioni, Aria, Andantino, Allegro moderato, Andantino*; 3. Bach: *Preludio e Fuga in do minore*; 4. a) RAVANELLO: *Musette*, b) GIARDIA: *Canto nostalgico*; 5. M. E. BONNI: *Studio sinfonico*; 6. Roelmann: *Introduzione, Corale, Toccata*.  
17,50-17,55: **Movimento linea aerea dell'Impero** - Bollettino presagi.  
17,55-18,5 (ROMA I): **Segnali per il servizio radiotelegrafico** (trasmissione a cura della Regia Scuola « Federico Cesi »).  
17,55-18,5 (PALERMO): **Il cantastorie**: Racconti popolari della Sicilia.  
17,55-20,59 (BARI I): **Vedi Trasmissioni speciali**.  
18,5 (ROMA I): **Conversazione di Sergio Ongania Sanjua**: « Divagazioni sulla moda ».  
18,40-19 (ROMA II): **Notiziario in lingue estere** (Vedi Trasmissioni speciali).

# PROGRAMMI ESTERI

## 30 MAGGIO 1939 - XVII

**BELGIO**  
**BRUXELLES I**  
 MHz 620, m 483,9: LW 15  
 18,30: Concerto di rithmici.  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19,30: Notiziario.  
 20: Concerto variato.  
 21: Converzazione.  
 21,15: Concerto di musiche inglesi e americana.  
 22: Notiziario.  
 22,30: Dischi richiesti.  
 22,35-23: L'Asse Christus eccell.

**BRUXELLES II**  
 MHz 932, m 321,9: LW 15  
 18,30: Dischi - Cronaca.  
 19: Dischi richiesti.  
 19,30: Notiziario.  
 20: Radiocorriere - Nell'intervallo (30,45): Converzazione.  
 22: Notiziario.  
 22,10-23: Dischi.

**HUNGARIA**  
**SOFIA**  
 MHz 850, m 352,9: LW 100  
 18: Musica brillante.  
 19: Converzazione.  
 19,30: Musica popolare.  
 20: Quartetto.  
 20,30: Notiziario.  
 21: Romanze nuove.  
 21,30: Cronaca tedesca.  
 21,40-22,30: Musica leggera e da ballo.

**DANIMARCA**  
**KALUNDBORG**  
 MHz 240, m 1250: LW 60  
**COPENAGHEN**  
 MHz 1176, m 255,1: LW 10  
 18,35: Lezioni di tedesco.  
 19: Notizie - Converz.  
 20: Radiorchestra.  
 20,35: Età romantica.  
 21,15: Musica leggera e da ballo.  
 21,30: Per i giovani.  
 22: Notizie - Converz.  
 22,30: Varieta e danza.  
 23,24-0,30: Atus da ballo.

**FRANCIA**  
**BORDEAUX P.T.T.**  
 MHz 1077, m 278,6: LW 60  
 18,15: Concerto vocale.  
 18,30: Come Nizza.  
 20,15: Come Parigi P.T.T.  
 19: Cronaca varia.  
 21,20: Concerto Variato.  
 22,30: Notiziario.

**BORDEAUX SUD OVEST**  
 MHz 1366, m 219,6: LW 25  
 18: Notizie - Musica da ballo - Canzoni - Varieta musicale.  
 19: Notizie - Musica italiana - Musica alpina - Pantofole.  
 19,35: Musica leggera - Per gli ascoltatori - Musica leggera.  
 22: Notiziario - Concerto - Pisanonico - Operette - Notizie.

**GRENOBLE**  
 MHz 583, m 514,6: LW 20  
 18,35: Dischi - Cronaca.  
 19: Notiziario.  
 19,15: Cronaca varia.  
 20,15: Come Parigi P.T.T.  
 22,30: Notiziario.

**LILLA**  
 MHz 1213, m 247,3: LW 60  
 18: Cronaca - Dischi.  
 18,30: Come Parigi T.E.  
 19: Concerto di piano.  
 19,30: Notiziario.  
 20,15: Alcune melodie.  
 20,30: Come Radio Parigi.

**LIONE P.T.T.**  
 MHz 648, m 463: LW 100  
 18,30: Concerto di dischi.  
 18,30: Cronaca - Dischi.  
 19: Notiziario.  
 19,15: Musica di dischi.  
 20,15: Trasm. Jugoslava.  
 20,15: Come Parigi P.T.T.  
 20,30: Radiorchestra: 1. Mozart Ouverture dal Flauto magico; 2. Strauss: Notte perpetua; 3. Casard: Rapsodia ininterca; 4. Levade: Balletta degli eretici; 5. G. Strauss: Selezione dall'Ultimo valzer; 6. Souaia: I cadetti; musica; 7. Chaminate: L'anneau d'argent; 8. Strauss: Polca pizzicata; 9. Haydn: Wood: Rose di Piccardia; 10. Bruu: Impressioni preziose; 11. Ruzic: Selezione del Guglielmo Tell.

22,30: Notiziario.  
 22,45: Danza (dischi).  
 23,15: Notiz tedesco.  
**MARSIGLIA P.T.T.**  
 MHz 749, m 400,5: LW 100  
 18,30: Come Parigi T.E.  
 19: Notiziario.  
 20,15: Cronaca sportiva.  
 20,30: Come Parigi P.T.T.  
 22,30: Notizie - Dischi.

**NIZZA P.T.T.**  
 MHz 1185, m 253,2: LW 40  
 18,30: Melodie diverse.  
 19: Notiziario.  
 19,45: Cronaca varia.  
 20,30: Varieta drammaticca.  
 21,30: Concerto variato.  
 22,30: Notiz diverse.

**PARIGI P.P.**  
 MHz 959, m 312,6: LW 60  
 18,25: Dischi - Cronaca.  
 19: Notiziario.  
 19,15: Come di dischi.  
 19,45: Varieta.  
 20: Notizie - Echi.  
 20,15: Varieta.  
 21,7: Max Reguler e la sua compagnia: L'azienda d'importazione.  
 21,45: Dischi - Notizie.  
 22,7: Paul Edmond Deschamps: La plus grande France.  
 23: Jazz-hot.  
 23,30: Notiz diverse.

**PARIGI P.T.T.**  
 MHz 695, m 433,7: LW 100  
 18,15: Alcune canzoni.  
 18,15: Echi regionali.  
 18,30: Trasm. da Nizza.  
 19: Notiziario.  
 19,30: Musica di dischi.  
 19,45: Programmata varia.  
 20,15: Cronaca varia.  
 20,30: Varieta musicale: Successi d'altri tempi.  
 22,30: Notiziario.  
 22,35: Danze (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 MHz 1456, m 206: LW 7  
 18,30: Radin-scolastica.  
 19: Piano e cello.  
 19,30: Notiziario.  
 20,15: Trasm. da Rennes.  
 20,30: Orchestra e cantanti: Jean Rivier: Ouverture per un'opera: L'imagination; 2. Delcourt: Prelude corografico; 3. Pugno: Fantasia d'arpa per violino e orchestra; 4. Bizet: Variazioni sinfoniche; 5. Canto; 6. Milhaud: Serenata per orchestra.  
 22,30: Notizie - Dischi.

**RADIO LIONE**  
 MHz 1193, m 215,4: LW 75  
 18,45: Cronaca - Dischi.  
 19,35: Alcune melodie.  
 20: Notiziario.  
 20,5: Musica varia.  
 20,50: Music-itali.  
 21,30: Musica brillante.  
 22: Notiziario.  
 22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

**RADIO MEDITERRANEE**  
 MHz 1303, m 230,7: LW 27  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19,30: Cronache varie.  
 20,5: Echi - Notizie.  
 20,15: Musica varia.  
 20,30: Converzazione.  
 20,15: Come variato.  
 21,10: Serata di varieta.  
 22: Notiziario.  
 22,15: Musica da ballo.

**RADIO PARIGI**  
 MHz 142, m 1648: LW 80  
 18,15: Concerto di cello.  
 18,45: Converzazione.  
 19: Concerto variato.  
 20: Notiziario.  
 20,30: Yvan Groll: Du matin a minuit, radioperata dall'opera di O. Kassar in sette quadri.  
 22,15: Musica da camera.

**RADIO TOLOSA**  
 MHz 919, m 328,6: LW 60  
 18: Notizie - Musica leggera - Commedie musicali - Notizie.  
 19,5: Musica da ballo - Musica leggera - Converzazione - I cadumeri.  
 20,3: Scene cantate - Musica brillante - Pisanonica - Cronaca.  
 22,15: Per gli ascoltatori: Canti di marinai - Notiziario.

**RENNES**  
 MHz 1040, m 288,5: LW 120  
 18,30: Come Parigi T.E.  
 19: Cronaca - Notizie.  
 20: Musica di dischi.  
 20,15: Come Scarborough.  
 21,10: Serata di varieta.  
 22,30: Notizie - Dischi.

**STRASBURGO**  
 MHz 859, m 349,2: LW 100  
 18,15: Cronaca varia.  
 18,30: Trasm. da Nizza.  
 19: Notiz diversi.  
 19,30: Dischi (operette).  
 20: Notiz diversi.  
 20,15: Pierre Champoux: Il vero processo di Giordana d'Arco, rievocazione storica (adatt. di René Arnaud e di Georges e Yvonne Pitoeff).  
 21,30: Musica di dischi.  
 21,45: Trasm. e melodie.  
 22,30: Notiz diversi.  
 22,45-23: Dischi.

**TOLOSA P.T.T.**  
 MHz 776, m 366,6: LW 120  
 18,30: Come Parigi T.E.  
 19: Cronaca varia.  
 19,30: Notiziario.  
 20,15: Alcuni dischi.  
 20,30: Descaudon: L'auvergne s'la commedia.  
 22,30: Notiziario.  
 22,15: Danze (dischi).  
 23,15: Notiz spagnolo.

# Un' ENCICLOPEDIA in 10 volumi a L. 125 ed altre GRANDI OPERE a PREZZO SBALORDITIVO

Per il vostro successo, per la vostra cultura, per il vostro diletto, l'Istituto Editoriale Moderno vi offre una serie di GRANDI opere a prezzo ECONOMICISSIMO. I prezzi di tali opere, che sono state esposte alla Fiera di Milano, nel grandioso padiglione dell'Istituto Editoriale Moderno, suscitando grande interesse e stupore nel pubblico, sono i seguenti:

## GRANDE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

10 volumi in grande formato, rilegati in tela e oro, con mobiletta - 450.000 voci, 5000 illustrazioni, 320 tavole in nero e a colori, 64 tavole in rotocalco, 10 cartine geografiche. Compl. L. 125

## ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA

5 volumi, 320.000 voci, 4000 illustrazioni. 64 tavole in rotocalco, 18 quadricromie . . . L. 50  
 Rilegata in tela e oro, con mobiletta . . . L. 75

**BIBLIOTECA DEL SAPERE** — La vita dei Grandi Uomini . . . L. 18  
 La vita di Gesù . . . L. 18 — Razze, costumi e paesi . . . L. 18  
 Enciclopedia delle curiosità . . . L. 18 — La vita degli animali . . . L. 18

5 volumi rilegati in tutta tela, con impressioni in pastello rosso e tavole a colori . . . Completa L. 90

**ENCICLOPEDIA DEI FANCIULLI** - 5 volumi rilegati con tavole in nero, racchiusi in mobiletta . . . L. 25  
 Edizione di lusso con rilegatura in tela ed oro, tavole a colori, ecc. . . Completa L. 50

**VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA** di Niccolò Tommaseo, riveduto e aggiornato da Giuseppe Villarael.

2 volumi di circa 1500 pagine, rilegati in tutta tela con impressioni in pastello bianco, con mobiletta . . . Completo L. 25

**ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI** - Un volume rilegato in tutta tela con coperta a 2 colori, tavole fuori testo e astuccio . . . L. 18

Tutte le opere di cui sopra sono in visione in Piazza del Duomo, a Milano, presso l'Agenzia Argo (di fronte al Duomo). Inviare vaglia o richiesta in assegno all'

**ISTITUTO EDITORIALE MODERNO**  
 VIALE LOMBARDIA N. 84 - MILANO



# MARTEDI

## DI SERA

30 MAGGIO 1939-XVII

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III  
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21  
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18.55 (TRIPOLI): « Antiche leggende arabe », carrazione di Ahmed Lahsalri.
- 19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.10 (TRIPOLI): « Quando ho il cuore leggero », canzone egiziana di Khalil el Tarzi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo
- 19.25: Dischi (Vedi Secondo Programma).
- 19.40 (TRIPOLI): « Perché mi chiedi di attendere? », cantante Fatima Mustafa Accompagnata l'orchestrina araba dell'E.I.A.R.
- 19.40: Lezione di inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - PALERMO - CATANIA  
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)  
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Cavalleria leggiera*, sinfonia (Orchestra dell'Opera di Charlottenburg diretta dal M<sup>o</sup> Melichar); 2. Chabrier: *Marchia gloriosa* (Orchestra del Concerti Lamoureux diretta dal M<sup>o</sup> Wolf); 3. Leziona di inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (esclusa MILANO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Chabrier: *Spagna*, rapsodia (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta dal maestro Wolf); 2. G. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia dell'opera (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M<sup>o</sup> Melichar); 3. Paderewski: *Minuetto*, op. 14; 4. Ginne: a) *Notturmo*, b) *Le bagnanti* dal balletto « Le all-

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)  
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

19: TRASMISSIONE DA FALLENREIEBEN  
CONCERTO DI FABBRICA  
DALLA CIANETTI-HALLE  
FANTASIA DELLA KRATT DURCH FIKRIDE  
E ORCHESTRA DELLA BAGRA SARONIA  
diretta dal M<sup>o</sup> Otto Eberl von Senon  
1. Girault: *Godete la vita*; 2. Rannefeldt: *Marchia della Kraft durch Freude*; 3. Suppé: *Ouverture dell'operetta « La bella Galatea »*; 4. Lincke: *Idillio delle luciole*; 5. Raffaele: *Melodie*, dall'operetta « Firenze sorridente »; 6. Lohr: *Fantasia sulla canzone « Santa Lucia »*; 7. Rathke: *La danza del mugnaio*; 8. Lehár: *Oro e argento*, valzer; 9. Denza: *Fantaculi-fantaculi*.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elster*, sinfonia dell'operetta; 2. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione cantata; 3. Lehár: a) *Il paese del sorriso*, « Tu che intui il preo il cuore », b) *Cio-Cio*, « Canto del cuore » (soprano Padigluzzi).
- 20.50:  
ORCHESTRA D'ARCHI DI RIMINI E DANZE  
diretta dal M<sup>o</sup> Tito Petralia  
con il concorso di ENRICA FRANCHI  
e GIUSEPPE VALDENCO  
1. Adlington: *Contro danza*; 2. De Léva: *Foglie cadute*; 3. Italo Lucio: *Scherzo*; 4. Brogi: *Fiorini d'amore*; 5. Piaccone: *Campanella*; 6. Tosti: *La mia canzone*; 7. Algar: *Un po' di tenerezza*; 8. Warren: *Settembre sotto la pioggia*; 9. Montanaro: *I Cadetti*.
- 21.25:  
Concerto  
diretto dal M<sup>o</sup> Mario Gaudiosi  
1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, sinfonia dell'opera.  
2. Carabella: *Suite da camera*.  
3. Mule: *Sicilia canora*: a) Una notte a Taormina; b) Fioriscono gli aranci.  
4. Negrelli: a) *Andante*; b) *Minuetto*.  
5. Tommasini: *Carnevale di Venezia*, variazioni alla Pergolesi.
- 22.15: Musica da ballo.  
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO  
- Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

31

## La dattilografa

Commedia inusuale di A. MARIANI  
Musica di GIUSEPPE SEITI

Personaggi:

Talia	Nina Artuffo
Daria	Norina Pancrazi
La dattilografa	Anita Osella
La mamma	Italia Marchesini
Mara	Ada Napolioni
Mauro	Angelo Zanobini
L'autotale	Giacomo Osella
Gastone	Giovanni Cimara
Il giornalista	Giuseppe Valpreda
Il macellaio	Cesare Carlini Ganti

Dattilografe - Ballettine - Cantanti

ORCHESTRA CEFFRA diretta dal M<sup>o</sup> BARBIZZA  
Regia di NUNZIO PILOCASO

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

## I vespri siciliani

Libretto in cinque atti  
di E. SCARLETT e G. DEVEYER  
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Guido di Monforte, Governatore di Sicilia per Carlo d'Angio, re di Napoli	Quelano Vistani
Il Sire di Bethune, ufficiale francese	Paolo Silveri
Il conte Vandemont, ufficiale francese	Gregorio Pasetti
Arrigo, giovane siciliano	Guido Olivato
Giovanni da Procida, medico siciliano	Tancredi Passero
La duchessa Elena, sorella del duca Federigo d'Austria	Gabriella Ciatti
Ninella, sua cameriera	Giuseppina Sani
Dameli, siciliano	Enzo Alina
Tebaldo, soldato francese	Mario Rinaldi
Manfredo, siciliano	Bruno Sbalchiero
Roberto, soldato francese	Bruno Sbalchiero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
FERDINANDO PASSETTI  
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: 1° Dizionario tascabile; 2° Conversazione di Sandro De Penni: « Italiani a Hollywood »; 3° Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo; 4° Notiziario.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- 10.15-10.55 (2 RO 6): OCEANIA. — Notiziario in italiano - Musica locale e situazione da camera soprano Lena Ghelli: 1. Catalini: « Affé », 2. « Mi farei ridere », 3. Ghidini: « Dattilografa », 4. « Pieno mare e rose e aglio », 5. Turilli: « Notturmo », 6. « Pianeta Sicilia Palmieri », 7. Scarlati: « Torcato », 8. « Schumann », 9. Arabesco », 10. Scianbati: « Attilio Nicodemo », 11. « S ».
- 10.30 (10.15-12 RO 1): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.
- 11-12 (2 RO 1-2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica sinfonica: leggende musicali: 1. Lisadum: « Una storiella di fate », 2. Certiani: « Leggende delle Tombliti », 3. Gering: « Pivo Giuda », suite; 4. Kerlby: « Nel regno delle fate ».
- 12 (12.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Brani da opere liriche: (lezioni, quartetti e concerti) dell'opera *Il trovatore*: 1. Verdi: « I Lombardi », Terzetto; 2. Rossini: « L'italiana in Algeri », Quartetto atto primo; 3. Donizetti: « Lucia di Lammermoor », Quartetto e coro; 4. Rossini: « Guglielmo Tell », Terzetto (Alto e soprano); 5. Verdi: « A Recluse », Quartetto; 6. Verdi: « Il ballo in maschera », Finis del secondo atto; 7. Gounod: « Fausto », Terzetto finale; 8. Puccini:

- « La balladina », Quartetto (Alto e soprano); 9. Verdi: « La forza del destino », Terzetto finale; 10. Ponchielli: « La Gioconda », Concerto atto secondo - Notiziario in italiano.
- 13.30-14.45 (Roma II - 2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Musica leggera col concorso del Quintetto Capodoveri e del Trio vocale Stella: 1. Milano: « Dolce Giorgia »; 2. Manderini: « Nuvole »; 3. Pintaldi: « Nuvole »; 4. Maff. Marchesini: « Paroleggiando per Milano »; 5. Turilli: « Polvere di »; 6. S. Sall: « Pivota con amore »; 7. Kramer: « Carantula »; 8. Rudgers: « Sennotta » e « Conosciamo su argomento di attualità » - Melodie di canzoni di film italiani - Notiziario in italiano.
- 14.45-15 (Roma II - 2 RO 1): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua italiana e francese.
- 16-17.15 (2 RO 1-2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Musica sinfonica: « Gli allegri della musica sinfonica: 1. Christian Bach: « Sinfonia in sol maggiore », 2. Mozart: « Jupiter », Sinfonia in do maggiore - Notiziario in inglese.
- 17.15-18.06 (2 RO 4-2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Musica leggera: Due di S. Sall e Quartetto Andreis - Notiziario politico e notizie sportive.
- 17.54-18.06 (RUI II): Notiziario in albanese.
- 18.07-18.56 (2 RO 3-2 RO 4) BARI I) PAESI ARABI. — Conversazione in lingua araba su argomento di attualità - Nel-

- « La balladina », Quartetto (Alto e soprano); 9. Verdi: « La forza del destino », Terzetto finale; 10. Ponchielli: « La Gioconda », Concerto atto secondo - Notiziario in italiano.
- 13.30-14.45 (Roma II - 2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Musica leggera col concorso del Quintetto Capodoveri e del Trio vocale Stella: 1. Milano: « Dolce Giorgia »; 2. Manderini: « Nuvole »; 3. Pintaldi: « Nuvole »; 4. Maff. Marchesini: « Paroleggiando per Milano »; 5. Turilli: « Polvere di »; 6. S. Sall: « Pivota con amore »; 7. Kramer: « Carantula »; 8. Rudgers: « Sennotta » e « Conosciamo su argomento di attualità » - Melodie di canzoni di film italiani - Notiziario in italiano.
- 14.45-15 (Roma II - 2 RO 1): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua italiana e francese.
- 16-17.15 (2 RO 1-2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Musica sinfonica: « Gli allegri della musica sinfonica: 1. Christian Bach: « Sinfonia in sol maggiore », 2. Mozart: « Jupiter », Sinfonia in do maggiore - Notiziario in inglese.
- 17.15-18.06 (2 RO 4-2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Musica leggera: Due di S. Sall e Quartetto Andreis - Notiziario politico e notizie sportive.
- 17.54-18.06 (RUI II): Notiziario in albanese.
- 18.07-18.56 (2 RO 3-2 RO 4) BARI I) PAESI ARABI. — Conversazione in lingua araba su argomento di attualità - Nel-

**CONTABILITÀ** tutti possono diventare abili contabili rapidamente e con pochissima spesa seguendo nostro speciale metodo. Richiedere opuscolo gratuito.

**S. A. AMMINISTRATIVA** Via Nerino, 3 - Milano

19, 18-20, 30 (2 RO 1-2 RO 1) AFRICA ORIENTALE ITA-  
LIANA. Musica da camera. Quartetto formato da: p.  
- violoncello, violoncello, violoncello e violoncello.  
19, 56-70 (4 ROMA 11-2 RO 3) TURCHIA. - L'arte  
e la musica italiana. Notiziario in turco.  
20, 15-20 (Roma 11-2 RO 3) GRECIA. - Notiziario politico  
internazionale in greco. Conferenza di presidente mondiale.  
Musica popolare greca integrale del gruppo Simoska Ni-  
kita e del balletto lirico di Cava.  
20, 15-20 (Roma 11-2 RO 3) GERMANIA. - Concerto di  
camera. Musica da camera.

21, 36-20, 35 (Roma 11-2 RO 3) Notiziario  
in tedesco e conversazione.  
21 (2 RO 4-2 RO 5- Roma 11) 1. Orchestra d'archi. 2.  
Concerto M. Glinka. 3. Musica da ballo. Nell'intervallo  
annunzio del programma in francese, in inglese e in tedesco.  
21, 30-20, 44 (2 RO 3 Roma 11) Notiziario in spagnolo - Gi-  
ornali e cronache.  
21, 45-23, 37 (2 RO 3) GRECIA. - Notiziario politico interna-  
zionale in greco.  
24, 34-15 (Roma 1-2 RO 9) Notiziario in francese.  
24, 16-21, 30 (Roma 1-2 RO 9) Notiziario in inglese (SB) - Su-  
la Notizie di 2 RO 9 e Notiziario con un programma musi-  
cale che termina dopo le 23. 1. Notiziario in francese di su-

per il primo numero trasmesso alla fine della serata.  
24, 1-25 (2 RO 3-2 RO 1-2 RO 6) AMERICA LATINA. -  
Notiziario trasmesso da Radio Splendida. - Notiziario in spa-  
gnolo - Selezione dell'opera "L'Elisir d'Amore" di Donizetti -  
Notiziario in portoghese - Programma speciale per l'Erasmus  
concerto di una banda militare - In un intervallo l'Erasmus  
come un argomento di attualità - Notiziario in italiano.  
1, 30-3 (2 RO 2-2 RO 1-2 RO 6) AMERICA DEL NORD. -  
Notiziario in inglese - Concerto di musica sinfonica: 1. Vi-  
vace al 4. Concerto grosso in sol minore; 2. Concerto in re  
maggiore per organo e orchestra - Notiziario dell'Impero  
Concerto ragtime di una banda militare - Notiziario in italiano.

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI  
30 MAGGIO 1939 - XVII

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
kHz 704; m 331,9; kW 100  
18: Musica leggera.  
18, 15: Bollettino vari.  
19: Musica leggera.  
20: Notizie in tedesco e  
in italiano.  
20, 19: Concerto sinfonico  
diretto da Oreste Piccini  
di 1. Concerto.  
20, 19: Concerto sinfonico  
diretto da Oreste Piccini  
di 1. Concerto.  
21: Concerto sinfonico  
di 1. Concerto.  
22: Notizie in tedesco e  
in italiano.  
22, 35: Musica leggera e da  
ballo.  
24: Come Saarbrücken.  
**BERLINO**  
kHz 841; m 356,7; kW 100  
18: Come Monaco.  
18, 15: Radioteatro.  
19: Di chi si parla.  
19, 45: Notiziario.  
20: Musart. Don Giovanni  
in opera in due atti  
regia: Noll-Hentzel.  
21: H. Come Amburgo.  
**BRESLAVIA**  
kHz 950; m 315,8; kW 100  
18: Varietà e danze.  
19: Cronaca sonora.  
19, 15: Come di di chi.  
19, 14: Attualità - Notiz.  
20, 15: Selezione di cam-  
panelle di Dellinger.  
21, 15: Trasmissione per il  
Tedeschi. Alceste.  
22: Notizie - Cronaca.  
23, 35-21: Come Amburgo.  
**COLONIA**  
kHz 658; m 455,9; kW 100  
18: Attualità tedeschi in  
Italia.  
18, 10: Concerto di piano.  
19: Cronaca varie.  
19, 10: Programma vario.  
Per la madre e il bim-  
bio.  
19, 11: Notizie in tedesco  
e in italiano.  
20, 30: Di chi si parla.  
21, 30: Varietà: Il notiziario  
di Colonia.  
22: Notizie in tedesco e  
in inglese.  
22, 31: Cinescopio.  
22, 50: Fr. W. Hertzog.  
Georges Bizet, radioteatro  
con dischi.  
23, 35-24: Musica roman-  
tica (reg.).  
**DEUTSCHLANDESENTER**  
kHz 191; m 157,1; kW 60  
18: Conversazioni.  
18, 35: Concerto di piano.

19: Come Amburgo.  
20: Notiziario.  
20, 15: Concerto sinfonico  
di Cherubini. Sinfonia  
in re maggiore; 2.  
Schumann. Concerto per  
cello e orchestra; 3.  
Paganini. Ouvert. della  
Galeria di Heidelberg.  
21, 15: Conferenza.  
21, 30: Di chi si parla.  
22: Notiziario.  
22, 20: Violino e piano; 1.  
Lectur. Sonata in re  
maggiore; 2. Mozart. So-  
nata in do maggiore.  
23, 45: Bollettino del mare.  
23-0, 10: Listz. Sinfonia  
Frasi idilliche.  
**FRANCOFORTE**  
kHz 1195; m 251; kW 25  
18, 30: Musica leggera e  
folcloristica.  
19, 15: Attualità varie.  
19, 30: Programma variato.  
20: Notiziario.  
20, 15: Programma varia-  
to. Favoriti tedeschi.  
22: Notizie - Cronaca.  
23, 35-24: Come Amburgo.  
**KÖNIGSBERG 1**  
kHz 1031; m 291; kW 100  
18, 15: H. R. Bartels. Mu-  
sica nel corale, radiote-  
atro con musica.  
18, 15: Per i soldati.  
19: Musica leggera e da  
ballo.  
19, 05: Cronaca - Notizie.  
20, 13: A. A. Kuhnert.  
Lode e maledizione del  
piano.  
21, 15: Pagine per l'afro-  
nico: Il porto di Kne-  
chtshaus.  
22, 35-21: Musica in lega  
e da ballo.  
**LIPSA**  
kHz 785; m 382,2; kW 120  
19: Danze e Lieder popo-  
lari.  
19, 45: Conferenza.  
20: Notiziario.  
20, 15: Radioteatro.  
21: Programma variato.  
Un viaggio lungo l'alto  
Reno.  
22: Notiziario.  
22, 20: Musica da cam-  
era: Rossini: L. Quartetto  
per flauto, clarinetto,  
corni e fagotto; 2. Rian-  
do per flauto, clarinetto,  
corno e fagotto.  
22, 35-24: Come Amburgo.  
**MONACO DI BAVIERA**  
kHz 740; m 405,4; kW 100  
17, 10: Musica leggera.  
18, 45: Cronaca varie.  
19: Come Amburgo.  
20: Notiziario.

20, 15: Come Francoforte.  
22: Notiziario.  
22, 30: Musica popolare e  
leggera.  
23: Come Saarbrücken.  
**SAARBRÜCKEN**  
kHz 1249; m 240,2; kW 17  
19: Di chi si parla.  
19, 45: Conferenza.  
20, 15: Conferenza.  
21: Per gli ex combattenti.  
19, 45: Attualità - Notizie.  
20, 15: Selezione di mu-  
siche di Brahms e di  
Wolff (da stabilire).  
21, 15: Conferenza.  
21, 30: Conferenza musicale.  
22: Notiziario.  
22, 30: Come Amburgo.  
23: Concerto notturno:  
1. Musica strumentale.  
2. Musica leggera (reg.).  
**STOCCARDA**  
kHz 574; m 522,6; kW 100  
18, 45: Conferenza.  
19: Come Königsberg.  
19, 15: Attualità - Notizie.  
20, 15: Orchestra e coro.  
21: F. Göt. Der Schwarz-  
künstler, commedia.  
22: Notizie - Cronaca.  
23, 35: Musica popolare e  
leggera.  
24: Come Saarbrücken.  
**VIENNA**  
kHz 592; m 506,8; kW 100  
18: Conferenza.  
18, 30: Progr. folcloristico.  
19, 10: Conferenza.  
19, 10: Radioteatro.  
19, 10: Attualità - Notizie  
di ucraino e in tedesco.  
19, 15: Concerto sinfonico  
dedicato a Haydn, diretto  
da Hans Weibich. 1.  
Notturno in do maggiore.  
2. Due Arie da  
concerto; 3. Concerto per  
violino, cembalo e or-  
chestra; 4. Sinfonia in  
mi minore maggiore n.  
103.  
22: Notizie - Cronaca.  
23, 35-24: Musica leggera e  
da ballo.  
**Protettorato tedesco di  
Boemia e Moravia**  
kHz 638; m 470,2; kW 120  
18, 30: Musica leggera.  
19: Notiziario.  
19, 15: Trasm. da Brno.  
21: Notiziario.  
21, 10: Radioteatro: 1.  
Smelana Ouverture (in  
re maggiore e 1800); 2.  
Dvorak. Sinfonia in re  
minore op. 70.  
22: Notiziario.  
22, 10-21: Di chi.

**INGHILTERRA**  
**LONDON NATIONAL**  
kHz 1149; m 261,1; kW 40  
**NORTH NATIONAL**  
kHz 1149; m 261,1; kW 40  
**DROITWICH**  
kHz 200; m 1500; kW 150  
18, 10: Conferenza e di chi.  
Danze folcloristiche  
greche.  
19: Varietà: Per voi,  
Signora!  
19, 30: Conversazione.  
20: Melina Brothers.  
Only a shop girl, burle-  
sco musicale.  
20, 45: Canzoni al piano.  
21: Notiziario.  
21, 30: Conferenza.  
21, 30: Concerto di piano:  
1. Couperin: Le carnaval  
de Cythere; 2. Ravel.  
Sonatina.  
22, 10: dal Concerto Gio-  
vanni Wagner: Tridano  
e Italia, atto terzo.  
23, 35-24: Di chi - Notizie.  
**LONDON REGIONAL**  
kHz 877; m 342,1; kW 70  
18: Concerto orchestrale.  
18, 10: Musica leggera.  
19: Notiziario.  
19, 10: Varietà: Signori,  
potete fumare!  
20: Conferenza.  
20, 15: dal Concerto Gio-  
vanni Wagner: Tridano  
e Italia, atto secondo.  
21, 15: Musica leggera per  
organo.  
21, 30: Cronaca sportiva.  
22: Notizie in francese e  
in tedesco.  
22, 11: Notiziario.  
23, 35-24: Musica da ballo  
(Audrey Hepburn).  
**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013; m 296,2; kW 70  
18: Ritratto e piano.  
18, 30: Musica leggera per  
organo.  
18, 30-21: London Reg.  
**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
kHz 686; m 437,3; kW 20  
18: Radioteatro - Di chi.  
19, 30: Notizie - Pro-  
grammi popolari.  
20, 10: Melodie popolari.  
20, 30: Radioteatro.  
22: Notiziario.  
23, 35: Concerto variato.  
**LUBIANA**  
kHz 577; m 569,3; kW 6  
18: Radioteatro.  
18, 40: Conferenza.  
19: Notizie - Cronaca.  
19, 50: Progr. vario.  
20: Come di di chi.  
21, 10: Quartetto di man-  
dolini.  
22: Notiziario.  
23, 15: Radioteatro.  
**LETTONIA**  
**MADONA**  
kHz 583; m 314,6; kW 50  
18, 35: Radioteatro.  
18, 45: Cor. lettone.  
20: Notiziario.  
20, 10: Canzoni antiche  
e canzoni estoni.  
20, 35: Radioteatro.  
20, 40: Concerto di di chi.  
21: Notiziario.  
21, 10-21: Danze (di).  
**LUSSEMBURGO**  
kHz 232; m 1293; kW 150  
18: Notiziario.  
18, 10: La voce del mondo.  
19, 45: Varietà.  
20, 30: Conferenza.  
21, 10: Orchestra e coro.

concerto dedicato al ter-  
zo centenario della na-  
scita di Jean Racine: 1.  
Mozart. L'Elisir d'Amore.  
2. Concerto di piano.  
3. Concerto di piano.  
4. Concerto di piano.  
5. Concerto di piano.  
6. Concerto di piano.  
7. Concerto di piano.  
8. Concerto di piano.  
9. Concerto di piano.  
10. Concerto di piano.  
11. Concerto di piano.  
12. Concerto di piano.  
13. Concerto di piano.  
14. Concerto di piano.  
15. Concerto di piano.  
16. Concerto di piano.  
17. Concerto di piano.  
18. Concerto di piano.  
19. Concerto di piano.  
20. Concerto di piano.  
21. Concerto di piano.  
22. Concerto di piano.  
23. Concerto di piano.  
24. Concerto di piano.  
25. Concerto di piano.  
26. Concerto di piano.  
27. Concerto di piano.  
28. Concerto di piano.  
29. Concerto di piano.  
30. Concerto di piano.  
31. Concerto di piano.  
32. Concerto di piano.  
33. Concerto di piano.  
34. Concerto di piano.  
35. Concerto di piano.  
36. Concerto di piano.  
37. Concerto di piano.  
38. Concerto di piano.  
39. Concerto di piano.  
40. Concerto di piano.  
41. Concerto di piano.  
42. Concerto di piano.  
43. Concerto di piano.  
44. Concerto di piano.  
45. Concerto di piano.  
46. Concerto di piano.  
47. Concerto di piano.  
48. Concerto di piano.  
49. Concerto di piano.  
50. Concerto di piano.  
51. Concerto di piano.  
52. Concerto di piano.  
53. Concerto di piano.  
54. Concerto di piano.  
55. Concerto di piano.  
56. Concerto di piano.  
57. Concerto di piano.  
58. Concerto di piano.  
59. Concerto di piano.  
60. Concerto di piano.  
61. Concerto di piano.  
62. Concerto di piano.  
63. Concerto di piano.  
64. Concerto di piano.  
65. Concerto di piano.  
66. Concerto di piano.  
67. Concerto di piano.  
68. Concerto di piano.  
69. Concerto di piano.  
70. Concerto di piano.  
71. Concerto di piano.  
72. Concerto di piano.  
73. Concerto di piano.  
74. Concerto di piano.  
75. Concerto di piano.  
76. Concerto di piano.  
77. Concerto di piano.  
78. Concerto di piano.  
79. Concerto di piano.  
80. Concerto di piano.  
81. Concerto di piano.  
82. Concerto di piano.  
83. Concerto di piano.  
84. Concerto di piano.  
85. Concerto di piano.  
86. Concerto di piano.  
87. Concerto di piano.  
88. Concerto di piano.  
89. Concerto di piano.  
90. Concerto di piano.  
91. Concerto di piano.  
92. Concerto di piano.  
93. Concerto di piano.  
94. Concerto di piano.  
95. Concerto di piano.  
96. Concerto di piano.  
97. Concerto di piano.  
98. Concerto di piano.  
99. Concerto di piano.  
100. Concerto di piano.

21, 15: Concerto di musi-  
ca classica.  
21, 45: Notiziario.  
22: Bollettino. Quartetto  
n. 2 per archi.  
22, 30: Kutzl. italiano.  
23, 45-23: Di chi.  
**SPAGNA**  
**SALAMANCA**  
kHz 1258; m 239,5; kW 20  
19, 30: Musica varia.  
20, 10: Notiziario - Danze.  
21, 30-22, 30: Notiziario in  
varie lingue (alle 21, 10:  
in italiano).  
22, 30: Di chi - Notiziario.  
23, 15: Bollettino ufficiale  
in varie lingue.  
0, 45: Musica sinfonica.  
1, 15: Notiziario.  
1, 45: Musica varia.  
2, 15-2, 45: Notiziario.  
3: Notizie in inglese.  
3, 30-4: Musica varia.  
**SVEZIA**  
**STOCOLMA**  
kHz 704; m 426,1; kW 55  
19, 30: Musica leggera.  
20, 15: Radioteatro.  
20, 45: Musica strumen-  
tale.  
21: Conferenza.  
21, 30: Radioteatro: 1.  
Di chi. Ouy di Djarnik.  
2. Honegger. Pastorale  
d'estate; 3. Kodaly. Dan-  
za di Galati.  
22: Notiziario.  
23, 15-21: Musica leggera.  
**SVIZZERA**  
**BEROMÜNSTER**  
kHz 556; m 539,6; kW 100  
18, 30: Mus. folcloristica.  
19, 10: Conferenza.  
19, 30: Notiziario.  
19, 10: Mus. strumentale.  
20, 10: Conferenza.  
20, 35: Musica leggera.  
21, 10: Programma vari.  
22, 30: Bollettino - Filo-  
sofia.  
**MONTE CENERI**  
kHz 1167; m 257,1; kW 15  
19, 15: Di chi.  
19, 30: Notiziario.  
20: Composizione di Wal-  
ter Jeanblat-Galli.  
20, 40: Rituale musicale dal-  
la Svizzera interna.  
22: Musica da ballo (di).  
**SOTTENS**  
kHz 677; m 483,1; kW 100  
18, 50: Di chi - Cronaca.  
19, 50: Notiziario.  
20, 30: Bletonne Grilli: A-  
jour de famille, dramma  
giallo in cinque parti.  
22, 10: Conferenza.  
**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
kHz 545; m 549,5; kW 120  
18, 10: Concerto corale.  
19, 15: Notiziario.  
19, 25: Musica zigena.  
20, 10: Radioteatro.  
20, 40: Radioteatro: 1.  
Weber. Ouverture.  
2. Saint-Saens. Suf-  
ferenza alpina; 3. Bedek.  
Serenade; 4. Borodin.  
Danze.  
21, 40: Notiziario.  
22: Musica da jazz.  
23, 40: Notiziario diversi.  
23: Concerto di violino.  
23, 30: Conferenza (ita-  
liana). Artisti italiani  
sulla scena ungherese.  
23, 45: Kodaly. Mary Jan-  
nos, opera (teatr. ripro-  
dotto).  
0, 5: Notiziario.

**CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI**  
Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di elasticità perfetta e di durata. Nuovo tipo senza cuciture, riparabili, modificabili, lavabili, morbida, sempre comoda, confortevole. **NON DANNO NESSUNA NOIA.**  
**GRATIS CATALOGO PREZZI E OPUSCOLO SULLE VARIÉ INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE.**  
Fabbri - C. F. ROSSI - S. MARCOMERITA LIGURE

Prodotti di Bellezza  
Serie

# Incantefino

Colonia  
Crema  
Cipria  
Profumo

In vendita presso le  
buone Profumerie

S. A. D. co ULRICH - TORINO

I risultati del CONCORSO orologi  
**WYLER VETTA**

per il

**GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

verranno pubblicati sul N. 23

del

« Radiocorriere »

**Wyler Vetta**  
Orologio infrangibile impermeabile



**LACTOBACCLIMAS**  
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 18



DA TUTTE LE STAZIONI - MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 1939-XVII - ORE 13,15

**Il Cognac SARTI, i Dentifrici e Profumi GIVIEMME,  
l'Acqua da tavola e Spremute RECOARO, il con-  
dimento SAPOR e la SETTIMANA ENIGMISTICA**

vi danno appuntamento oggi, alle ore 13,15, per la trasmissione

**NEL BOSCO INCANTATO**

FANTASIA MUSICALE DI MOSCA E MARCHESI

# MERCOLEDÌ DI GIORNO

31 MAGGIO 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI  
MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso).  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
10-10.30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI (a cura dell'E. R. R.): SACGIO FINALE DI CARTO CORALE, diretto da Giordina Nicoletti Pupilli.  
11.30: TITO CRESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Beltrami: *Danza andalusa*; 2. Russo: *Improvviso*; 3. Charpentier, Romanza dall'opera *Luisa*; 4. Aviatable: *Danza selvaggia*; 5. Chiotti: *Delusione*; 6. Kark: *Il pendolo a carillon*; 7. Mozart: *Piccola fantasia sull'opera Don Giovanni*; 8. Bartolici: *Ombre di notte*; 9. Rachmaninov: *Preludio, op. 3, n. 2*; 10. Bettinelli: *Storie di un tempo*.  
12.25: RADIO SOCIALI  
TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45  
vedi Trasmissioni speciali).

13-13.15: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13.15: NEL BOSCO INCANTATO. Fantasia musicale di MOSCA e MARCHESI. ORCHESTRA CETRA diretta dal M. Barizza.  
13.40 (circa): DISCHI DI CANZONI: 1. Bixio-Cherubini: *Chitarra spagnola* (Gilberto Mazzi e coro); 2. Rastelli-Panzoni: *Non tardare* (Maria Luisa Dell'Amore); 3. Mazzucchi-Della Gatta: *Ricominciare* (Carlo Moreno); 4. Lunella-Valdes: *Non so dimenticar* (Niny Serena); 5. De Muro: *Gentiluomo* (Carlo Moreno); 6. Prustaci-Cherubini: *Cantano le stelle* (Luciana Dolliver).  
13.20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.  
13.25 (TRIPOLI): Canzoni tripoline di Aref el Gemel.  
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14.10-14.20: Borsa.  
14.20-14.30 (MI I - TS - GE I): Borsa.  
16-16.38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI in cura dell'E.R.R.  
16.40: LA CAMPATA DI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Vambo con Chiuffolino.  
17: Giornale radio.  
17.16 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - TI): CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA LIVIO BONI: 1. Vivaldi: *Sonata in mi minore*: a) Largo, Allegro; b) Andante cantabile, c) Allegro grazioso; 2. a) Bach: *Aria*; b) Pergolesi: *Siciliana*; 3. Casco: *Poema* (dal quadro « La visione di B. Orsola »); 4. a) Muriani: *Largo*; b) Obazinow: *Serenata spagnola*; c) De Falla: *Asturias*.  
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano EMILIA VIDALI e del mezzosoprano MARIA MARCUCCI: 1. Pacini: *Manon Lescaut*. « In quelle trine morbide »; 2. Donizetti: *La Favorita*. « Oh mio Fernando »; 3. Verdi: *Otello*. « Ave Maria »; 4. Mercanini: *Cavalleria rusticana*. « Voi lo sapete, o mamma »; 5. Refice: *Coclitia*. « Annuncio »; 6. Verdi: *Il Trovatore*. « Stride la vampa »; 7. Muccini: *Canto della stella*; 8. Massenet: *Il re di Lahore*, serenata. « Oh bella innamorata ».  
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi.  
17.55-18.5: NOZIONI E CONSIGLI PRATICI DI ECONOMIA DOMESTICA.  
17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18.5-18.15: TITO ALIPI: Caratteristiche astronomiche di giugno (lettura).  
18.15 (PALERMO): A. Candrilli Marcellano: « Convegno alle mamme ».  
18.40-18.50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.  
18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).

ROMA III - NAPOLI II - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA:  
1. Corelli: *Sarabanda, giga e bu-dineric*; 2. Scarlatti: *La notte*, arietta; 3. Sammartini: *Grave e allegro dalla « Sonata N. 5 »*; 4. Monteverdi: *Lasciatemi morire*, canto di Arianna, e Ignoto del secolo XVII: *Son come farfalla*; 5. Vetracci: *Largo* (violoncellista Bonucci); 6. Purcell: *Qui ru-sculetto*.  
13.30: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA - ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M. TITO PETRALIA e Coro di voci femminili diretto dal M. Achille Casoli: 1. Pedeghini: *Stimpellata*; 2. Vidale: *Parlami del tuo cuor*; 3. a) Muscagni: *Serenata delle fate* dall'opera *Lodolitta*; b) Rossini: *La pastorella*; 4. Monti: *Siracense*; 5. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 6. a) Albanese: *La canzone del socolare*; b) Durante: *Danza, danza*; 7. Vallini: *Tamburino*; 8. Maghini: *Bauder-log*.  
14: DISCHI DI MUSICA SINFONICA:  
1. Rossini: *La Cenerentola*, Rinfonia dell'Opera; 2. Liszt: *Mazepa*, poema sinfonico; 3. Schumann: *Sogno* (trascriz. Zandonati).  
14.30-14.40: Giornale radio

# PROGRAMMI ESTERI

31 MAGGIO 1939 - XVII

**BELGIO**  
**BRUXELLES I**  
 LW 620; m 381,9; LW 15  
 18.15: Concerto vocale.  
 18.30: Cronaca varia.  
 19.05: Concerto di piano.  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19.30: Notiziario.  
 20: Dischi (Bavali).  
 20.15: Greeting La Gio-  
 rieux, commedia.  
 22: Notiziario.  
 22.10-23: Musica di jazz.

**BRUXELLES II**  
 LW 932; m 321,9; LW 15  
 19.30: Dischi - Cronaca.  
 19: Dischi - Notizio.  
 20: Cabaret e Jazz (d.).  
 20.45: Conversazione.  
 21: Concerto sinfonico:  
 1. Charles Iordani: Zu-  
 stak Heffiu, miquipe  
 pour un jeu de ballie  
 basque; 2. Bergoni: Fuga  
 per orchestra; 3. Rou-  
 sel: Baroco e Arianna  
 suite; 4. Nabokoff: Sin-  
 fonia lirica; 5. Villa-  
 lobos: Choro n. 8 - Nel-  
 l'interludio; Notiziario.  
 22.30-23: Conc. di dischi.

**BULGARIA**  
**SOFIA**  
 LW 850; m 352,9; LW 100  
 18: Musica popolare.  
 18.30: Conversazione.  
 18.45: Concerto variato.  
 19.10: Verdi: Requiem,  
 opera - Nodi intervalli.  
 Cronaca varie.  
 22.30-23: Musica popo-  
 lare.

**DANIMARCA**  
**KALUNDBORG**  
 LW 240; m 1250; LW 60  
**COPENAGHEN**  
 LW 1176; m 253,1; LW 10  
 18.30: Lezione di frase.  
 19: Notizie - Convers.  
 20: Radiocommedia.  
 21.50: Dischi - Cronaca.  
 22: Notiziario.  
 22.20: Concerto sinfoni-  
 co: 1. Schubert: Sinfonia  
 n. 8 in do maggiore; 2.  
 Dukas: La Peri, poema  
 sinfonico.  
 23.10-0.30: Mus. da ballo.

**FRANCIA**  
**BORDEAUX P.T.T.**  
 LW 1077; m 278,6; LW 60  
 18.30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Cronaca varia.  
 19.20: Les di eugeno.  
 19.30: Notiziario.  
 20.15: Come Parigi P.T.T.  
 20.30: Herata letteraria  
 drammatica dedicata a  
 Montesquieu.  
 22.30: Notiziario.

**BORDEAUX SUD-OVEST**  
 LW 1366; m 219,6; LW 25  
 18: Notizie - Operette -  
 Tanga - Canzoni e danze  
 - Varieta musicale.  
 19: Notizie - Canzoni -  
 Musica leggera - Organo  
 da cinema - Notizie.  
 20.10: Programma vario -  
 Per le ascoltatrici - Quad-  
 rignile - Muzarmonica.  
 22: Notizie - Concerto -  
 Musica da ballo - No-  
 tizie.

**GRENOBLE**  
 LW 583; m 514,6; LW 20  
 18.15: Come Parigi P.T.T.  
 18.30: Concerto di piano.  
 19: Notiziario.  
 19.45: Cronaca varia.  
 20.30: Ritrasmissione

**LILLA**  
 LW 1213; m 247,3; LW 60  
 18.30: Come Parigi T.E.  
 19: Dischi - Cronaca.  
 19.30: Notiziario.

20.15: Concerto vocale.  
 20.30: Radiocorsetta e  
 canto: musica leggera.  
 22.30: Notiziario.

**LIONE P.T.T.**  
 LW 648; m 463; LW 100  
 18.15: Cronaca varia.  
 18.30: Conc. di dischi.  
 19: Notiziario.  
 19.15: Cronaca regionale.  
 20.5: Trama Jugoslavica.  
 20.15: Come Parigi P.T.T.  
 20.30: Ritrasmissione.  
 22.30: Notiziario.  
 22.45: Danze (dischi).  
 23.15: Notiz tedesco.

**MARSIGLIA P.T.T.**  
 LW 749; m 400,5; LW 100  
 18.30: Come Parigi T. E.  
 19: Concerto di dischi.  
 19.20: Notiziario.  
 20.15: Cronaca sportiva.  
 20.30: Ritrasmissione.

**NIZZA P.T.T.**  
 LW 1185; m 253,2; LW 60  
 18.30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Notiziario.  
 19.45: Cronaca varia.  
 20.30: Come Strasburgo.  
 22.30: Notiz. diversi.

**PARIGI P.P.**  
 LW 959; m 312,8; LW 60  
 18.25: Dischi - Cronaca.  
 19: Notiziario.  
 19.15: Dischi (M. Clin-  
 valler).  
 19.15: Musica vari.  
 20: Notizie - Cronaca.  
 20.30: Varieta.  
 21.10: Diamant-Berger:  
 In corazzatura.  
 22: Notiziario.  
 22.10: Varieta.  
 23: Cabaret (Shehera-  
 zadel).  
 23.30: Notiz. diversi.

**PARIGI P.T.T.**  
 LW 695; m 431,7; LW 120  
 18.5: Concerto di violino.  
 18.15: Echi regionali.  
 18.30: Concerto variato.  
 19: Notiziario.  
 19.10: Musica di dischi.  
 19.45: Dischi novità.  
 20.15: Conversazione.  
 20.30: Ritrasmissione.  
 22.30: Notiziario.  
 23: Come Radio Parigi.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 LW 1456; m 206; LW 7  
 18.30: Radiocorsetta.  
 19: Violino e canto.  
 19.30: Notiziario.  
 20.15: Concerto variato.  
 20.30: Muzanne Mon-  
 ettes: Ce monsieur qui  
 passe, commedia in tre  
 atti.  
 22.30: Notizie - Dischi.

**RADIO LIONE**  
 LW 1193; m 215,4; LW 25  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19.40: Musica di film.  
 20: Notizie - Cronaca.  
 20.30: Musica leggera.  
 21: Conversazione.  
 21.20: Concerto d'organo.  
 22: Notiziario.  
 22.5-23.30: Musica varia  
 leggera e da ballo.

**RADIO MEDITERRANEE**  
 LW 1303; m 230,2; LW 27  
 19: Les di tedesco.  
 19.15: Cronaca - Dischi.  
 19.45: Musica varia.  
 20.5: Notiziario.  
 20.15: Operette (selez.).  
 20.30: Monologhi e dia-  
 loghi.  
 21.45: Musica varia.  
 21.10: Berata di varieta.  
 22: Notiziario.  
 22.15: Per gli ascoltatori.

**RADIO PARIGI**  
 LW 182; m 1648; LW 80  
 18.15: Concerto di violi-  
 no.

18.30: Alcune melodie.  
 18.40: Conversazione.  
 19: Concerto vocale.  
 19.30: Conc. di violino.  
 19.45: Conversazione.  
 20: Notiziario.  
 20.30: Programma folclo-  
 rustico dedicato alle pro-  
 vince francesi.  
 22: Concerto variato 1.  
 Saint-Saens: Balletto di  
 Ascanio; 2. Hervé: Sou-  
 fletina; 3. Mahn: La  
 jelle chez Thérèse; 4.  
 Charpentier: Impressioni  
 d'Italia; 5. Massenet: Se-  
 lezione di Cenerentola.  
 24: Comunicati.

**RADIO TOLOSA**  
 LW 913; m 328,6; LW 60  
 19.5: Commedie musicali  
 - Scene comiche - Con-  
 versazione - Notizi.  
 19.40: Concerto variato -  
 Notizie - Canzoni - Mu-  
 sica militare.  
 21.10: Conversazione -  
 Danze - Scene comiche  
 - Notizie.  
 22.15: Per gli ascoltatori -  
 Selezione d'operette -  
 Notiziario.

**RENNES**  
 LW 1040; m 288,5; LW 120  
 18.30: Come Parigi T. E.  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19.30: Notiziario.  
 20.15: Musica di dischi.  
 20.30: Come Strasburgo.  
 22.30: Notizie - Dischi.

**STRASBURGO**  
 LW 859; m 149,2; LW 100  
 18.15: Cronaca varia.  
 18.30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Notiz. diversi.  
 19.30: Dischi richiesti.  
 20: Notiz. diversi.  
 20.15: Dischi richiesti.  
 20.30: Concerto sinfonico:  
 La Spagna e la musica:  
 1. Albeniz: Iberia; 2.  
 Liszt: Rapsodia spagnola;  
 3. Rimski-Korsakow:  
 Capriccio spagnolo; 4.  
 Debussy: Iberia; 5. He-  
 killa: Il trionfo, danze.  
 22.30: Notiz. diversi.  
 22.45: Conversazione.

**TOLOSA P.T.T.**  
 LW 776; m 326,6; LW 120  
 18.30: Come Parigi T. E.  
 19: Cronaca varia.  
 19.30: Notiziario.  
 20.15: Musica varia.  
 20.30: Radiocorsetta: 1.  
 Beethoven: Coriolano,  
 ouverture; 2. Canto; 3.  
 Schumann: Sinfonia in  
 do maggiore; 4. Musiche  
 folkloristiche.  
 22.30: Notiziario.  
 22.45: Danze (dischi).  
 23.15: Notiz. spagnolo.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
 LW 904; m 331,9; LW 100  
 19: Musica leggera o ten-  
 da militare.  
 20: Notizie in tedesco e  
 in inglese.  
 20.30: Serata di varieta e  
 danze.  
 22: Notizie in tedesco e  
 in inglese.  
 22.35: Orchestra d'archi:  
 1. Handel: Concerto gros-  
 so n. 4 in la minore; 2.  
 Leo: Concerto in la mag-  
 giore per cello e archi-  
 atra; 3. Bach: Sutta n. 1  
 in do maggiore per due  
 oboi, fagotto e orchestra.  
 23.30: Musiche di Josef  
 Strauss (dischi).  
 24.3: Concerto notturno:  
 1. Musica leggera; 2. Mu-  
 siche di Roger; 3. Lieder;  
 4. Musiche di Johann  
 Strauss.

**BERLINO**  
 LW 841; m 356,7; LW 100  
 18: Musica riprodotta.  
 19.15: Progr. variato.  
 19.45: Echi del giorno.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Violino e piano:  
 1. Mozart: Sonata; 2.  
 Schubert: Sonata in do  
 minore, op. 27.  
 21: Musiche di operette  
 e di film.  
 22: Notiziario.  
 22.30-24: Come Breslavia.

**BRESLAVIA**  
 LW 950; m 315,8; LW 100  
 18: Conversazione.  
 18.45: Beethoven: Trio  
 in do minore, op. 1, n. 3.  
 19: Musica leggera e da  
 ballo.  
 20: Notiziario.  
 20.15-24: Serata di va-  
 rietà e danze - Nell'in-  
 terludio (22): Notizie -  
 Cronaca.

**COLONIA**  
 LW 658; m 455,9; LW 100  
 18: Leggenda e canzoni.  
 18.35: Musica di Ch. Ph.  
 Fm. Bach.  
 19: Radiocorsetta.  
 19.15: Dischi (Melodie).  
 19.55: Notizie in tedesco  
 e in inglese.  
 20.30: Come Breslavia.  
 22: Notizie in tedesco e  
 in inglese.  
 22.35: Violino, piano e  
 canto.  
 23.30-24: Mus. riprodotta.

**DEUTSCHLANDSENDER**  
 LW 121; m 157,1; LW 60  
 18: Conversazione.  
 18.45: Concerto di Liedt.  
 18.45: Dischi - Armonia.  
 19.15: Mus. folcloristica.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Banda militare.  
 21: Gustav Adolf (It-  
 teso) con musica.  
 22: Notiziario.  
 22.20: Petzold: Sonata per  
 violino e piano.  
 22.45: Ballett del mare.  
 23-24: Come Vienna.

**FRANCOFORTE**  
 LW 1195; m 251; LW 25  
 18: Conversazione.  
 18.15: Lezione di tedesco.  
 18.30: Mus. strumentale.  
 19: Fm gli aviatori.  
 19.15: Echi del giorno.  
 19.30: Concerto di dischi.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Musica riprodotta.  
 21: E. W. Muller: La casa  
 de Rothschid, com-  
 media dal film omonimo.  
 22: Notiziario.  
 22.15: Musica da camera:  
 Haydn: 1. Sonata in mi  
 bemolle maggiore op. 66;  
 2. Quartetto in sol mi-  
 nore per archi.  
 23-24: Come Vienna.

**KOENIGSBERG I**  
 LW 1033; m 291; LW 100  
 18: Rievocazione storica.  
 18.30: Radiocorsetta.  
 18.50: Musica varia.  
 19.40: Cronaca - Notizie.  
 20.15: Come Lipsia.  
 22: Notizie - Cronaca.  
 22.30-24: Mus. riprodotta.

**LIPSIA**  
 LW 785; m 382,2; LW 120  
 18.30: Conc. di dischi.  
 18.40: Un racconto.  
 19: Varieta brillante.  
 19.45: Comunicati - No-  
 tizie.  
 20.15: Haydn: L'incontro  
 imprudente, opera comi-  
 ca in tre atti.  
 22: Notiziario.  
 22.30-24: Come Vienna.

**IL MOBILE BAR**  
 PER LA PIU' LIETA ACCOGLIENZA AI VOSTRI AMICI



**IN NOCE A ROTELLE**  
 Larghezza 74 Altezza 70 Lire **4,90**  
 - FRANCO DI PORTO E DI IMBALLO IN ITALIA

**SALSA S.A. FABBRICA MOBILI**  
**ROMA MILANO**  
**ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64**  
 CHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

nel libro dei ricordi



GUIDA  
 FOTOGRAFICA  
 D. 9  
 GRATIS

**LIETE**  
**Foto Brennero**  
 DEL COMM. A. VASARI e FIGLIO  
 ROMA (ANGRE LAMER) P. - ESORA 61

**MARCA MARTIN**  
 LA MIGLIORE SOSTITUZIONE  
 DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



la vendita del miglior tipo di argento al miglior  
 prezzo e con massima garanzia per l'uso

**GUGLIELMO HAUFLER - Milano**  
 Via Mattei Napoleone 34 (ang. Varesini) - Tel. 76.871  
 CATALOGO A RICHIESTA

**MARASCHINO ZARA**  
**LUXARDO**

17.10: Concerto variato.  
 18.45: Conversazione.  
 19: Danze (dischi).  
 19.40: Cronache - Notizie.  
 20.15: Ritrasmissione (da  
 stabilire).  
 22: Notiziario.  
 22.20: Concerto di dischi.

# MERCOLEDÌ DI SERA

## 31 MAGGIO 1939-XVII

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III  
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21  
(MA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18.55 (TRIPOLI): Brani dalle poesie di Sami Pascà el Baudi, dizione del prof. Ahmed Ghemba.
- 19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.10 (TRIPOLI): Antichi canti arabi di Kamel el Gadi. Accompagnerà l'orchestrina araba dell'E.I.A.R.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: Discusi (Vedi Secondo Programma).
- 19.40 (TRIPOLI): Canti della famiglia serena, di Ali Haddad.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: Trasmissione da Lipsia:

#### Concerto sinfonico

GRANDI: ORCHESTRA SINFONICA DI LIPSIA  
diretta dal M<sup>e</sup> REINHOLD MERTEN

1. L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Minuetto - Allegro molto e vivace; d) Finale - Allegro molto e vivace.
2. G. Brahms: Serenata per grande orchestra in re maggiore, op. 11: 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> tempo.

22: Conservazione di Aldo Valori.  
22.10:

#### Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M<sup>e</sup> ARMANDO FRAGNA  
con il concorso di MIRIAM FLORIANI, ENZO  
ATA e Ubaldo TORRICINI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 24-24.15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 24.16-24.30 (RO 1-2 RO 9): Notiziario in inglese.

### TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.13; kHz 9630;  
kW 25 - 2 RO 4: m 25.40; kHz 11810; kW 25 - 2 RO 6:  
m 19.61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16.84; kHz 17820 -  
2 RO 9: m 31.02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE:  
ROMA I: m 420.8; kHz 713; kW 100 - ROMA II:  
m 245.5; kHz 1222; kW 60 - ROMA III: m 221.1; kHz  
1357; kW 1 - BARI I: m 283.3; kHz 1059; kW 20 -  
BOLZANO: m 559.7; kHz 536; kW 10 - MILANO I:  
m 368.6; kHz 814; kW 50.

10.15-10.55 (2 RO 6): OCEANIA. — Notiziario in italiano -  
Musica araba: marziale e serena: 1. Leoncavallo: « Mattinata »;  
2. Schubert: « Serenata »; 3. Riza: « Danza del mattino »;  
4. De Mari: « Mattinata svedese »; 5. Brogi:  
« L. Incestele »; 6. Mascagni: « Serenata ». — Notiziario in  
inglese.

10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba -  
Notiziario in arabo

12-13 (2 RO 4 - 3 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario  
in francese - Trasmissione del momento dell'opera Don Pa-  
squale di Montemonte.

12-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Musica  
leggera: canzoni allo stile italiano: Trio Tammisi con musiche di  
incolombi: 1. Tammisi e Tammisi; 2. Gialgar: « Canzone del  
mattino »; 3. Kallhoff: « Danza delle libellule »; 4. Bossi:  
« Aria giapponese »; 5. Kallhoff: « La troina » - In un in-  
tervallo: Conservazione in francese del grand opéra, dell'Opé-  
ra di Tokio - Notiziario in italiano.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - PALERMO - CATANIA  
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)  
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19 (GENOVA I): TRASMISSIONE DI DISCHI.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss-Bur-  
schei: Straussiana, fantasia di valzer per due  
pianoforti e orchestra; 2. Barrera-Calera: Gra-  
nadinias (Orlandia); 3. Grieg: Danza norvegese  
n. 1; 4. Lehar: Il conte di Lussemburgo, « Sei  
tu felicità » (Tedeschi, Pollicino); 5. Wasili:  
Ricordi d'Andalusia; 6. Yradier-Pabrello: La  
Paloma; 7. Ketelbey: La visione di Fuji San;  
8. Lohr: Qui sostò la carovana, qu'odiu.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (chiusa MILANO I): DISCHI: 1. Max-  
senet: Scene pittoresche: a) Marcia; b) Aria di  
balletto; c) Angelus, di Festa Zigana (Orchestra  
Filarmonica di Berlino diretta dal M<sup>e</sup> Mel-  
lichar); 2. Gounod: Balletto, dall'opera « Faust »;  
3. Montagne: Il soldatino di piombo.

21: **Marce e valzer da operette**  
diretti dal M<sup>e</sup> ANZIO DE VACCINO

1. Leoncavallo: Gran valzer, da « La reginetta  
delle rose »; 2. G. Strauss: Gran marcia, da « Fi-  
mavera scapigliata »; 3. Lehar: a) Valzer, da  
« Mazurka bleu », b) Marcia e valzer, da « Eva »;  
c) Valzer spagnolo, da « Frangilla »; d) Marcia  
e valzer, da « Donne vienesti »; 4. Ploier: Mar-  
cia delle Rifolone, da « Acqua cheta ».

21.40:

#### Appuntamento al caffè

Un atto di MEMMO PADOVINI

Personaggi:

- Enza ..... Renata Marini  
Pillo ..... Franco Becchi  
Marco ..... Adolfo Ceri  
Cameriere ..... Felice Romano

Regia di LUIGI MACCI

22:

BANDA E CORO DEI DOPOLAVORO FIAT  
diretti dal M<sup>e</sup> PAOLO CAMPINI

1. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e n. 6.
2. Puccini: La tregenda, dall'opera « Le  
Vill ».
3. Weber: Invito al valzer.
4. Ponchielli: Danza delle ore, dall'opera  
« Gioconda ».
5. Bellini: Com introduzione atto primo,  
dall'opera « Norma ».
6. Wagner: Coro nuziale, dall'opera « Lo-  
hengrin ».
7. Donizetti: Coro dei servitori, dall'opera  
« Don Paquale ».
8. Verdi: Fuochi di gioia, dall'opera  
« Otello ».

23: Giornale radio - Situazione generale e previ-  
sioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

13.30-14.15 (Roma II - 2 RO 4 - 3 RO 9): ITALIANI ALL'E-  
STERO. — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di  
canti: canzoni delle Isole; cori piemontesi; musiche popolari  
per flautistica - Notiziario in italiano.

16-17.15 (3 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. —  
Notiziario in italiano - Trasmissione del terzo atto dell'opera  
Arlecina di Cilea - Conferenza in bengalese - Notiz. in ingl.  
17.15-18.00 (2 RO 4 - 3 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITA-  
LIANA. — Concerto sinfonico diretto a Riccardo Frasca:

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 MA I Vedi Primo Programma)  
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.  
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI e CUBOARTA.

19.20:

#### ORCHESTRINA RAMPONI

1. Gallelli: Toreador; 2. Lolli: Piccola Fely;
3. Pietri: La donna perduta, fantasia dal-  
l'operetta; 4. Bonfanti: Dimmi tu; 5. Ram-  
poni: Jazz in vacanza; 6. Metro: Parliamo  
ancora; 7. Vallini: Sera sulla puzza; 8. Ba-  
roncini: Quando si ha una certa età; 9.  
Fabbri: Sorridimi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Luigini: Bal-  
letto egiziano (Orchestra Filarmonica di Ber-  
lino diretta dal M<sup>e</sup> Mellichar); 2. Pierne: Mar-  
cia dei soldatini di piombo (Orchestra dei Con-  
certi Lamoureux diretta dal M<sup>e</sup> Wolff); 3. Glin-  
ka: Kamarinskaia, fantasia su canzoni popolari  
russe (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino  
diretta dal M<sup>e</sup> Mellichar); 4. Thomas: Capotta  
dall'opera « Mignon » (Orchestra concertino);  
5. Elyar: Marcia militare n. 1 (Orchestra del-  
l'Opera di Stato di Berlino diretta dal M<sup>e</sup> Me-  
lichar).

21: Trasmissione dal Teatro della Moda di  
Torino:

#### Andrea Chénier

Dramma di ambiente storico in quattro quadri  
di LUIGI ILICA

Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

- Andrea Chénier ..... Gulliano Mastil  
Carlo Gerard ..... Antenore Reali  
La contessa Di Coigny ..... Liana Avogadro  
Maddalena Di Coigny ..... Juanita Tono  
La mulatta Bersi ..... Linda Zanti  
Roucher ..... Italo Tatu  
Il scancelotto Mathieu detto « Populus »  
Antonio Ceili  
Madelon ..... Olga De Pranzo  
Un « Incredibile » ..... Giuseppe Nesca  
L'Abate poeta ..... Angelo Mercuriali  
Schmidt, carceriere a San Lazzaro  
Natale Villa  
Dumas, presidente del Tribunale di Salute  
Pubblica ..... Nicola Racconchi  
Fouquier Tinotte, accusatore pubblico  
Ottavio Serpa

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
UMBERTO BERRAZZONI

Maestro del coro: VITTORIO RUVO

Negli intervalli: Voci del mondo - Da corista  
a divo: Giovan Battista Rubini (lettura) -  
Giornale radio.

1. « Don Giovanni », prima sinfonica; 2. « I tre baroni di  
Vill », prima sinfonica - Notiziario politico e notizie sportive.  
17.54-18.04 (Bari I) Notiziario in albanese.  
18.07-18.55 (3 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. —  
L'organizzazione in arabo su argomento storico - Musica araba  
classica - Notiziario internazionale e orientale in arabo.  
18.40-19 (2 RO 1 - Roma III): Cronache del turismo in tedesco.  
19.01-19.17 (2 RO 8 - 2 RO 4 - Roma I): Notiziario in francese  
- Letture d'attualità.



# L'AVVENIRE DEI GIOVANI

L'avvenire dei giovani dipende dalla loro stessa volontà, perspicacia e pronta decisione.

I licenziati delle scuole medie superiori possono assicurarsi un ottimo avvenire ottenendo il diploma governativo di **SEGRETARIO COMUNALE**, il quale apre l'adito alla carriera specifica presso i Comuni ed è di grande aiuto per progredire nelle altre carriere, conferendo sempre una qualifica di merito valutabile in occasione di concorsi, promozioni di grado, incarichi, ecc.

**Carriera ottima, numerosi posti sempre disponibili**

Chiedete programma e informazioni presso alla Scuola Segretari Comunali

**G. PANTO - Via Casogliano, 39 - BOLOGNA**



**SCUOLA SEGRETARI COMUNALI PANTO BOLOGNA** Via Casogliano 37

## Per tutti quelli che soffrono di stitichezza

Chi soffre di stitichezza sa per esperienza che si sta bene solamente quando l'intestino funziona normalmente.

Molte persone però ignorano che i purganti correnti non ristabiliscono le funzioni normali dell'intestino, mentre invece lo irritano provocando diarrea.

Il Normacol è basato sul concetto che lo svuotamento dell'intestino deve avvenire in modo naturale.

Il Normacol è un prodotto vegetale che toglie la causa della stitichezza in maniera originale e nuova: i granuli di Normacol arrivati nell'intestino, diventano

più grandi e gelatinosi, aumentano così il volume del contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale, di recente scoperta, che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea.

«Il Normacol normalizza l'intestino».

Il Normacol si vende in scatole da 250 gr. e trovasi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

**Economizzate il caffè usando il**

*Caffè Maltosetmani*

Il vero MALTOSETMANI per la sua speciale preparazione, che lo differenzia dall'orzo semplicemente tostato. Vi offre la più igienica e gradevole bevanda.

**S. A. SETMANI & C. - Via Forcella, 5 - Milano**



Il più grande assortimento in Italia di accessori e pezzi di ricambio per **FONOGRAFI**

Puntine Gioconda Originali S.S.S. - Molle svedesi - Mollette per volantini - Ingranaggi - Disframm, ecc. ecc.

INGROSSO E DETTAGLIO ● RIPARAZIONI

**GIAN BRUTO CASTELFRANCHI**  
MILANO - VIA SANT'ANTONIO, 13

# GIOVEDÌ

## DI GIORNO

### 1 GIUGNO 1939 - XVII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma**

- 7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso).  
8-8.20: Segnale orario - (Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande).
- 11-11.30: **PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO**  
MUSICHE POPOLARI: Banda diretta dal M° ANARDI: 1. Marchesini: Olorondità; 2. Becucci: Spighe d'oro; 3. Balzani: La chiozza; 4. Marinuzzi: Valzer campestre; 5. Casilla: Canto dell'usignolo; 6. Bolognesi: Scene villerecce
- 11.30: **ORCHESTRA GRECO**: 1. Spetino: Mezzanotte a Broadway; 2. Alachiapio: Sai dimmi, bambina; 3. Grassi: Piccolo demone; 4. Casaroli: Contadinella; 5. Morbelli-Filippini: Sulla carrozzeria; 6. Escobar: La tritola; 7. Redi-Nisa: Maltu, a Sgambati; 8. Sogna Stiglia: 9. Lombardo-Ranzato: Il paese dei campanelli, fantasia; 10. Olivieri: Pimpinella; 11. De Serra: Non essere gelosa di me.
- 12.30: **DISCHI DI CANZONI ITALIANE DA FILM**: 1. Montagnani-Sidi: Viva la danza da - Palescentico -; 2. D'Anza-Bracchi: Partire dal film omonimo; 3. Gramantieri-Ford: Incontenibile dal film omonimo; 4. Casaroli: Ma guarda la Rosina da - Tre fratelli in gamba -; 5. Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei da - Maman Colibri -; 6. Porrino-Malpascuti: Valzer di Prda da - Equatore -; 7. Innocenzi-Rivi: Cuore pagabondo da - Stella di Broadway -; 8. Rucione-Bonagura: Forse mai più da - Il messaggio -.

### DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13.30 alle 14.45 vedi Trasmissioni speciali).**
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - (Giornale radio)
- 13.15: **L'INPRESPENSIBILE UMANO** Scrittura di MITE  
13.20 (TRIPOLI): **Giornale radio e notiziario in lingua araba**  
13.25 (TRIPOLI): «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Bek Resour del NUC.
- 13.40: **DISCHI DI MUSICA DA CAMERA**: 1. Respighi: Sonata in sol maggiore (pianista Zecchi); 2. Bellini: L'abbandono (soprano Voltolina); 3. Albeniz: Malagueña (pianista The band); 4. Granados: Goyardas (violoncellista Mozzacurati); 5. Grieg: Giorno di nozze (pianista Srepteri)  
13.45 (TRIPOLI): «Racconti e canti di ragazzi arabi e presentazione di Baled Ahmed Othobaa».
- 14: **Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.**
- 14.15: **Roma**  
14.20-14.30 (MI) (TS - GE II): **Bona**
- ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA**
- 13: **DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE**: 1. Nardella-Della Gatta: Che fugga di; 2. Tagliamonte-Gentile: Core culicento; 3. Lima-Di Gianni: A quarenta ra la pressa; 4. De Curtis: Turca a Surriento
- 13.15: **CONCERTO DI MUSICA UNGHERA** Orchestra d'archi diretta dal M° Tito Petralia: 1. A. Sempini: Lella; 2. V. Mascheroni: Viola del pensiero; 3. I. Culotta: Canzonella; 4. N. De Lucia: Ballata medievale; 5. Marotta: Canti di Sicilia (Duo pianistico Maghini-Salerno); 6. Fratelli De Nardis: Danzese; 7. G. Nulci: Largo; 8. R. Massetti: La foglia d'ulivo pianistico Maghini-Salerno; 9. M. Marotta: Canzella chigau; 10. C. Ruzza: Fanello; 11. A. Zecchi: Tarantella.
- 14: **QUINTETTO JAZZ**: 1. Coppi: C'è una barchetta; 2. Spadaro: Il valzer della povera gente; 3. Maletti: Vieni affetto; 4. Asti: Copricapo; 5. Gatti: La danza della notte; 6. D'Abbi: Giulia Pia; 7. De Angelis: Serenata a Lido; 8. Di Lazzaro: Valzer andaluso; 9. Marrelli: Perché dite male dell'uomo?
- 14.30-14.40: **Giornale radio**

- 16-16.38: **LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI** (a cura dell'E.R.R.).  
16.40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLLE ITALIANE** - Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori - (L'Amico Lucio) - (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.  
17: **Giornale radio - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi**  
17.15:

- CONCERTO SCAMBIO ITALO BRABILIANO**  
17.15 (PA - CT): **CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**: 1. Bach: Quinta sonata per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante, al pianoforte il maestro Enrico Martucci); 2. a) Schubert: Serenata; b) Respighi: Neddie (soprano Amalia Savetleri); 3. Zipoli: Sarabanda e giga per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante); 4. a) De Luca: Canto il mare; b) Tirindelli: Nome amato (soprano Amalia Savetleri).  
17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18-18.25: **PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE** - Panorama politico della settimana - **PROGRAMMA DI VARIETÀ** - Notiziario.  
18.25-18.35: **Spogliature cabalistiche di Aladino**.  
18.40-19 (ROMA II): **Notiziari in lingue estere** (Vedi Trasmissioni speciali).  
18.50 (BOLZANO): **Comunicazioni del Segretariato federale**.

# PROGRAMMI ESTERI

## I GIUGNO 1939 - XVII

### BELGIO

#### BRUXELLES I

4Mz 620; m 483,9; kW 15  
18: Cronaca letteraria.  
18.15: Radiorchestra.  
19: Cronaca - Dischi.  
19.30: Notiziario.  
20: Musica di dischi.  
20.30: Dischi - Attualità.  
21.10: Radiorecita.  
21: Concerto sinfonico:  
1. *Rossini: Ouverture della Semiramide*, 2. Van Durme *Nemoua*, opera in quattro quadri.  
22: Notiziario.  
22.10-23: Dischi.

#### BRUXELLES II

4Mz 912; m 321,9; kW 15  
18.30: Dischi - Cronaca.  
19: Conc. di dischi.  
19.30: Notiziario.  
20: Varietà: *Il battello radiotelegrafico* - Nell'intervallo (20.45): Conversazione.  
21.30: Piegliera della sera.  
22: Notiziario.  
22.10-23: Musica da jazz.

### BULGARIA

#### SOFIA

4Mz 850; m 352,9; kW 100  
18: Musica leggera.  
18.25: Concerto dedicato al *GIUGNO*.  
19.30: Conversazione.  
19.45: Conc. di piano.  
19.50: Radiorchestra.  
20.20: Notiziario.  
21: Musica da camera.  
21.20: Cronaca tedesca.  
22-22.30: Musica leggera da ballo.

### DANIMARCA

#### KALUNDBORG

4Mz 240; m 1250; kW 60  
COPENAGHEN  
4Mz 1576; m 255,1; kW 10  
18.25: Lezione di inglese.  
19: Notizie - Conversazione.  
20: Musica di opere (Lully e Franconi); 1. *Der Holzwärter*; 2. *Denne Hvide Selene*; 3. *Conte*; 4. *Ballade*; 5. *Conte della Navarra*; 6. *Canto*; 7. *Wald-Peasants*; *Præsentation*; dal *Segreto di Susanna*.  
21: Conversazione.  
21.20: Programma var.  
22: Notiziario.  
22.30: Weber *Grande Duo concertante per clarinetto e piano*, op. 48.  
22.35: Musica di film.  
23.10-23.30: Mus. da ballo.

### FRANCIA

#### BORDEAUX P.T.T.

4Mz 1077; m 278,6; kW 60  
18.10: Musica da camera.  
19: Cronaca varia.  
19.30: Notiziario.  
20.15: Come Parigi P.T.T.  
20.30: Conversazione.  
20.45: Musica di dischi.  
21: Concerto orchestrale:  
1. *Beethoven: 400 esecutori*; 2. *Beethoven: al Horn*; 3. *Beethoven: al Piano*; 4. *Sinfonia in 9 con cori*; 5. *Wagner: al Beethoven*; 6. *Selezione di *Maestri cantori di Norimberga*, in La cavalcata delle Valchirie dalla *Valchiria*, di *Tannhäuser*.*

#### BORDEAUX SUD-OVEST

4Mz 1366; m 219,6; kW 25  
18: Notizie - Per i fanciulli - Frasi d'opera - Varietà musicale.  
19: Notizie - Tango - Musica leggera - Per gli ascoltatori.

20: Notizie - Canzoni - Musica popolare - Musica leggera.  
22: Notizie - Concerto - Organo da cinema - Musica regionale - Notizie.

### GRENOBLE

4Mz 583; m 514,6; kW 20  
18: Come Parigi P.T.T.  
18.30: Come Bordeaux.  
19: Notiziario.  
19.15: Cronaca varia.  
20.30: Come Parigi P.T.T.

### LILLA

4Mz 1213; m 247,3; kW 60  
18: Concerto variegato.  
18.30: Come Parigi P.T.T.  
19: Musica popolare.  
19.30: Notiziario.  
20.15: Radiofantasia.  
21.30: Musica leggera.  
22.30: Notiziario.

### LIONE P.T.T.

4Mz 618; m 453; kW 100  
18.15: Cronaca varia.  
18.50: Musica di dischi.  
19: Notiziario.  
19.45: Musica di dischi.  
20.5: *Tram jugoslava*.  
20.15: Come Parigi P.T.T.  
20.30: *Ranul Praxy Dulari*, commedia.  
21.30: Notiziario.  
22.45: Danze (dischi).  
23.15: Notiz. tedesco.

### MARSIGLIA P.T.T.

4Mz 749; m 400,5; kW 100  
18.30: Come Parigi P.T.T.  
19: Cronaca - Dischi.  
19.30: Notiziario.  
20.15: Cronaca sportiva.  
20.30: Serata teatrale: 1. *Paul Herlet: L'enlume*, commedia in due atti; 2. *Roméo Coquilis: L'incalifiable turterelle*, commedia in un atto.  
21.30: Notizie - Dischi.

### NIZZA P.T.T.

4Mz 1185; m 253,2; kW 60  
18.30: Come Bordeaux.  
19: Notiziario.  
19.45: Cronaca varia.  
20.30: Come Parigi P.T.T.  
22.30: Notiz. diversi.

### PARIGI P.P.

4Mz 959; m 312,8; kW 60  
18: Cronache varie.  
19: Notizie - Dischi.  
19.40: Cronaca - Dischi.  
20: Notizie - Echi.  
20.20: Programma var.  
21.15: Radiorecita.  
21.35: *Mincherita Moreno*.  
22: Notiziario.  
22.7: Varietà - Vedette internazionali.  
23: Cabaret (Jean Delettire).  
23.30: Notiz. diversi.

### PARIGI P.T.T.

4Mz 695; m 411,7; kW 120  
18.15: Alcune melodie.  
18.15: Echi regionali.  
18.30: Come Bordeaux.  
19: Notiziario.  
19.30: Concerto di dischi.  
19.45: Radiofantasia.  
20.15: Conversazione.  
20.30: *Georges Delinqvay: La scaccia di Tristano*, poema drammatico in tre parti.  
22.30: Notiziario.  
22.45: Danze (dischi).

### PARIGI TORRE EIFFEL

4Mz 1456; m 205; kW 7  
17.15: Orchestra e solisti.  
18.15: Musica di dischi.  
19: Piano e canto.  
19.30: Notiziario.  
20.15: Come Tolosa.  
20.30: *Message: La Jauréville du temple*, opera comica in tre atti.  
22.30: Notizie - Dischi.

### RADIO LIGNE

4Mz 1393; m 215,4; kW 25  
18.15: Per i fanciulli.  
19.25: Musica leggera.  
19.35: Notiziario.  
20: Concerto variegato.  
21: Radiorecita.  
21.45: Musica da ballo.  
22: Notiziario.  
22.5-23.30: Musica varia leggera e da ballo.

### RADIO MEDITERRANEE

4Mz 1303; m 230,2; kW 27  
19: Alcuni valzer.  
19.15: Cronaca varia.  
19.30: Musica varia.  
20: Echi e notizie.  
20.15: Musica leggera.  
20.45: Radiocconcerto.  
22.15: Notiziario.  
22.30: Musica da ballo.

### RADIO PARIGI

4Mz 182; m 1648; kW 80  
17.45: Teatro classico.  
19: Concerto variegato.  
20: Notiziario.  
20.30: Trasmissione dall'Opera-Comique - All'una: Notizie.

### RADIO TOLOSA

4Mz 933; m 328,6; kW 60  
19.5: Muette - Concerto - Conversazione - Notizie - Scene comiche.  
20.45: Musica varia - Conversazione - Danze - Scene comiche.  
22: Notizie - Per gli ascoltatori - Comedie musicali - Notizie.

### RENNES

4Mz 1040; m 288,5; kW 120  
18.15: Cronaca varia.  
18.30: Come Parigi P.T.T.  
19: Cronaca - Dischi.  
19.30: Notiziario.  
20.15: Musica di dischi.  
20.30: Come Parigi P.T.T.  
22.30: Notizie - Dischi.

### STRASBURGO

4Mz 859; m 349,2; kW 100  
18: Cronaca varia.  
18.30: Come Bordeaux.  
19: Notiz. diversi.  
20.15: Musica militare.  
20.30: Radiorchestra: musica di *Georges Bizet*.  
21.15: Organo da cinema.  
21.30: Leggenda della cattedrale di Strasburgo.  
22.30: Notiz. diversi.  
22.45: Musica di dischi.

### TOLOSA P.T.T.

4Mz 776; m 386,6; kW 120  
18.30: Come Parigi P.T.T.  
19: Cronaca varia.  
19.30: Notiziario.  
20.15: Radiocconcerto.  
20.30: *Tram*, da Lilla.  
22.30: Notiziario.  
22.45: Musica di dischi.  
23.15: Notiz. spagnolo.

### GERMANIA

#### AMBURGO

4Mz 901; m 331,9; kW 100  
18: Musica popul. e leggera.  
19.45: Attualità varie.  
20: Notizie in tedesco e in inglese.  
20.30: Come Francoforte.  
22: Notizie in tedesco e in inglese.  
22.35: Conversazione.  
22.30: Concerto variegato (da stabilire).  
24-3: Come Monaco.

#### BERLINO

4Mz 841; m 356,7; kW 100  
18: Musica da ballo.  
19.20: *Chemio-Petit: Piccola suite per nove strumenti*, sulla musica per

la commedia per orchestra e il dottor Faust.  
19.45: Attualità - Notizie.  
20.15: Come Francoforte.  
22: Notiziario.  
22.30-24: Come Nittenarda.

### BRESLAVIA

4Mz 950; m 335,8; kW 100  
18: Coro di fanciulli.  
18.15: Conc. di dischi.  
19: Come Stoccarda.  
20: Notiziario.  
20.15: Concerto di musica ungherese: 1. *Dunlunay*; 2. *Ilstok*; 3. *Visioni d'Ungheria*; 3. *Kodaly: Mary Janos*, suite; 4. *Kodaly: Danze di Marossok* - Nell'intervallo: Un racconto.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30-24: Musica da ballo.

### COLONIA

4Mz 658; m 455,9; kW 100  
18.10: Concerto corale.  
18.45: Conversazione.  
19.15: Programma variegato: *La madre e il bambino* - Nell'intervallo (19.35): Notizie in tedesco e in inglese.  
21: Rievocazione storica delle città *Sorel*, *Münster*, *Paderborn* e *Osnabrück*.  
22: Notizie in tedesco e in inglese.  
22.35-24: Come Breslavia.

### DEUTSCHLANDSENDER

4Mz 191; m 1571; kW 60  
18: Conversazione.  
18.15: *Respighi: Sonata in si minore per violino (Vittorio Erez)* e piano.  
18.45: Conversazione.  
19: Come Monaco.  
20: Notiziario.  
20.15: Concerto orch. (da stabilire).  
21.45: Notiziario.  
22: Come Stoccarda.  
22.45: Bollett. del mare.  
23-24: Come Breslavia.

### FRANCOFORTE

4Mz 1195; m 251; kW 25  
18: Cronache varie.  
18.15: Echi del giorno.  
19.30: Concerto di dischi.  
20: Notiziario.  
20.15: Selezione di arie e musiche celebri di opere - Inchi: Musica leggera e folcloristica italiana - *Leopoldo Pirelli*, *Pirelli*, *Pirelli*.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30-24: Come Stoccarda.

### KOENIGSBERG I

4Mz 1031; m 291; kW 100  
18: Radiocconcerto: *L'uccello della foresta*.  
18.20: Musica riprodotta.  
19.30: Cronaca - Notizie.  
20.15: Varietà e danze.  
21.15: Conversazione.  
22: Notizie - Conversazione.  
22.30-24: Musica varia e leggera.

### LIPSIA

4Mz 780; m 382,2; kW 120  
18.10: Musica da camera.  
18.30: Conversazione.  
18.50: Per i tedeschi all'estero.  
19.30: Attualità - Notizie.  
20.15: Rievocazione di: *marce militari storiche tedesche*.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.10-24: Come Bloccardo.

### MONACO DI BAVIERA

4Mz 740; m 305,4; kW 100  
17.10: Concerto variegato.  
18.45: Conversazione.  
19: Rievocazione: *Lo Skagerak*.  
20: Notiziario.  
20.15: *Benatzki: Beethoven's Frauen*, operetta in 3 atti.  
22: Notiziario - Dischi.  
22.30: Come Stoccarda.  
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

### SAARBRUECKEN

4Mz 1249; m 240,2; kW 117  
18: Concerto di dischi.  
18.40: Conversazione.

## Fatevi un Sangue Vermiglio !

... per avere bel Colorito ed Energia Vitale.

Se notate pallure nelle guance, nelle labbra, nel padiglione delle orecchie, se un nonnulla vi affatica o vi irrita, ciò può essere indice che il vostro sangue difetta di ferro, uno dei suoi elementi vitali.

L'insufficienza di ferro nel sangue, provoca uno squilibrio più o meno notevole di globuli rossi e di quel la perdita del colorito roseo, il ferro necessario in elemento assolutamente indispensabile per permettere al sangue di trasformare il nutrimento in muscoli e tessuti.

Per fornire al vostro sangue del ferro necessario alla sua vitalità, abbiamo di Pillole Pink. Esperienze mediche hanno provato che le Pillole Pink possono ridare al sangue i globuli rossi di cui difetta e aumentare notevolmente il tasso dell'emoglobina.

Da anni e anni le Pillole Pink sono state prese con successo da milioni di persone depresse e indebolite. Inconsciamente cercate la vostra cura di Pillole Pink per recuperare energia, forza e colorito.

In tutte le Farmacie - L. 356 la scatola, Liege, Pref. di Milano n. 26214, 20-3-39. *Prendete l'abitudine di prenderne un paio.*

## SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

CAPITALE L. 45.000.000

STABILIMENTI A TORINO ED A SAVIGLIANO  
DIREZIONE CORSO MORTARA, 4 - TORINO



# 4 valvole

ONDE MEDIE

APPARECCHIO ELEGANTE  
MODERNISSIMO

MOD. 96

PERIETTO IN TUTTE LE SUE PARTI  
DI MINIMO INGOMBRO - PESA CIRCA KG. 5

FACILMENTE TRASPORTABILE  
È ADATTO PER LA CAMPAGNA  
SI FORNISCE ANCHE CON VALIGETTA  
SENSIBILITÀ, SELETTIVITÀ, POTENZA ELEVATISSIME  
PEÒ CAPTARE 50 STAZIONI EUROPEE



## FRUTTI SICILIANI

La migliore caramella estiva

Brevetto *Lema* - Milano -

## CHERRY-BRANDY

# LUXARDO

# G I O V E D Ì D I S E R A

## 1° GIUGNO 1939-XVII

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III  
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 23  
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18.55 (TRIPOLI): Recitazione cantata del Corano (tagliato) Ssek Hassan Sciahim).
- 19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.10 (TRIPOLI): Cori della gente libica. Orchestra araba l'Oriente e complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretti da Muctar Selaker el Mrabel.
- 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: Dischi (Vedi Secondo Programma).
- 19.40: Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (NAPOLI II): Dischi (Vedi Secondo Programma).

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:  
**Polinto**  
Tragedia lirica in tre atti  
di SALVATORE CAMMARANO  
Musica di GAETANO DONIZETTI

*Personaggi:*  
Severo ..... Giuseppe Manacchini  
Felice ..... Armando Giannotti  
Polinto ..... Aureliano Fertile  
Paolina ..... Maria Pedrini  
Callistene ..... Augusto Benf  
Nerco ..... Emilio Venturini  
Un cristiano ..... Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
ARMANDO LA ROSA PARODI  
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLO

Negli intervalli: 1° Conversazione di Dante Dini; 2° Nino Alberici: «Dalla Lucia al Polinto», lettura.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

Indi: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (fino alle ore 24).

24-24.15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.

24.16-24.30 (RO 1-2 RO 9): Notiziario in inglese.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - PALERMO - CATANIA  
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)  
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: DISCHI DI CANZONI: 1. Valabrega-Barrem-Calleja: *Addio Granata* (Carlo Moreno); 2. Escobar-Mari: *Labbra sognanti* (Nuccia Natalli); 3. Gudini-Ravazzi: *Buona notte Nana* (Dino Di Luca); 4. Fruataci-Cherubini: *Cantata le stelle* (Luclana Dolliver).
- 19.40: Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (esclusa MILANO I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Gran fuga in si maggiore*, op. 133; a) Allegro, b) Allegro - Meno mosso - Moderato, c) Allegro molto con brio (Quartetto d'archi di Budapest); 2. Corelli-Geminiani (elaborazione: Mortari): *La follia* (Quartetto di archi di Roma); 3. Debussy: *Minuetto* (violonista Kulenkampf).

21:  
**Ritmi e canzoni**  
ORCHESTRA diretta dal M° ARMANDO PRAGNA  
con il concorso  
di MARCELLA RINI, ANTONIO SACCHETTI  
e ARVEDO FRICCIOLI

21.45: Intervento dialogato

22: Trasmissione da Budapest:  
**Concerto di valzer**  
eseguito dal pianista ERNST DORNANYI

- Schubert: *Valzer nobili*.
- Strauss: a) *Tu e io*; b) *Il pipistrello*; c) *Valzer delle chiacchiere*; d) *Valzer Ball-operetta* «Lo zingaro barone».
- Delibes: a) *Coppelia*, b) *Nala*.

- 22.40: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera (Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° A. La Rosa Parodi); 2. R. Strauss: *Salome*, danza del vello (Orchestra sinfonica di Berlino diretta dal M° Knappertsbusch); 3. Giordano: *Danza del Moro* dall'opera «Il Re» (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'autore).
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

cala da: soprano Agnes Maratta; 1. Schumann: «Anno di preta»; 2. Westphal, «L'innocenza»; 3. Humboldt: «Non mangia»; 4. Gambati: «Sibillio»; 5. Telli: a) «Non siamo più», b) «Sibillio».

12.15-15 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in francese - Situazione generale e previsioni del tempo - «Gli sorelli»; «Il romanzo degli animali»; «Maurin»; «L'opera di fuoco»; «Stro»; «In un'intervista»; «L'opera di fuoco»; «L'opera di fuoco» - Notiziario in italiano.

13.30-14.45 (Roma II - 2 RO 1 - 2 RO 8) ITALIANI ALL'ESTERO. — (Commento dei fatti del giorno - Reati illeciti: Terzilli e eunoziti); 1. Verdi: «La forza del destino»; Terzetto finale; «Ritzi»; «L'opera»; «Comitato (Terzilli)»; 2. Verdi: «I Lombardi»; Terzetto; 4. Pombelli: «La Giordania»; Comitato dell'alto mare - Giordania del Ballia - Notiziario in italiano.

14.45-15 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni dell'Istituto Laceriale di Agricoltura in lingua tedesca e inglese.

16-17.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEOB E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Italia, terra di casti: razioni romane e cori gemelli - Notiziario in francese e in bengalese.

17.15-18.00 (2 RO 4 - 2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Trasmissione del terzo atto dell'opera *Otello* di Verdi - Notiziario politico e notizie sportive.

17.54-18.00 (Bari I) Notiziario in albanese.

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)  
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18: PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIORNO RADIOFONICO  
CANTI DELLE REGIONI D'ITALIA (DISCHI)
- 1. Quattrocchi: *Canzone persiana*, canzone siciliana; 2. Grimakli-Pizzi: *Lu Pascalinu tonu*, canzone pugliese; 3. Capurro-Di Capua: *O sole mio*, canzone napoletana; 4. Jannaffi-Ruccione: *Fontanella romana*, canzone romanesca; 5. Carocci: *E girata la rota*, stornelli toscani; 6. Albanese-Dommatoni: *Vola, vola, vola*, canzone abruzzese; 7. Prateella-Spallacci: *La Pie*, canzone romagnola; 8. Albanese: *Aria di Natale*, canzone abruzzese con coro; 9. Mayr-Lamberti: *La biondina in gondola*, canzone veneziana (Gianna Perca Labia); 10. Prete: *La rosina bella sul merco*, canzone gardesana; 11. D'Annato-Ferretto: *La còmissa*, canzone piemontese; 12. Morico-Margutti: *Torno memole*, canzone genovese; 13. Cuccurù-Massu: *Sentimentu logudinese*, canzone sarda; 14. Isaluto: *Canti mugellesi*, stornelli popolari toscani; 15. Martelli-Neri-Stini: *Cielo romano*, canzone romanesca; 16. E. A. Mario: *Santa Lucia lontana*, canzone napoletana.
- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CUBINISTI
- 19.20:

- NEL REPERTORIO FONOGRAFICO:  
CANZONI MODERNE
- 1. Grath-Della Gatta: *Ecco la felicità*; 2. Husconi-Mendes: *Campagna bianca* (Tula Stenzi); 3. Concina-Bruno: *Canta monella* (Aldo Mascia); 4. Di Tazaro-Bertini: *Un usignuolo fra le rose* (Margherita Beltrami); 5. Metro-Poletta: *Voglio sognare* (Michele Montanari); 6. Mc. Hugh-Willy: *Tu sei bella come il cielo* (Lina Termini); 7. Marchioni-Mendes: *Floria, fiorella* (Alfredo Clerici); 8. Varini-Rastelli-Panzari: *Ho voglia di sposarmi* (Luciana Dolliver); 9. Allocchio-Gibellini-Mari: *Valzer senza nome* (Dino Di Luca); 10. De Muro: *Gioca d'amore*; 11. Pontoni-Poletta: *Sul grattacielo* (Gilberto Mazzi); 12. Confalonri: *Signorine sposatevi* (Maria Jntini).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.25: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO

20.30:  
**Un eroe**  
Tre atti di ORESTE POGGIO  
(Prima trasmissione)

*Personaggi:*  
Marchesa Maria di Villalta Dina De Rossi  
Guido di Villalta ..... Giovanni Cimara  
Giovanni Villalta ..... Umberto Mozzato  
Giannina, sua figlia ..... Esperia Sperani  
Conte Giorgio De' Salvi ..... Romano Cab  
Un signore ..... Giuseppe Valpreda  
Anna ..... Giuseppina Palcini  
Il giardiniere ..... Cesare Carli Gani

Regia di ALDO SILVANI

- 21.45 (circa): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Czibulka: *Cuori e fiori*; 2. Churcilli: *Biancarete e i sette rani*, fantasia; 3. Brown: *Sognano insieme*; 4. Borchert: *Galanteria*, gavotta intermezzo; 5. De Micheli: *Baci al buio*; 6. Webster: *Silenzio di storni*.
- 22:00: MUSICA DA BALLO.
- 22.30-24 (PI I - NA I - AN) MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.13; kHz 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25.40; kHz 11910; kW 25 - 2 RO 6: m 19.61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16.84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31.02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420.8; kHz 713 - kW 100 - ROMA II: m 245.5; kHz 1222 - kW 60 - ROMA III: m 221.1; kHz 1357; kW 1 - BARI I: m 283.3; kHz 1059; kW 20 - BOLZANO: m 559.7; kHz 536; kW 10 - MILANO I: m 368.6; kHz 814; kW 50.
- 20.15-10.55 (2 RO 01) OCEANIA. — Notiziario in italiano - «Lezione dell'opera La forza del destino di Verdi»; «Mè, pellegrina ed orfana»; «2. e R. Italia la guerra»; «3. Gian d'una vita quarto» - Notiziario in inglese.
- 10.10-10.55 (2 RO 01) PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.
- 11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica araba: Omaggio a Giuseppe Martucci in occasione dell'anniversario della morte col concorso della pianista Maria Luisa Felici; a) «Capriccio n. 8»; b) «Scherzo»; c) «Studio, op. 8»; d) «Tanzetta»; e) «Novecento»; f) «Tema con variazioni» - Musica vocale da camera interpretata da: soprano Agnes Maratta; 1. Schumann: «Anno di preta»; 2. Westphal, «L'innocenza»; 3. Humboldt: «Non mangia»; 4. Gambati: «Sibillio»; 5. Telli: a) «Non siamo più», b) «Sibillio».

19.07.1939 (2 RU 3 - 2 RU 4 - Bari II) **PAESI ARABI** - Conversazione in lingua araba su argomento di carattere generale. - Notiziario internazionale in arabo. - Esposizione di musica registrata col numero dell'orchestra araba.  
 19.40.19 (2 RU 0 - Roma III): Cronache del turismo in polacco - 30 pagella.  
 19.01.1939 (2 RU 3 - 2 RU 4 - Roma II): Notiziario e conversazione in francese.  
 19.01.1939 (Rai I): Notiziario e conversazione in bulgario.  
 19.01.1939 (Roma II - 2 RU 4 - Roma II): Notiziario in polacco.  
 19.18.1939 (2 RU 3 - 2 RU 4 - Roma II): Notiziario in inglese.  
 19.19.1939 (Bari I - 2 RU 0 I): Notiziario in romeno.  
 19.17.1939 (Roma II - 2 RU 3): **UNGHERIA**. — Notiziario e conversazione in ungherese.  
 19.17.1939 (Rai I - 2 RU 0 I): **JUGOSLAVIA**. — Musica registrata composta da compositori - 122.000 dell'Università Radcliffe - Boston - Notiziario.  
 19.18.1939 (2 RU 4 - 2 RU 0): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Musica registrata composta dall'Istituto Cetra di Napoli dal M<sup>re</sup> Rizzuto col concorso di Nino Autunno, Renato Brunelli e del Quartetto vocale Cetra: 1. Agnello e Nino e Nino e Agnello - 2. Asti-Bentini, e Credia - 3. Rossi.

Brunelli e del la mia gloria. 4. M. Anzi e Partino; 5. G. Bertolini; 6. Solo un sorriso; 7. Regale arabo - Giannino radio - Commenti del fatto del giorno.  
 19.56.20.14 (Roma II - 2 RU 3): **TURCHIA**. — Canzoni turche: mezzogiorno: Maria Milano; 1. Trabli; 2. Un'ultima volta; 3. Ali Riaz; 4. G. Kutzler; 5. Mubittin; 6. Mubittin - Notiziario in turco.  
 20.15.20.50 (Bari I - 2 RU 0 I): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie varie - Conferenza del prof. Demetrio Dabino: 4. Belle arti e vilani - Concerto di musica varia.  
 20.15.20.35 (Roma II - 2 RU 0 I): **GERMANIA**. — Concerto di musica varia richiesta da ascoltatori.  
 20.36.20.55 (Roma II - Milano I - Torino - 2 RU 0 I): Notiziario e conversazione in tedesco.  
 21 (2 RU 0 I - 2 RU 0 I - Roma II): Polono, opera di 15 Danzetti (Vedi Primo Programma). - Nell'intervallo: Commenti al programma in francese, in inglese e in tedesco.  
 21.30.21.41 (2 RU 0 - Roma III): Notiziario in spagnolo e conversazione per i Ispanici.  
 21.45.21.55 (2 RU 0 I): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco.  
 24.21.15 (Roma I - 2 RU 0 I): Notiziario in francese

24.16.11.10 (Roma I - 2 RU 0 I): Notiziario in inglese - CNB - La stazione di 2 RU 0 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 21, i notiziari in francese e in inglese saranno trasmessi alla fine della serata.  
 24.15 (2 RU 3 - 2 RU 4 - 2 RU 0 I): **AMERICA LATINA**. — Notiziario trasmesso da Radio Splendid - Notiziario in spagnolo - Musica varia richiesta da ascoltatori - In un'ultima volta: La moda maschile in Italia. - Conversazione - Notiziario in olandese - Notiziario in italiano.  
 1.30 I (2 RU 4 - 2 RU 4 - 2 RU 0 I): **AMERICA DEL NORD**. — Notiziario in inglese - Brani di opere liriche francesi (L'Amour e l'Invidia, e Andriano - Roma II - 2 RU 0 I); 2. Sidi Sidi; 3. Sidi Sidi e Dalila; 4. Sidi Sidi per le donne (Sidi Sidi); 5. Mignon; 6. Mignon (Mignon); 7. Mignon; 8. Mignon; 9. Mignon; 10. Mignon; 11. Mignon; 12. Mignon; 13. Mignon; 14. Mignon; 15. Mignon; 16. Mignon; 17. Mignon; 18. Mignon; 19. Mignon; 20. Mignon; 21. Mignon; 22. Mignon; 23. Mignon; 24. Mignon; 25. Mignon; 26. Mignon; 27. Mignon; 28. Mignon; 29. Mignon; 30. Mignon; 31. Mignon; 32. Mignon; 33. Mignon; 34. Mignon; 35. Mignon; 36. Mignon; 37. Mignon; 38. Mignon; 39. Mignon; 40. Mignon; 41. Mignon; 42. Mignon; 43. Mignon; 44. Mignon; 45. Mignon; 46. Mignon; 47. Mignon; 48. Mignon; 49. Mignon; 50. Mignon; 51. Mignon; 52. Mignon; 53. Mignon; 54. Mignon; 55. Mignon; 56. Mignon; 57. Mignon; 58. Mignon; 59. Mignon; 60. Mignon; 61. Mignon; 62. Mignon; 63. Mignon; 64. Mignon; 65. Mignon; 66. Mignon; 67. Mignon; 68. Mignon; 69. Mignon; 70. Mignon; 71. Mignon; 72. Mignon; 73. Mignon; 74. Mignon; 75. Mignon; 76. Mignon; 77. Mignon; 78. Mignon; 79. Mignon; 80. Mignon; 81. Mignon; 82. Mignon; 83. Mignon; 84. Mignon; 85. Mignon; 86. Mignon; 87. Mignon; 88. Mignon; 89. Mignon; 90. Mignon; 91. Mignon; 92. Mignon; 93. Mignon; 94. Mignon; 95. Mignon; 96. Mignon; 97. Mignon; 98. Mignon; 99. Mignon; 100. Mignon; 101. Mignon; 102. Mignon; 103. Mignon; 104. Mignon; 105. Mignon; 106. Mignon; 107. Mignon; 108. Mignon; 109. Mignon; 110. Mignon; 111. Mignon; 112. Mignon; 113. Mignon; 114. Mignon; 115. Mignon; 116. Mignon; 117. Mignon; 118. Mignon; 119. Mignon; 120. Mignon; 121. Mignon; 122. Mignon; 123. Mignon; 124. Mignon; 125. Mignon; 126. Mignon; 127. Mignon; 128. Mignon; 129. Mignon; 130. Mignon; 131. Mignon; 132. Mignon; 133. Mignon; 134. Mignon; 135. Mignon; 136. Mignon; 137. Mignon; 138. Mignon; 139. Mignon; 140. Mignon; 141. Mignon; 142. Mignon; 143. Mignon; 144. Mignon; 145. Mignon; 146. Mignon; 147. Mignon; 148. Mignon; 149. Mignon; 150. Mignon; 151. Mignon; 152. Mignon; 153. Mignon; 154. Mignon; 155. Mignon; 156. Mignon; 157. Mignon; 158. Mignon; 159. Mignon; 160. Mignon; 161. Mignon; 162. Mignon; 163. Mignon; 164. Mignon; 165. Mignon; 166. Mignon; 167. Mignon; 168. Mignon; 169. Mignon; 170. Mignon; 171. Mignon; 172. Mignon; 173. Mignon; 174. Mignon; 175. Mignon; 176. Mignon; 177. Mignon; 178. Mignon; 179. Mignon; 180. Mignon; 181. Mignon; 182. Mignon; 183. Mignon; 184. Mignon; 185. Mignon; 186. Mignon; 187. Mignon; 188. Mignon; 189. Mignon; 190. Mignon; 191. Mignon; 192. Mignon; 193. Mignon; 194. Mignon; 195. Mignon; 196. Mignon; 197. Mignon; 198. Mignon; 199. Mignon; 200. Mignon; 201. Mignon; 202. Mignon; 203. Mignon; 204. Mignon; 205. Mignon; 206. Mignon; 207. Mignon; 208. Mignon; 209. Mignon; 210. Mignon; 211. Mignon; 212. Mignon; 213. Mignon; 214. Mignon; 215. Mignon; 216. Mignon; 217. Mignon; 218. Mignon; 219. Mignon; 220. Mignon; 221. Mignon; 222. Mignon; 223. Mignon; 224. Mignon; 225. Mignon; 226. Mignon; 227. Mignon; 228. Mignon; 229. Mignon; 230. Mignon; 231. Mignon; 232. Mignon; 233. Mignon; 234. Mignon; 235. Mignon; 236. Mignon; 237. Mignon; 238. Mignon; 239. Mignon; 240. Mignon; 241. Mignon; 242. Mignon; 243. Mignon; 244. Mignon; 245. Mignon; 246. Mignon; 247. Mignon; 248. Mignon; 249. Mignon; 250. Mignon; 251. Mignon; 252. Mignon; 253. Mignon; 254. Mignon; 255. Mignon; 256. Mignon; 257. Mignon; 258. Mignon; 259. Mignon; 260. Mignon; 261. Mignon; 262. Mignon; 263. Mignon; 264. Mignon; 265. Mignon; 266. Mignon; 267. Mignon; 268. Mignon; 269. Mignon; 270. Mignon; 271. Mignon; 272. Mignon; 273. Mignon; 274. Mignon; 275. Mignon; 276. Mignon; 277. Mignon; 278. Mignon; 279. Mignon; 280. Mignon; 281. Mignon; 282. Mignon; 283. Mignon; 284. Mignon; 285. Mignon; 286. Mignon; 287. Mignon; 288. Mignon; 289. Mignon; 290. Mignon; 291. Mignon; 292. Mignon; 293. Mignon; 294. Mignon; 295. Mignon; 296. Mignon; 297. Mignon; 298. Mignon; 299. Mignon; 300. Mignon; 301. Mignon; 302. Mignon; 303. Mignon; 304. Mignon; 305. Mignon; 306. Mignon; 307. Mignon; 308. Mignon; 309. Mignon; 310. Mignon; 311. Mignon; 312. Mignon; 313. Mignon; 314. Mignon; 315. Mignon; 316. Mignon; 317. Mignon; 318. Mignon; 319. Mignon; 320. Mignon; 321. Mignon; 322. Mignon; 323. Mignon; 324. Mignon; 325. Mignon; 326. Mignon; 327. Mignon; 328. Mignon; 329. Mignon; 330. Mignon; 331. Mignon; 332. Mignon; 333. Mignon; 334. Mignon; 335. Mignon; 336. Mignon; 337. Mignon; 338. Mignon; 339. Mignon; 340. Mignon; 341. Mignon; 342. Mignon; 343. Mignon; 344. Mignon; 345. Mignon; 346. Mignon; 347. Mignon; 348. Mignon; 349. Mignon; 350. Mignon; 351. Mignon; 352. Mignon; 353. Mignon; 354. Mignon; 355. Mignon; 356. Mignon; 357. Mignon; 358. Mignon; 359. Mignon; 360. Mignon; 361. Mignon; 362. Mignon; 363. Mignon; 364. Mignon; 365. Mignon; 366. Mignon; 367. Mignon; 368. Mignon; 369. Mignon; 370. Mignon; 371. Mignon; 372. Mignon; 373. Mignon; 374. Mignon; 375. Mignon; 376. Mignon; 377. Mignon; 378. Mignon; 379. Mignon; 380. Mignon; 381. Mignon; 382. Mignon; 383. Mignon; 384. Mignon; 385. Mignon; 386. Mignon; 387. Mignon; 388. Mignon; 389. Mignon; 390. Mignon; 391. Mignon; 392. Mignon; 393. Mignon; 394. Mignon; 395. Mignon; 396. Mignon; 397. Mignon; 398. Mignon; 399. Mignon; 400. Mignon; 401. Mignon; 402. Mignon; 403. Mignon; 404. Mignon; 405. Mignon; 406. Mignon; 407. Mignon; 408. Mignon; 409. Mignon; 410. Mignon; 411. Mignon; 412. Mignon; 413. Mignon; 414. Mignon; 415. Mignon; 416. Mignon; 417. Mignon; 418. Mignon; 419. Mignon; 420. Mignon; 421. Mignon; 422. Mignon; 423. Mignon; 424. Mignon; 425. Mignon; 426. Mignon; 427. Mignon; 428. Mignon; 429. Mignon; 430. Mignon; 431. Mignon; 432. Mignon; 433. Mignon; 434. Mignon; 435. Mignon; 436. Mignon; 437. Mignon; 438. Mignon; 439. Mignon; 440. Mignon; 441. Mignon; 442. Mignon; 443. Mignon; 444. Mignon; 445. Mignon; 446. Mignon; 447. Mignon; 448. Mignon; 449. Mignon; 450. Mignon; 451. Mignon; 452. Mignon; 453. Mignon; 454. Mignon; 455. Mignon; 456. Mignon; 457. Mignon; 458. Mignon; 459. Mignon; 460. Mignon; 461. Mignon; 462. Mignon; 463. Mignon; 464. Mignon; 465. Mignon; 466. Mignon; 467. Mignon; 468. Mignon; 469. Mignon; 470. Mignon; 471. Mignon; 472. Mignon; 473. Mignon; 474. Mignon; 475. Mignon; 476. Mignon; 477. Mignon; 478. Mignon; 479. Mignon; 480. Mignon; 481. Mignon; 482. Mignon; 483. Mignon; 484. Mignon; 485. Mignon; 486. Mignon; 487. Mignon; 488. Mignon; 489. Mignon; 490. Mignon; 491. Mignon; 492. Mignon; 493. Mignon; 494. Mignon; 495. Mignon; 496. Mignon; 497. Mignon; 498. Mignon; 499. Mignon; 500. Mignon; 501. Mignon; 502. Mignon; 503. Mignon; 504. Mignon; 505. Mignon; 506. Mignon; 507. Mignon; 508. Mignon; 509. Mignon; 510. Mignon; 511. Mignon; 512. Mignon; 513. Mignon; 514. Mignon; 515. Mignon; 516. Mignon; 517. Mignon; 518. Mignon; 519. Mignon; 520. Mignon; 521. Mignon; 522. Mignon; 523. Mignon; 524. Mignon; 525. Mignon; 526. Mignon; 527. Mignon; 528. Mignon; 529. Mignon; 530. Mignon; 531. Mignon; 532. Mignon; 533. Mignon; 534. Mignon; 535. Mignon; 536. Mignon; 537. Mignon; 538. Mignon; 539. Mignon; 540. Mignon; 541. Mignon; 542. Mignon; 543. Mignon; 544. Mignon; 545. Mignon; 546. Mignon; 547. Mignon; 548. Mignon; 549. Mignon; 550. Mignon; 551. Mignon; 552. Mignon; 553. Mignon; 554. Mignon; 555. Mignon; 556. Mignon; 557. Mignon; 558. Mignon; 559. Mignon; 560. Mignon; 561. Mignon; 562. Mignon; 563. Mignon; 564. Mignon; 565. Mignon; 566. Mignon; 567. Mignon; 568. Mignon; 569. Mignon; 570. Mignon; 571. Mignon; 572. Mignon; 573. Mignon; 574. Mignon; 575. Mignon; 576. Mignon; 577. Mignon; 578. Mignon; 579. Mignon; 580. Mignon; 581. Mignon; 582. Mignon; 583. Mignon; 584. Mignon; 585. Mignon; 586. Mignon; 587. Mignon; 588. Mignon; 589. Mignon; 590. Mignon; 591. Mignon; 592. Mignon; 593. Mignon; 594. Mignon; 595. Mignon; 596. Mignon; 597. Mignon; 598. Mignon; 599. Mignon; 600. Mignon; 601. Mignon; 602. Mignon; 603. Mignon; 604. Mignon; 605. Mignon; 606. Mignon; 607. Mignon; 608. Mignon; 609. Mignon; 610. Mignon; 611. Mignon; 612. Mignon; 613. Mignon; 614. Mignon; 615. Mignon; 616. Mignon; 617. Mignon; 618. Mignon; 619. Mignon; 620. Mignon; 621. Mignon; 622. Mignon; 623. Mignon; 624. Mignon; 625. Mignon; 626. Mignon; 627. Mignon; 628. Mignon; 629. Mignon; 630. Mignon; 631. Mignon; 632. Mignon; 633. Mignon; 634. Mignon; 635. Mignon; 636. Mignon; 637. Mignon; 638. Mignon; 639. Mignon; 640. Mignon; 641. Mignon; 642. Mignon; 643. Mignon; 644. Mignon; 645. Mignon; 646. Mignon; 647. Mignon; 648. Mignon; 649. Mignon; 650. Mignon; 651. Mignon; 652. Mignon; 653. Mignon; 654. Mignon; 655. Mignon; 656. Mignon; 657. Mignon; 658. Mignon; 659. Mignon; 660. Mignon; 661. Mignon; 662. Mignon; 663. Mignon; 664. Mignon; 665. Mignon; 666. Mignon; 667. Mignon; 668. Mignon; 669. Mignon; 670. Mignon; 671. Mignon; 672. Mignon; 673. Mignon; 674. Mignon; 675. Mignon; 676. Mignon; 677. Mignon; 678. Mignon; 679. Mignon; 680. Mignon; 681. Mignon; 682. Mignon; 683. Mignon; 684. Mignon; 685. Mignon; 686. Mignon; 687. Mignon; 688. Mignon; 689. Mignon; 690. Mignon; 691. Mignon; 692. Mignon; 693. Mignon; 694. Mignon; 695. Mignon; 696. Mignon; 697. Mignon; 698. Mignon; 699. Mignon; 700. Mignon; 701. Mignon; 702. Mignon; 703. Mignon; 704. Mignon; 705. Mignon; 706. Mignon; 707. Mignon; 708. Mignon; 709. Mignon; 710. Mignon; 711. Mignon; 712. Mignon; 713. Mignon; 714. Mignon; 715. Mignon; 716. Mignon; 717. Mignon; 718. Mignon; 719. Mignon; 720. Mignon; 721. Mignon; 722. Mignon; 723. Mignon; 724. Mignon; 725. Mignon; 726. Mignon; 727. Mignon; 728. Mignon; 729. Mignon; 730. Mignon; 731. Mignon; 732. Mignon; 733. Mignon; 734. Mignon; 735. Mignon; 736. Mignon; 737. Mignon; 738. Mignon; 739. Mignon; 740. Mignon; 741. Mignon; 742. Mignon; 743. Mignon; 744. Mignon; 745. Mignon; 746. Mignon; 747. Mignon; 748. Mignon; 749. Mignon; 750. Mignon; 751. Mignon; 752. Mignon; 753. Mignon; 754. Mignon; 755. Mignon; 756. Mignon; 757. Mignon; 758. Mignon; 759. Mignon; 760. Mignon; 761. Mignon; 762. Mignon; 763. Mignon; 764. Mignon; 765. Mignon; 766. Mignon; 767. Mignon; 768. Mignon; 769. Mignon; 770. Mignon; 771. Mignon; 772. Mignon; 773. Mignon; 774. Mignon; 775. Mignon; 776. Mignon; 777. Mignon; 778. Mignon; 779. Mignon; 780. Mignon; 781. Mignon; 782. Mignon; 783. Mignon; 784. Mignon; 785. Mignon; 786. Mignon; 787. Mignon; 788. Mignon; 789. Mignon; 790. Mignon; 791. Mignon; 792. Mignon; 793. Mignon; 794. Mignon; 795. Mignon; 796. Mignon; 797. Mignon; 798. Mignon; 799. Mignon; 800. Mignon; 801. Mignon; 802. Mignon; 803. Mignon; 804. Mignon; 805. Mignon; 806. Mignon; 807. Mignon; 808. Mignon; 809. Mignon; 810. Mignon; 811. Mignon; 812. Mignon; 813. Mignon; 814. Mignon; 815. Mignon; 816. Mignon; 817. Mignon; 818. Mignon; 819. Mignon; 820. Mignon; 821. Mignon; 822. Mignon; 823. Mignon; 824. Mignon; 825. Mignon; 826. Mignon; 827. Mignon; 828. Mignon; 829. Mignon; 830. Mignon; 831. Mignon; 832. Mignon; 833. Mignon; 834. Mignon; 835. Mignon; 836. Mignon; 837. Mignon; 838. Mignon; 839. Mignon; 840. Mignon; 841. Mignon; 842. Mignon; 843. Mignon; 844. Mignon; 845. Mignon; 846. Mignon; 847. Mignon; 848. Mignon; 849. Mignon; 850. Mignon; 851. Mignon; 852. Mignon; 853. Mignon; 854. Mignon; 855. Mignon; 856. Mignon; 857. Mignon; 858. Mignon; 859. Mignon; 860. Mignon; 861. Mignon; 862. Mignon; 863. Mignon; 864. Mignon; 865. Mignon; 866. Mignon; 867. Mignon; 868. Mignon; 869. Mignon; 870. Mignon; 871. Mignon; 872. Mignon; 873. Mignon; 874. Mignon; 875. Mignon; 876. Mignon; 877. Mignon; 878. Mignon; 879. Mignon; 880. Mignon; 881. Mignon; 882. Mignon; 883. Mignon; 884. Mignon; 885. Mignon; 886. Mignon; 887. Mignon; 888. Mignon; 889. Mignon; 890. Mignon; 891. Mignon; 892. Mignon; 893. Mignon; 894. Mignon; 895. Mignon; 896. Mignon; 897. Mignon; 898. Mignon; 899. Mignon; 900. Mignon; 901. Mignon; 902. Mignon; 903. Mignon; 904. Mignon; 905. Mignon; 906. Mignon; 907. Mignon; 908. Mignon; 909. Mignon; 910. Mignon; 911. Mignon; 912. Mignon; 913. Mignon; 914. Mignon; 915. Mignon; 916. Mignon; 917. Mignon; 918. Mignon; 919. Mignon; 920. Mignon; 921. Mignon; 922. Mignon; 923. Mignon; 924. Mignon; 925. Mignon; 926. Mignon; 927. Mignon; 928. Mignon; 929. Mignon; 930. Mignon; 931. Mignon; 932. Mignon; 933. Mignon; 934. Mignon; 935. Mignon; 936. Mignon; 937. Mignon; 938. Mignon; 939. Mignon; 940. Mignon; 941. Mignon; 942. Mignon; 943. Mignon; 944. Mignon; 945. Mignon; 946. Mignon; 947. Mignon; 948. Mignon; 949. Mignon; 950. Mignon; 951. Mignon; 952. Mignon; 953. Mignon; 954. Mignon; 955. Mignon; 956. Mignon; 957. Mignon; 958. Mignon; 959. Mignon; 960. Mignon; 961. Mignon; 962. Mignon; 963. Mignon; 964. Mignon; 965. Mignon; 966. Mignon; 967. Mignon; 968. Mignon; 969. Mignon; 970. Mignon; 971. Mignon; 972. Mignon; 973. Mignon; 974. Mignon; 975. Mignon; 976. Mignon; 977. Mignon; 978. Mignon; 979. Mignon; 980. Mignon; 981. Mignon; 982. Mignon; 983. Mignon; 984. Mignon; 985. Mignon; 986. Mignon; 987. Mignon; 988. Mignon; 989. Mignon; 990. Mignon; 991. Mignon; 992. Mignon; 993. Mignon; 994. Mignon; 995. Mignon; 996. Mignon; 997. Mignon; 998. Mignon; 999. Mignon; 1000. Mignon; 1001. Mignon; 1002. Mignon; 1003. Mignon; 1004. Mignon; 1005. Mignon; 1006. Mignon; 1007. Mignon; 1008. Mignon; 1009. Mignon; 1010. Mignon; 1011. Mignon; 1012. Mignon; 1013. Mignon; 1014. Mignon; 1015. Mignon; 1016. Mignon; 1017. Mignon; 1018. Mignon; 1019. Mignon; 1020. Mignon; 1021. Mignon; 1022. Mignon; 1023. Mignon; 1024. Mignon; 1025. Mignon; 1026. Mignon; 1027. Mignon; 1028. Mignon; 1029. Mignon; 1030. Mignon; 1031. Mignon; 1032. Mignon; 1033. Mignon; 1034. Mignon; 1035. Mignon; 1036. Mignon; 1037. Mignon; 1038. Mignon; 1039. Mignon; 1040. Mignon; 1041. Mignon; 1042. Mignon; 1043. Mignon; 1044. Mignon; 1045. Mignon; 1046. Mignon; 1047. Mignon; 1048. Mignon; 1049. Mignon; 1050. Mignon; 1051. Mignon; 1052. Mignon; 1053. Mignon; 1054. Mignon; 1055. Mignon; 1056. Mignon; 1057. Mignon; 1058. Mignon; 1059. Mignon; 1060. Mignon; 1061. Mignon; 1062. Mignon; 1063. Mignon; 1064. Mignon; 1065. Mignon; 1066. Mignon; 1067. Mignon; 1068. Mignon; 1069. Mignon; 1070. Mignon; 1071. Mignon; 1072. Mignon; 1073. Mignon; 1074. Mignon; 1075. Mignon; 1076. Mignon; 1077. Mignon; 1078. Mignon; 1079. Mignon; 1080. Mignon; 1081. Mignon; 1082. Mignon; 1083. Mignon; 1084. Mignon; 1085. Mignon; 1086. Mignon; 1087. Mignon; 1088. Mignon; 1089. Mignon; 1090. Mignon; 1091. Mignon; 1092. Mignon; 1093. Mignon; 1094. Mignon; 1095. Mignon; 1096. Mignon; 1097. Mignon; 1098. Mignon; 1099. Mignon; 1100. Mignon; 1101. Mignon; 1102. Mignon; 1103. Mignon; 1104. Mignon; 1105. Mignon; 1106. Mignon; 1107. Mignon; 1108. Mignon; 1109. Mignon; 1110. Mignon; 1111. Mignon; 1112. Mignon; 1113. Mignon; 1114. Mignon; 1115. Mignon; 1116. Mignon; 1117. Mignon; 1118. Mignon; 1119. Mignon; 1120. Mignon; 1121. Mignon; 1122. Mignon; 1123. Mignon; 1124. Mignon; 1125. Mignon; 1126. Mignon; 1127. Mignon; 1128. Mignon; 1129. Mignon; 1130. Mignon; 1131. Mignon; 1132. Mignon; 1133. Mignon; 1134. Mignon; 1135. Mignon; 1136. Mignon; 1137. Mignon; 1138. Mignon; 1139. Mignon; 1140. Mignon; 1141. Mignon; 1142. Mignon; 1143. Mignon; 1144. Mignon; 1145. Mignon; 1146. Mignon; 1147. Mignon; 1148. Mignon; 1149. Mignon; 1150. Mignon; 1151. Mignon; 1152. Mignon; 1153. Mignon; 1154. Mignon; 1155. Mignon; 1156. Mignon; 1157. Mignon; 1158. Mignon; 1159. Mignon; 1160. Mignon; 1161. Mignon; 1162. Mignon; 1163. Mignon; 1164. Mignon; 1165. Mignon; 1166. Mignon; 1167. Mignon; 1168. Mignon; 1169. Mignon; 1170. Mignon; 1171. Mignon; 1172. Mignon; 1173. Mignon; 1174. Mignon; 1175. Mignon; 1176. Mignon; 1177. Mignon; 1178. Mignon; 1179. Mignon; 1180. Mignon; 1181. Mignon; 1182. Mignon; 1183. Mignon; 1184. Mignon; 1185. Mignon; 1186. Mignon; 1187. Mignon; 1188. Mignon; 1189. Mignon; 1190. Mignon; 1191. Mignon; 1192. Mignon; 1193. Mignon; 1194. Mignon; 1195. Mignon; 1196. Mignon; 1197. Mignon; 1198. Mignon; 1199. Mignon; 1200. Mignon; 1201. Mignon; 1202. Mignon; 1203. Mignon; 1204. Mignon; 1205. Mignon; 1206. Mignon; 1207. Mignon; 1208. Mignon; 1209. Mignon; 1210. Mignon; 1211. Mignon; 1212. Mignon; 1213. Mignon; 1214. Mignon; 1215. Mignon; 1216. Mignon; 1217. Mignon; 1218. Mignon; 1219. Mignon; 1220. Mignon; 1221. Mignon; 1222. Mignon; 1223. Mignon; 1224. Mignon; 1225. Mignon; 1226. Mignon; 1227. Mignon; 1228. Mignon; 1229. Mignon; 1230. Mignon; 1231. Mignon; 1232. Mignon; 1233. Mignon; 1234. Mignon; 1235. Mignon; 1236. Mignon; 1237. Mignon; 1238. Mignon; 1239. Mignon; 1240. Mignon; 1241. Mignon; 1242. Mignon; 1243. Mignon; 1244. Mignon; 1245. Mignon; 1246. Mignon; 1247. Mignon; 1248. Mignon; 1249. Mignon; 1250. Mignon; 1251. Mignon; 1252. Mignon; 1253. Mignon; 1254. Mignon; 1255. Mignon; 1256. Mignon; 1257. Mignon; 1258. Mignon; 1259. Mignon; 1260. Mignon; 1261. Mignon; 1262. Mignon; 1263. Mignon; 1264. Mignon; 1265. Mignon; 1266. Mignon; 1267. Mignon; 1268. Mignon; 1269. Mignon; 1270. Mignon; 1271. Mignon; 1272. Mignon; 1273. Mignon; 1274. Mignon; 1275. Mignon; 1276. Mignon; 1277. Mignon; 1278. Mignon; 1279. Mignon; 1280. Mignon; 1281. Mignon; 1282. Mignon; 1283. Mignon; 1284. Mignon; 1285. Mignon; 1286. Mignon; 1287. Mignon; 1288. Mignon; 1289. Mignon; 1290. Mignon; 1291. Mignon; 1292. Mignon; 1293. Mignon; 1294. Mignon; 1295. Mignon; 1296. Mignon; 1297. Mignon; 1298. Mignon; 1299. Mignon; 1300. Mignon; 1301. Mignon; 1302. Mignon; 1303. Mignon; 1304. Mignon; 1305. Mignon; 1306. Mignon; 1307. Mignon; 1308. Mignon; 1309. Mignon; 1310. Mignon; 1311. Mignon; 1312. Mignon; 1313. Mignon; 1314. Mignon; 1315. Mignon; 1316. Mignon; 1317. Mignon; 1318. Mignon; 1319. Mignon; 1320. Mignon; 1321. Mignon; 1322. Mignon; 1323. Mignon; 1324. Mignon; 1325. Mignon; 1326. Mignon; 1327. Mignon; 1328. Mignon; 1329. Mignon; 1330. Mignon; 1331. Mignon; 1332. Mignon; 1333. Mignon; 1334. Mignon; 1335. Mignon; 1336. Mignon; 1337. Mignon; 1338. Mignon; 1339. Mignon;



Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla. Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toeletta; bisogna andare incontro alla

**cipria diademinata**

fidenti e lieti.

ESISTE IN TUTTE LE Tinte: Scatole da L. 2,30, da L. 3,50 e da L. 6,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI Via Comelico N. 36 MILANO

# VENERDÌ

## DI GIORNO

2 GIUGNO 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

- 7.30-7.45 (TRIPOLI) Recitazione cantata dal Coro (Tagliuti); Bek Nuclear Hurla.
- 7.30 Ginnastica da camera (Primo corso)
- 7.45 Ginnastica da camera (Secondo corso)
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
- 11-11.30: **PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO:** 1. (dal Campagna): 1. Rossano: Polca brillante; 2. De Serrà: Balliamo tutti; 3. Jvanovic: La onde del Danubio; 4. Lanzù: All'ombra del pergolato; 5. Furebetti: Canzone alla luna; 6. Anselmo: Graziosetta, mazzucca per fisarmonica; 7. Canisio: La monferrina; 8. Marchetti: La bella lavandata; 9. Roberti: La bella Nina; 10. Sottù: Recentissime.
- 11.30 (PA - CT): Musica varia: 1. Ferraris: Idillio toscano; 2. Schoppa: Non piangerò; 3. Cicchini: Rapande siberiane; 4. Seppilli: La nave rossa, canzone e ballo; 5. Allavilla: Pezzo lirico; 6. Allegra: La fiera dell'Impruneta, fantasia; 7. Piaccone: Marinara; 8. Fancelle: Viaggiando; 9. Luporini: Pallida luna; 10. Lunella: E lei non torna.
- 11.30: **ORCHESTRINA LIRA:** 1. Poggi: Vieni al Canada; 2. Lotti: Solo tu; 3. Gorni: Mezzanotte al Castello; 4. Prustaci: Tu, solamente tu; 5. Giorrieri: Vado a spasso; 6. Ala: Vorrei nascondere questo amore; 7. Perazza: Swing in Harlem; 8. Corinto: Eco di sogno; 9. Fassino: Canariva.
- 12.25:

**RADIO SOCIALE**  
 TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA

**DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO**

- |  |   |
|--|---|
| <p>ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13.30 alle 14.45 vedi Trasmissioni speciali).</p> <p>13-13.15 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio</p> <p>13.15: <b>IL DISGRAZIATO RUPER</b> - Scena di MARINO SIMO, ORCHESTRINA diretta dal M<sup>o</sup> E. STORACI.</p> <p>13.40: <b>DISCHI:</b> 1. Maccagnì: Isabelle; 1 tuo: occhi; (Soprano Poi Raddaccio, Tenore Barbieri); 2. Stravinskij: Il Cavalier della Ruda, duetto finale (Mezzo Soprano Superior, Soprano Ferraris).</p> <p>14: <b>Giornale radio</b> - Situazione generale e previsioni del tempo</p> <p>14.10 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.</p> <p>14.15 (TRIPOLI) - Nuovi canti della gioventù tripolina - All'Marina e orchestra sinfonia della E.I.A.R.</p> <p>14.35: Borsa.</p> <p>14.20-14.30 (MI I - TS - OE I): Borsa.</p> | <p>ROMA III - NAPOLI II - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II - ANCONA</p> <p>13: <b>DISCHI:</b> 1. Maccagnì: Le maschere, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M<sup>o</sup> TOSCANI); 2. Margucci: Novuzetta (Orch. sinfonica di Milano diretta dal M<sup>o</sup> QUARZILETTI); 3. Debussy: Preludio al pomeriggio di un giorno (Orch. del Concerto Lamoureux diretta dal maestro WOLFF); 4. Selvaggi: Magnoliata renouana (Orch. dell'E.I.A.R. diretta dall'Autore).</p> <p>13.35: <b>MUSICA VASA</b> diretta dal maestro ARMANDO PRAGA: 1. Kramer: Maestro swing; 2. Brunetti: Sogno hin; 3. E. A. MARO: Io ho chitarra e u luna; 4. BANAVOLONTA: O' meda e rone; 5. PIELLI: Acqua cheta selezione; 6. DI LIZZATO: La picchiata; 7. BARON: Alborada nuova; 8. MARINOTTI: Fiorentina; 9. DE BISI: Amami quando piove.</p> <p>14.15: <b>DISCHI</b> di musica varia: 1. Albanese: Il serpente; 2. Ravini: Serenata; 3. PIZZINI: Serafino; 4. BILLI: Pattuglia giapponese.</p> <p>14.30-14.40: <b>Giornale radio</b></p> |
|--|---|

- 16-16.30: **LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARINONNI** (a cura dell'E.R.R.)
- 16.40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE** (Balilla d'Italia, giornale dei ragazzi).
- 17: **Giornale radio.**
- 17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - TT): **ORCHESTRINA CONIORTI** e RENORE A. JANDOLI: 1. Trams: Sì, sì; 2. Ruccione-Siciliani: Campagnola; 3. Marazzi: Una caravana nella notte; 4. Januche: Tango ha-ajano; 5. Mascheroni: Passaggiando per Milano; 6. Churchill: Non ho che un canto; 7. Vasin: Tango di Lilla.
- 17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT): **CONCERTO DELLA PIANISTA FRANCESCA SCARPELLINI:** 1. Scarlatti: a) Sonata in fa maggiore, b) Capriccio in mi maggiore; 2. Beethoven: Sonata in mi bemolle, op. 81, (L'addio, l'assenza, il ritorno); 3. Montani: Fantasia; 4. Debussy: Tre preludi: a) La danza di Puck, b) La terrazza delle udienze al chiaro di luna, c) Fuochi artificiali.
- 17.50-17.55: **Movimento luna** aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
- 17.55 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 18.30 (TRIESTE): **DISCHI CITRA-PHONO** (Trasmissione organizzata per la ditta FRANKINANDO CAVALLAS di Trieste): 1. Kramer-Rastelli-Panzeri: Caramba (Io sono torero); 2. Lunella-Valdes: Non so dimenticare; 3. Prossini: Mani peloci; 4. Innocenzi: Vorrei, valzer del film a Mille lire al mese; 5. Lotte-Cram: Solo tu; 6. Kramer-Bertini: Conosco una strada; 7. Allocchio-Gibellini-Mari: Son tutte belle.
- 18.40-19 (ROMA II): **Notiziario** in lingua estera (Vedi Trasmiss. speciali).

A.R. N. 29298 del 16-6-1938, XVI

## MALATTIE INTESTINALI

(catarrhi e disturbi del fegato, enteriti, coliti, stitichezza)



## LACTOBAC LIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

In acqua, tè, caffè, è una bibita gradevole.

## AUTOINTOSSICAZIONI

(malessere, cefalea, malinconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, bitorzoli)

GRATIS OPUSCOLO N. 10 Bacchiglione 16, MILANO

ESIGETE LE VERE PASTIGLIE

# GOLIA

ATTENTI ALLA STELLA VERDE ED AL NOME GOLIA

RIFIUTATE ENERGICAMENTE LE IMITAZIONI

DAVIDE CAREMOLI MILANO

# MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Ufficio: MILANO - Piazza Nuovo, 31 - Telefono 19-600

Sede e Direzione Centrale: NAPOLI - P.zza Dante, 2 D. - Telefono 24-885

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

PROGRAMMI ESTERI

2 GIUGNO 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I

18.10: Concerto vocale.
18.15: Dischi - Cronaca
19.10: Notiziario
20: Radiorchestra Municipale di tutti gli Struzzi
21: Conversazione
21.15: Radiorchestra J. Meulal. Concerto burlesco
22: Notiziario
22.10: Musica da Jazz
22.35: Un disco

BRUXELLES II

19.3: Radiorchestra
19: Cronaca - Dischi
19.30: Notiziario
22: Selezione di perle
20.15: Radiorecita
21.15: Compositori famosi
22: Notiziario
22.19-21: Come di dischi

BULGARIA

SOFIA

18: Musica popolare
19: Musica militare
19.10: Musica brillante
20: Musica varia
20.10: Notiziario
21: Concerto variato
21.10: Musica leggera e danze popolari

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.35: Letture di tedesco
19: Notizie - Conversazione
20.10: Cavi della Jutland
20.30: Conversazione
20.50: Programmazione var
21.20: Un dramma dalla
22.10: Notiziario
22.30: Scandalo in Scandinavia in la maggiore

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18: Musica di dischi
18.30: Come Strasburgo
19: Cronaca varia
19.30: Notiziario
20.15: Come Parigi P.T.T.
20.30: Musica leggera e da ballo
21: Radiofantasia
22.30: Notiziario

BORDEAUX SUD OVEST

18: Notizie - Canzoni - Musica leggera - Varietà musicale - Notizie
19.15: Minette - Musica leggera - Canzoni regionali - Fantasia
20: Notizie - Programmazione varia - Concerto variato - Musica leggera
21.10: Per gli ascoltatori - Musica viennese - Notiziario
22.7: Music-hall - Minette - Notiziario

GRENOBLE

18: Come Parigi P.T.T.
18.30: Come Strasburgo
19: Notiziario
20: Cronaca varia
20.30: Come Parigi P.T.T.
LILLA
18: Cronaca - Dischi
18.30: Come Parigi T.E.

19: Programmazione regionale

19.30: Notiziario
20.15: Concerto vocale
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notizie - Dischi
23-0.30: Come Radio Parigi

LIONE P.T.T.

18.15: Cronaca varia
18.30: Musica di dischi
19: Notiziario
19.15: Musica di dischi
20.5: Trascin Jugoslava
20.15: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario
22.45: Danze idiistiche
23.15: Notizie tedesco
23.25: Come Radio Parigi

MARSIGLIA P.T.T.

18.10: Come Parigi T.E.
19: Concerto di dischi
19.30: Notiziario
20.15: Cronaca sportiva
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario
23: Come Radio Parigi

NIZZA P.T.T.

18.30: Come Strasburgo
19: Notiziario
19.15: Come Parigi P.T.T.
20.15: Cronaca varia
20.30: Come Strasburgo

PARIGI P.P.

18.10: Per i giovani
18.30: Cronache varie
19: Notizie - Dischi
20: Notizie (Echi)
20.20: Varietà musicale dedicato alla Corsica
20.35: Varietà
21: Trasmissione da un teatro - Alla fine: Notizie diversi

PARIGI P.T.T.

18.5: Selezione di perle
18.15: Echi regionali
18.45: Come Strasburgo
19: Notiziario
19.30: Musica di dischi
19.45: Ketr Oriente francese (conversazione)
20.15: Cronaca varia
20.30: C. Debussy: Pelléas e Melisande, opera in cinque atti (dramma di Maurice Maeterlinck)
22.30: Notiziario
22.45: Danze idiistiche

PARIGI TORRE EIFFEL

18.10: Radioscienze
19: Piano e cello
19.30: Notiziario
20.15: Concerto variato
20.30: Programmazione varia
21: Musica da camera: 1. Bartolotti: Sonata per flauto e archi; 2. Canto: J. Cras: Sur le eau d'un; 3. Canto: J. Joneca: Quintetto
22.10: Notizie - Dischi

RADIO LIONE

19.15: Dischi - Cronaca
19.40: Alcune melodie
20: Notiziario
20.15: Musica militare
20.45: Musica di Valzer
21.15: Radiorecita
22: Notiziario
22.5-23.30: Musica varia leggera e da ballo

RADIO MEDITERRANEE

19: Lett. di spagnolo
19.15: Cronaca varia
19.45: Per gli ascoltatori
20.5: Notiziario

20.15: Musica di film
20.30: Concerto variato
21.10: Serata di varietà
22.15: Notiziario
22.25: Per gli ascoltatori

RADIO PARIGI

18.15: Concerto di piano
18.45: Conversazione
19: Concerto variato
19.45: Conversazione
20: Notiziario
20.30 (dall'Opera): Raminon Coelus: Coeur a mort, commedia in tre atti
22.30: Notiziario
23-0.10: Concerto notturno: 1. Franck: Pasche; 2. Chausson: Visions; 3. Lazzari: J'effet notturno; 4. Japarra: Una domestica basca.

RADIO TOLOSA

18: Notizie - Dischi d'opere - Musica militare - Notizie - Minette
19.10: Attualità varia - Notizie - Scene musicali - Canzoni - Minette
21.15: Radiofantasia - Danze - Conversazione - Notizie
22.15: Musica richiesta - Notiziario

RENNES

18.30: Come Parigi T.E.
19: Cronaca - Dischi
19.30: Notiziario
20.15: Musica di dischi
20.30: Come Strasburgo

STRASBURGO

18.15: Cronaca varia
18.30: Musica leggera
19: Notizie diversi
19.30: Dischi (Mozart)
20: Notizie diversi
20.30 (dall'Opera): 1. Derflor: La damnazione di Faust; 2. Maurice Ravel: Lenfant et le sortilège; Alla fine: Notizie in francese e tedesco
22.45: Musica di dischi

TOLOSA P.T.T.

18.30: Come Parigi T.E.
19: Cronaca varia
19.30: Notiziario
20.15: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario
22.45: Danze (dischi)
23.15: Notizie spagnole

GERMANIA

AMBURGO

18: Musica varia
18.15: Bollettini vari
19: Come Saarbrücken
19.30: Musica riprodotta
20: Notizie in tedesco e in inglese
20.30: Programma variato
22: Notizie in tedesco e in inglese
22.35: Come Lipsia

BERLINO

18: Musica leggera
19.15: Cronache varie
19.45: Attualità - Notizie
20.15: Donizetti: Don Pasquale, opera in tre atti
22: Notiziario
22.30-24: Come Lipsia

PRESLAVIA

18: Conversazione del prof. B. V. Amoretti: L'Italia

nella piena tedesca e la Germania nella penisola italiana (reg.)
18.20: Mus. leggera (reg.)
19: Cronaca sonora
19.15: Radiocabaret
20: Notiziario
20.15: Orchestra e soli Racconti: motivi da stabilire
22: Notizie - Cronaca
22.30-24: Come Lipsia

COLONIA

18.15: Musica di dischi
19: Radiocronaca
19.15: Mus. riprodotta
19.55: Notizie in tedesco e in inglese
20.30: Serata di varietà: Il riso fa buon sangue
22: Notizie in tedesco e in inglese
22.35-24: Come Lipsia

DEUTSCHLANDSENDER

18: Conversazione
18.10: Piano e triolo-grammi
19: Attualità varie
19.15: Saggio e piano
20: Notiziario
20.15: Musica popoli spagnola
21: R. E. Birnuk: Gli eroi dell'Alcazar (dramma reg.)
22: Notiziario
22.20: Mozart: Don in si bemolle magg. per violino e viola
22.45: Bollett. del mare
23: Musiche di italiani (dischi)
23.15-24: Melodie (d.)

FRANCOFORTE

18: Cronache varie
18.30: Concerto variato
19.15: Pch. del giorno
19.25: Come Dreslavia
19.45: Alcuni dischi
20: Notiziario
20.15 (da Wiesbaden): Come Jugoslavo-romeno: 1. Balan: Nella valle dello Schip; variazioni alfabetiche su una canzone popolare; 2. Bartok: Danze popolari romene; 3. Saffranek-Kavic: Scene dall'opera La sposa di Assau Au; 4. Rranovic: Sulle al balletto da Lebselhera; 5. Lhotza: Ouverture solenne; 6. Pandopulo: Tre frammenti dell'opera Arpione; 7. Canzoni; 8. Lhotka: Canto popolare croato; 9. Golovac: Koin sinfonico op 12
22: Notizie - Cronaca
22.30-24: Come Lipsia

KOENIGSBERG I

18.20: Organo e coro
18.50: Conversazione
19: Concerto di dischi
19.10: Cronaca - Notizie
20.15: Come Berlino
22: Notizie - Cronaca
22.10-24: Come Lipsia

LIPSIA

18.20: Musica da camera
19: Conversazione
19.30: Cane di dischi
19.50: Attualità - Notizie
20.15: Concerto orchestrale e vocale: I boschi e le foreste nella musica
22: Notiziario
22.30-24: Musica leggera e popolare

MONACO DI BAVIERA

17.10: Concerto variato
18.40: Conversazione
19: Banda a corni militare
20: Notiziario
20.15: Orchestra e canto: 1. Mozart: Ouv del Ratto dal serraglio; 2. Canto; 3. Schubert: Musica di balletto della Rosamunda

Maggio! il paese del sole e della primavera

Il clima secco di montagna facilita la convalescenza



CASA DI CURE CLIMATICHE FISICHE E DIETETICHE

Villa Maggio VALSASSINA

m. 772 s. m. - Telef. 2310.8 Lecco 62 km. da Milano - 11 km. da Lecco

Autoregola della stazione EP. SS. Lecco

Per informazioni dettagliate chiedere Programma a Direzione: VILLA MAGGIO (Lecco)

Advertisement for Antinea perfume, featuring a bottle and decorative elements.

COLUMBUS

Advertisement for GAVAZZENI BERGAMO pasta machine, showing the product and text.

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola si riceverete franco inviando L. 12 al Depositario ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

# VENERDI DI SERA

## 2 GIUGNO 1939-XVII

### PRIMO PROGRAMMA ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21 (NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18.56 (TRIPOLI): "Educazione", conversazione di Seok Abu er Rabj el Baruni.
- 19-19.35 (ROMA): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.10 (TRIPOLI): Al' Scuola e la sua orchestra.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: Giuseppe Stellingwerff: "La protezione aerea: la rappresaglia", conversazione.
- 19.40: Lezione d'inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.36 (NAPOLI III): Vedi Secondo Programma.

21:  
SAOGI DI STORIA DELLA MUSICA  
VII: LA MUSICA KIBONICA (Prima parte)

- 21.30:  
**Canzoni e ritmi**  
QUINTETTO JAZZ  
CON IL CONSENSO DI CLAUDIA STANI, NEBA CORRADI e ALDO MARCA
- 22: Conversazione di Ugo Betti: "Rinnovate il pubblico".

### Concerto

- DELLA BANDA DEGLI AGENTI DI P. B. diretto dal M<sup>o</sup> ANDREA MARCHESINI
- 1. Culliamti: Pastorale e fucile dalla *Sinjoria in re minore per organo*; 2. Marchesini: *La penosa di Bene*, gavotta, *la Ronda nipponica*; 3. Castellani: *Idillio*; 4. Mascagni: *L'antico Fritz*, intermezzo.
- Nell'intervallo: *Voce del mondo*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELENI.
- 24-24.15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 24.16-24.30 (RO 1-2 RO 9): Notiziario in inglese.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- 10.15-10.55 (2 RO 8): OCEANIA. — Notiziario in italiano - Musica leggera: assoli di armonium e oboista Celso - Notiziario in inglese.
- 10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.
- 11.15 (2 RO 4-2 RO 8): ESIREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica da camera: *Lucy Lantini*: 1. *Humandj*; 2. *Froschi Inghi*; 3. *Mascagni*; 4. *Silvoso*; 5. *Pianista Fara Rinaldi*; 1. *Rovinson*; 2. *32 canzoni in do minore*; 3. *Martucci*; 4. *Romana*; 5. *Giannina*; 6. *Sonata*; 7. *Dante Valra Gallia*; 8. *Danza*.
- 12-12.35 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in inglese - Trasmissione del secondo e terzo atto dell'opera *Mefistofele* di Arrigo Boito - Notiziario in italiano.
- 13.30-14.15 (Roma II - 2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: pianista *Giulio Galli*: 1. *Bethoven*; 2. *Sonata* o *Waldstein* o op. 57. *Allegro con moto*, *Adagio molto*, *Allegretto moderato*; 3. *Pizzetti*; 4. *Sole mullina* (in parte del recital); 5. *In una giornata piovosa nel bosco*; 6. *Al fantasma*; 7. *M<sup>o</sup> Bruno Barilli*; 8. *Concertazione sulla pianola* (singolare lirica all'aperto); 9. *Quartetto d'archi della Camerata Musicale Romana*; 1. *Mozzi*; 2. *Quartetto in do maggiore*; 3. *Allegro molto*, *Scherzo*, *Adagio*, *Allegro festivo*; 4. *Notiziario in italiano*.
- 14.35-14.55 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua spagnola.

### SECONDO PROGRAMMA MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)  
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: Giuseppe Stellingwerff: "La protezione aerea: la rappresaglia", conversazione.
- 19.40: Lezione di inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. Schubert *Rosamunde*, preludio; 2. Massenet: *Balletto dall'opera "Manon"*; 3. Debussy: *1) Preludio*, *2) Le coccardieri*; 4. *Intermezzo calzer dal balletto "Sylvia"* (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta dal M<sup>o</sup> Melchior).

### 21 (esclusa PA - CT): Un vecchio ragazzo Tre atti di GIUSEPPE ADAMI (Ultima trasmissione)

Personaggi: Claudio Armandi, Giorgio Piamonti, Nannella Crisi, Stefania Piamatti, Roberta Landi, Adriana De Cristoforia; La marchesa Giordina, A. C. Ammirante, Paolo Landi, Guido De Monticelli, Luciano Pennarelli, Landa Galli, Pomya, Vittorio Sanipoli, Carmela, Giuseppina Boldrauchi, Regia di ANTONIO CASELLA

### Dopo la commedia (esclusa PA - CT): Musica da camera

eseguita dal pianista ENZO CALACE e dal QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA: ENRICO MINELLI: 1. Violino; MARIO GARRI: 2. Violino; GINO NASTROCCI: viola; ENZO MARTINONCHI, violoncello.

- 1. Enrico Giachetti: *Suite concertuale per violino, violoncello e pianoforte*; a) *Andante processionale*; b) *Andante meditativo*; c) *Allegro glorioso*.
- 2. Luigi Cherubini: *Scherzo (canzonetta)* dal "Quartetto per archi in mi bemolle maggiore".
- 3. Giulio Cesare Paribeni: *I tre canti dell'angelo*, visione in tre episodi per quartetto d'archi e pianoforte; a) *Canto per l'infanzia*; b) *Canto per l'età di mezzo*; c) *Canto per l'età estrema e la dipartita*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELENI.

### PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

- 21: L A B U R I A S C A  
Radiodramma marinaretico in un atto di GIOVANNI GIACINTI (Novità)  
Personaggi: Rami Turi, vecchio pescatore, Giovanni Baiardi, Nina, sua figlia, Eleonora Tranchina; Pasquale, pescatore, Alessandro Landi; Mexico, rigattiere, Gino Labruzzo.  
Regia di FEDERICO DE MARIA
- 21.30:  
CONCERTO DELLA POLIFONICA DEL DOPOLAVORO PROV. DI PALERMO "CORO DELLA CONCA D'ORO" diretto dal M<sup>o</sup> CARMELO GIACCHINO  
Nell'intervallo: Federico De Maria: "L'uva di S. Antonio", conversazione.

### TERZO PROGRAMMA FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)  
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18: PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO DANZE D'ALTRI TEMPI E DANZE D'OGGI.
- 1. Ignoto: *Minnetto della Corte di Luigi XIV*;
- 2. Vitelli: *Ciaccona*; 3. Vivaldi-Bach: *Sinfonia*; 4. Gluck: *Gavotta dall'opera "Armida"*; 5. Haydn: *Tre danze tedesche*; 6. Cui: *Tarantella*; 7. Ganne: *La Sarina*, mazurka; 8. G. Strauss: *Rose del sud*, valzer; 9. Beccuti: *Spaccapiensieri*, polka; 10. Hugh: *Con tutto il mio cuore*, fox lento; 11. Marquina-Morillo: *Rose di Spagna*, passo doppio; 12. Escobar: *Bluea*, danza suite ritmica; 13. Bixio: *Violino italiano*, tango; 14. Brown: *Al sento milionario*, fox; 15. Sella: *Semille, one-sep*.
- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA - AMBROSCHI E CURIOSITÀ
- 19.20: CAMERATA MILANESE DEI MADRIGALI

- "ROMEO BARTOLI" diretta dal M<sup>o</sup> ENRICO GIACCHETTI
- 1. Lotte: *Gaude Maria*, madrigale a quattro voci; 2. Croce: *In Monte Olivetti*, madrigale a quattro voci; 3. Castoldi: *Amor vittoria*, balletto a cinque voci; 4. Archadell: *Il bianco e dolce cigno*, madrigale a quattro voci; 5. Verchi: *So ben mi ch'è bon tempo*, balletto a quattro voci; 6. Azziolo: *ai Villotte del fiore*, a quattro voci; 7. *Come l'aggio lasciato*, e *L'amanza mia*; 8. Brero: *Ninna nanna*, per due voci femminili e pianoforte; 9. Fatina: *Uccellino bell'uccellino*; 10. Maggioni: *ai Due te velli o Mariolina*; 11. *Orn calinaggina*; 12. *La moretina in va a la ragna*, canzoni popolari.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO

20.30:  
**Poker di dame**  
Operetta in tre atti di GIACINTI e WILLY  
Musica di ETTORE BELLINI  
Personaggi:  
Teddy ..... Anna Ruscia  
Dory ..... Nera Corradi  
Rombi Rombi ..... Bimbinia Ellena  
Floram ..... Giovanni Assante  
Grattaciolo ..... Tito Angelitti  
Wisky ..... Ubaldo Torricelli  
Jena ..... Verginia Facci  
Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> Adolfo De Vreccio  
Allestimento di TITO ANGELENI

Indi: MUSICA DA BALLO.  
22.30-24 (FI I-NA I-AN): MUSICA DA BALLO  
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

# RABBARO ZUCCA

ZUCCA-MILANO APERITIVO Via C. Farini, 4

15.15-16.15 (2 BU 1 - 2 BU 3) MEDIO E VICINO ORIENTE - Notiziario in italiano. Musica varia, romanzi di romanzi...

19.37-20.14 (2 BU 3 - 2 BU 1) JUGOSLAVIA - Convegno musicale. Musica leggera e sfogliando il calendario...

20.15-21.15 (2 BU 1 - 2 BU 3) GRECIA - Notiziario politico internazionale in greco. Musica popolare greca...

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

2 GIUGNO 1939 - XVII

11.45-12.15 (1 BU 1 - 1 BU 1) CANTO: 3. Pfitzner: Scherzo, 6. Brunnmann. Concerto in la minore per piano e orchestra...

20.15: K. Schelbeireiter: Rund um die Kleinstadt, scene. 21. Orchestra e basso. 1. F. Schmidt: Preludio dell'opera Freidigunda...

INGHILTERRA LONDON NATIONAL kHz 1149; m 761.1; LW 40 NORTH NATIONAL kHz 1149; m 263.1; LW 40 DROITWICH kHz 200; m 1590; LW 150

21.10: Notizie - Attualità 21.15-23: Musica francese e caratteristica. OLANDA HILVERSUM I kHz 160; m 1875; LW 170

21.10: Notizie - Attualità 21.15-23: Musica francese e caratteristica. OLANDA HILVERSUM I kHz 160; m 1875; LW 170

21.10: Notizie - Attualità 21.15-23: Musica francese e caratteristica. OLANDA HILVERSUM I kHz 160; m 1875; LW 170

"TONOL" DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 34 - Milano. TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE. POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTO, ecc.



ALC. F. R. Milano 25-12-37 N. 1460

**Ad ogni testa un proprio cappello**

**Ad ogni capello l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura

# SUCCO DI URTICA

**DISTRUGGE LA FORFORA  
ELIMINA IL PRURITO  
ARRESTA CADUTA CAPELLI  
RITARDA CANIZIE**

Per capelli normali . . . . .	Succo di Urtica . . . . .	L. 17,—
Per capelli grassi . . . . .	Succo di Urtica astringente »	20,—
Per capelli biondi e bianchi . . . . .	Succo di Urtica aureo . . . . .	» 20,—
Per capelli aridi . . . . .	Olio Mallo di noce S. U. »	11,—
Per capelli molto aridi . . . . .	Olio Ricino S. U. . . . .	» 17,—
Per ricolorire il capello . . . . .	Succo di Urtica Hennè . . . . .	» 20,—
Per lavare i capelli . . . . .	Frufru S. U. . . . .	» 1,50

**F.lli RAGAZZONI** CASELLA POSTALE N. 30 CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)  
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP



**NUOVO DENTIFRICIO RAZIONALE**

*«Scegli»*

A base di sostanze alcaline e aromatiche, perfettamente solubili, penetra negli spazi interdentari, deterge, senza irritare, i denti e la mucosa boccale; scioglie il tartaro e ne impedisce la formazione; stimola la vitalità della mucosa e della radice dei denti.

**COL DENTIFRICIO «Scegli»**

DENTI SANI COME PERLE: ALITO FRAGRANTE A TITOLO DI SAGGIO tre tubetti grandi, franchi di porto, dietro rimessa di Lire NOVE alla Società dei Plasmon - MILANO - Via Archimede, 10

**REGALI OROLOGI DI MARCA PER UOMO E DONNA**

**GARANZIA ASSOLUTA - PREZZI CONVENIENTISSIMI**

**CATALOGO GRATIS: MARINAI - MILANO VIA S. MARIA DELTRADE, 1**

DA TUTTE LE STAZIONI  
SABATO 3 GIUGNO 1939-XVII - ORE 13,15

**Andiamo al caffè...**

MUSICHE E SCENE D'AMBIENTE

Trasmissione organizzata per la

**S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano**

produttrice dell'aperitivo tonico **FERRO CHINA BISLERI**

e proprietaria

dell'Acqua Minerale Nocera Umbra «Sorgente Angelica»

# SABATO DI GIORNO

3 GIUGNO 1939 - XVII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI  
MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma**

- 7.30-7.45 (TRIPOLI): Recitazione cantata del Corano (Masciar Huria).
- 7.30: Ginnastica da camera (Primo corso).
- 7.45: Ginnastica da camera (Secondo corso).
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 11-11.30: **PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO.** CANZONI E MELODIE DELL'OTTOCENTO: 1. Rossini: La danza, L'arantella (arr. Piloni); 2. Schubert: Serenata (Lucia Maria Ferrarini); 3. Leoncavallo: Mattinata (Enrico Livio); 4. Denza: Puncoli juncoli, canzone popolare napoletana (soprano Dragoni e cori); 5. Buzzi-Peccia: Povero Pulcinella (Gino Del Signore); 6. Grieg: Canzone di Solweig (mezzosoprano Supertina); 7. Cottrau: Santa Lucia, barcarola (Enrico Livio); 8. Tordinelli: Oh primavera, ninna (Lucia Maria Ferrarini); 9. Enrico-Denza: Vieni, romanza (tenore Perillo).
- 11.30: **Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:** 1. Johns: La Geisha, fantasia; 2. Rulli: Appassionatamente; 3. Borschel: Pittoresca; 4. Cuscina: Fantasia romantica; 5. Dvorak: Umoresca; 6. Miglio: Valzer romantico; 7. Thomas: Sogno di sera; 8. Mick Mangiagalli: Serenata; 9. Marlucci: Valzer triste nell'aria; 10. Brancucci: Marsella.
- 12.30: Cronache dello sport.
- 12.40: **Dischi:** 1. Morlacchi: Fior d'amore, valzer; 2. De Prince: Il virtuoso dei boschi; 3. Vicari: Primo amore, mazurca; 4. Helmudd: Serenata roccò; 5. Marengo: Ronda di dame; 6. Glombig: Il riso del sassofono.

**DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO**

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45  
vedi Trasmissioni speciali).**
- 13-13,15: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: **ANDIAMO AL CAFFÈ.** Musiche e scene di ambiente. Fantasia di M. Mascheroni. Adattamenti musicali del M. Luigi Maratona (Trasmissione organizzata per la Hor An Palace Orleans & C. di Milano).
- 13.20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba. - Gioventù spensierata (cantatrice Fatha Mustafa).
- 13.40: **Dischi:** 1. Scarlatti: Minuetto (Pianista Zecchi); 2. Nardini: Larghetto (Violoncellista Casado); 3. Smerana: Dalla mia patria (Violinista Kuenkampff); 4. Liszt: Studio in fa minore (Pianista Zecchi); 5. Symonowaki: La fontana di Aretusa (Violinista Thibaud).
- 14-14.10: **Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.**
- 14.15-14.20: **Borsa.**
- 14.20-14.30: **MI I - TS - GE I: Borsa.**
- ROMA III - NAPOLI II - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
FIRENZE II - ANCONA**
- 13: **Dischi:** Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore - Dal nuovo mondo - a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo molto vivace, d) Allegro con fuoco (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M. Kleiber).
- 13.45: **ORCHESTRA diretta dal M. Angelini:** 1. Rizza: Un po' di ritmo; 2. Weersma: Serenata sentimentale; 3. Poletto: Le streghe; 4. Raimondo: Stella alpina; 5. Trauma Rolando: Non parlare; 6. Orandi: Sapessi osare; 7. Cramer: Caccia grossa; 8. Nutile: Amor di pastorello; 9. Gighiulo: Tombarino.
- 14.30-14.40: **Giornale radio.**

- 16.30: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (GENOVA I):** Pata Morgana; (CATANIA): Un quarto d'ora con Rosalba; (TRIPOLI): Selezione della flaba musicale «PABIOLA» del M. ANTONIO GIULIANI eseguita dagli alunni della R. Scuola di Avviamento Professionale «Duca degli Abruzzi».
- 16.45 (TRIESTE): **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:** Cruciverba Bailliesco (Ondina).
- 16.45 (BARI I): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Treccoli Adams.
- 17: **Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto**
- 17.15: **Dischi Cetra PARLOPHON:** 1. La canzone del vetturale, canzone caratteristica di Raimondo-Natili; 2. a) Motivi del film - Ritorno all'alba; b) Ti voglio amar, canzone tango di Marchetti e Nisa; 3. Viole del pensiero, altro fox di Mascheroni e Mari; 4. Ho scoperto un posticino, fox di Rizza-Sati-Laman; 5. Prima di dormir bambina, slow di Casiroli; 6. La violetera, canzone di Padula e Willemetz; 7. Rondinella pellegrina, canzone tango di Trauma e Bertini; 8. Idea fissa, one step di Marchetti; 9. K' stata una follia, canzone fox di Mari e Mascheroni; 10. Era tanta bello, canzone fox di Rizza e Ramo da - Le mille perle e una notte.
- 17.50: **Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.**
- 17.55-20.50 (BARI I): **Vedi Trasmissioni speciali.**
- 18.10-18.45: **TRASMISSIONE PER GLI ADAMICOTISTI (a cura dell'E. R. R.).**
- 18.40-19 (ROMA II): **Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).**
- 18.45 (NA I - BO - TS - CT): **Comunicazioni del Segretario federale.**

# PROGRAMMI ESTERI

## 3 GIUGNO 1939 - XVII

### BELGIO

**BRUXELLES I**  
 MW 620, m 483,9; LW 15  
 18.15: Concerto vocale  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19.30: Notiziario  
 20: Cabaret vallone.  
 20.30: Programma folcloristico dedicato alla Normandia e alla Fiandra  
 21: (dall'Esposizione Internazionale di Liegi): Radiorchestra e coro. 1. Orféo. Suite balletto; 2. Conversazione - Dischi e 1 solo di arpa; 3. Vieuxtemps. Ballata e Polacca per violino e orchestra; 4. Radiorchestra L'Esposizione di Liegi. 5. Chocron. Diversimenti su molti papaveri italiani per coro e orchestra; 6. Campenon. La Wrabanonne.  
 22: Notiziario  
 22.10: Musica da ballo.  
 23-24: Cune di dischi

### BRUXELLES II

MW 932, m 321,9; LW 15  
 18: Varietà musicale.  
 19.30: Notiziario  
 20: Musica di dischi.  
 20.10: Polklore  
 20.30: Festival di musica Namurina  
 21.10: Recitazione  
 21.25: Festival di musica Namurina.  
 22.15: Notiziario  
 22.25: Musica di Jazz  
 23-24: Cune di dischi.

### BULGARIA

**SOFIA**  
 MW 830, m 352,9; LW 100  
 19: Musica popolare  
 20: Radiorchestra  
 20.30: Notiziario  
 21: Concerto variato  
 21.30: Cronaca francese  
 21.40: Musica brillante.  
 22.30-24: Musica popolare

### DANIMARCA

**KALUNDBORG**  
 MW 240, m 1250; LW 60  
**COPENAGHEN**  
 MW 1170, m 255,1; LW 10  
 18.15: Leg. di francese.  
 19: Notizie - Conversa-

20: Concerto variato.  
 20.15: Conversazione  
 21.20-2: Grande serata danzante per la giovane generazione - Nell'intervallo (22): Notiziario.

### FRANCIA

#### BORDEAUX P.T.T.

MW 1077, m 278,6; LW 60  
 18.30: Concerto variato.  
 19: Cronaca varia.  
 19.20: Lezione d'inglese.  
 19.30: Notiziario  
 20.15: Come Parigi P.T.T.  
 20.30: Come Bruxelles II.  
 21.30: Notizie - Dischi.  
 23: Musica da ballo.

#### BORDEAUX SUD OVEST

MW 1366, m 219,6; LW 25  
 18: Notizie - Piarinonica - Canzonette - Varietà musicale.  
 19: Notizie - Musica leggera - Organo da cinema - Operette.  
 19.45: Attualità - Quadruple - Notizie - Musica leggera.  
 21.10: Per gli ascoltatori - Notiziario - Musica da ballo  
 22.10: Musica militare - Notiziario.

#### GRENOBLE

MW 583, m 513,6; LW 20  
 18.30: Musica varia  
 19: Notizie - Cronaca  
 20.15: Come Parigi P.T.T.  
 21.30: Notizie - Dischi.

#### LILLA

MW 1213, m 247,3; LW 60  
 18: Cronaca varia  
 18.30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Per le ascoltatrici.  
 19.30: Notiziario  
 20.15: Concerto d'arpa.  
 20.30: Henri Lavedan: Il duello, commedia in tre atti.  
 22.10: Notiziario.

#### LIONE P.T.T.

MW 648, m 463; LW 100  
 18.15: Dischi - Cronaca.  
 18.30: Dischi - Notizie  
 19.45: Musica di dischi  
 20.5: Trasm. Jugoslava  
 20.15: Come Parigi P.T.T.  
 20.30: Radiorchestra. 1.

2. Le Roi d'Ys, ouverture; 2. Dussac. Suite funambulesque; 3. Leopold: Il minaretto; 4. Salabert: Le airs de Chivalier; 5. Ciaikovski: Balletto dalla Schiacciagnona; 6. Lehar: Ora e argento, suite di valzer; 7. P. Carlini: A Continental Gorkink; 8. Debussy: Arabesca n. 1; 9. Saint-Saëns: Danza macabra; 10. Godard: Scene italiane; 11. O. Straus: La Terzina.  
 22.30: Notiziario  
 22.45: Danze (dischi)  
 23.15: Notiz tedesco.

#### MARSIGLIA P.T.T.

MW 749, m 100,5; LW 100  
 18.30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Cronaca - Notizie.  
 19.30: Notiziario.  
 20.15: Cronaca sportiva  
 20.30: Come Parigi P.T.T.  
 22.30: Notizie - Dischi  
 23: Musica da ballo.

#### NIZZA P.T.T.

MW 1185, m 253,2; LW 60  
 18.30: Musica varia  
 19: Notiziario  
 19.45: Cronaca varia  
 20.30: Come Strasburgo.  
 22.30: Notiz. diversi

#### PARIGI P.P.

MW 959, m 312,8; LW 60  
 18.25: Conversazione religiosa cattolica.  
 18.45: Echi - Notizie  
 19.15: Varietà musicale.  
 19.45: Proginnama variu.  
 20: Notizie - Echi.  
 20.40: Concerto di dischi.  
 21.10: La Bulgaria  
 21.25: Trio tibetano  
 21.40: Varietà. La claf des 4000.  
 22: Notiziario.  
 22.5: Radiocconcerto  
 22.37: Wauer: Idillio di Stuzido  
 23: Cabaret (Robinson Moulin Rouge).  
 23.30: Notiz. diversi

#### PARIGI P.T.T.

MW 695, m 431,7; LW 120  
 18: Concerto di violino.  
 18.15: Echi regionali.  
 18.30: Concerto variato  
 19: Notiziario.

19.30: Musica di dischi.  
 19.45: Conversazione  
 20.30: Musica da ballo.  
 21: Una visita agli Studios di Walt Disney ad Hollywood  
 21.40: Musica da ballo  
 22.10: Operette (dischi).  
 22.45: Dischi (Puccini)  
 23: Musica da ballo.

#### PARIGI TORRE EIFFEL

MW 1456, m 206; LW 7

18.10: Conversazione  
 18: Crubalin e canto  
 19.30: Notiziario.  
 20.15: Trasm. da Lilla  
 20.30: Come Bruxelles II.  
 22.30: Notizie - Dischi.

#### RADIO LIONE

MW 1199, m 219,4; LW 25  
 18.35: Dischi - Cronaca.  
 19.30: Musica di film.  
 19.55: Notiziario.  
 20: Radiocconcerto  
 20.30: Opere e opere comiche.  
 21: Charles Pleau: Rigagnons l'actualité, commedia in un atto.  
 22: Notiziario.  
 22.5-23.30: Musica varia leggera e da ballo.

#### RADIO MEDITERRANEE

MW 1303, m 230,2; LW 27  
 19: Per i giovani  
 19.30: Canzoni regionali.  
 19.45: Conversazione  
 20: Notiziario.  
 20.25: Concerto variato.  
 20.45: Umorismo.  
 21.10: Concerto variato.  
 22.15: Notiziario.  
 22.30: Musica da ballo.

#### RADIO PARIGI

MW 182, m 1648; LW 60  
 18: Cronaca varia  
 18.15: Scene con musica  
 18.45: Conversazione.  
 19: Concerto di dischi  
 19.45: Conversazione  
 20: Notiziario  
 20.30: Ritrasmisione  
 22.10: Concerto di dischi  
 22.15: Notiziario.  
 23-0.30: Musica da ballo.

#### RADIO TOLOSA

MW 913, m 328,6; LW 60  
 18: Notizie - Musica - Valzer (dischi) - Notizie.  
 19: Canzoni - Musica regionale - Conversazione - Musica militare.  
 20: Notizie - Scene comiche - Musette - Rinfantasia - Conversazione  
 21.15: Varietà - Scene comiche - Notizie - Musica leggera - Programma nazionale - Notizie.

#### RENNES

MW 1040, m 248,5; LW 120  
 18.30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19.30: Notiziario.  
 20.15: Musica di dischi  
 20.30: Concerto sinfonico n. 1. Beethoven: Egmont, opp. 2; Haydn: Sinfonia in mi bemolle; 3. Coro; 4. Mozart: Concerto in re minore, per piano e orchestra; 5. Debussy: Piernola suite; 6. Pizani: Cydalise et le chapeupied; 7. Coro; 8. Tormaa: Don Juan de Manara, R. Hongerer: Il re David, suite.  
 22.30: Notizie - Dischi.

#### STRASBURGO

MW 659, m 349,2; LW 100  
 18.30: Concerto variato.  
 19: Notiz. diversi  
 19.30: Mus leggera (d.).  
 20: Notiz. diversi  
 20.15: Musica leggera  
 21.15: Concerto variato per orchestra e canto.  
 22.30: Notiz. diversi  
 22.45: Musica di dischi  
 23-24: Musica da ballo.

#### TOLOSA P.T.T.

MW 776, m 386,6; LW 120  
 18.30: Come Parigi P.T.T.  
 19: Cronaca varia.  
 19.30: Notiziario.

da L. **60** mensili senza anticipo. **VENDIAMO PIANOFORTI**  
 STIPMAN KRASS E.I.P. STEINER HOFFMANN  
**FISARMONICHE** a L. **40** mensili senza anticipo  
 ULTIMISSIME CREAZIONI  
**FORNASARI** - Via Dable, 7 - MILANO

## ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**  
 «Antenna Schermata» par onde medie e corte L. 35, con abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 52,50 assegna «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 68,50 assegna indirizzo vaglia e corrispondenza  
**LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO**  
**Ing. F. TARTUFARI** - Torino  
 Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro torinese)  
 Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi  
**PHONOLA - RADIO IMCARADIO**  
 VENDITE - RATE - CAMBI  
**NOVITÀ**: Modulo proutuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

## REUMATIZZATI FATE LA VOSTRA CURA

Con l'Urodonal, non si verifica mai sovrapproduzione di ACIDO URICO



**ANTIURITICO**  
 Aut. Pref. Milano - 1958 del 11-1-38  
 Produzione italiana  
**E' un Prodotto di fama Mondiale**

## I LIBRETTI D'OPERA!

Pacco propaganda L. 15.- di 40 libretti d'opere differenti  
 Pagamenti anticipati - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Catalogo opere gratis a richiesta - I titoli gli acquisti immorano, in occasione omaggio, le novità del giorno - «SCENE ILLUSTRATE E CRONISTORIE» di opere stagione 1939  
**LA COMMERCIALE RADIO** - Milano, Via Solar L. 15

## Estratto di lavanda VITALE

DISTILLATO DALLA FRAGRANTE LAVANDA DELLE NOSTRE ALPI

<b>TONIFICA</b>	<b>PER BAGNO</b>
<b>RINFORZA</b>	<b>MASSAGGIO</b>
<b>PROFUMA</b>	<b>TOILETTE</b>
<b>RINFRESCA</b>	<b>Indispensabile</b>
<b>LA PELLE</b>	<b>agli sportivi</b>

PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI E DA  
**VITALE - Via Carlo Felice 41 - GENOVA**  
 Fornitore di S. M. R. I.  
**CHIEDETE IL NOSTRO LISTINO PREZZI**

# SABATO

DI SERA

3 GIUGNO 1939-XVII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO  
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III  
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21  
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18.55 (TRIPOLI): Racconti umoristici libici - Kerf ben Suleiman.
- 19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese ed un inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.10 (TRIPOLI): Antiche canzoni tripoline di Kamel el Oudi. Accompagnerà l'orchestrina araba dell'E.I.A.R.
- 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
- 19.45 GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Letto.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - PALERMO - CATANIA  
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)  
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: DISCHI: 1. Gamie: *I saltimbanchi*, fantasia; 2. Lehár: *Paganini*, motivi dell'operetta; 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 4. Zeller: *Il venditore di uccelli*, motivi; 5. Millocker: *La Dubarry*, fantasia.
- 19.45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Letto.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30 (esclusa MILANO I): ORCHESTRA D'ARCIU diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA: 1. Foulds: *Il sogno di Morden*; 2. Maccone: *Barchettina bianca*; 3. Durand: *Serenata*; 4. Petralia: *Dimmi tu*; 5. Gagliardi: *Danza festosa*; 6. Armandola: *Matrigale*; 7. Wood: *Quando ci guardo*.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)  
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18: PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO QUARTETTO CANTASTORII
- 1. Cesarini: *Vieni a Firenze*; 2. Codevilla: *Il mio dolore*; 3. Plumkelli: *Fantasia spagnola*; 4. Caslar: *Chitarata*; 5. Schiava: *Francesca Maria*; 6. Ignoto: *Se son rose*; 7. Pikel: *Katarina, curdas*; 8. Cannio: *Cora sposina*; 9. Di Lazzaro: *Campagnola*; 10. Cardillo: *Core ingrato*; 11. Bemprini-Leonardi: *Due chitarre*; 12. Raimondo: *Stella alpina*; 13. Prugna: *Canta Firenze*; 14. *Disaguzzi del quartetto*
- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA.
- 19.20: ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
- 19.30: MUSICA DA CAMERA

Mezzosoprano NANNY ANNIBALI

- 1. Cimara: *Bel nome che aduro*; 2. Caccini: *Amarilli*; 3. Mozart: *Non so più cosa son, dall'opera "Le nozze di Figaro"*; 4. Bossi: *Canto del dubbio*; 5. Sibella: *La Girometta*; 6. Feneta: *Canzone, canzone popolare*; 7. Pestalozza: *Citibibin*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Letto.
- 20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20.30: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI

- 1. Seracini: *Alma cariosa* (quartetto di chitarre hawaiane); 2. Sabicas: *Allegria gitana*, passo doppio (assolo di chitarra); 3. Me Hugh: *Perduta nella nebbia* (assolo di sassofono); 4. Clombig: *I passerotti audaci*, per flauto e ocarina; 5. Collechio: *Piccando il banjo*, per banjo e pianoforte; 6. Abbattantuno: *Un po' d'amore*, valzer per armonica e chitarra; 7. Ibañez: *Lo studente passa*, per violono e orchestra; 8. Zichrer: *Cittadini viennesi*, valzer per cello, pianoforte e armonica; 9. De Curtis: *Sanna chitarra*, canzone napoletana per violino e chitarra.

- 21: Canzoni e ritmi
- QUINTETTO JAZZ con il concorso di LUISA MENIERI e VITTORIO ANCALONI

21.30: Musiche giocose  
dirette dal M<sup>o</sup> GIOACHINO ANGELO

- 1. Carabella: *Prima fantasia su arie antiche romane*.
- 2. Brunetti: *Scherzo*.
- 3. Angelo: a) *Arlecchino e la luna*; b) *La bizza di Colombino*.
- 4. Boreggi: *Danza*.
- 5. Delibes: *Coppelia*, suite.
- 6. Auber: *Fra Diavolo*, sinfonia dell'opera.

- 22.15: MUSICA DA BALLO.
- 22.30-24 (PI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

21: **Frate Mare**  
Leggenda drammatica in quattro tempi di FERRUCCIO CERIO  
Commenti musicali e corali di ERODE MONTANARO (Novità)  
Personaggi:  
*Inca, pescatore* ..... Romano Calò  
*Graziella, sua moglie* ..... Lidia Pasquardini  
*Burraditta, vecchio marinaio* ..... Umberto Mozzato  
*Smeralda, la Regina delle Sirene* ..... Esperia Sperani  
*Ghitna, zingara* ..... Celeste Marchesini  
*Malapesca* ..... Cesare Carlini Gani  
*Lenza* ..... Giuseppe Valpreda  
*Rustianello* ..... Luigi Grossoli  
*Padron Maina* ..... Gino Leoni  
*Frate Mario* ..... Giovanni Cimara  
*Padre Guardiano* ..... Angelo Alessio  
*Padre Superiore* ..... Enrico Ricel  
*Le sirene: Vanna Aracri, Norina Prugrati, Elena Grossoli, Ilna Franceschi, Gabriella Manni, Laura Marchesini.*  
*Pescatori - Zingari - Tritoni*  
Orchestra e coro diretti dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA  
(Regia di ALIO SILVANI (Registrazione))

- 22.35: Concerto del pianista WOLFGANG BRUGGER
- 1. Schumann: *Papillons*, op. 2; 2. Weber: a) *Polacca in mi bemolle maggiore*; b) *Ländler in re maggiore*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30)
- 24-24.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 24-18-24.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:  
**Poliuto**  
Tragedia lirica in tre atti di SALVADOR CAMMARANO  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Personaggi:  
*Severo* ..... Giuseppe Manacchini  
*Felice* ..... Armando Giannotti  
*Poliuto* ..... Aureliano Pertile  
*Paolina* ..... Maria Pedrini  
*Cullistene* ..... Augusto Beuf  
*Nearco* ..... Emilio Venturini  
*Un cristiano* ..... Armando Giannotti  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PAROLI  
Maestro del coro ACHEILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1<sup>o</sup> Voci del mondo; 2<sup>o</sup> Notiziario.  
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

- ### TRASMISSIONI SPECIALI
- STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,13; kHz 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kHz 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kHz 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kHz 1222; kW 60 - ROMA III: m 221,1; kHz 3357; kW 1 - BARI I: m 283,3; kHz 1059; kW 20 - BOLZANO: m 559,7; kHz 536; kW 10 - MILANO I: m 368,6; kHz 814; kW 50.
- 10.15-10.55 (2 RO 6): OCEANIA. — Notiziario in italiano - Musiche di Giorgio Bizet per l'annunciazione della notte: 1. a) I pescatori di polinesia; b) (Mi sarò udito ancora); c) (Del tempio di Imbituro); e) (Nella mia città); 2. a) Corrente; b) (Duetto finale atto quarto); c) a) Arlecchino; b) Marco del m - Notiziario in inglese.
  - 10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.
  - 11-12 (2 RO 1 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musiche in omaggio a Giorgio Bizet nell'annunciazione della notte: 1. a) Arlecchino; b) Preludio; 2. a) I pescatori di polinesia (Batuma, gran Dio); b) a) Armena; c) a) Sema delle case; b) L'ora dei ragazzi; c) a) Holanera; d) (Tondoue); e) Intervento allo scoglio; f) Duetto finale atto quarto; 4. a) Arlecchino; b) Preludio.
  - 12-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in francese e in inglese - Italia, terra di canti: a) Valle Alpi al Mugello; b) c) rievocazione di canzoni popolari - Notiziario in giapponese e in italiano.
  - 13.30-14.45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Notiziario del

VETRINA LIBRARIA

Ministero della Guerra: La conquista della regione dei laghi equatoriali - Tipografia Regionale, Roma.

A cura del Comando del Corpo di Stato Maggiore, Ufficio Storico del Ministero della Guerra, è compilata dal col. Vittorio Emanuele Terragni, è uscita questa monografia descritta di una delle operazioni di polizia coloniale più interessanti della vita del secondo impero di Roma, magistralmente diretta da S. E. il generale Geluso. Il libro, che è particolarmente dedicato agli studiosi di questioni militari, è rigorosamente condotto sulla base dei documenti dell'Ufficio Storico, ai quali si aggiunge la testimonianza dell'A., che fu capo di S. M. della Divisione Speciale «S», che assunse in seguito, a ricordo della conquista, il nome di «Divisione Laghi».

ORNELLA PUGLISI: La fiamma consuma - Liriche - Editore Guanda - Modena.

Nelle sue liriche, più così uniformi di stile e trasparenti, Ornella Puglisi ha dei trappuzzi così bruschi, così impegnati, che a seguirli con aperto animo si rimane un tanto disorientati. Il volume si apre con una serie di impressioni agli fresche, vive, espresse con verso che senza essere antico ha modi e cadenze di composta semplicità. Tutto è piacevole, tutto è riposante. Poi, dopo una breccia parentesi in cui sentiamo che l'anima del poeta si abbuia e un triste presagio passa nel suo cielo che era limpido e puro scoppia il dramma personale: un amore che le morte sironca quando non è ancora che un desiderio, che appunto per questo scava un solco più profondo nella sua anima. E sono parole roventi, accenti densi di emozioni che le fanno rigurgitare al cuore e sembra debba uscire sioncata. Naturalmente si soffre. Il dolore si placa, ma un che di amaro, di dolorosamente amaro, resta nel fondo della sua anima. Un'amarezza che le fa vedere tutto brutto, tutto triste, tutto cattivo e che le ispira l'ultima lirica che dà il titolo al volume, lirica che vuol essere pragmatica, ma che sembra a noi un grido di disperazione che conserva al poeta, più tardi, di sperare, più in alto e in più aperti orizzonti. Ornella Puglisi, un nome che quanti amano la poesia devono ricordare.

ANGELA SARGATO: Il volo dell'amore - Ist. Propaganda Libraria, Milano.

Il libro ci introduce in una provincia della moralità, dove questa è più chiusa e più intesa, dove anche essa è più legata con la religione. E' difficile volare senza parere indifferente e prodanti; mentre Angela Sargato non è né indifferente né prodante, anzi schietta fino all'audacia, anzi delicatissima pur sapendo pungere al più della verità, e ciò perché la sua missione fra la gioventù femminile la consegna al continuo nella vita reale e perché il suo senso religioso è attivo, dato, concreto.

Vincenzo Emecchi: La fontana dell'amore e dell'oblio - Edizioni Mondadori, Milano.

Virgilio Brocchi a questa suo romanzo dà nome «Disincanto» e ne dice la ragione nell'avvertenza: impercettibilmente umorista che precede il racconto. Ma l'intelligenza letteraria non si lasci ingannare dal mobile gioco delle apparenze, ne dalla leggerezza, che è solo leggerezza di tono e di luogo, né dall'affabile ironia che fa da titolo a ogni capitolo, e scoprirà sotto il velo sottile la sofferenza ma accorata malinconia dello psicologo smagato che vede il sogno sovrapporsi alla realtà fino a combaciare con essa e la fantasia assumere le sembianze della passione per diventare delirio, «l'umorismo» insomma che è la vera anima di questo romanzo musicale.

GIORGIO NITTOREMI: Leonardo Bassano - Casa d'Arte «Ariel», Milano.

La milanese Casa d'Arte «Ariel» che da tempo va svolgendo un suo programma inteso a ringiovanare i manieri del pennello e del colore presenta, a cura di Giorgio Nittolemi, questo studio in memoria di Leonardo Bassano, corredato da ricche tavole a mezza tinta ed a colori.

TAPPETO CROFF MILANO - VIA MERAVIGLI N. 16. Includes an image of a rug and decorative border.

- ultimo atto dell'opera Carmen di Bizet; 1. e Nelle piazze di... 17.15-19.00 (2 RU 4 - 2 RU 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Concerto di musica varia... 19.01-19.19 (Noti I - Roma II): Notiziario e conversazione in francese.

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI 3 GIUGNO 1939 - XVII

- 19.15: Traslo, da Lilla; 21.30: Notiziario; 22.45: Danze (dischi); 23.15: Notiz spagnolo. BERLINO: 18: Oratorio e dischi; 19.15: Musica riprodotta; 20.15: Attualità - Notizie; 21.15: Banda e coro della Marina; 22: Notiziario; 22.30: Come Monaco; 24-3: Come Amburgo. BRESLAVIA: 18: Radiocommedia; 19: Radiocommedia; 19.15: Varietà musicale; L'appuntamento degli strumenti.

CHE COS' È? TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA. PRODUTTRICE DEL COGNAC SARTI. RISULTATI TRASMISSIONE DEL 14 MAGGIO 1939-XVII. Includes list of winners and sponsors.

- DEUTSCHLANDSENDER: 18: Musica e prodotti; 19: Echi della Germania; 19.15: Musica leggera; 20: Notiziario; 20.15: Come Monaco; 22: Notiziario; 22.20: Westerns; 22.45: Bullett. del mare; 23-24: Come Vienna. FRANCOFORTE: 18: Banda militare; 19.15: Kehl del giorno; 19.30: Cronache teatrali; 20: Notiziario; 20.15: Come Monaco; 22: Notiziario; 22.30-24: Come Monaco. KOENIGSBERG I: 18.25: Radiocommedia; 19: Cusce Lipava; 20: Notiziario; 20.15: Varietà e danze; 22: Notizie - Cronaca; 22.40-24: Musica leggera.

- LIPSI: 18.25: Radiocommedia; 19: Cusce Lipava; 20: Notiziario; 20.15: Varietà e danze; 22: Notizie - Cronaca; 22.40-24: Musica leggera. MONACO DI BAVIERA: 18.10: Cusce Lipava; 18.45: Attualità varie; 19: Varietà brillante; 20: Notiziario; 20.15: Varietà e danze; Radiorevista; 22: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 24-3: Come Amburgo. SAARBRUECKEN: 18.30: Soprano e piano; 18: Concerto di dischi; 19.30: Cronache varie; 20: Notiziario; 20.15: Serata d'adattamento; 22: Notiziario; 22.30: Come Monaco; 24-3: Come Amburgo.

**STOCCARDA**  
MHz 574; m 522,6; kW 100  
19: Come Lipsia.  
20: Notiziario.  
20,15: Selezione di musica popolare e leggera.  
22: Notiziario.  
22,30: Come Monaco.  
24-2: Come Amburgo.

**VIENNA**  
MHz 592; m 506,8; kW 100  
18,40: Dischi - Recluz.  
19,30: Attualità - Notizie in un'aula per la televisione.  
20,15: Varietà popolare.  
21: Fritz Gottwald: Tip auf Amelia, commedia.  
22: Notiziario.  
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia  
**PRAGA**  
MHz 618; m 470,2; kW 120  
19,15: Musica leggera.  
19,40: Trasm. da Brno.  
22: Notiziario.  
22,10: Varietà musicale: Di buon umore.  
23,10-24: Musica da ballo.

**BHUENN**  
MHz 922; m 325,4; kW 32  
19,45: Conversazione.  
20: Progr. vario.  
22: Trasm. da Praga.  
22,10: Notiz. tedesco.  
22,20-24: Come Praga.

**INGHILTERRA**  
**LONDON NATIONAL**  
MHz 1149; m 261,1; kW 40  
**NORTH NATIONAL**  
MHz 1149; m 261,1; kW 40  
**ORBITWICH**  
MHz 200; m 1500; kW 150  
18: Notiziario.  
18,30: Cronaca sportiva.  
18,45: Banda militare.

19,30: Rievocazione: La lotta del G-Men contro i gangster.  
20: Music-Hall.  
21: Notiziario.  
21,30: Cronache americane.  
21,45: Radiocchi: Musica richiesta.  
22,50: Cronaca sportiva.  
23,1: Musica da ballo (Joe Lux).  
23,59-24: Notiziario.

**LONDON REGIONAL**  
MHz 877; m 342,1; kW 70  
18: Alcuni dischi.  
18,30: Brahms: Trio con piano in do op. 87.  
18,35: Programma var.  
19,20: Bollettini vari.  
19,30: Haendel: Israele in Egitto oratorio (selezione con coro di mille voci e orchestra di duemila elementi).  
20: Musica varia.  
21: Jack Hilton.  
21,45: Radiocronaca.  
22: Notizie in francese e in tedesco.  
22,45: Notiziario.  
23,5-24: Musica da ballo (Joe Lux).

**MIDLAND REGIONAL**  
MHz 1015; m 296,2; kW 70  
18: Musica leggera.  
18,45: Varietà musicale: L'umorismo nella musica.  
19,10: Conversazione.  
20-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
MHz 686; m 437,3; kW 20  
18,15: Conc. di dischi.  
19,15: Canzoni popolari.  
19,30: Notizie - Cronaca.  
20: Canzoni popolari.  
20,30: Radiorchestra.  
21,30: Concerto di dischi.  
22: Notiziario.  
22,15-23: Dischi.

**LUBIANA**  
MHz 527; m 569,3; kW 6  
18: Musica leggera.  
18,40: Concerto varietale.  
19: Notizie - Cronaca.  
20: Politica estera.  
20,30: Serata di varietà.  
22: Notiziario.  
22,15: Musica leggera.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
MHz 585; m 514,6; kW 50  
18,30: Melodie di Joh Straus.  
19,14: Dialogo.  
19,20: Melodie di Joh Straus.  
20: Notiziario.  
20,15: Varietà musicale e dialoghi umoristici.  
21: Notiziario.  
21,15-23: Danze (d.l.).

**LUSSEMBURGO**  
MHz 252; m 1293; kW 150  
19,10: La voce del mondo.  
19,45: Canzoni e melodie.  
21: Concerto sinfonico: 1. Czakovski: Roméo e Giulietta, ouverture; 2. Tschanninger: Concerto n. 2 per piano e orchestra; 3. Mozart: Sinfonia "Jupiter" - Nell'intervallo (22) Cronache varie.  
22,45: Dischi (Mozart).  
23-1: Musica inglese da ballo.

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
MHz 260; m 1353,8; kW 60  
19,15: Programma var.  
20,15: Radiocronaca.  
20,35: Selezione di musiche di Johann Straus.  
21,40: Notizie - Attualità.  
22,15: Musica da ballo antica.  
22,55-23,45: Musica da ballo moderna.

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
MHz 160; m 1075; kW 120 e MHz 722; m 415,4; kW 20  
18: Cronache e conversazioni varie.  
19,15: Progr. suono.  
19,40: Notiziario.  
19,55: Meditazione cattolica con illustrazioni musicali.  
20,25: Serata di varietà e di danze.  
22,10: Notiziario.  
22,20-23,10: Concerto di dischi.

**HILVERSUM II**  
MHz 995; m 301,5; kW 65  
18,40: Conversaz. varie.  
19,40: Notiziario.  
20: Varietà da un tenore - Nell'intervallo (22,5) Notiziario.  
23,10-23,40: Musica varia per organo.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
MHz 224; m 1359; kW 120  
18,10: Conc. di dischi.  
18,30: Programma vario dedicato ai polacchi all'estero.  
20: Cronaca agricola.  
20,15: Trasm. dalla Svizzera.  
20,50: Intermzzo.  
21: Come Bruxelles I.  
22: Radiocronaca.  
22,15: Musica da ballo.  
22,55: Notiz. divers.  
23,15-23,55: Musica da ballo.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
MHz 823; m 364,5; kW 12  
18,32: Concerto di dischi.  
19: Conversazione.  
19,15: Organo e canto.  
20: Per gli ascoltatori.

20,15: Musica americana - Nell'intervallo (12) Notiziario.  
21,30: Danze (dischi).  
22: Notiziario.  
22,15: Concerto notturno.  
22,45: Notiz. diversi.

**SLOVACCHIA**  
**BRATISLAVA**  
MHz 1004; m 298,8; kW 13,5  
19,30: Canzoni popolari slovacche e orchestra zingara.  
20: Conversazione.  
20,20: Musica di dischi.  
21: Radiorchestra: musica leggera e musica umoristica.  
21,45: Notiziario.  
22: Danze (dischi).  
22,30: Notiz. serbo-croato.  
22,45-23: Dischi.

**SPAGNA**  
**SALAMANCA**  
MHz 1258; m 238,5; kW 20  
20,30: Notiziario - Danze.  
21,30-22,30: Notiziario in varie lingue (alle 21,40: in italiano).  
23,30: Dischi - Notiziario.  
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.  
0,45: Musica sinfonica.  
1,15: Notiziario.  
1,45: Musica varia.  
2,15-2,45: Notiziario.  
3: Notizio in inglese.  
3,30-4: Musica varia.

**SVEZIA**  
**STOCCOLMA**  
MHz 704; m 426,1; kW 55  
18: Notizie - Attualità.  
18,45: Musica da ballo antica.  
20,15: Conversazione.  
20,45: Radiocronaca.  
21,30: Musica strumentale.  
22: Notiziario.  
22,15-23: Mus. da ballo.

**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
MHz 356; m 539,6; kW 100  
18,30: Conversazione.  
19: Canzoni - Cronaca.  
19,30: Notiziario.  
19,40: Da stabilire.  
23: Bollettini - Fine.

**MONTE CENERI**  
MHz 1167; m 257,1; kW 15  
18,45: Dischi.  
19,15: Per gli ascoltatori grigionesi: Giorgio Jenolarich, conversazione.  
19,30: Dischi.  
19,50: Notiziario.  
20: Chi pensa prima prima in ultimi aspirati... bassetto in tre tempi e in versi dialettali di Glauco.  
20,45: Il varietà del sabato.  
21,40-22,30: Musica da ballo dall'Esposizione nazionale.

**SOTTENS**  
MHz 677; m 443,1; kW 100  
18,35: Dischi - Cronaca.  
19,30: Notiziario.  
20: Bohi regionali.  
20,30: Concerto con illustrazioni dedicato a Jehuay.  
21,5: Cui nella guerra.  
21,40: Canzoni e melodie.  
22,10-23: Danze (dischi).

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
MHz 546; m 549,5; kW 40  
18,15: Cronaca sportiva.  
18,50: Conversazione.  
19,15: Notiziario.  
19,25: Danze (dischi).  
20,5: Radiocronaca.  
21,40: Notiziario.  
22: Musica leggera.  
22,40: Notiz. diversi.  
23,20: Musica zingara.

**CALZATURIFICIO DI VARESE!**

Ascolta, figliolo e rammenta questo nome se vorrai marciare spedito sulla strada della vita

**Ecco una buona pietanza**

che stuzzica l'appetito. È nutriente ed economica

**SIMMENTHAL**  
carne in scatola squisita

si consuma fredda al naturale con insalata di stagione. Inarrivabile per polpettine, ripieni, ragù frittate ecc.

FEDRA

Tragedia in tre atti di Gabriele d'Annunzio - Musica di Ildebrando Pizzetti.



Ildebrando Pizzetti

Atto primo. — Le sette Supplici, le madri degli Eroi... Fedra, la madre di Teseo, la vedova di Egeo...

È figlia di re Astaco... Fedra intanto la pensa fra le braccia forti di Ippolito... Fedra intacca il furore di Etebeo...

Atto secondo. — Fedra dilettata su un ghiaccio... Fedra decide di morire... Fedra scaglia la sua imprecazione funesta...

Atto terzo. — Etra e il Coro cantano... Fedra decide di morire... Fedra scaglia la sua imprecazione funesta...

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti (dal dramma di David Belasco) di Guelfo Civinini e Carlo Zanfardini - Musica di Giacomo Puccini.



Giacomo Puccini

In un villaggio di minatori in California... Minnie, tiene aperto un bar... Rimasto però solo con la coraggiosa fanciulla...

Così avviene nel secondo atto... Minnie congelata l'indiana che la serviva... Minnie si congeda, dicendo che nulla avviene...

primo bacio. Il bandito, appena fuori, è colpito dalla rivoltella dello Sceriffo... Nell'atto terzo i minatori, che già fecero prigioniera tutta la banda...

Nell'atto terzo i minatori, che già fecero prigioniera tutta la banda giungono ad impadronirsi di Johnson... La fanciulla del West...

LA RONDINE

Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami - Musica di Giacomo Puccini.

Atto primo. — A Parigi, nel Secondo Impero... Magda, onnipote del maturo Rambaldo... Rientrano furtivamente Lisette e Prunier...

Atto secondo. — Da Bullier, Grande adrievoli d'una folla mista di studenti... Magda dice di chiamarsi Maulette... Magda decide di affrontare tutto per lui...

Atto terzo. — Un piccolo padiglione sopra un'altura... Magda e Ruggiero fanno il perfetto idillio... Magda decide di affrontare tutto per lui...

LA CAMPANA SOMMERSA

Opera in quattro atti - Musica di Ottorino Respighi.



Ottorino Respighi

Un prato fra i monti A sinistra una piccola casa e a destra un pozzo... Un'ombra di vecchio stile nella casa del maestro delle campane...

Una stanza di vecchio stile nella casa del maestro delle campane... Un'ombra di vecchio stile nella casa del maestro delle campane...

Il prato d'argento, come nel primo atto... Un'ombra di vecchio stile nella casa del maestro delle campane...

I COMPAGNACCI

Un atto di Gioacchino Forzano - Musica di Primo Riccitelli.



Primo Riccitelli.

Ma in tutta segretezza l'antico annunziando, spaventissimo, spaventissimo ed è l'innamurato disperato e coraggioso di Anna Maria — e delle nozze. Ha incontrato con quattro Compagnacci, mentre stava al Palazzo, a far la spesa. E come egli la vide, le gridò: «Salvestral Puol dite a quel nozze mangiando del tuo signor che il contutto miale lo può gettar nel pozzo». Ma da chi l'avrà saputo, si chiede Bernardo. «Certamente dalla fanciulla», insinua Venanzio. «Ma se è chiusa e spiaggiata da tre giorni». «Un pezzetto di carta passa ovunque». E ripassa, conclude la fantesca. In quest'attimo di brece passa al odo il coro dei fanciulli del frate oltre la porta a sinistra in giro per l'incetta dei libri protati, delle musiche, delle pitture, dei gioielli, degli ornamenti donneschi, da portate al rogo. Bernardo si propone di spazzare i ragazzi nella stanza di Anna Maria per cercare, scoprire. Entra lo sciamo dei fanciulli che la fantesca nasconde nella stanza della fanciulla. Ne discendono poco dopo trionfanti i nozze di Anna Maria che tenta di strappare ai fanciulli un innocuo vasetto di garofani, alcuni bende variopinte e una lettera. «Al rogo i sacrifici oggettivi», gridano i fanciulli, mentre il capo di quest'congrega a Bernardo la lettera d'amore Anna Maria tenta ribellarsi contro l'impurità del vecchio zio che vorrebbe unirla a chi non ama. «Se l'amasse», dice lo zio, «tutto tenterebbe» quel tale per impedire il matrimonio. Anna Maria scappa in pianto, e finisce col promettere di dir di sì, se, a costo di sfidar la morte, il suo Baldo non proverà a strappare dal pericolo. Anna Maria rilegge sospirata la lettera del suo Baldo. Risponde Bernardo e Venanzio. Sono sicuri della riuscita del loro colpo poiché non diventa spinta da attraversare il muro, Baldo non entrerà certamente. Ma non appena i due si sono allontanati trascinandosi seco Anna Maria, per andare incontro allo spiro designato dallo zio e al parentado, Baldo scende lentamente giù dal camino. Da un sguardo alla stanza; poi torna la coppa e viene soffocata altri Compagnacci. Si nascondono tutti nelle campane e negli armadi. «Attenti al cranio mio», dice Baldo Bernardo, lo sposo, i parenti, il nozze e Anna Maria entrano nella stanza. E' pronto il cenotafio per le nozze. Anna Maria, che si era contenuta fino a quel momento, dà un colpo di spugna di pianto gridando quasi: «Baldo Baldo». Al che la voce di Baldo risponde: «Recomi». Delle campane che si aprono violentemente gettando a gambe all'aria i parenti e dagli armadi balzano fuori Baldo e i Compagnacci. Baldo batte la spalla sul tavolo del nozze grissato: «Fermi, mozzati». Ono di gioia di Anna Maria. Tutti sono tumultuosamente per chiamare il Bernardo. Anna Maria e Baldo restano soli, trepidanti e felici. Ed ecco ritornare Bernardo con tutto il suo seguito e il Battefido. Ma è con essi anche uno stuolo di Compagnacci. Bernardo accusa Baldo di violenza in casa sua. E Baldo, a sua volta, accusa Bernardo di voler costringere la fanciulla a nozze non volute. «E' per odio di parte nel giorno della sfida e del trionfo», grida Bernardo. «Abbasso i Compagnacci», urlano gli uni. «Abbasso i Pagnoncelli», grida gli altri. Ad un tratto Baldo, dominando il tumulto, venendo in mezzo a tutti, dice: «Cio di parte? Fidati? Tronco?». E prosegue affermando che la sfida non avverrà; e un è così certo che gira di rinfacciare alla fanciulla se essa non vuole e di donare per spazzata a Bernardo i possedimenti; suoi del Mugello. Ma se la sfida non avviene, sostituisce col suo nome il nome della sposa. Il patto è accettato. Si spazzano le imposte e le vetrate del terrazzo. Sale dalla piazza il brulo della folla, che attende l'osta della sfida. Ma Baldo non s'è spazzato. All'ultimo momento i due frati si sono squagliati e Bernardo ha perduto Anna Maria tra le braccia di Baldo ha già dimenticato tutte le ansie patite e le lacrime versate. (Adulazione Sonzogno).

LA LEGGENDA DELLA CITTÀ INVISIBILE DI KITESC

Opera in quattro atti e sei quadri di V. Blieski (Versione ritmica dal russo di Rinaldo Kufferle) - Musica di Nicola Rimski-Korsakov.



Nicola A. Rimski-Korsakov.

La vergine Fevronia vive una vita santa nel deserto. Un giorno giunge a lei, ferito dalla spada d'un orso, un giovane che chiede assistenza. La fanciulla lo ospita, lo fa curare e lo guarisce. L'amore divampa fra i due giovani. Lui è Vevolod, principe della città di Kitesc, e quando, guarito, lascia la fanciulla, le giura che rivedrà presto i mesi nuziali per condurla sposa. Sulla piazza della piccola Kitesc, il popolo attende festosamente l'arrivo del mese nuziali, mandati a prender Fevronia. Ma proprio mentre la fanciulla giunge, un'ondata di tartari trompa sul popolo inerme, e rapisce Fevronia, trascinandola verso la grande Kitesc. Vevolod e i padre suo, il popolo e i guerrieri, davanti alla cattedrale della grande Kitesc, giurano che difenderanno la città fino all'ultimo, mentre un urliaco, sfuggito ai tartari, viene a raccontare che Fevronia, fatta lega coi rapitori, sta per guidare le orce assaltatrici. Il popolo, sgomento, invoca allora la Madonna, che fa discendere sulla città un'immensa nebulosa invisibile, mentre le campane squillano tutte, mosse da mani invisibili. Finita la battaglia, nella quale Vevolod trova la morte, i tartari bianco dividendosi il bottino sulle sponde d'un lago, Fevronia è rimasta con le armi da due capi, poi il campo cade nel silenzio e nel sonno, del quale la fanciulla approfitta per fuggire. Quando i tartari si ridestano, vedono riflessa nelle acque del lago la città invisibile. Gridano al miracolo e si danno a fuggire in preda al terrore. Fevronia, nello fuga, cade all'oca sfinita sull'erba d'un bosco, mentre le appare nel vapore d'uno stagno il fantasma di Vevolod che viene a mantenere in sua promessa di condurre la fanciulla sposa nella sua città invisibile. Ciò avviene nell'ultimo quadro, tra liete grida della folla, mentre un matico incendio arde la grande Kitesc.

IL CONTE ORY

Melodramma giocoso in due atti di E. Scribe e Delastre-Poisson - Musica di Gioacchino Rossini.



Gioacchino Rossini.

Atto primo — Innamurato della bella Contessa di Forquatters, il cui marito è partito per le Crociate, il Conte Ory, per svolgere un suo progetto, si camuffa da eremita e chiede e trova ricetto in un oratorio poco lungi dal Castello di Per. La sua buona maniere e l'abilità nel predicare gli procurano l'ammirazione degli ingenui contadini convinti che in mezzo a loro sia piovuto addirittura un santo. Della bella Contessa è però innamorato anche il paggio Isolier, che viene a suonare alla porta dell'oratorio per chiedere consiglio all'eremita, parlando col quale si lascia strappare di bocca il segreto d'una travestimento per entrar di notte nel castello della Contessa, che sua cugina. Il Conte Ory fa sua l'idea del travestimento, ma intanto gli torna brutto via proprio quello d'eremita, e proprio davanti alla Contessa che, stanca della solitudine, esce dal castello per interrogare il frate tanto vantato. Ory è riconosciuto da un governatore e da un pedagogo che il padre spedì sulle sue tracce. Egli è costretto a strapparsi la barba e barba mentre la Contessa e i contadini fuggono spauriti. Il paggio Isolier risolve di far buona guardia presso la bella eremita.

Atto secondo — Interno del castello. E' quasi notte e sta per scappare un temporale. La Contessa con le ancelle riposa al cap della giornata e al pericolo corso presso il frate eremita, quando s'annunzia uno stuolo di pellegrini. Imploranti soccorso contro la bufera, poiché desidero abbandonare il convento per sfuggir all'incendio del Conte Ory e dei suoi degni amici. Impietosita la Contessa apre le porte. Ma le pellegrine non sono che avventurieri, e chi li guida, in veste di badessa, è Ory in persona. Mentre gli amici, sprigliando il latte che loro fatto portare, vanno alla ricerca del vino per abbandonarli poi all'orgia e alle canzoni, Ory cerca di sedurre la Contessa. Ma la persona a cui egli parla, volata e nella penombra, non è la Contessa, bensì il paggio Isolier, che acclamamente ne prese il posto. L'equivoco si scopre solo quando Ory stende le mani per carpir la preda ormai sicura. Rimane scornato, ma non può far vendetta, perché squilli di trombe annunziano l'arrivo delle Cenerentole del fratello della Contessa e dei Cavalieri che gli fanno scorta. Isolier accompagna ad un'uscita segreta il Conte, che se la svigna cautamente con gli amici, e rima padrone del campo presso la bella cugina.

E LETTERA

Tragedia in un atto - Traduzione ritmica italiana di Ottone Schantze - Musica di Riccardo Strauss.



Riccardo Strauss.

Nella corte interna del castello reale di Micene, ricordata dalle base esse date ad alloggio della servitù. Dopo una conversazione delle ancelle che commentano lo stato morboso di Elettra, presa dal demone dell'odio e della vendetta, si colle esse dal palazzo, sulla fra le marchie di luce rossa che cadono obliquamente e radono le muscoli simili a macchia di sangue vivo. Ella rievoca allucinata la figura del padre, ricostruisce in un racconto farneticato la scena dell'uccisione e intona con profetico fervore il delitto che pensa lavare nel sangue la colpa degli amanti e piacere con la vendetta l'ombra inquietata del trapassato. Invoca la sorella Crisotemide cerca di darle pace, invano la prega di deponere l'odio suo inesorabile, di far che così un martirio sano, e che, deposta ogni idea di strage, torni a sorridere in vita a chi, giovane ancora, ha tanto bisogno di vita. L'anguito colloquio delle sorelle è interrotto da Clitennestra che appare nell'ampio vano della finestra in tutta la pompa delle sue vesti lussuose e dei suoi sfarzosi ornamenti. Elettra vuol parlare, ma Clitennestra si schermisce dapprima, poi, tremante d'ira, ella stessa interroga la figlia. Si discostano dalla finestra e appare nel cortile circondato dalle ancelle recando fiori accesi e strette ai fianchi le condanne che l'alzava contro la figlia. Rimasta sola con Elettra la madre confessa a martirio delle sue notti ininterrotte del terrore delle veglie scitate dalle allucinazioni, la pena degli amonimenti tormentati da sogni punitivi. «Hai forse tu un rimedio contro i sogni?», Elettra risponde. «O se la gloria vittima stramazza sotto la scure più non ti riguarda?». E poi, lussuosi, con terribile e sempre crescente furia, più strumentalmente le annuncia che ella stessa dovrà essere immolata perché così l'ossessionante incalzare del sogno, dopo averla accusata d'essere lei la colpa della distruzione d'Oreste, che langua in esilio e che forse dovrà morire per le torture inflittegli dalla madre crudele. Le due donne sono l'una di fronte all'altra, gli occhi negli occhi: Elettra si piedi a un'ebbrezza selvaggia, Clitennestra animante di terrore. Ma dalla casa escono le ancelle recanti le fiacole accese. Un riverbero giallo rossastro ondeggia lungo i muri, mentre una notizia viene annunciata nell'orecchio della madre. L'espressione del suo volto cambia d'improvviso e la tensione dell'orrore cede ad un ghigno malvagio di trionfo. La notizia è terribile per Elettra, Oreste è morto. Due mesi se hanno portato testé l'annunciano. L'odio di Elettra divampa allora con rinnovata violenza. Ella chiama a sé la sorella. Le dice di aver ereditato la scure con la quale lei uccise il padre suo, incitandola a aprire con lei per trarre a morte i diabolici amanti. Clitennestra, che non vuole macchiarsi d'un delitto, si oppone all'impeto folle della sorella e resiste ad ogni dolore lusingato. Anche Elettra le grida selvaggiamente: «Maledetta! Crisotemide fuggi ed Elettra, inginocchiata presso la soglia della porta incomincia a scattare con le mani la terra, furiosamente, rabbiosamente, indi si arresta, si volge intorno e scorge la figura di Oreste che si profila sullo sfondo illuminato dagli ultimi bagliori del giorno. Elettra dapprima non lo riconosce, ma come le si svela l'aggiaccia a lui come una forsennata: è lui l'inesorabile strumento della vendetta. Esaltato dalle parole di Elettra, Oreste domina il popolo orrore ed entra nel palazzo. Elettra allegra gli eventi in angosciosa sospensione d'animo, poi corre su e giù innanzi alla porta a cupo chio come una beva in gabbia. Anche d'improvviso giunge dall'interno il urlo straziante di Clitennestra e subito il fragore delle genti che accorrono sul luogo del delitto. Nel silenzio pauroso che ne segue ecco Elettra, che torna. Elettra gli corre incontro, cerca di trattenerlo con una dolcezza che lo mette in sospetto, ma egli accede al palazzo. Viene dall'interno uno strepito nuovo. Elettra appare ad una piccola finestra e strappando una tenda grida: «A me? A noi? Mammazzano! Amasini!». Crisotemide e le ancelle escono come folli e invadono il cortile, mentre il coro malta l'eroe si grida di: «Oreste! Oreste!». Ancora un dialogo tra le sorelle. «Io ammalio le tenere ed ne racconto come il frutto della voluttà», dice Elettra. Poi ella discende dalla soglia, muove in avanti le ginocchia, tende le braccia lussuose e precede in un ritmo di danza, «Io ero il pondo dell'immensa gioia, oppure qui per voi danzare voglio». Inebriata nella sua spumosa esultazione allarga le braccia e stramazza a terra. (Rappr. Sonzogno).

**AROLD O**

Opera in quattro atti di F. M. Piave - Musica di Giuseppe Verdi.



Giuseppe Verdi.

**Atto primo.** — Epoca,anno 1200 circa. Salotto nella dimora di Eberto presso Kenti. Al levare del sipario, la scena è vuota. Giungono dall'interno dei canti che indicano la fine di un barbetto. Poco dopo appare Mina, figlia di Eberto vecchio cavaliere vicario di Kenti e consorte del prode cavaliere assassinato Aroldo, di cui si festeggia nel castello il ritorno vittorioso dalla Palestina. Un rimorso lacera il cuore della donna che, durante l'assenza dello sposo che pure adora, vittima forse d'un trattamento, come ella più tardi dirà tra le lagrime al matrimonio, s'è macchiata d'una orribile colpa. Giungono Aroldo e Brianò, un pietoso soldato questi, che raccolse ferito il cavaliere e lo salvò dalla morte. Segue una tenera scena fra Mina, straziata dal suo cocente dolore e Aroldo appassionato e amante. In quella, Aroldo s'avvede che al dito della sposa manca l'anello che lo proprio dimore egli le aveva dato e che era solo ricordo della spunta gentile. Suppluggiunge Brianò che sottrae il prode Aroldo che è reclamato dai suoi eredi. Rimasta sola, Mina si decide a scrivere al suo diletto Aroldo per fargli la confessione del suo peccato. Mentre scrive è sorpresa dal vecchio Eberto, che giunge alla figlia di nulla sapere al marito che ne direbbe del dolore. Ella solo opposti il prode della sua famiglia, ma esse svela dal disonore in sposa oltraggiato e la sua cassetta. Si cambia la scena che ora si finge in una fuga di stanze illuminate a gran festa. Donne e cavalieri incontrano e si dirigono a diverse parti. Appaiono poi Godvino e Brianò. Il primo s'accosta ad un tavolo su cui è posto un libro chiuso da ferri con chiave. L'apre e vi depone un biglietto. Poi si allontana Brianò, che ha spiato non visto, senza riconoscere l'uomo che ha posto il biglietto nel libro, fingendo che una trama si muoveva nel gesto che ha scorto. Entrano poi in scena Ebertò, che indossa un abbigliamento simile a quello di Godvino (ed è che trae in inganno Aroldo), Aroldo, Mina e Brianò. Ebertò, punito e scudiero Brianò svela ad Aroldo che che va vanificandosi a danno del suo cuore. Tutti i presenti piano accammano festosamente il giorno vittorioso. Ma Aroldo, affranto e cupo, giunge alla tavola di doni su quale che serra il libro. E poiché Mina, dolente, ammonitrice e non accenna ad scartare l'ordine ricevuto, Aroldo rompe il ferriaggio e fa cadere sul libro il biglietto. Ebertò al precipita a riconoscere il foglio suo, egli non lo cede ad Aroldo, che avverte sul vecchio. Mina s'interpone fra i due. Nel mentre, Ebertò, che sa, trova tempo per sfidare Godvino, con cui, armi alla mano, si scontrano nel letto dei signori del Castello.

**Atto secondo.** — L'antico cimitero del castello di Kenti. La sua fischia si rimbombano le sparte anche qui o la ombreggiato da secolari cipressi. Mina è sepolta nel cimitero per pena sulla tomba della madre da cui, nella tragedia, invocò soccorso. Suppluggiunge Godvino, sempre ardente e innamorato, che la donna spinge, giungendogli di partire. Giunge Ebertò chiuso nel suo mantello. Ha due spade. Mina fatta allontanare dal vecchio, che, rimasto solo con Godvino, indica questi il duello terribile. Nella prima, il giovane s'achermisce, non volendosi battere con un uomo avanzato negli anni. Ma le convulsi frasi di Ebertò lo rassicurano a punto che impugna la spada. In quella Aroldo appare dal Tempio. Non sa la ragione dell'ispirato scoppio fra i due ed indugna che pace sia fatta. E il segreto terribile gli sfugge dal labbro Appolluno Mina e Brianò e l'atto si chiude con lo schianto di Aroldo che giura sanguinosa vendetta e si va: Brianò tenta di far giungere la parola di conforto ricordandogli del giuramento fatto da entrambi di essere sempre e soltanto i campioni del sacro focolare.

**Atto terzo.** — Anticamera della dimora di Ebertò, che mette a vari appuntamenti Ebertò solo. Il vecchio vasallo sente l'onta che è caduta sul suo cuore. La fuga di Ebertò non gli consente di far la vendetta che avrebbe potuto fare il suo dolore. Gesto lungi da sé la spada e morì leggendolo il vecchio rifugio nel cimitero dell'anello. Sta per porre in effetto l'incarico proprio quando giunge Brianò, che gli annunzia che il fuggitivo è stato raggiunto. Ah! la vendetta non gli sfugge dunque. Rincorre la spada e s'incammina furiosamente. Segue una scena fra Aroldo e Godvino. Aroldo chiede al tale che cosa egli farà quando in donna da lui oltraggiata sarà resa libera. Godvino, sorpreso, tenta di non far chi rispondere. Aroldo ordina che sua moglie gli sia condotta davanti e spinge il pianto Godvino in una stanza inferiore perché tutto parca vuota, rinchiusandolo. Aroldo e Mina sono soli. Aroldo dà alla donna un focolare perché ella furi. E il figlio che collabora il danzino, Mina fuma. Ma una che entrambi sono liberati tutto celebrare. E insieme alla collezione argomenta parlano alto il suo amore grande per lo sposo che pure ha indotto. E invoca l'istinto l'iddio come che è avvenuto sia stata l'opera di un tradimento in cui l'anima non ha peccato. In quella, dalla stanza, dove era rinchiuso Godvino, appare Ebertò con la spada insanguinata. Egli ha ucciso il traditore. Giusta vendetta è fatta.

**Atto quarto.** — Profonda valle in località. E' il tramonto lontano: suoni di corni e di cori che si appressano. Poi voci di pastori, di donne e di cacciatori, che scendono dai monti e s'incontrano sulla scena. Quando questa si fa nuovamente deserta, appaiono da una vetta Aroldo e Brianò in eguali costumi di soldati. Aroldo ha abbandonato il mondo e si fianco del suo fedele Brianò cerca lavoro la pace che è fugita dal suo cuore stretto dal dolore e dal disinganno. Giungo intanto la notte e con la notte la tempesta. L'uragano sconvolge il lago su cui una barca sta per essere sommersa. Montanari e donne accorrono da varie parti. Sulla barca mezzo sfasciata sono una donna e la vecchia. La barca finalmente approda le due creature sono salve. Sono Mina e il suo vecchio padre. Arrivato il drammatico incontro col suo marito: E la donna legge dell'inferno trionfo del perdono di Aroldo alla sua infelice consorte. (Ediz. Ricordi).

**FALSTAFF**

Commedia lirica in due atti di Arrigo Boito - Musica di Giuseppe Verdi.

**Atto primo.** — Nell'osteria della Ciaretteria il panciuto Falstaff si fa, col suo domestico Bardolfo e Pistolà, buffo del dottor Calus, che viene a lamentarsi di paterni dispetti e di avere stato ubriacato e poi derubato. Coagato il dottore furante, Falstaff si accinge di non poter pagare il conto dell'oste, e risolve allora di distinguere ad Alice e Meg, donne assai belle e ricche che — dice lui — gli dimostrano simpatici i due domestici rifiutano, però, di prestar alle donne le lettere d'amore, e Falstaff li accusa a colpi di scopa.

Il secondo quadro dello stesso atto si svolge nel giardino della casa di Ford. Alice e Meg, irritate per la prefunza di Falstaff, che manda loro due lettere uguali, risolvono di vendicarsi, d'accordo con la comare Quickly e con Nannetta, figlia di Ford, che assisto in seconde nozze Alice. Questi, avvertito da Bardolfo e Pistolà del progetto di Falstaff, risolve di star in guardia, mentre Nannetta, che il padre vorrebbe sposare il dottor Calus, fra l'idillio col giovane Peutor, Sottermano i cicalari delle donne e degli uomini; questi concludono però, mentre le donne si propongono d'attirare Falstaff in un tranello con l'offerta di un colloquio d'amore.

**Atto secondo.** — Brianò di nuovo nell'osteria della Ciaretteria, Falstaff riprende i servi, che si dicono pentiti, e riceve Quickly, che lo invita a trovarsi da Alice dalle due sorelle. Si avvanza poi Ford che, fingendosi un certo signor Fontana, innamoratissimo di Alice, viene ad incitar Falstaff a sedurre la donna

per poterlo poi conquistare più facilmente. Falstaff promette e al fa accreditare al convengo.

Si cammina in scena ed appare una sarta nella casa di Ford, dove Alice, Meg, Quickly e Nannetta si fanno belle di Falstaff, che cadrà nel tranello che gli hanno teso. Falstaff infatti giunge, ma il suo colloquio con Alice è disturbato dall'irrompere di Ford furibondo, perché ritiene la moglie innamorata di Falstaff. Questo, per salvarsi, deve rassegnarsi a star celato nella cesta del bucato che vien buttata nel Tamigi.

**Atto terzo.** — Un piazzale cui s'affaccia l'osteria della Ciaretteria. Falstaff racconta all'oste la brutta avventura occorrgli. Ne è tutto imbecillito, ma un giorno ancora, perché bada che Alice gli manda un invito per recarsi con due grandi coltri di erba in testa nel parco di Windsor a mezzanotte perché egli accetti con entusiasmo.

Il secondo quadro dell'atto si tiene infatti nel Parco di Windsor dove Falstaff si reca puntualmente a mezzanotte. D'accordo col marito e con le amiche Alice simula una leggenda di fate e folletti, che si accammano su Falstaff. Incapace ad alzarsi punzecchiandolo e tormentandolo in ogni modo, Sono della partita anche Bardolfo e Pistolà, che finiscono con l'essere ricondotti. Tutto termina con un gaio com, in cui si riconosce che non chi ride la zia finale. (Ediz. Ricordi).

**I VESPRE SICILIANI**

Dramma in cinque atti di E. Scribe e C. Duveyrier - Musica di Giuseppe Verdi.

**Atto primo.** — Nella gran piazza di Palermo, in un giorno del 1212. Alcuni soldati francesi, recati una tavola dinanzi alla porta della caserma, bevono e schiamazzano, mentre alcuni siciliani fremono, aspettando il giorno della vendetta contro il duca di Aragona. In un palazzo esce la Duchessa Elena, sorella del Duca Federico fatto uccidere dai francesi, dai quali è tenuta in ostaggio. Attraversa la piazza, ma è fermata da Roberto, un uovo, che vuole che essa canti. Le parole ciliate dalla fiera donna sono sterzate per i siciliani che l'ascoltano e che, a un certo punto, agguantati i pugni, si accammano su Falstaff, per farne scempio. Ma il semplice presentarsi del governatore Guido di Monforte sulla scalinata del palazzo l'impaurisce, così da farli fuggire per ogni senso. Non resta sulla piazza se non Elena, adeguata, cui si avvicina il giovane siciliano Arrigo, uovo in un processo intenzionato dal governatore. Questi, rivenduto, tronca il colloquio tra Arrigo ed Elena. La Duchessa rientra nel suo palazzo e Arrigo rimane con Monforte, che gli lunge, pena di morte, di non seguire Elena; ma il giovane, dopo fere parole, sfugge il consiglio: «Viva i gradini, picchia ed entra nel palazzo».

**Atto secondo.** — Una ridente valle presso Palermo. Da una suntuosa stanza Giovanni da Procida, che saluta la patria e monda ad avvisar Arrigo e la Duchessa, cui dice, quando giungono, che Pietro d'Aragona non attende per muovere guerra ai francesi se non l'insurrezione dell'isola. Alontanatosi, Arrigo ed Elena hanno modo di ristarsi l'amore reciproco, non all'arrivo dell'ufficiale Balbano, che porge ad Arrigo l'invito del governatore per un ballo: il giovane rifiuta ed è allora arretrato dai soldati francesi. Sulla scena si svolge una festa per dodici sposi fra i quali è Ninetta, cameriera d'Elena. La danza della tarantella è turbata dai soldati francesi, con alla testa Roberto, che rapiscono le donne. Elena sola vien rispettata. Dopo lo sgomento e l'invillimento, i siciliani scendono in cuore l'odio per il nuovo oltraggio fatto loro dall'intruso.

**Atto terzo.** — Monforte è nel suo gabinetto, e un suo monologo rivela che egli è padre d'Arrigo e che per quindici anni non vide il figlio, che la madre, oltraggiata, tenne a lui celato. Padre e figlio si trovano poi di fronte, e Arrigo si fa rivelazione del suo stato; ma il ricordo di quanto soffrì la madre lo fa essere spietato col padre dalle cui braccia si stacca con violenza. La scena muta e rappresenta una ricca sala da ballo. Dinanzi al governatore e ad una elegantina (che d'intervista si risolvono il ballo delle Quattro stagioni). In un intermezzo Arrigo è avvicinato da Elena e da Procida mascherati, che pronunziano la parola d'ordine e che dicono d'esser venuti per salvarlo. Chi attaccano un mauro di riconoscimento al petto e s'allontanano. Arrigo non ha cuore di lasciare trucidare Monforte e gli dice di fuggire. Egli non cercherà di salvarsi, se il fatto non accorgente a fuggir con lui. Ad Arrigo non resta allora se non far scudo col suo petto al padre, mentre il pugnale d'Elena sta per trafiggerlo. La Duchessa è tosto arretrato con Procida e con tutti quelli che puntano il nocciolo al petto. I siciliani, arrestati, marcia alla patria, diretti dal petto di morte.

**Atto quarto.** — Cortile d'una fortezza. Arrigo rivela a Procida di ottenere dal governatore il permesso di parlare coi prigionieri. Egli sta ad Elena d'esser figlio di Monforte e ottenere da lei il perdono. Tutto più che le dice d'aver ripreso la sua libertà e di scatenare tutto quanto il padre gli offre. Procida deve essere tenuto un foglio segreto, rivelante l'imminente sbarco degli aragonesi. Ma nella prigione scende pure Monforte ad annunziar ai prigionieri prossimo il supplizio. Una cosa sola potrà salvarli; e cioè che Arrigo lo chiami finalmente a padre. Il giovane dapprima resiste, poi, quando la scritta sta per recidere il capo d'Elena, si piega. Il governatore fa grazia a tutti e concede perfino ad Arrigo di sposar Elena. I siciliani fraternizzano coi francesi, coi quali bevono allegramente.

**Atto quinto.** — Ricchi giardini nel palazzo di Monforte in Palermo. Corti di cavalieri e di giovinette. Elena, in veste da sposa, scegne una gradinata per muovere monro di Arrigo, col quale scambiata tenere parole. Ma alcuni gentiluomini reclamano Arrigo, ed Elena, lasciata sola, ha da Giovanni da Procida la rivelazione che il primo squillo di campana, annunziante l'immenso, sarà il segnale del sbarco dei francesi. Si scatenano un dramma nel cuore della donna, posto nell'alternativa di tradir la patria o di perdere se stessa. Elena rinuncia ad Arrigo, pur dicendo d'amarlo con tutta l'anima. Ma lo squillo della campana, ch'essa aveva cercato d'evitare, è dato lo stesso a un cenno del governatore, desideroso di veder il figlio libero. Accorrono da ogni parte siciliani armati, che, urtando vendetta, si alanciano furibondi sui francesi, facendone strage. (Ediz. Ricordi).

**ANIMA ALLEGRA**

Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adams (da «Genio allegro» del Fratelli Quinterò); Adattamento scenico di Luigi Motta - Musica di Franco Vitadini.



Franco Villalini.

**Atto primo.** — In Spagna verso il 1830 ad Almirar de la Reina, nell'antico e allezioso palazzo di Donna Sacramento, Marchese degli Arrayanes, Don Eligio, amministratore della marchesa e uomo all'antica, pora per un ritratto che Taulo, un giovane di casa, gli sta facendo. Passano due cameriere che, alla vista di Don Eligio, impetito nel suo vestito all'antica, si mettono a ridere. Ciò fa andare su tutta le furie Don Eligio che tronca la seduta. E' in scena Donna Sacramento sola. Dopo qualche attimo si ode il canto di Lucio, un altro del famiglia, ed eccolo apparire sulla scena. Donna Sacramento lo rimprovera dolcemente di non pensare che a ridere e a cantare e lo ammonisce di rispettare la serietà della casa. Si odono i rintocchi dell'Angelus; ad uno ad uno i famigli si raccolgono intorno a Donna Sacramento che, dopo essersi rammaricata dell'assenza di Pedro, suo figlio, recita la preghiera. Terminata questa appare Pedro mentre gli altri lasciano la sala ad eccezione di Donna Sacramento. Pedro scherza sull'antipatia che dimostra per lui Don Eligio e quindi annunzia alla madre la propria partenza; egli andrà a Ortova, la città dell'eterna primavera per sfuggire alla noia e al tedio della casa paterna. Ad un tratto si ode il rumore di una carrozza, e Diego entra correndo per annunziare

L'arrivo di Consuelo, la nipote della marchesa. Consuelo irrompe nella stanza seguita da Carlotta, la sua camerista, e da molti uomini e donne che portano panetti, puccheti, un pappagalio, dei canarini, ecc. Confusione generale e prepotenza. Indi la marchesa accompagna Consuelo nella sua stanza. Nella stanza sale il canto di Lucio Consuelo appare sulla soglia della sua stanza, scarta la stanza e si muove, come delirata: «Credo fosse Pedro...»

Atto secondo. — Duo spazioso che domina Almirante de la Belta. Palla di giganti, baracche di commedianti e di indovine, venditori di fiori e di focaccia che inviano il loro richiamo. Accanto ad un pozzo sono Ramirez, il capo dei giganti che ha vicino Aurora, la Belta che sta per sposarsi. Giuseppe Consuelo, seguita dalle sue amiche e da Lucio che scherza con Carlotta. Ramirez prega Consuelo di voler essere la madrina di sua figlia. Consuelo accetta e confida ad Aurora il segreto della vita lieta: «arriverò sempre». Giuseppe Pedro lavato da sua madre per richiamare Consuelo a casa ma questa lo trattiene e lo presenta come padrino di Aurora... poi sale di corsa sul campanile della chiesa del Carmine e suona le campane. Scoppio di frenetica gioia.

Atto terzo. — «Patio» del Palazzo della Marchesa. Donna Sacramento è seduta di fronte a Don Biglio e critica con lui la condotta della nipote. Ad una finestra appare Pedro di ritorno dal viaggio. Dice di esser tornato perché preso dalla nostalgia della casa e da un altro scintimento. D'informa della cuginetta che, mentre Donna Sacramento torna a lamentarsi della sua turbolenza, appare col suo aglio, e si dispone a tramutare la casa in sera disponendo fiori e gabbie di canarini ovunque, mentre Lucio e Carlotta continuano a farai dei dispetti. Don Biglio è disperato di tutto questo cambiamento e vuol licenziarsi, ma la marchesa, che ha indovinato la ragione del ritorno di Pedro, lo trattiene. Anche Consuelo, che ha ascoltato la storiata del vecchio nascosta dietro ad una colonna, lo invita a fare la pace con lei e ci riesce. Mentre Don Biglio si allontana entra Pedro ed i due giovani si confessano il loro amore. E' scesa la sera e la luna splende sulla scena. Donna Sacramento sorprende la coppia abbracciata, mentre dalla strada giunge la voce di Lucio che canta una canzone di primavera e lontani voci ripetono: «amore!... amore!... amore!»

(Edizione Ricordi)

LA WALKIRIA

Opera in tre atti (Prima giornata della Tetralogia «L'Anello del Nibelungo») - Parola e musica di Riccardo Wagner - Versione ritmica di A. Zanardini.



Riccardo Wagner.

Atto primo. — Le Walkirie sono cavalleresche fantiche, prelevate da Wotan e da Erda, perché trasportino nel Valhalla gli eroi morti in guerra, a difendere gli dei minacciati di distruzione finché l'Anello che è la signoria del mondo non sia tornato in mano a Wotan. Per riconquistare l'Anello, Wotan, disceso sulla terra, generò Siegmund e Siglinda, fratelli gemelli. L'eroe Siegmund estrae il suo espere d'estrate da un frascino una magica spada che Wotan vi piantò, e che necessarla per uccidere il drago Fafner, custode del tesoro e dell'Anello. All'inizio dell'opera, Siegmund, fuggendo ferito e dimaniato da una pugno, giunge nella capanna di Siglinda, che gli scu sa sua sorella, perché, bambino ancora, gli fu staccato da lei e dalla madre comune, Siglinda, sposa a Hunding, della nizza del Sigi nemita a Siegmund, dà conforto ai fratelli e ben presto tra i due giovani, percuotiti entrambi dalla sventura, sboccia l'amore. Hunding, ritornato, si fa moventi dall'ospite la storia, e, saputo che gli è nemico, lo minaccia di farlo per il domani. Ma Siglinda dà al marito una pozione soporifera e, nel cuore della notte, ritorna vicino all'ospite per narrargli la storia della spada litica nel frascino che regge il tetto della capanna. Siegmund riesce a strapparla la spada, e così la donna di nozze a Siglinda, fuggendo con lei per la foresta sotto la luna.

Atto secondo. — Wotan, prevedendo prima la pugna tra Hunding, che invecchia la moglie fuggiva e l'ospite traditor, e Siegmund, ordina alla predileta tra le Walkirie, Brunilde, di aiutare Siegmund, eletto a riconquistare l'Anello. Ma Prika, moglie di Wotan e custode del foculare domestico, edegnata per le nozze innoceute di Siegmund e Siglinda, costringe Wotan a condannare a morte Siegmund, e il dio è costretto a promettere e a revocare l'ordine dato alla figlia, cui comanda di protegger invece Hunding. Il tenero amore di Siegmund per Siglinda comunque però tanto Brunilde che essa risolve di trasgredire all'ordine paterno. Nel duello, infatti, tra Siegmund e Hunding, essa aiuta il primo; ma Wotan, appreso in una nube, spezza la scoda di Siegmund, che tieno sotto traffico del rivale Brunilde non può far altro se non fruire a salvamento sul suo cavallo Siglinda, che già porta in seno l'eroe cui riuscirà di ricomporre coi frammenti la spada paterna, d'uccidere il drago e di riconquistare infine l'Anello: sarà questi Siegfried.

Atto terzo. — Le Walkirie ancora a cavallo su un'alta roccia, tentano invano di difender la sorella dell'ira paterna. Wotan deve castigare Brunilde, che pure fu generosa e fece quanto il dio desiderava che fosse commuto. La nobiltà della figlia non riesce se non ad alleggerire il suo castigo. Essa cadrà in un sonno magico, dal quale si sveglia solo per aiutar sposa non ad un dio, ma ad un uomo. L'anno, però, sarà simile a un dio. E Wotan dopo aver fatto questa promessa, in scartarsi il fuoco dalla roccia, e addormenta la Walkiria in una culla di rame, che potranno essere varcate solo da un eroe impavido, simile ad un dio. E l'eroe sarà Siegfried. (Edizione Ricordi).

LA VEDOVA SCALTRA

Commedia lirica in tre atti di Carlo Ghalaberti (dalla commedia omonima di Carlo Goldoni) - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari.



Ermanno Wolf-Ferrari.

Quattro pretendenti, di diversa nazionalità, fanno la corte alla bella Rosaura, vedova di Stefano de Rosognoli, che non si dimostra aliena a rinnovare le nozze. L'uno è il Conte di Bosco Nero, l'altro Milord Rumbold, il terzo Don Alvinardo di Castiglia e il quarto Monsieur Le Bleu: rispettivamente italiano, inglese, spagnolo e francese.

Il francese e lo spagnolo, non sapendo l'uno dell'altro, si servono di Artacchino, cameriere della loro locanda, per mandar doni a Rosaura: questa risponde con due lettere, che il cameriere scambia, facendo nascere gelosie e una sfida a duello fra i due pretendenti. Di altre complicazioni è causa Matonette, cameriera francese di Rosaura, piena di astuzia e di vincerà, che si fa, per spirito nazionale, collaboratrice di Monsieur Le Bleu, senza, però, trascurare gli interessi degli altri innamorati che si mostrano generosi con lei.

Gli incidenti e le complicazioni rendono sempre più interessante che Rosaura prenda partito per uno dei pretendenti. Essa ricorre allora ad uno stratagemma per venir a conoscere chi dei quattro l'ami di più. Si maschererà successivamente da Anna inglese, spagnola, francese e italiana, e si presenta a ognuno del quattro come un'innamorata, che lascia appunto la patria per venir a Venezia, trascinata dall'amore. La soddisfazione d'esser riusciti a pro-

vocare un amore vittorioso dello spazio eletta i tre stranieri che l'un dopo l'altro al dichiarano disposti ad abbandonare Rosaura per sposare la credula connazionale. Il Conte Italiano è il solo che si mostri fedele alla vedova Bigonoli, e il solo che ricerti con male parole la tentatrice dir gli ai occhi. Lo stratagemma rivela dunque c'è egli e il solo innamorato di vero amore: il che Rosaura profuma durante una gita festa nel suo palazzo.

(Ediz. Sonzogno)

CONCHITA

Opera in quattro atti (da «La femme et le pantin» di Pierre Louys) - Adattamento scenico di M. Vaucaire e C. Zangarini - Musica di Riccardo Zandonati.



Riccardo Zandonati.

Secondo gli autori del libretto, non vollero benivolenza allontanarsi dal soggetto originale del celebre romanzo, Conchita vuole essere adorata (con fede e sola e per sempre) e per questo che fugge il demone di Mateo e non ha paura né vergogna di gettarsi ai piedi di un vogare caffè-baller, pur di poter vivere del proprio guadagno e aritare in faccia all'umanità la sua forza e la sua purità. Ad ogni volta che lo vede soffrire e pregare, di primo impeto ella si parte e gli crede; e allora la sua anima canta in parole di sogno la gioia d'amore. Poi, rimasta sola, il dubbio amaro la riprende e ritorna beffarda e cattiva; è, insomma, una infelice che fabbrica a sé ed agli altri il dolore, per troppo desiderio della felicità. Così avviene che Conchita accetti, in buona fede, la piccola chiave della casa di Mateo poi, durante il giorno, la paura dell'inganno la riprende e prepara a Mateo l'atroce buria della caprellata. Una sola prova in fucina, la vince: l'ira vendicatrice di Mateo, che la percuote. E non sono le buse e il colere ad abbatterla, ma la violenza inaspettata di Mateo, in cui ella trova il perfetto immedesimarsi di due intensità: il dolore a l'andare, e Conchita esulta tutta la ragione della propria esistenza nelle parole affettate che essa mormora tra i singhiozzi, all'aumento umiliato, sul finire dell'opera: «... Nel dunque pianto per me tuono... che hai potuto far ciò!»

Il primo atto si svolge in una stanza di lavoro nella « Fabbrica » di Siviglia, un giorno di agosto soffocante. E' una grande stanza a volta d'un vecchio convento. Una Madonna è nella nicchia d'un pilastro. Tutto intorno alla sala sono esposti scallini, facciotti, gonnelle, camicie. Raggruppati a quattro intorno a piccole tavole, varie schiere di signorile sono intente al lavoro quasi tutti scurando, vecchie e giovani. Hanno tutte un fiore scurialto nei capelli. Un latante in una culla che la madre fa dondolare col piede mentre lavora. In un uomo che con altri signori l'ispettore conduce a visitare la « Fabbrica ». Conchita, che fa parte delle signorile, riconosce un signore che un giorno fu Avila la difese contro un gradimento che l'aveva brutalmente ghernita. Anche lui la riconosce e se ne va dondando una napoleone alla bella ragazza. Conchita si lascia rapidamente il suo scallino e sparisce anche lei, gettando un bacio alla Madonna. Il secondo quadro del primo atto si svolge nella stanza dove Mateo e Conchita si incontrano, e questa invita il giovane a salire in nella sua casetta. Ed eccoci al terzo quadro: l'interno della casa di Conchita. Perez, la fanciulla presenta Mateo alla vecchia mamma Rimasi soli. Mateo dice il suo amore a Conchita, che gli offre la bocca, il pudogli: « Domani sarò tua, amore mio ». Nell'andare Mateo, all'uscita della fanciulla che di nulla si avvede, consegna alla vecchia un pacco di biglietti di banca. Ma quando l'uomo si è allontanato e Conchita si dalla mamma ciò che è avvenuto, qualcuere e straccia il denaro gettandolo con disprezzo lungi da sé: « Ridurre il denaro bisogna e fuggire — esclama — La fame? Non teino la fame? So fare di tutto! Cantare, danzare — magari tubare... Sua non ». E scagliando il pugno contro la porta, esclamando minacciose: « Vigliacci!»

Nel secondo atto siamo al « Ballett »: una piccola sala affumicata, dal cui soffitto pendono lampade e drappi. Il pubescenzo del teatro è sito da terra di tre scallini. Al levarsi della tela, Conchita è in breva e sulla Madonna e gli altri cantanti l'accompagnano con la chitarra. Il caffè è pieno di gente. L'entusiasmo è al culmo, Mateo, che da sei mesi non aveva più visto la fanciulla, nell'entrare ha un sussulto nello scorgere Conchita e freme nel vedere la corte che le fa tutto il pubblico, acceso di lei e della sua bellezza. Ma, riuscito a sentir solo con la bella danzatrice, le chiede ragione della sua fuga e la dice ancora il suo amore. Alla fanciulla sembra ora di poter credere ancora lui e quando egli le dà la piccola chiave d'una sua casetta dove tutta una foresta di fiori, ella gli dice: « Io v'inviterò la prima, e a mezzanotte l'aprirò il cancello come a un amante misterioso ». E quando appare il padrone, ella gli dichiara sul muso che se ne va e non danzerà più. K. bochiando la chiave, sorride a Mateo, dicendogli: « A domani!»

Atto terzo. Nella stanza di Siviglia, stretta e parabolica al davanti della scena. Nel mezzo un'altra, obliqua. A sinistra un vicolo che si perde tra una volta bassa che unce due case. Un poco a destra, l'ingresso alla casa di Conchita: una cancellata, attraverso la quale si vede un « patio » laudato dalla luna. Aranci e verde. Voci lontane nella notte. Mateo viene dalla amata e si avvia al cancello. Buona alla cancellata. Qualche secondo di silenzio. Mateo torna a suonare. Conchita appare e sorride: ha un giubbetto rosa, un piccolo scallino chiaro e due grandi fiori rossi nei capelli. Ma lavoro di aprirgli, si diverte con gioia ripresca a tormentare il suo forte amatore. Lo tormenta e lo lusinga e gli dice che è vile e che non avrà mai la sua bocca. Mateo si lascia cadere in ginocchio dinanzi alla cancellata, pretendendo le braccia sup-plichevoli verso Conchita. Ma questa, continuando nel suo perfido giuoco, chiama Morenito e quando appare esclama: « Ecco il mio amante. E' giovane, fresco ha la bocca. Oh! come ci uniamo ». E sparisce verso la casa allacciata in un abbraccio a lui. Mateo, rastolando di dolore e di rabbia, veramente pazzo, urlando delle ingiurie sanguinose contro la arena, si getta a scuotere invano con le mani impotent: la cancellata.

Atto quarto. Nella casa di Mateo. Questi vorrebbe piangere, ma i suoi occhi non hanno più lagrime. Dal fondo del giardino appare Conchita, agitando il ventaglio. Si arresta prima ad osservare, poi viene ad assidersi in faccia a Mateo. Silenzio. Poi si leva e guardando ironicamente Mateo canta una provocante canzone. All'ultimo verso della « zuzucula », Mateo investe violentemente la fanciulla, gettandola a terra. Conchita, stralunata, digrignando i denti, si solleva lentamente, fulminandolo con lo sguardo. Col lungo spillo che le tiene la mantilla sul capo cerca ferire Mateo, ma questi le strappa lo spillo di mano gettandolo sul tappeto, e la fa cadere di nuovo ai ginocchi. La donna si rialza e livente a sua volta Mateo che l'afferra trascinandola verso il divano e tempestandola di colpi. Poi, come un pazzo, tenta di fuggire verso il giardino, ma si ferma disperato, immobile, senza guardare Conchita. Conchita cade sul divano, le braccia tese in avanti, la testa rovesciata, i capelli districati, s'inghiocciava come un bimbo. Alza un poco il capo e con voce flebile, sposta, chiama: « Mateo ». E' vinta. Ma finalmente inteso quanto egli l'ami. E il primo vero e grande bacio d'amore stringe le due anime tormentate che ora sognano il paradiso. (Edizione Ricordi).

Pubblicheremo in seguito le favole mancanti delle due opere: Edipo Re di Eschilo e La Dera di Socrate di Musorgski.

# I CORSI DI LINGUE STRANIERE

MARTEDÌ 10 MAGGIO - ORE 19,40  
QUARANTASEIESIMA LEZIONE

## CORSO DI INGLESE

Proprietà riservata del Radiocorriere S. Riva, vietata

Versione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente: 1. The bird flew back to its nest. — 2. The children have gone to school, but you remain here till they come back. — 3. You must take these sheets back to the printer, they are full of mistakes. — 4. Lend me this book, I will send it to you back next week. — 5. How many bed-rooms have you in this house?

Completiamo con alcuni esempi l'ultima regola della passata lezione relativa alla serie dei nomi non leati; fra di loro da preposizioni e apparentemente indipendenti: The Swiss butter and milk Company — La Compagnia svizzera per la produzione del latte e del burro. A cotton, wool and jute steam spinning establishment — Uno stabilimento per la filatura (spinning = filatura) a vapore del cotone della lana e della juta. The Assam and Calcutta Tea Company — La Compagnia dell'Assam e di Calcutta per la coltivazione del tè.

Si ricorda che per la traduzione in italiano, al principio dell'ultimo nome che rappresenta l'oggetto di cui si parla, mentre gli altri fungono da aggettivi.

Un numero grandissimo di nomi inglesi possono mutarsi in aggettivi mediante la semplice aggiunta della terminazione ed, la caratteristica riguarda soprattutto i nomi che indicano parti del corpo, i sensi, le parti e la forma delle cose. Abituamente gli aggettivi così formati sono preceduti da altro aggettivo.

Es. A leg — una gamba; A long-legged man — Un uomo dalle gambe lunghe; A short-legged man — Un uomo dalle gambe corte; A crooked-legged man — Un uomo dalle gambe storte; — Sight — vista; A short-sighted woman — Una donna dalla vista corta. — Skin — pelle; A thick-skinned animal — Un animale di pelle grossa. — Hair — capelli; A red-haired girl — Una ragazza dai capelli rossi; A curly-haired boy — Un ragazzo dai capelli ricci. — Face — faccia, volto; A red-faced boy — Un ragazzo dal viso rosso; An old-fashioned man — Un uomo all'antica; A bare-footed boy — Un ragazzo dai piedi scalzi.

Questi tutti i nomi inglesi possono adoperarsi come verbi, formando regolarmente il participio e il tempo passato con l'aggiunta di ed, come ogni altro verbo regolare.

Es. A tile — una tegola; to tile — coprire con tegole; a pencil — una matita; to pencil — notare o scrivere con la matita; a carpet — un tappeto; to carpet — coprire con tappeti; an eye — un occhio; to eye — tener d'occhio, sorvegliare; a wall — un muro; to wall — murare; a book — un libro; to book — registrare in un libro; a house — una casa; to house — alloggiare, ricoverare; a ship — una nave; to ship — imbarcare. — The bed-room is well carpeted — La camera da letto è fornita di un buon tappeto; these accounts must be booked — Questi conti si devono registrare.

Ritornando al verbo must che come si sa, è verbo difettivo, servilo con il solo presente, coniugato personalmente a corrispondente al verbo italiano dovere, diremo che, nella realtà, must serve anche ad esprimere un'azione passata, quando si trova in correlazione con altro verbo al passato, e dal quale dipende. Si osservino infatti i seguenti esempi: He told me I must remain — Mi disse che dovevo rimanere; it was decided that the troops must march — Fu deciso che le truppe dovevano, o doversero marciare.

Da tradurre per la prossima lezione: 1. L'auto è un animale dal più fermo. — 2. Una montagna la cui cima è coperta di neve. — 3. La casa deve essere coperta di tegole e non di lavagna. — 4. Scorsal un arabo che giaceva vicino al muro. — 5. Vi è un grande giardino murato e una terrazza con ringhiera.

VENERDÌ 2 GIUGNO - ORE 19,40  
QUARANTASETTESIMA LEZIONE

Versione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente: 1. The sea is a sure-footed animal. — 2. A snow-capped mountain. — 3. The house must be tiled, not slated. — 4. I eyed an Arab lying near the wall. — 5. There is a large walled garden and a raised terrace.

Coniugando col verbo must: quando bisogna è seguito dal verbo all'infinito (es.: bisogna star attento); il soggetto di must in inglese è quel nome che in italiano resta sottinteso, ossia la persona che deve compiere l'azione del verbo all'infinito; tale soggetto sottinteso in italiano, va nominato in inglese.

Es. Bisogna agire con prudenza (si dirà, secondo l'idea che si vuole esprimere): You, we, he, I. Prudence, ecc must act with prudence; Bisogna pagare la pigione domani = We (oppure you, they, ecc.) must pay the rent to-morrow; Bisogna correre per arrivare a tempo = We (oppure they, ecc.) must run to arrive in time.

Se però il verbo all'infinito è transitivo, si può usare in inglese la forma passiva, facendo diventare soggetto di must il caso obiettivo italiano.

Es. Bisogna pagare la pigione domani = The rent must be paid to-morrow (letteralmente: la pigione deve essere pagata domani); Bisogna che dica la verità = The truth must be told; Bisogna seminare il grano = The corn must be sown. Quando l'espressione bisogna viene adoperata in senso passivo, senza riferimento alle persone, soggetto di must diventa il pronome indeterminato one = uno.

Es. Bisogna studiare per riuscire = One must study to succeed. Non bisogna mai fidarsi troppo di nessuno = One must never trust too much to any one.

Non possedendo il verbo must né tempo passato né tempo futuro, per tradurre questi due tempi del verbo dovere e del verbo bisogna, si ricorre alla forma verbale to be obliged = essere obbligato, costretto, ecc. (Si dirà quindi: I was... I have been... I shall be... I should be obliged to). Oppure, impersonalmente: It was... it will be... It would be... necessary = era, sarà, sarebbe necessario).

Es. Ho dovuto rimandare la mia partenza = I have been obliged to delay my departure; Parecchi di noi dovemmo ritornare a piedi = Several of us were obliged to return on foot; Bisognerebbe fabbricare un muro attraverso il giardino = It would be necessary to build a wall across the garden.

Quando il verbo dovere coniugato al passato esprime le conseguenze di una premessa, ossia di un fatto accaduto in precedenza e che per lo più si suppone sottinteso, esso si traduce in inglese must have, seguito dal participio passato.

Es. Ha dovuto piovere = It must have rained;

DOMENICA 1 GIUGNO - ORE 9

## CINQUANTESIMA LEZIONE DI AMARICO

Proprietà riservata del Radiocorriere S. Riva, vietata

### LETTURA

(segue)

### DIALOGO

### POSTA E TELEGAFO ግብዓት ስልክ

ይህን ስመክሩ ሳሉ ለእንዲት ወዳጅዎ አሸክር ለማቻቸው ሰምታም ፣ ቶሎ ፣ ብላ ፣ ሂጂ ፣ ነገረቻት ፣ ሁለታቸው ፣ ተማክረው ፣ አንድ ፣ አገልግል ፣ ሰፊ ፣ በውስጡ ፣ ቅጥራን ፣ ለዘጡት ፣ ያችም ፣ ወለደች ፣ የተወለደውም ፣ ተባት ፣ ሆነ ፣ መልኩም ፣ ጠብ ፣ ነበረ ፣ እንደ ፣ እናቱ ፣ የጄና ፣ የግሩ ፣ ጣቶች ፣ አሸክሩ ፣ በተሰፋው ፣ አገልግል ፣ ጠብ ፣ አርገው ፣ ይቸው ፣ ወደ ፣ ወንገ ፣ ጣሎት ፣ ጥለውት ፣ ወደ ፣ ቤታቸው ፣ ስመለሱ ፣ ሳሉ ፣ እናቱ ፣ ቱ ፣ ዓይንግን ፣ ታወረች ፣ በጉንደጉንደም ፣ መነሱ ፣ ሆነ ፣ ትኖር ፣ ነበረች ፣ ያ ፣ አሸክር ፣ በዚያ ፣ ወንገ ፣ ተጥሎ ፣ ሳለ ፣ ነጋዴ ፣ መጡ ፣ አገልግሉን ፣ እንስተው ፣ በከፍቱት ፣ ይህን ፣ ጠብ ፣ ልጅ ፣ አይ ፣ ለነጋዴ ፣ ራስም ፣ አሳዩት ፣ እርሱም ፣ ይህን ፣ ጠብ ፣ ልጅ ፣ አይቶ ፣ እንዲሁ ፣ ያለ ፣ ሰው ፣ ወደ ፣ ለትምርት ፣ ወይም ፣ ለዚህ ፣ መንግሥት ፣ ነው ፣ የሚገባ ፣ ብሎ ፣ ለንጉሥ ፣ ሰጠው ፣ በዚያም ፣ አይገ ፣ ንጉሥም ፣ እጅግ ፣ ይወደው ፣ ነበረና ፣ ስመትና ፣ ብዙ ፣ በለምጥልነት ፣ አገን ፣ ንጉሥ ፣ ልጅ ፣ አልነበረውም ፣ እንደ ፣ ልጅ ፣ ያየው ፣ ነበረ ፣ ሲሞትም ፣ ሳለ ፣ አልጋ ፣ ለርሱ ፣ ሰጠው ፣ እርሱም ፣ አጠላለፉን ፣ የማን ፣ ልጅ ፣ መሆንን ፣ ታሪኩን ፣ ሁሉ ፣ በጣም ፣ አወቀ ፣ ኋላ ፣ ወደ ፣ እናቱ ፣ አገር ፣ ወደ ፣ ጉንደጉንደ ፣ መጥቶ ፣ አገሩን ፣ ሁሉ ፣ ዘረፈው ፣ አቃጠለውም ፣ በዚያ ፣ የቲዩቱን ፣ ወንድና ፣ ሌት ፣ ሁሉ ፣ ጣረክ ፣ ያች ፣ መነሱ ፣ እናቱ ፣ በዚያ ፣ ቲዩች ፣ ወታደሮች ፣ ይህች ፣ እንደ ፣ ጋታችን ፣ የግሩግና ፣ የጅግ ፣ ጣት ፣ አሸክረው ፣ አሉ ፣ እርሱም ፣ ልጅ ፣ እንዳይሆን ፣ አምጡልን ፣ ልዳስሰው ፣ አለች ፣ ስስት ፣ ይት ፣ የሚያሁሉ ፣ ገደት ፣ የሆነ ፣ ጣታቸው ፣ አመጡላት ፣ በያንዳንድ ፣ ልጅም ፣ አይደል ፣ እያለች ፣ ሰደደቻቸው ፣ በመጨረሻ ፣ እርሱን ፣ አመጡላት ፣ ልጅ ፣ ነው ፣ ስትልና ፣ ዓይኖቻቸው ፣ ሲበሩ ፣ እንደ ፣ ሆነ ፣ ስለዚህ ፣ ወረደ ፣ ምሕረት ፣ አለች ፣ ይህ ፣ ንጉሥ ፣ ተዘያ ፣ ወዳያ ፣ ስሙ ፣ ወረደ ፣ ምሕረት ፣ ተባለ።

(segue)

- 1. ይህ ደብዳቤ ከጉስት ፈጥህ ለማግኘት ፣ ጥርጣሬ ፣ የሰሰት ም ፣ ልገዛው ያስፈልገኛልን ፣ Non c'è il francobollo, debbo comprarlo?
- 2. ረባሁት ግዛው ፣ እነሆ ለምሳ ቸንተሲሚ ይዘቸው ነገር ግን ምን ትቁዶ ፣ ሂጂ ቀለጥፍ ፣ Ho dimenticato, compralo! ecco cinquanta centesimi, prendili ma che aspetti? va! affrettati!
- 3. ላተ እገሌ ደብዳቤ አለን ፣ C'è lettere per il Signor Tale?
- 4. ሰስት ደብዳቤና ለንድ የጉስት ክርታስ አሉ ፣ C'è tre lettere e una cartolina.
- 5. ወደ ሮማ የሚሄድ ሁለት የጉስት ባልፍ ላደርግ ለፈሰግሁ ፣ Vurrel fare due vaglia postali per Roma.
- 6. ከሌላ መስኮት ይህ ደብዳቤ ፣ Vada all'altro sportello.
- 7. እባክዎ በጉስት ጥቅላይ ለንድ እያ መስደድ ይቻላችን ፣ Prego! Posso mandare un pacco postale?
- 8. ይቸላሉ ጌታዬ ነገር ግን እስከ ለምስት ኪሎ ብቻ ፣ Sicuro! Ma sino a cinque chili.
- 9. ወደ አቴና የሚሰደዱት ያህር ቃል ስልክ ስንት ይክፈልጋል ፣ Quanto costa un telegramma di dieci parole per Atene?
- 10. ስደስ ብር ለክፍሉ ይገባልል ፣ በልክዎ ይጠፋት ፣ Sic! talleri deve pagare. Rediga il telegramma.
- 11. እነሆ ተጥፍቶል ትገንገን ስልክ ከገባ ሰሰት ሰነት በኋላ ደረሰች ፣ Ecco, è redatto. Ma ieri mi giunse un telegramma sette ore dopo che era stato trasmesso.
- 12. የዚህ መዘገየት ምክንያት መርሳት ሆነ ይቅር ይበሉ ጌታዬ ፣ La causa del ritardo è stata una dimenticanza. Scusi, Signore.

Prof. BRUNO DUCATI

Giovanni ha dovuto essere ingannato altrimenti non avrebbe accettato tali condizioni - John must have been deceived, otherwise he would never have accepted such conditions.

Da tradurre per la prossima lezione: 1. Non bisogna correre tutto a tutti - 2. Bisogna che si faccia un'altra volta qui - 3. Lo dovetti pagare il conto per lui, perché egli non aveva denaro. - 4. Se Giovanni va in America, dovremo trovare un'altra casa. - 5. Gli scesi ieri a quest'ora ha dovuto ricevere la mia lettera.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

notte?). - Ich habe herzlich einen Mann weinen sehen (spesso) ho visto piangere un uomo).

Andate che sentire ha due significati in tedesco: fühlen (sentire) hören (udire). La loro differenza sta nel fatto che il detto tedesco: Wer nicht hören will, muss fühlen (chi non vuol ubbidire deve sentire); o es un castigo) lludire - zerschellen; ubbidiente - gehorsam. Hören come più gehorchen sono verbi deboli (dice regularly) mentre sehen e un verbo forte. Ecco la coniugazione: Ich sehe, du siehst, er, sie, es sieht - wir sehen, ihr seht, sie (Sie) sehen. Ich sah - Ich habe gesehen.

Il verbo wissen (sapere) ha il significato di avere una conoscenza sicura di una cosa e di essere informato. E' pure un verbo irregolare: Presente: Ich weiß, du weißt, er, sie, es weiß - wir wissen, ihr wisst, sie (Sie) wissen. Imperativo: Wissen! Wissen wir! Wissen! Wissen Sie! Irregolare: Imperf. Ich wusste, Part. pass. gewesen. Ex. Er weiß genau (precisamente), was er will - Ich weiß nicht woher er das viele Geld hat (tuttavia) woher er das viele Geld herhat - Ich wusste einmal viele deutsche Gedächtnis auswendig - Wissen Sie, wann der Reichstag (la dieta) zu Worms war.

Hasli questo saggio di verbi forti che saranno l'argomento delle future nostre lezioni.

IV. DIE VERGANGEN. Lernen Sie die Stammformen der unregelmässigen Verben. Uebersetzen Sie die folgenden Sätze. Suscitami se vi ho fatto aspettare. Non posso vedere piangere donne e bambini. Sono andato a cercarlo (dovete essere puntuale, se volete essere (bekommen) su bel posto al posto - der Platz). Tu puoi se tu voglia (in ted. indico). Io vorrei andare a spasso stasera (heute abend).

GIOVEDÌ 1 GIUGNO ORE 19.40 QUARANTANOVESIMA LEZIONE

I. DER SCHLÜSSEL ZUR ÜBERSETZUNG.

1. Entschlüsseln Sie bitte, wenn ich Sie habe warten lassen - 2. Ich kann keine Frauen und Kinder weinen sehen. - 3. Ich bin ihn suchen gegangen. - 4. Sie müssen immer pünktlich sein, wenn Sie einen guten Platz bekommen wollen. - 5. Du kannst, wenn du willst. - 6. Ich möchte heute abend spazieren gehen.

II. DIE GRAMMATIK.

Le preposizioni (die Präpositionen - die Verhältnswörter) - Le preposizioni servono a stabilire le relazioni che esistono tra due nomi oppure tra due parti del discorso. Qual è ogni frase incontriamo in preposizioni; perciò è necessario di sapere che cosa reggono. Notate bene che la maggior parte delle preposizioni tedesche reggono un altro caso che le loro corrispondenti italiane. L'argomento ancor più spinoso rappresenta la loro fraseologia che costituisce una difficoltà anche per coloro che non già progrediti nello studio della lingua tedesca. Nelle seguenti lezioni tratteremo soltanto le regole principali e le preposizioni più importanti. Spero di poter esporvi questo argomento, e specialmente la fraseologia, in modo esauriente in una più tarda occasione.

Quattro sono i gruppi nei quali vengono divise le preposizioni secondo il caso che reggono. Numeriamo le preposizioni che reggono: 1° il genitivo; 2° sempre il dativo; 3° sempre l'accusativo; 4° ora il dativo, ora l'accusativo.

Alcune preposizioni si compaiono al loro nome. 1. Preposizioni che vogliono il genitivo sono: anstatt o statt - in luogo di; invece di; ausserhalb - fuori di (lungo); innerhalb - (in, entro, nello spazio di) tempo e luogo; davor - da questa parte; jenseits - dall'altra parte; längs - lungo di; rasente; oberhalb - al di sopra; unterhalb - al di sotto; trotz - malgrado, ad onta di; ungeachtet - nonostante; um - villegna - per l'amor di; mittels - mediante; col mezzo di; während - durante; wegen - a ragione di; per motivo di.

Esempi: Anstatt (statt) meines Briefes. - Ausserhalb der deutschen Grenzen die trübsen. - Jenseits und jenseits der Alpen - innerhalb einer Woche, innerhalb des faststischen Imperiums - längs der Fluß (il fiume) - trotz des schlechten Wetters. - Oberhalb und unterhalb des Dorfes (il villaggio). - ungeachtet der grossen Schwierigkeiten. - Mittels des Kuriers (il corriere). - Um Gottes willen - Während der Hoch- Vor- und Nachsaison (durante l'alta e bassa stagione). - Naussehnen und aussteigen während der Fahrt verboten (apertarsi e scendere durante la corsa sono vietati). - Wegen meiner Krankheit (a ragione della mia malattia).

Nella lingua parlata si sente spesso il dativo dopo anstatt (statt, trotz e während). Vi consiglio di non prendere questa cattiva abitudine. Ungeachtet e wegen si possono porre, halber (a ragione di) si possono usare al nome. Es: Des Regens ungeachtet. - Meinen Erkältung (raffreddore) wegen. - Der schlechten Witterung halber (a ragione del cattivo

GIOCHI

L'ASPIRANTE GAMBAPICO (C - CE - DO - DO - DO - DO - LE - LE - LR - LO - LO - MI - MI - NA - NA - PI - PI - PI - PI - RA - RA - RA - RE - RE - RI - RI - SE - SE - SE - SE - ST - TA - TA - TA - TA - TA - TA - TA)

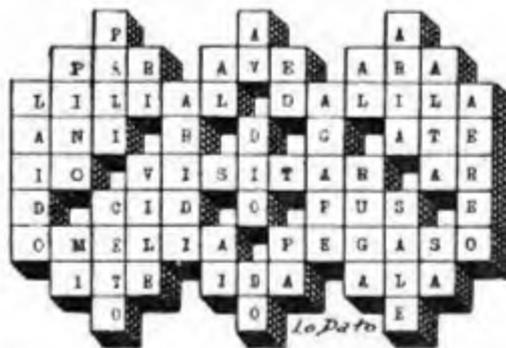
Collocare una sillaba per sillaba secondo le indicazioni. Se le soluzioni sono esatte ogni parola des-

Grid for word search puzzle with letters C, CE, DO, DO, DO, DO, LE, LE, LR, LO, LO, MI, MI, NA, NA, PI, PI, PI, PI, RA, RA, RA, RE, RE, RI, RI, SE, SE, SE, SE, ST, TA, TA, TA, TA, TA, TA, TA.

una lettera tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni rettangolo, lette nell'ordine daranno il nome di una provincia italiana.

- 1. Che ha somiglianza con rose o con perone - 2. Poveri tapini - 3. Città sul golfo di Venezia - 4. Vekakismo - 5. Generi di legume - 6. Menzaggia pensosa - 7. Troglite i cuori con la via freccia - 8. Predone del mare - 9. Assillare bent - 10. Lunero - 11. Calibrona continentale - 12. Gran tela cristiana

SOLUZIONE DEL GIOCO N. 20



(tempo). - Meinthalben = per me, a conto mio; deinthalben, ecc.

2. Preposizioni seguite dal dativo sono: aus - di, da, per, fuori, ausser - all'infuori, oltre, fuori di; bei - presso di, da, a, mit - con, nach - dopo, a, in (nel significato di accanto) così si può pure (auspore), nächst - vicino di, accanto, neben - accanto, al lato di; seit - da, dopo, von - di, da; zu - a, da, per.

Esempi: Aus der Schule (dalla scuola) - Cune aus der Heimat (soltanto dalla patria) - Ausser meinen Freunden (all'infuori di miei amici) - Bei der Kirche (presso alla chiesa) - Mit deinen Kisten - Nach meiner Rückkehr nach Mailand (dopo il mio ritorno a Milano) - Seiner Meinung nach (secondo il suo parere) - Nach dem Marktplatz von Venedig - Neben dem Uhrwerk (accanto all'orologio di Venezia) - Seit einem halben Jahre, seit meiner Kindheit (dalla mia infanzia) - Ich soll Sie von Ihrem alten Lehrer herzlich grüssen - Zu der Peter den heiligen Tages.

III. DAS GEDICHT.

MOYBNACHT

Es war, als hat' der Himmel die Erde still gelasst, dass sie im Blütenstrome von ihm nur träumen sollte. Die Luft ging durch die Felder, die Ähren wippen leicht, es rauschten hier die Wälder, so sternklar war die Nacht. Und meine Seele spannte weit ihre Flügel aus, flog durch die stillen Lande, als flöge sie nach Haus. Joseph von Eichendorff.

NOTTE DI LUNA

Era come se il cielo avesse lasciato quietamente la terra, così che essa solo sognava del suo reame. (flaut) d'ovvero di lui non sognava. La brezza penetrava in campo, lo spogli nell'aria due mure, susurravano fiori e foglie, luminosa di stelle era la notte. E la mia anima tendeva le sue ali ampie, volava per le quiete campagne come si solleva verso casa.

IV. DIE AUFGABEN.

Uebersetzen Sie das Gedicht auswendig! Uebersetzen Sie: A ragione delle vacanze, vengo al teatro; da 15 giorni; durante la stagione calda; per l'amor del cielo, dopo la lezione, invece di mio fratello; fra un mese e mezzo; nonostante la mia disingnanza (der Peitsch); da fonte sicura (die Quelle); dalla profondità del suo cuore.

Prof. HEINZ BORGÄSSER.

CORSO DI TEDESCO

Proprietà riservata del "Radiocorriere", Riprod. vietata

LUNEDÌ 29 MAGGIO ORE 19.40 QUARANTOTTESIMA LEZIONE

1. KURZE WIEDERHOHLUNG DER WICHTIGSTEN REGELN ÜBER DIE MODALVERBEN.

Breve riassunto delle più importanti regole sui verbi modali. II. SPRICHWOERTERSAMMLUNG (racconti di proverbii).

1. Man soll den Tag nicht vor dem Abend loben (lodare). - 2. Mit dem Wolfen (col lupo) muss man heulen (ululare). - 3. Wer nicht kommt zur rechten Zeit, (a tempo) der muss nehmen, was übrig bleibt (quello che rimane). - 4. Je mehr einer hat, desto mehr will er haben (più ha, più ne vorrebbe). - 5. Wer tadelt, will kochen (chi biasima, vuol compiere). - 6. Man kann nicht zwei Herrn auf einmal dienen (servire). - 7. Was du heute kannst besorgen (fare, procurare) - das verschlebe (rimandare) nicht auf morgen! - 8. Der Mensch kann alles, wenn er will. - 9. Könnte man alles zweimal machen. - wie gut war's bestellt (messo a posto) um unsere Sachen (le cose). - Rechts Wörtchen nehmen mich in Anspruch (mi richiedono) jeden Tag: Ich soll, ich muss, ich kann, ich will, ich darf, ich mag.

III. DIE GRAMMATIK.

Uso e coniugazione di alcuni verbi importanti. - Con questo argomento ci avvicineremo più ad un complesso grammaticale più consono e più ampio alla coniugazione dei verbi forti oppure irregolari (denon)azione estesa che essi non meritano). Prima di trattare esaurientemente questa parte importante della grammatica tedesca, parleremo delle preposizioni, delle congiunzioni e di alcuni temi desiderati dai radiocorrieri, argomenti che saranno da inserirvi in quello del verbo forte.

1. Non confondete il verbo irregolare kennen (conoscere) coll'ausiliare können (potere, sapere). Nel verbo können viene adoperato l'Ablaut. Per coniugare il verbo intero basta sapere solamente le tre Stammformen (le forme principali): kennen (conoscere), ich kenne (lo conosco), ich habe gekannt (lo ho conosciuto). Notate inoltre che in tutti i verbi forti (o irregolari) la terza pers. sing. dell'imperfetto è uguale alla prima. Dunque si coniuga l'imperfetto di kennen in questo modo: Ich konnte, du konntest, er, sie, es konnte - wir konnten, ihr konntet, sie (Sie) konnten.

Erkennen - riconoscere. Es: Ich hatte Sie im ersten Augenblick gar nicht erkannt (non vi ho affatto riconosciuto nel primo momento).

Molto usato e pure il verbo composto kennenlernen (fare la conoscenza) che viene coniugato come un verbo separabile. Es: Ich lernte gestern Abend Herrn Müller kennen. - Es hat viele Länder und Städte herangekommen - Ich treue mich, Sie kennenzulernen.

2. Pure gehen è un verbo irregolare. Le sue Stammformen sono: gehen (andare), er ging (andava), ich bin gegangen (sono andato). Numerosi sono i suoi composti. Notiamo soltanto la combinazione spazieren gehen (andare a spasso, passeggiare) che viene scritta in due parole. Es: Er geht oft spazieren - Ich ging einmal spazieren - Gestern sind wir mit unseren Kindern spazieren gegangen. - In meinen Ferien werde ich viel spazieren gehen.

3. Lassen ha due diversi significati: lasciare e fare. E' un verbo forte che forma la seconda e la terza pers. sing. del presente coll'infinito: ich lasse, du lässt, er lässt, wir lassen, etc.; ich liess (lo lasciai, fecero), ich liasse (lo lasciai, fatto). Come i verbi modali, lassen cambia il suo participio passato in infinito nella combinazione con un infinito che ora precede. Es: Der König hat seinen Feldherrn zu sich kommen lassen (il re ha fatto venire il suo generale, condottiero da se). - Der Vater liess seinen Jungen nicht ins Kino gehen. - Nun lässt die Fähnen wehen (svoltolare). - Lassen Sie mich endlich in Ruhe! - Der Herr Direktor lässt bitten (il direttore vi prega di entrare). - Ueber den Geschmack (il gusto) lässt sich streiten (litigare, disputare). - Ich habe mir einen neuen Anzug machen lassen (mi ho fatto fare un nuovo completo). - Er hat mich lange warten (aspettare) lassen. - Lassen Sie bitte bald etwas von sich hören (fateci), per favore, ben presto delle notizie di voi). - Der Soldat hat seinen Kameraden aus seiner Flasche trinken lassen (il soldato ha permesso al proprio camerata di bere dalla sua bottiglia). - Ein Bekannter hat mich wissen lassen, dass... (un conoscente mi ha fatto sapere, che...).

Numerosi sono i composti di lassen.

4. Pure hören (sentire, ascoltare) e sehen (vedere) si sottopongono alla suddetta regola dei verbi modali. Es: Haben Sie mich heute nacht nicht kommen hören (non mi avete sentito venire sta-

LEGGETE E DIFFONDETE IL RADIOCORRIERE
ABBONAMENTO ANNUO per gli abbonati alle radioaudiz. L. 27 - Per gli altri L. 33
ABBONAMENTO SEMESTRALE per gli abbonati alle radioaudiz. L. 15 - Per gli altri L. 18



# Bianchi



Gomme **PIRELLI**

## MOTO

**250** cmc.      **500** cmc.

modelli turismo e sport gran lusso  
a telaio elastico - a prezzi moderati

Mod. **250** cmc. popolare

telaio rigido **L. 3950**

## CICLI

di fama mondiale

Modelli di gran lusso e comuni  
da corsa e da turismo  
alla portata di tutte le borse

**Bianchi** offre la più larga garanzia al suo prodotto costruito  
con materiali rigorosamente selezionati, nelle officine  
più moderne, dai tecnici più geniali e da maestranze specializzate

la bicicletta da tutti copiata  
da nessuno eguagliata

*Chiedete Catalogo che si spedisce gratis.*

**Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano**